

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

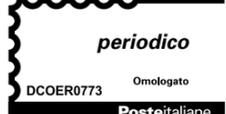


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 4 APRILE 2010 - ANNO 108 - N. 13 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



Gli auguri del vescovo

Nella seduta di martedì 30 marzo all'insegna della moderazione

La Pasqua di Gesù foriera di doni



Nella celebrazione della Veglia pasquale, nella quale si ricorda e si rivive la risurrezione di Gesù, i testi biblici e le preghiere ritornano sovente sul tema del battesimo (sacramento che, nei primi tempi della Chiesa, ve-

niva celebrato nella Veglia della Pasqua), invitando i fedeli che vi partecipano a rinnovare gli impegni che ne derivano.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui
 • continua alla pagina 2

Approvato il bilancio comunale acquese e deliberati 6 degli 8 emendamenti PD

Acqui Terme. Consiglio comunale convocato per martedì 30 marzo, ovvero nel giorno dei risultati elettorali. Due riferimenti alla tornata regionale: le magliette bianche con la scritta a caratteri cubitali "Cucù Cucù e... la Bresso non c'è più" indossate prima dell'inizio della seduta dai consiglieri della Lega Nord, Ratto e Allara, e poi "appese" ai banchi; la prima pagina del quotidiano "Liberò" piegata ad arte ed esposta sul banco dall'assessore Bruno in modo che si leggesse il titolo "Dato per morto il centrodestra vince, che goduria".

A parte questi riferimenti "visivi" al risultato elettorale, da riportare anche il pensiero del Sindaco Rapetti che si è complimentato per il risultato ottenuto da Cota ("persona molto moderata e di grande esperienza"), sottolineando però an-



che l'opera fattiva del presidente uscente Bresso, che aveva avuto particolari attenzioni per la città termale.

Tutti presenti, consiglieri ed assessori, per la serata dedicata al bilancio di previsione 2010 ed al bilancio pluriennale

2010/2012. Bosio annuncia che dovrà abbandonare l'aula dopo le 22 per un impegno personale.

Un'altra seduta in linea con le ultime che si sono viste nella maggior sala di palazzo Levi: toni pacati, spirito di collabora-

zione (ben 6 degli 8 emendamenti presentati dal Pd al bilancio vengono approvati dalla maggioranza, evento impensabile prima del "nuovo corso").

I primi cinque punti all'ordine del giorno, collegati al bilancio (aliquote Ici; piano finanziario e regolamento servizio gestione rifiuti; piano alienazioni immobili comunali; quantità, caratteristiche e prezzo aree fabbricabili), si risolvono nello spazio di una trentina di minuti.

Si passa alla presentazione del bilancio da parte dell'assessore Bruno (a lui tocca la presentazione di tutti i punti della serata). Legge una lunga relazione in cui mette in luce soprattutto gli obiettivi principali dell'amministrazione: contenimento della spesa, mantenimento dei servizi al cittadino.

M.P.

• continua alla pagina 2

Nella città termale scesi PD e PdL, boom della Lega Nord

Le esequie celebrate lunedì 29 marzo

Acqui ha votato Bresso ma non è bastato Cota è presidente regionale grazie a PdL e Lega

Acqui Terme. Elezioni regionali del 28-29 marzo 2010: nella città termale è risultata in testa Mercedes Bresso con 4662 voti (47,77%), mentre Roberto Cota ne ha ottenuti 4554 (46,66%), 3,51% a Bono Davide e 2,04% a Renzo Rabellino.

Ad Acqui Terme la lista Popolo della libertà Berlusconi per il Piemonte ha contribuito alla vittoria di Roberto Cota con 2.090 voti (23,31%). Nella classifica dei voti espressi dai 10.431 votanti (61,45% degli iscritti) di cui 5.008 maschi e 5.423 femmine, il Partito democratico Bresso presidente ha totalizzato 1.950 voti (22,40%). Quindi la Lega nord Bossi ha ottenuto 1.728 voti (19,85%).

Di seguito troviamo Di Pietro Italia dei valori con 509 voti (5,85%), il Psi, Socialisti uniti con 421 voti (4,84%); Casini unione di centro con 393 voti 4,52%; Rifondazione comunisti italiani 379 voti (4,35%); Movimento Beppe Grillo 251 voti (2,88%). Se vogliamo fare un raffronto tra i voti di partito, tra le elezioni del 2005 e le attuali, diciamo che il Partito dei democratici di sinistra avevano ottenuto 2.703 voti, seguito da Forza Italia con 2.086 voti e da AN con 1.220 voti. Nell'attuale tornata elettorale il Pdl, sommando i voti di Forza Italia e di AN, stando ai risultati di cinque anni fa, avrebbe dovuto avere 3.306 voti. Le due coalizioni riunite nel Pdl, ne hanno ottenuto 2.090. Qualcosa non ha funzionato. In casa Lega Nord le cose sono andate meglio: nel 2005 aveva il 7,85% ed è passata nella tornata del 2010 ad un 19,85%. Qualcuno spiegherà che l'ago della bilancia

nel 2005 era stata la presenza di Bosio nelle liste di AN. Mentre nelle regionali del 2010, pur non essendo in lista, appoggiava la Lega Nord.

Da sottolineare che nel 2005 aveva votato il 71,7% degli acquesi aventi il diritto al voto. Nel 2010 solo il 61,45%. Quindi un saldo negativo di 10,25%.

red.acq.

Consiglio regionale

Così sarà composto

Acqui Terme. Le elezioni regionali del 28 e 29 marzo si sono concluse con la vittoria della coalizione di centrodestra, che ha appoggiato come candidato a presidente della Regione Piemonte Roberto Cota: a lui sono andati 1.043.318 voti, pari al 47,32% a fronte di 1.033.946 voti, pari al 46,90%, ottenuti dalla coalizione di centrosinistra della presidente uscente Mercedes Bresso.

Con l'elezione di Cota, con il sistema maggioritario sono stati attribuiti anche 11 seggi del Consiglio regionale.

La composizione della prossima Assemblea regionale - fissata dallo Statuto in 60 seggi - è così attribuita: 36 alla maggioranza di centrodestra (12 della lista regionale più 24 delle liste provinciali con il sistema proporzionale), 22 alla minoranza di centrosinistra e 2 al Movimento 5 Stelle.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Elezioni regionali i partiti ad Acqui Terme

| Lista | Voti validi | % |
|----------------------------------|--------------|-------------|
| Renzo Rabellino | 200 | 2,0 |
| Lista del Grillo | 115 | 1,3 |
| Fiamma Tricolore | 32 | 0,4 |
| Forza Nuova | 39 | 0,4 |
| Mercedes Bresso | 4662 | 47,8 |
| Lista Bonino Pannella | 39 | 0,4 |
| PD Bresso | 1950 | 22,4 |
| Idv Di Pietro | 509 | 5,8 |
| Insieme per Bresso | 154 | 1,8 |
| Piemonte Sì Europa ecologia | 4 | 0,1 |
| Moderati per Bresso | 194 | 2,2 |
| Psi Socialisti uniti | 421 | 4,8 |
| Verdi Civica | 40 | 0,5 |
| Pensionati e invalidi per Bresso | 33 | 0,4 |
| Sinistra ecologia libertà | 85 | 1,0 |
| Udc Casini | 393 | 4,5 |
| Rifondazione comunisti italiani | 379 | 4,3 |
| Davide Bono | 343 | 3,5 |
| Movimento Beppegrillo.it | 251 | 2,9 |
| Roberto Cota | 4554 | 46,7 |
| Lega Nord | 1728 | 19,8 |
| PDL | 2029 | 23,3 |
| Nuovo Psi | 39 | 0,4 |
| La Destra | 38 | 0,4 |
| Consumatori | 11 | 0,1 |
| Democrazia Cristiana | 19 | 0,2 |
| Pensionati con Cota | 73 | 0,8 |
| Al centro con Scanderebec | 65 | 0,7 |
| Cota Verdi Verdi | 64 | 0,7 |
| Elettori | 16975 | |
| Votanti | 10431 | 61,4 |
| Bianche | 185 | 1,9 |
| Nulle | 485 | 4,6 |

Cordoglio in città per Anna Maria Parodi



Acqui Terme. La scomparsa di Anna Maria Parodi Bovone ha colpito tutto il mondo del volontariato acquese.

Governatrice della Misericordia, anima insostituibile dell'associazione "Aiutiamoci a vivere" era diventata il punto di riferimento delle persone che non stavano bene ed in particolare di coloro che erano stati colpiti da malattie oncologiche. Il sostegno non era solo per questi malati ma anche per i familiari che dovevano curarli e stare loro vicini.

Affabile, gentile, disponibilissima ad ascoltare, ad organizzare manifestazioni a scopo benefico (su tutte ricordiamo le Notti bianche di solidarietà), fino all'ultimo respiro ha voluto stare con i suoi malati, pensando più a loro che a se stessa.

Di lei resterà un ricordo fulgido ed un luminoso esempio di come deve essere attuato il volontariato per le persone che soffrono.

red.acq.

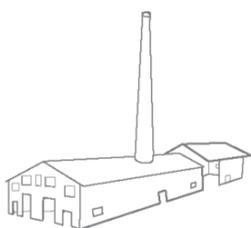
• servizio a pagina 5

ALL'INTERNO

- Speciale elezioni regionali. pagg. 12 e 13
- Mercat'Ancora. pagg. 28 e 29
- Elezioni comunali a Cortemilia e Cassine. pagg. 30 e 37
- Bistagno punta sul fotovoltaico. pag. 32
- Pontinvrea: scarica di Fossa di Lavagnin. pag. 41
- Ovada: dagli agricoltori convinto "no" agli Ogm. pag. 49
- Ovada: in via Voltegnina il ritorno di artigiani e bottegai. pag. 49
- La Valle Stura conferma il centro sinistra. pag. 52
- Cairo: netta vittoria di Burlando, forte calo votanti. pag. 53
- Cairo: commesse e cessa la cassa integrazione all'AP. pag. 53
- Canelli: regionali risultato storico per il PD. pag. 56
- Canelli: S. Paolo ultimati i locali dell'oratorio. pag. 57
- Nizza: Lega tira volata a Cota, più del 54% dei voti. pag. 59
- Nizza: ospedale Valle Belbo si alzerà ancora di un piano. pag. 59

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

GRANDE PROMOZIONE ARTICOLI PUBBLICITARI

Striscioni a partire da metri 2x1 € 35 al mq + iva

Espositore roll-up (cm 200x100) da € 95 + iva

Adesivi in pvc di tutti i formati

GRAFICA ESCLUSA



DALLA PRIMA

La Pasqua di Gesù

Il battesimo è ancora generalmente richiesto dalle famiglie per i loro figli, ma non sempre i cristiani si rendono conto della ricchezza di grazia che esso contiene.

L'apostolo Pietro, in un brano della sua prima lettera, pur non citandolo espressamente, ci aiuta a comprenderne la profondità: "Stringendovi a lui, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio, anche voi venite impiegate come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, per mezzo di Gesù Cristo" (1Pt 2, 4-5).

Pietro invita, innanzitutto, a portare l'attenzione su Gesù, che egli paragona ad una pietra, gettata via come inutile e dannosa in occasione della sua crocifissione, ma recuperata dal Padre con la risurrezione e posta a fondamento dell'edificio spirituale costituito dalla comunità cristiana.

Gesù ci mette in comunicazione profonda con Dio e tra noi, cosicché l'edificio che ne deriva, la Chiesa, resta solido e ben compatto.

Uniti, grazie a Cristo, col Padre e tra di noi, siamo chiamati ad approfondire la nostra amicizia con Dio e la nostra fraternità attraverso la meditazione della parola del Signore e la partecipazione al sacrificio di Cristo, reso presente nell'Eucaristia. Partecipazione che conduce ad unire al sacrificio di Gesù le nostre azioni quotidiane, con la certezza che esse contribuiscono a dar lode a Dio, a farci maturare nella vita cristiana, a diffondere nel mondo la salvezza del Signore.

Tutto questo è reso possibile grazie al battesimo che, inserendoci in Gesù, ci offre la possibilità di unire la nostra vita alla sua e all'offerta che egli fa di sé al Padre: una prospettiva stupenda, che riesce a dare significato ad ogni gesto, anche il più semplice, della nostra giornata.

Ogni cristiano, in quanto battezzato, riceve da Gesù risorse e potenzialità, che egli esercita come parte di un "organismo sacerdotale", l'insieme di tutti i battezzati; realtà che mette in evidenza la solidarietà che ci rende tutti uniti, per cui il bene compiuto da uno torna a beneficio di tutti.

Alla luce di queste verità, richiamate dall'apostolo Pietro, si comprende la gioia che proviamo, noi della Diocesi di Acqui e, con noi, tutti i fratelli cristiani, per l'ormai vicina beatificazione della giovane Chiara "Luca" Badano. La beatificazione è, infatti, atto ufficiale della Chiesa, che autorizza la venerazione di un cristiano defunto a motivo del riconosciuto suo costante impegno a vivere unito a Cristo, che propone il cristiano glorificato all'esempio dei fedeli e che ricorda l'intercessione del Beato presso il Signore a favore di tutti noi.

Stiamo vivendo l'anno sacerdotale voluto da Benedetto XVI nel 150° anniversario della morte del Santo Curato d'Ars, Giovanni Maria Vianney;

con lo scopo di richiamare ai preti e ai fedeli laici il ruolo del sacerdozio ordinato.

Il prete è stato voluto da Gesù a servizio dei fratelli e delle sorelle, affinché essi abbiano i doni di Dio necessari per vivere la loro comunione con il Signore e con i loro simili e per offrire a Lui la loro esistenza in comunione con Gesù.

L'anno sacerdotale è, dunque, un invito a tutti i battezzati, a rendersi conto del dono del sacerdozio ordinato voluto da Gesù a servizio delle loro persone.

L'anno sacerdotale è, per i preti, un richiamo forte a vivere con generosità questo loro servizio a favore dei fratelli e sorelle di fede, ricordando che essi, prima di essere preti, sono battezzati e pertanto, per un duplice titolo, sono impegnati ad offrire al Signore, in unione al sacrificio di Cristo e per il bene della Chiesa e dell'umanità, tutta la loro vita.

La Pasqua di Gesù, come potete constatare, è fioriera di doni ed è, per tutti i fedeli, laici e preti, stimolo alla generosità.

Gesù risorto ci aiuti a stare sempre più uniti a Lui, pietra viva, fondamento della Chiesa e speranza dell'umanità tutta.

Buona Pasqua 2010!
+ Pier Giorgio Micchardi
Vescovo di Acqui

DALLA PRIMA

Approvato il bilancio comunale acquese



Ferraris, dopo essersi complimentato con l'assessore Bruno ("una relazione più puntuale di quelle degli anni scorsi"), inizia a presentare gli emendamenti.

Il primo riguarda la necessità della costruzione di un secondo ponte sul fiume Bormida per evitare problemi alla circolazione durante i lavori di ripristino al vecchio ponte Carlo Alberto.

L'emendamento viene respinto ma non in linea di principio. Solo perché ci sono delle novità al proposito, come spiegano Mauro Ratto, Gotta ed il sindaco: il ponte si dovrebbe fare a valle e non a monte dell'attuale, dovrebbe collegare le rive all'altezza del distributore Agip da una parte e del Docks dall'altra, dovrebbe essere una struttura permanente, ma soprattutto dovrebbe essere pagato con i fondi Acna.

Il secondo emendamento, prevede il passaggio alle Terme Spa del centro congressi, viene approvato con due astensioni (Arcerito e Pizzoni).

Il terzo emendamento sulla necessità di allestire un'area attrezzata per il campeggio, non viene approvato, come dicono Bruno e Vittorio Ratto, "perché non compete al Comune la realizzazione dell'opera", ma soprattutto perché, come sottolinea l'ass. Leprato, ci sono trattative in corso per la realizzazione da parte di un privato della struttura che dovrebbe sorgere nei pressi di Melazzo.

Il quarto emendamento su interventi per predisporre un "Piano casa integrato" per la realizzazione di case di edilizia popolare e per la previsione di agevolazioni che favoriscano l'acquisto da parte di giovani famiglie della prima casa, viene approvato all'unanimità.

Accettato all'unanimità anche il quinto emendamento riguardante il ripristino delle strade danneggiate dalla stagione invernale, con l'aumento della cifra messa in bilancio, ritenuta insufficiente dal Pd.

Approvato all'unanimità anche il sesto emendamento con l'aggiunta, su proposta dell'ass. Gelati, della manutenzione della materna di San Defendente alla gestione scuole elementari e scuola media. Anche la cifra suggerita dal Pd (22 mila euro) viene portata a 30.000 su richiesta di Franca Arcerito. Su questo punto da segnalare una parentesi sull'HBA Academy sollecitata da Vittorio Ratto che dice "A proposito di HBA sarebbe semplice capirne debiti



e crediti se si potesse arrivare alla documentazione...". Il sindaco getta acqua sul fuoco e si procede.

Il settimo emendamento sulla necessità di un parco giochi in città, viene approvato da tutti, dopo una prima espressione contraria da parte della maggioranza, perché il Pd toglie i riferimenti di luogo (zona Bagnoli) e costi indicativi (270.000 euro), ma ci si accontenta di una espressione di intenti a studiare la fattibilità dell'opera.

L'ultimo emendamento (l'ottavo) riguarda la costruzione della nuova scuola media. Il Pd propone l'assunzione di un mutuo dell'importo di 5 milioni da finanziarsi con gli oneri di urbanizzazione e con una tassa di scopo sulla seconda casa dello 0,5 per mille per un periodo di cinque anni. Zunino della maggioranza afferma che l'emendamento si può accettare con la riserva di verifica se sia più vantaggioso un mutuo od un leasing.

Quindi anche questo importante emendamento viene approvato, con l'astensione di Ratto Vittorio ed Allara.

Il sindaco esprime soddisfazione per come si è svolto il dibattito sugli emendamenti e sottolinea i toni pacati e di collaborazione usati da entrambe le parti, maggioranza ed opposizione.

Si torna al punto sei sul bilancio e il consigliere Borgatta del Pd legge le osservazioni al bilancio, senza "infierire" troppo, dopo il positivo esito degli emendamenti.

La relazione tocca i seguenti punti: tasso rifiuti leggeri aumenti ma si arriverà ad un 10 per cento in più, altre tasse non aumentate perché già al massimo consentito dalla legge. Disavanzo di competenza:

spese correnti continuano a crescere (19 milioni e mezzo nel 2009, oltre 20 milioni nel 2010) mentre le entrate corrispondono a 18 milioni e mezzo. Disavanzo che viene coperto con artifici contabili cioè con introiti che il Comune non è sicuro di incassare (oneri di urbanizzazione e plusvalenze per vendita immobili). I beni immobiliari destinati alla cartolarizzazione continuano a pesare sulle casse comunali e restano quasi tutti invenduti... Borgatta conclude l'intervento dicendo che tra il dire ed il fare negli obiettivi dell'amministrazione (contenimento spesa etc.) il cammino è lungo. E cita due società partecipate: la cosiddetta Università e il Macello di Valle, che succhiano soldi a più non posso dalle casse comunali (soprattutto per debiti pregressi).

Il sindaco dichiara di assumersi tutta la responsabilità politica per il caso università "che avremmo dovuto liquidare almeno 4 anni fa". Seguono ancora le dichiarazioni di voto di Gallizzi (contrario perché il bilancio non è condivisibile non per la parte tecnico-contabile ma per le linee di fondo) e di Ferraris (contrario perché ci si trova di fronte ad un "deficit corrente strutturale di grave entità").

L'assessore Bruno dimentica per un attimo la linea collaborativa e con tono sufficientemente astioso rimbecca le accuse di Ferraris, contestandogli i numeri citati ed accusandolo di incapacità di lettura ed interpretazione degli stessi.

Il bilancio viene votato a favore della maggioranza, il centro sinistra vota contro e la Lega Nord si astiene. Si torna a casa poco dopo l'una di notte.

DALLA PRIMA

Così sarà composto

La rappresentanza femminile passa da 10 donne nella scorsa legislatura a 14: la presidente uscente, 4 consigliere del listino e 9 elette nelle liste provinciali (6 a Torino, 2 ad Asti, 1 a Novara). Questi gli 11 eletti nel listino maggioritario con il presidente Cota: Elena Maccanti, Daniele Cantore, Alberto Cortopassi, Rosa Anna Costa, Michele Marinello, Angiolino Mastrullo, Massimiliano Motta, Roberto Rosso, Carla Spagnuolo, Cristiano Bussola, Augusta Montaruli. Per riserva di legge, un seggio è assegnato al candidato presidente secondo classificato, sottraendolo all'ultimo seggio ottenuto dalla sua coalizione nel proporzionale: in questo caso il seggio per Mercedes Bresso è quello del gruppo Insieme per Bresso nella circoscrizione di Cuneo. Questi i 48 seggi e gli eletti (di cui 24 riconfermati in quanto consiglieri o assessori uscenti) nelle circoscrizioni provinciali. Alessandria 3 seggi (scende di 3, ne aveva 6 nel 2005: 1 FI, 1 DS, 1 Margherita, 1 Lega, 1 Rifondazione); Ugo Cavallera (PDL), Riccardo Molinari (Lega Nord), Rocchino Muliere (PD). Asti 2 seggi (sale di 1, ne aveva 1 di FI): Rosanna Valle (PDL), Angela Motta (PD). Biella 2 seggi (uguale, aveva 1 FI e 1 DS): Lorenzo Leardi (PDL), Wilmer Ronzani (PD). Cuneo 8 seggi compreso quello di Bresso (sale di 2 perché ne aveva 6: 1 FI, 1 DS, 1 Margherita, 1 AN, 1 Lega, 1 Rifondazione): Alberto Cirio (PDL), Claudio Sac-

chetto, Federico Gregorio (Lega Nord), Fabrizio Biale (Movimento 5 Stelle), Mino Taricco (PD), Tullio Ponso (IdV), Giovanni Negro (UDC). Novara 3 seggi (scende di 3 perché ne aveva 6: 1 FI, 1 DS, 1 Margherita, 1 AN, 1 Lega, 1 Rifondazione): Mimmo La Rocca (PDL), Massimo Giordano (Lega Nord), Giuliana Manica (PD). Torino 25 seggi (scende di 2, ne aveva 27 compreso Ghigo: 6 DS, 4 FI, 3 Margherita, 2 AN, 2 Rifondazione, 1 ciascuno Insieme per Bresso, Comunisti Italiani, IdV, SDI, Verdi, Lega, UDC, Ambientalista e Consumatori per Ghigo): Claudia Porcietto, Fabrizio Comba, Caterina Ferrero, Barbara Bonino, Michele Coppola, Angelo Burzi (PDL), Andrea Stara (Insieme per Bresso), Mario Carossa, Antonello Angeleri, Gianfranco Novero (Lega Nord), Michele Dell'Utri (Moderati), Davide Bono (Movimento 5 Stelle), Michele Giovine (Pensionati), Davide Gariglio, Roberto Placido, Nino Boeti, Mauro Laus, Gianpaolo Pentenero, Stefano Lepri (PD), Andrea Buquicchio, Luigi Corsio (IdV), Eleonora Artesio (Rifondazione Comunista), Monica Cerutti (Sinistra Ecologia Libertà), Alberto Goffi (UDC), Maurizio Lupi (Verdi-Verdi). Verbano Cusio Ossola 3 seggi (sale di 2, ne aveva 1 dei DS): Valerio Cattaneo (PDL), Michele Marinello (Lega Nord), Aldo Reschigna (PD). Vercelli 2 seggi (sale di 1, ne aveva 1 di FI): Luca Pedrale (PDL), Gianluca Buonanno (PDL).

GELOSO VIAGGI

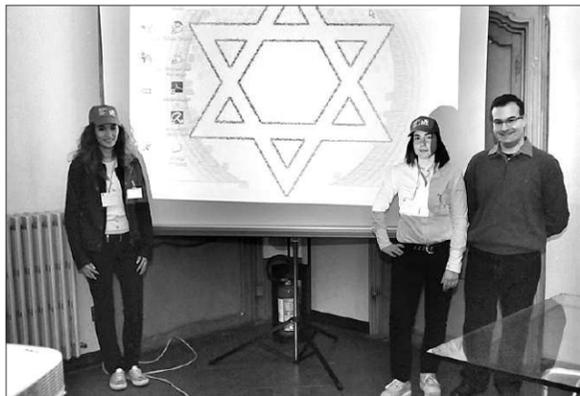
Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

| VIAGGI DI PRIMAVERA | I SOGGIORNI-TOUR NELLA VERDE EUROPA | IL SABATO PER LE TUE VACANZE: | |
|--|---|--|--------------------------|
| 24-25 aprile VENEZIA e ISOLE DELLA LAGUNA | Il piacere della natura, la cultura e il relax senza cambiare hotel, in bus | DA APRILE A LUGLIO I NOSTRI UFFICI SARANNO APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO AD ACQUI TERME ED IL SABATO MATTINA A SAVONA E A NIZZA MONFERRATO | |
| 24-25 aprile SIENA, VOLTERRA e SAN GIMINIANO | FORESTA NERA | I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE | |
| 30 aprile - 2 maggio TRIESTE, AQUILEIA e PALMANOVA | Baden Baden/Strasburgo/Friburgo/Stoccarda | Soggiorno-tour o soggiorno mare a scelta | CIELI D'IRLANDA |
| 1-3 maggio LAGO DI COSTANZA E ALTO RENO | 19-25 LUGLIO • 9-15 AGOSTO | RODI | 18 - 25 LUGLIO |
| 30 maggio - 2 giugno ROMA - FESTA DELLA REPUBBLICA | TIROLO | 23 - 30 MAGGIO | |
| 2-6 giugno AMSTERDAM e OLANDA | Innsbruck/Kitsbuhel/Baviera/Castelli di re Ludwig | | |
| | 25/07-1/08 • 16-22/08 • 30/08-05/09 | | |
| | ALPE ADRIA | | |
| | Lubiana/Bled/Laghi di Fusine/Klagenfurt/Caporetto | | |
| | 26/07-1/08 • 16-22/08 • 30/08-5/09 | | |
| | BAVIERA | | |
| | Monaco di Baviera/Linderhof/Lago di Chiemsee/Dachau | BERLINO e CITTÀ ANSEATICHE | Le meraviglie dell'Ovest |
| | 9-15 AGOSTO / 23-29 AGOSTO | 20 - 29 GIUGNO | CANADA |
| | | | 18 AGOSTO - 1 SETTEMBRE |

Il ghetto, il cimitero, i personaggi acquesi

Giornate del FAI nel segno di Israele



Acqui Terme. Sono state dedicate alle radici israelitiche della nostra città le due giornate del FAI che, sabato 27 e domenica 28 marzo, con un buon numero di volontari *seniores* - Lionello Archetti Maestri, Patti Uccelli Perelli, Luisa e Lucilla Rapetti, Marco Dolermo e altri ancora... - hanno coinvolto una fitta schiera di giovani studenti delle scuole superiori appartenenti al Polo "Francesco Torre".

E proprio grazie agli "apprendisti ciceroni" (che hanno prestato servizio presso il Movicentro, luogo d'avvio del viaggio nel passato; poi sulle navette di collegamento con il giardino israelitico di Via Romita; quindi in Piazza della Bolente), la manifestazione, cui arrideva anche il bel tempo, ha potuto mettere a segno un notevole risultato educativo.

Coinvolgendo le nuove generazioni nella tutela; promuovendo la conoscenza e la scoperta - spesso appassionata - della storia locale; trasformando la città in laboratorio didattico, nel quale i ragazzi sono stati prima allievi, e poi guide.

Magistri, insomma, che al modo del Virgilio della *Commedia*, si sono incaricati di far scoprire l'"Acqui dimenticata". Quella delle pensioni stile *liberty* della stazione; quella delle dimore "storiche" (a cominciare dalla casa del colonnello Emanuele Chiabrera, o dalla magione di Raffaele Ottolenghi; la Acqui delle lapidi legate alle presenze sabaude...).

E non importa se non tutte

le informazioni (tantissime...) apprese sono state restituite al pubblico che ha fatto visita ai luoghi dell'arte, della cultura e della storia.

Importante è stato il processo innescato.

Era doveroso cominciare la cronaca dagli studenti. E dal loro entusiasmo.

Non meno interessanti sono stati i contributi degli specialisti.

In particolare quelli di Marco Dolermo e di Lucilla Rapetti che, nella mattinata di sabato, hanno accolto i primi visitatori. **Le storie di "Nasino"**

Una piccola porzione dell'area cimiteriale è stata sufficiente al prof. Marco Dolermo per presentare cinque personalità che possono dimostrare il ruolo di primo piano che gli ebrei d'Acqui ebbero, da noi, sul finire dell'età moderna e nell'età contemporanea.

Invertiamo l'ordine cronologico.

Perché per il filosofo *Raffaele*, e per *Jona Ottolenghi*, il benefattore amico di Giuseppe Saracco, le presentazioni - almeno per i più fedeli lettori del nostro giornale - sono quasi superflue (cfr. la pagina delle monografie sul sito *lancora.com*, ma anche le pagine dell'Acquese di questo giornale).

Meno nota, ma comunque ampiamente divulgata, è la vicenda che si lega al 1848, all'emancipazione albertina e alla figura del rabbino *Bonajut Ottolenghi*.

E sempre alla stessa famiglia appartiene quell'*Israel Emanuele* "che cavalca la nube" (così nella stele del Cimitero), il quale prese parte al Gran Sinedrio che si tenne a Parigi dal 4 febbraio al 9 marzo 1807.

Di questi era padre *Giuseppe Salvador "Nasino" Ottolenghi*, la cui figura vogliamo qui approfondire. Un industriale, anche commerciante di grani, ma soprattutto banchiere.

L'estremo frazionamento delle proprietà, spesso non sufficientemente estese per garantire un adeguato reddito delle famiglie, rendeva indispensabile, per il sostegno economico, la presenza di questa figura. Che nel XVIII secolo "prestò" per oltre 200 mila lire.

Multato di 25 lire per essere stato sorpreso fuori dal ghetto, la notte del due giugno 1758, "Nasino", poté godere di una certa benevolenza da parte della prefettura d'Acqui quando, nei decenni successivi, gli intraprendenti israeliti si distinsero impiantando setifici (nelle campagne si stava diffondendo la coltivazione del baco), la cui importanza non è secondaria nel Piemonte d'allora.

Dunque, anche per gli ebrei, non fu più complicato andare a teatro, a veder la commedia, e addirittura ci fu anche chi riuscì a comprare casa al di fuori del ghetto.

Ma fu nell'età napoleonica, tra invasione francese, insorgenze e restaurazioni, che "Nasino" fu chiamato alle prove più dure.

Attenzione a come tira il vento...

Fu nelle case degli ebrei acquesi (le più ricche, ovvio) che "per compiere fratellanza ed eguaglianza" gli ufficiali transalpini furono invitati da Napoleone a dimorare, nel soggiorno della primavera 1796 (prima campagna d'Italia). E "Nasino"

contribuì con 1500 lire ai "versamenti obbligatori" imposti alla città.

Tre anni più tardi con le insorgenze della fine di febbraio '99, che ebbero per epicentro Strevi, la famiglia di "Nasino" non solo fu testimone dell'assalto al ghetto e ai suoi negozi, ma rischiò di pagare con il sangue gli entusiasmi per l'estensione (2 gennaio 1799) al Piemonte dell'emancipazione sancita in Francia dall'assemblea nazionale con decreto del 1791.

Gli acquesi bene ricordavano i discorsi dei figli di "Nasino", il già ricordato *Israel Emanuele* e *Bonajut Abram*, sotto l'albero della libertà. E ci volle tutta la pazienza e l'autorità del vescovo Della Torre per garantire salva a loro la vita.

Ma riprese in mano la situazione dai francesi, la vittoria di marzo degli austro-russi a Tortona bastò per rovesciare la situazione, risorgendo l'anarchia (e con essa il pericolo).

Giungono i realisti e il Nostro dà di nuovo mano al portafoglio per assicurarsi protezione; tornano i Francesi e tocca agli Ebrei, "Nasino" in testa, provvedervi...

E queste vicende, pur sommarie e illustrate, bene possono commentare il tenore del testo della lapide funebre dell'uomo, oggi abrasa, che così diceva di *Giuseppe Salvador Ottolenghi*, antenato di *Raffaele* (che a lui dedicò alcuni studi): "Visse nei tempi tumultuosi dell'occupazione francese / nell'anno 1800 molto sofferse per torbidi civili / fu tenuto ostaggio [a Cavatore] dall'esercito della rivoluzione / fu poi consigliere del Comune".

Non furono sereni gli ultimi suoi anni: proprio l'esperienza della reclusione incise profondamente sulla salute nervosa del Nostro.

G.Sa

Volontari studenti e guide

I protagonisti delle giornate FAI



Acqui Terme. E' da una intesa di squadra che son nate le "giornate acquesi" del Fai 2010.

Rese possibili dal lavoro di tanti volontari. A cominciare da Patti Uccelli Perelli (che ha predisposto la miniguida del cimitero, edita dalle locali officine della cooperativa Impressioni Grafiche) e da Lionello Archetti Maestri, documentarista della Biblioteca Civica e "memoria storica" di quella sfortunata stagione in cui la città, invano, attraverso "Italia Nostra", tentò di salvare la Sinagoga.

A Simone Nunzi, allievo della IV classe informatica presso l' ITIS, va invece ricondotta la ideazione e la realizzazione del cd-rom documentario *Storia di un tempio dal 1888 al 1971*, che ricostruisce virtualmente la sinagoga acquese distrutta quaranta anni fa. Questo agile supporto è stato proiettato sabato 27 a Palazzo Robellini e il giorno successivo presso il Movicentro.

Al progetto CD documentario (cui hanno contribuito le Regie Terme di Acqui, l'Assessorato al Turismo e alle Manifestazioni, il locale Rotary Club e la ditta ERDE) hanno lavorato poi Stefano Perelli per le parti in 3D, ricavate dalle foto dell'archivio Tronville, Alberto Cavanina - ex allievo del corso elettronico dell'ITIS, prossimo ingegnere - per il coordinamento informatico, Marco Dolermo per la consulenza (con Patti Uccelli e Lionello Archetti) e la fotografia, Eleonora Trivella in qualità di voce narrante.

La paternità dei testi e la direzione complessiva del team vanno invece ascritte alla prof.ssa Luisa Rapetti (dirigente scolastico dell'Istituto Superiore "Torre"), che ha anche raccolto le musiche inserite nel CD.

La presentazione informatica - che si apre con la descrizione della Stella di Davide, che esalta il numero sette (i metalli, i pianeti), la figura sacra del triangolo, e ricorda la fortuna del simbolo (esso compare nel Settecento, e viene poi adotta-

to dai rabbini come elemento decorativo delle sinagoghe, quindi risulta eletto già nel 1897, dal Congresso Sionista, a emblema dello stato d'Israele) - della durata di circa mezz'ora, si articolava in due parti: una su tempio, arredi, oggetti sacri; la seconda sulle attività e feste del ciclo della vita e del ciclo dell'anno che nel Tempio avevano un momento sociale comunitario di celebrazione.

Tre sono stati gli esperti - i professori Luisa e Lucilla Rapetti, Marco Dolermo - che hanno prestato servizio al cimitero ebraico dalle 10 alle 19 per ciascuna delle due giornate.

Largo ai giovani

...juvenes dum sumus
Tra Movicentro, "prato ebraico", Piazza Bolente, navette (con quella fornita dal Comune c'era quella offerta da Europeando Europa) si è esplicato il servizio degli "apprendisti ciceroni". Che rispondono ai seguenti nominativi.

Per la scuola ITT (Corso Divisione Acqui) c'erano Elisabetta Molinino, Veronica Della Pietra, Francesca Rovello, Mariangela Lauria, Arianna Bormida, Jasvinder Kaur, Marta Viglianti, Martina Isidoris, Mara Ferrari, Monica Chiappone, Debora Pavetti, Mounji Jamila, El Atrach Dounia. Per l'ITC di via Moriondo erano presenti Ilaria Levrat, Elena Ivaldi, Sara Vignotti, Alessandra Lauria, Lea Sobrino, Elena Bogliacino, Alice Beccati, Vita Madalina, Lara D'Alessio. Per l'ITIS di Via Carlo Marx: Margherita Giamello, Francesca Ivaldi, Carmen Giordano, Francesca Garbarino.

La preparazione dei ragazzi è stata invece seguita, nelle due settimane precedenti l'evento, dalla professoressa Cinzia d'Emilio, docente di lettere dell'ITT.

Per gli allievi coinvolti, infine, una piacevole appendice: lunedì 12 aprile, alle ore 12, presso la sede centrale dell'istituto "Torre" (all'ITIS, d'ora innanzi sede della presidenza) è in programma la cerimonia della consegna dei premi e degli attestati.

Giornata FAI grazie a chi...

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

"Se la Giornata FAI di Primavera "Avvinti nel nodo dei viventi", testimonianze storico - artistiche della Comunità Ebraica in Acqui Terme ha superato ogni più rosea aspettativa il merito è soltanto Vostro. Grazie di cuore a tutti per tutto".

Lionello Archetti-Maestri a nome dei promotori

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 18 aprile **La MILANO dei Navigli + la mostra di Shiele e il suo tempo**

Domenica 25 aprile **BRESCIA e la mostra: "Inca, misteri della civiltà dell'oro" + il centro storico di CREMONA**

Sabato 1° maggio **Gita a GENOVA, porto antico con giro in battello: CAMOGLI, SAN FRUTTUOSO, PORTOFINO**

Domenica 16 maggio **PADOVA**

Domenica 23 maggio **FIRENZE e gli Uffici**

Domenica 30 maggio **Delta del Po, navigazione + pranzo sulla motonave**

Domenica 6 giugno **BERGAMO + i capolavori della Pinacoteca Carrara e Sotto il monte**

Domenica 13 e domenica 20 giugno **Trenino Centovalli + crociera sul LAGO MAGGIORE**

Domenica 4 luglio **ST MORITZ e il trenino del Bernina**

Domenica 13 luglio **ZERMATT**

APRILE

Dal 17 al 26 **SPAGNA e PORTOGALLO**

Dal 24 al 26 **ALVERNIA nel cuore della Francia alla scoperta della terra dei vulcani**

OSTENSIONE SANTA SINDONE

Domenica 25 aprile

Domenica 9 e 23 maggio **TORINO in occasione dell'OSTENSIONE della SANTA SINDONE con giro in tram storico e visita a "Eataly"**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MAGGIO

Dal 29 aprile al 3 maggio **AMSTERDAM e la fioritura dei tulipani**

Dal 1° al 2 **UMBRIA: ASSISI - PERUGIA**

Dal 1° al 3 **FORESTA NERA**

Dall'8 al 9 **CASCATA DELLE MARMORE + CASCIA e NORCIA**

Dal 17 al 20 **Pellegrinaggio a MEDJUGORIE**

Dal 23 al 25 **CAMARGUE e la festa dei gitani**

Dal 29 al 30 **La terra degli etruschi con crociera GIGLIO e GIANNUTRI**

PELLEGRINAGGI

Dal 14 a 16 giugno **LOURDES**

Dal 21 al 23 giugno **SAN GIOVANNI ROTONDO Luoghi cari a Padre Pio**

GIUGNO

Dal 30 maggio al 2 giugno **PARIGI**

Dal 30 maggio al 2 giugno **ROMA - La festa della Repubblica**

Dal 2 al 6 **GRECIA - DELFI - ATENE e l'ARGOLIDE**

Dal 5 al 6 **LE GORGES DU VERDON e la fioritura della lavanda in PROVENZA**

Dal 12 al 13 **Week end all'ISOLA D'ELBA**

Dal 16 al 20 **COSTA DALMATA - MONTENEGRO SPALATO - DUBROVNIK BOCHE DI CATTARO**

Dal 25 al 29 giugno **VIENNA e l'altra AUSTRIA: GROSSKLOKNER - WACAU MELK - PASSAU**

RINGRAZIAMENTO



Francesco BRUNO
di anni 98

Mercoledì 10 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari commossi di tanta partecipazione al loro dolore sentitamente ringraziano quanti sono stati loro vicino. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 10 aprile alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Ferdinando LOTTERO
di anni 79

Ad un mese dalla scomparsa la moglie Rita, i figli Flavia, Anna e Francesco unitamente ai familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 5 aprile alle ore 10,30 nella parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Piergianni MERIALDO

Ad un mese dalla sua improvvisa scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 10 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Norma FERRAZZO
(Teresa)
ved. Furlanetto
di anni 82

Domenica 11 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme, sarà celebrata la santa messa di trigesima in sua memoria. La famiglia ringrazia cordialmente quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Candida COLUCCI
in Abballe

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 aprile alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Settimana Santa

Pubblichiamo il calendario della Settimana Santa 2010 nelle parrocchie della città di Acqui Terme:

Venerdì 2 aprile
Venerdì Santo: morte del Signore:

Cattedrale ore 18; Cristo Redentore ore 18; Pellegrina ore 17; S. Francesco ore 18.

Sabato 3 aprile
Sabato Santo, veglia pasquale: Cattedrale ore 22,30; Cristo Redentore ore 23,30; Pellegrina ore 21; s. Francesco ore 21,30.

Questo il calendario della Settimana Santa nella parrocchia del Duomo.

Venerdì Santo 2 aprile

Ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici; ore 18 celebrazione della morte del Signore; ore 21 Via Crucis per le vie della città, partendo dalla chiesa dell'Addolorata arrivando in Duomo.

Sabato Santo 3 aprile

Ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici; ore 22,30 Veglia Pasquale. Presiede il Vescovo. Con la partecipazione dei ragazzi della Cresima 2010.

Domenica 4 aprile
Pasqua del Signore. Orario festivo

ANNIVERSARIO



Ernesto VOGLINO
(Netu)

"Il vostro esempio ci accompagna nel cammino di tutti i giorni". I figli Franchida e Giancarlo, unitamente alle rispettive famiglie, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 aprile alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.



Angela OLIVERO
ved. Voglino

ANNIVERSARIO



Maria Luigia MARISCOTTI
in Parodi

Nel 4° anniversario dalla scomparsa il marito, la figlia, la mamma e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 aprile alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro MASCARINO

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 17° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, i nipoti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 5 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Teresa BARISONE

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa il fratello Lorenzo, la cognata Giuseppina e la nipote Matilde la ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 5 aprile alle ore 8,30 nella basilica dell'Addolorata. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Nino FARINETTI

"Dieci anni sono trascorsi ma sei sempre con noi, in ogni momento". La famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 7 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Maria Pia GALLEAZZO
in Trincherò

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 13° anniversario dalla scomparsa tutta la tua famiglia e parenti ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 8 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alle preghiere.

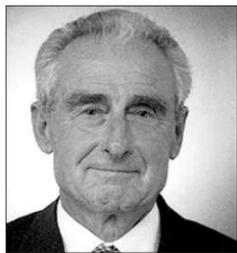
ANNIVERSARIO



Nino VIGNOLO

Nel 1° anniversario della scomparsa del compianto, la moglie Elsa ed i parenti tutti lo ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 10 aprile alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Morsasco. Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Bartolomeo ABATE

"Sono passati due lunghi anni, ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e lo sarà per sempre". La santa messa in suffragio verrà celebrata domenica 11 aprile alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Castel Boglione.

La famiglia

ANNIVERSARIO



Giovanni PONTE
(Comino)

Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, il nipote unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 aprile alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Gita a Roma

Acqui Terme. La Parrocchia della Madonna Pellegrina organizza una gita di quattro giorni a Roma, con partenza lunedì 7 giugno ed arrivo previsto nella serata di giovedì 10. Per alleggerire il viaggio il pullman, durante il tragitto, all'andata si visiterà Siena, città d'arte famosa per il Palio, con la celebrazione della Santa Messa nella suggestiva chiesa di San Martino a due passi da Piazza del Campo. Al ritorno invece ci si fermerà ad Orvieto, rinomato luogo di cultura dell'Italia centrale. Le giornate a Roma, città eterna, saranno contraddistinte dalla visita dei monumenti più caratteristici della Capitale, dalla meditazione e dalla preghiera nella Basilica di San Pietro e dalla scoperta culinaria, vitivinicola e paesaggistica della zona dei Castelli Romani. La quota di partecipazione è di 400,00 euro per persona. Chi desiderasse prenotarsi, o anche avere ulteriori informazioni, può farlo chiamando telefonicamente i due collaboratori parrocchiali Marco Lacqua (329/2137284) e Gigi Loi (338/3872256) oppure venendo di persona in orario d'ufficio nella Canonica della Parrocchia in corso Bagni 175.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Le esequie lunedì 29 marzo

Commozione ai funerali di Anna Maria Parodi



Acqui Terme. Una folla commossa ha partecipato, lunedì 29 marzo, verso le 11, in Cattedrale al rito funebre, officiato dal parroco mons. Paolino Siri, di Anna Maria Parodi Bovone, prematuramente deceduta. Il corteo funebre era partito dalla Cappella delle Suore Francesi di via Marenco, dove era stata allestita la camera ardente, praticamente nella sede della «Miser cordia», Confraternita di cui era governatrice. Grande il dolore della madre Maria, del marito Eraldo, del figlio Enrico con la moglie Irene e della sorella Liliana.

Anna Maria Parodi Bovone, è ricordata dalla popolazione per il suo grande impegno nel volontariato, tra cui spicca l'impostazione e l'organizzazione, con l'assessore Anna Leprato, della Notte bianca del volontariato. Particolarmente, Anna Maria viene ricordata per l'opera svolta a livello dell'as-

sociazione «Aiutiamoci a vivere», nata a servizio dei malati oncologici, e delle loro famiglie. Un sodalizio che, come sostenuto dal dottor Gianfranco Ghiazza, direttore sanitario dell'Asl.Ai, che «Lei guidava con passione ed amore ed il suo esempio rimarrà vivo in tutto il mondo del volontariato».

Da anni conviveva con una malattia che non lascia scampo, ma aveva la forza ed il coraggio di promuovere iniziative per alleviare sofferenze di altri malati oncologici.

Anna Maria, alcune settimane fa, aveva partecipato, al day hospital oncologico dell'ospedale di Acqui Terme, alla consegna di donazioni di poltrone per la chemioterapia. Tanta gente ha riempito il Duomo, erano parenti, autorità, amici che hanno voluto testimoniare ai famigliari di Anna Maria quanto la loro congiunta fosse amata e stimata.

Mons. Paolino Siri per Anna Parodi

Se mi ami non piangere

Acqui Terme. Ci scrive il parroco del Duomo:

«Desidero pubblicare il testo che segue, per eseguire la precisa volontà di Anna Maria Parodi che me lo ha chiesto espressamente pochi giorni prima della sua morte.

Esprime molto bene la volontà di una persona che in vita ha sempre lavorato con una intelligenza e determinazione particolare per alleviare le sofferenze altrui. Esprime bene anche il suo riferimento alla realtà di Dio con cui ha avuto un rapporto vero e diretto, di ricerca e di domanda. Incontrare il Signore e vivere in Lui è la gioia più grande dell'essere umano. Ecco perchè chi l'ha trovata o ne ha fatto esperienza dice a tutti:

Se mi ami non piangere.

Se conoscessi il mistero immenso del cielo dove ora vivo, questi orizzonti senza fine, questa luce che tutto investe e penetra, non piangeresti se mi ami.

Sono ormai assorbito nell'incontro con Dio, nella sua sconfinata bellezza.

Le cose di un tempo sono così piccole al confronto.

Nelle angustie del tempo mi è rimasto l'amore di te, una tenerezza dilatata che neppure tu immagini.

Vivo una gioia purissima.

Penso a questa casa ove un giorno saremo uniti oltre la morte, dissetati alla fonte inestinguibile della gioia e dell'amore infinito. Non piangere se veramente mi ami». dP

Per la loro congiunta scomparsa

Il grazie sentito della famiglia Bovone



Acqui Terme. Ci scrive la famiglia Bovone:

«La famiglia Bovone, in occasione della scomparsa della loro cara Anna Maria, rivolge un sentito ringraziamento a tutti i Dirigenti, i dipendenti ed i collaboratori tutti dell'ASL di Acqui Terme, ed in particolare modo al Reparto Day Hospital Oncologico diretto dal dott. Galliano coadiuvato dalla dott.ssa Ghione, a tutte le straordinarie infermiere e collaboratori del Reparto di Medicina del 4° piano diretto dal dott. Mondavio, che con tanta amorevole professionalità si sono prodigate e si prodigano giornalmente nel loro difficile lavoro.

Il calore affettuoso che ha circondato in questo triste frangente Anna Maria, ha reso meno duro il suo distacco da noi.

Ciò la rendeva orgogliosa, lei che credeva in questa missione e la faceva sentire quasi di appartenenza al reparto: tutto questo non può che suscitare sentimenti di ammirazione e di grande stima in tutti noi.

Chi come Voi lavora in silenzio in un mondo del dolore, portando un sorriso ed una parola gentile a chi soffre, ci onora, e il Vostro esempio ci aiuta a tener viva la speranza per un mondo migliore.

Grazie dal profondo del cuore».

Tra le ultime immagini

Fino all'ultimo respiro con i suoi malati



Fino all'ultimo respiro per i suoi malati. Anna Maria Parodi Bovone, presidente di «Aiutiamoci a vivere» mentre presiede l'ultima assemblea (in ospedale) con i suoi soci e volontari.

Riprenderanno il 12 aprile

Le interessanti lezioni all'Unitre acquese

Acqui Terme. Dopo l'interessante lezione di lunedì 29 marzo tenuta all'Unitre dal dott. Gino Bogliolo sul tema «Storia della scrittura: dalla minuscola all'invenzione della stampa», ci soffermiamo sulle lezioni di martedì 30 marzo.

Il pomeriggio si è aperto con le «Divagazioni sull'opera lirica» illustrate dal dott. Pietro Ricci. La competenza e la passione, già constatate nei tre precedenti incontri, hanno arricchito la lezione in maniera determinante. Questa volta il docente ha presentato i vari elementi che costituiscono l'ossatura dell'opera, accompagnando l'esposizione con l'audizione specifica.

Si è parlato di sinfonia come parte iniziale dell'opera, per passare all'intermezzo e per la parte canora è stato presentato il canto a due o più cantanti.

L'audizione, come sempre graditissima, è stata la logica conclusione con registrazioni che hanno fatto ascoltare voci indimenticabili come quella ad esempio della Callas e di Di Stefano. I vari brani ascoltati si riferivano ad autori diversi e così abbiamo potuto individuare diversi stili.

La prof. Adriana Ghelli ha poi trattato un argomento insolito: la storia della cucina. Partendo dal concetto che la cucina è strettamente connessa all'evoluzione dell'uomo e variamente caratterizzata dal clima e dall'ambiente se ne sono segnalati i mutamenti attraverso un excursus storico entro un ampio raggio di tempo: dalla preistoria (5000 a.C. nascita dell'agricoltura) alla considerazione delle antiche civiltà di cui si sono analizzati i vari aspetti nel campo dell'alimentazione.

Si è parlato della diversità fra la cucina ricca e quella povera, del modo di consumare i pasti e della loro frequenza giornaliera, delle scuole per cuochi sorte in Grecia e del primo libro di cucina di Apicio edito in Roma nell'epoca imperiale. Dopo la cesura delle invasioni barbariche c'è un profondo mutamento nella cultura della cucina, di cui sono stati indicati alcuni dei nuovi caratteri che via via si determinano: dalla pasta sfoglia del Rinascimento alle novità del

'600 come il boom del caffè e del cioccolato in Italia, alle raffinate ricette francesi del '700 alla conservazioni dei cibi.

Per quanto riguarda la cucina contemporanea se ne sono tracciati gli elementi essenziali: rivalutazioni delle ricette regionali, rapidità nella confezione dei cibi per accennare ai caratteri della «Nouvelle cuisine». La lezione si è chiusa con la citazione di qualche curiosità: l'origine della maionese con particolare riferimento al duca di Mayenne; il pollo alla Marengo creato dalla inventiva di Durand, cuoco di Napoleone.

Le lezioni saranno sospese per il periodo Pasquale e riprenderanno lunedì 12 aprile con la prof.ssa Fiorenza Bucciarelli e Dino Miglio con «Incontro d'Artista».

Le lezioni di martedì 13 aprile saranno tenute dalla scrittrice Camilla Salvago Raggi con «Letteratura al femminile» e a seguire il dott. Gianbattista Garbarino con visita alla «Piscina romana di Acqui Terme».

La San Vincenzo ringrazia

La San Vincenzo De Paoli - Conferenza San Guido - ringrazia di cuore tutti coloro che con la loro offerta per i poveri hanno contribuito alla raccolta di euro 1012 durante le sante messe celebrate in cattedrale nella domenica delle Palme, nonostante l'errore nell'indicare la data. Ringrazia sentitamente il parroco, don Paolino, sempre disponibile alle nostre richieste. Un particolare ringraziamento ai volontari e amici dell'A.I.S.M. - Punto di ascolto Piero Casiddu -, signori Francesco Vito e Massimo per il loro aiuto.

Sono state ricevute inoltre le offerte di: euro 100 da Nicolotti Franco e Giuse in memoria di Meriardo Piergianni; euro 100 da N.N. euro 500 da Cristina; generi alimentari dalla S.r.l. Rapetti Alimentari Food-service di Acqui Terme; generi alimentari deposti periodicamente nel Cesto della Carità in fondo al Duomo.



Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Sewato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581



GM e Nice aprono le porte al futuro

(e ti rendono la vita più semplice e sicura)

Da oltre 15 anni, gli esperti nell'automazione di cancelli e porte da garage. Il nostro staff di professionisti è a tua disposizione per consigliarti nella scelta dell'automazione Nice più adatta alle tue esigenze.

Vivere al 100% lo spazio abitativo non è mai stato così facile!



GM di Gillardo Marco e Morena Alessandro Snc
Stradale Savona, 52
15011 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.311999 - 345.4395308
Fax. 0144.313677
www.gm-impianti.com
info@gm-impianti.com

In cattedrale per la Domenica delle Palme

I Cavalieri del Santo Sepolcro



Ancora una volta, in occasione della Domenica delle Palme, si è rinnovato l'appuntamento in Cattedrale da parte dei Cavalieri dell'Ordine Equestre del S. Sepolcro di Gerusalemme, i quali hanno presenziato al suggestivo rito della benedizione delle palme e dei rami d'ulivo impartita dal Vescovo (che è anche il Priore regionale dell'Ordine), il quale ha poi presieduto la S. Messa solenne affiancato dal Vicario Generale Mons. Siri. L'intervento dei "Cavalieri Crociati" nella nostra Cattedrale in determinati momenti dell'anno liturgico è diventata ormai una tradizione, così come si possono vedere in altre Cattedrali del Piemonte in occasione di particolari solennità: questa adesione ai momenti più significativi della liturgia cristiana sottolinea la matrice religiosa di questa milizia cavalleresca, nata ai tempi delle Crociate ed impegnata poi, nel corso dei secoli, nella difesa materiale e spirituale dei Luoghi Santi; oggi, deposte corazzate e spada, i moderni Cavalieri proseguono quest'opera in una forma più rispondente alle esigenze dei tempi: in particolare, la Lu-

gotenza per l'Italia Settentrionale, che ha sede a Milano e dalla quale dipende anche il Piemonte, cura da anni l'educazione e la formazione dei giovani in Terra Santa, mediante la sovvenzione di alcune scuole ed istituti che, al di là delle diversità confessionali, mirano a formare le nuove generazioni di domani, nel vivissimo auspicio che esse possano finalmente costruire una nazione ispirata ai concetti della pace e della fratellanza, presupposti indispensabili per valorizzare la terra che vide l'operato terreno del Salvatore.

Anche quest'anno la partecipazione al rito è stata piuttosto nutrita: gli insigniti, guidati dal Delegato per Alessandria ed Asti Comm. Annibale Gilardenghi, sono sfilati con i bianchi mantelli adorni della croce rossa quintuplicata ed hanno seguito con raccoglimento le diverse fasi della celebrazione, culminata, come è consuetudine, con la lettura della "Preghiera del Cavaliere", effettuata dal Preside della Sezione Piemonte-Valle d'Aosta - Oltrepò Pavese Gr. Uff. Gen. Franco Fasella. (Gi. Pa. Do.)

Invito alla solidarietà con la Terra Santa

Ritorna tutti gli anni l'invito alla solidarietà con la Terra Santa in occasione del Venerdi santo.

Scriva sua Eminenza Mons. Leonardo Sandri Prefetto della Congregazione per le chiese orientali: «Con la Pasqua torna l'appello ai pastori della Chiesa universale affinché sostengano la Terra Santa, offrendo preghiera, la partecipazione vigilante e la concretezza della generosità. Nel "noi" della Chiesa trova la motivazione la sensibilità per le necessità della Chiesa di Gerusalemme e del Medio Oriente. Sensibilità che si fa soccorso, come quello inviato ai fratelli della Giudea (At 11,29-30); ricordo come l'invito di San Paolo nella lettera ai Galati (2,10) e colletta, che risponde alle precise indicazioni pratiche (1 Cor 16, 1-6) ed è definita grazia di prendere parte al servizio in favore dei santi". (2 Cor 8-9 e Rom 15)

Il nostro appello trae ispirazione quest'anno dal pellegrinaggio compiuto "sulle orme storiche di Gesù" dal Santo Padre Benedetto XVI nel maggio scorso, durante il quale ha ricordato la voce di fraternità e di pace, il problema dell'emigrazione, ed ha invitato i cristiani ad essere ponte per la pace....

La Congregazione per le chiese orientali ha il compito di tenere vivo l'interesse per quella terra benedetta. Infatti i cristiani d'Oriente portano la responsabilità che spetta alla Chiesa».

Nel suo messaggio il cardinale unisce anche il resoconto delle opere compiute con la colletta del 2009 indicando luoghi e progetti realizzati.

Giornata mondiale del sostegno alla Terra santa è il Venerdì santo. Accogliamo l'invito per un'opera così importante e delicata.

dp

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, buone notizie dal Congo!

Dedichiamo questo articolo al progetto nella Repubblica Democratica del Congo, in quanto Padre Joseph Nduita, il nostro contatto in loco, ci scrive dandoci buone notizie di cui vogliamo rendervi partecipi: la scuola che abbiamo sponsorizzato a Bokoro, nella Diocesi di Ingongo, è arrivata a tetto.

Bokoro si trova a 500 chilometri dalla capitale Kinshasa, è una cittadina di circa 25.000 abitanti (non si sa il numero esatto perché non c'è un comune), tra cui migliaia di bambini, la cui vita media è di 25-30 anni, e non ci sono strade per raggiungerla, vi si può arrivare solo via fiume o con aerei militari... Immaginate le mille difficoltà che abbiamo incontrato durante la realizzazione del progetto, addirittura un carico di cemento è affondato durante il trasporto fluviale!

Alcuni mesi fa Padre Joseph ci ha contattato chiedendoci di aiutarlo a costruire una scuola per 300 bambini bisognosi, ed un nostro contatto in Congo, il signor Simeon Munganga, che è stato presidente del Lions Club, ha effettuato un sopralluogo. Il resoconto non era incoraggiante: distanze elevate, accesso al luogo problematico, comunicazioni difficili, tuttavia abbiamo discusso del progetto con i sacerdoti della fondazione... La Provvidenza non ha limiti... ed abbiamo trovato un imprenditore, il signor Antonio Carcione, cattolico praticante, che io e mia moglie abbiamo incontrato a Roma, e che si è offerto di occuparsi del progetto recandosi a sue spese sul luogo.

Sebbene il progetto fosse di realizzare una scuola che potesse accogliere 300 bambini, grazie all'esperienza del signor Carcione, il quale ha saputo ottimizzare i costi, con la stessa spesa è stata costruita una struttura dotata non solo di aule, ma anche di servizi igienici, docce eccetera, che ne ospiterà ben 1.300! Nonostante le numerose difficoltà, l'inaugurazione è prevista per il prossimo settembre, per la felicità di tutti. Alcuni nostri volontari vi presenzieranno, e tra loro ci sarà anche il dottor Molan, di Acqui Terme, il quale vi si recherà soprattutto per organizzare la realizzazione di un dispensario medico. Sembrava un'operazione impossibile, ma la Provvidenza è imprevedibile!

Un grazie di cuore a tutti gli acquisi che hanno partecipato alle nostre iniziative, in particolare modo ai volontari sempre pronti a partire per aiutare i bambini in difficoltà.

Vi terremo informati per l'inaugurazione!»

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Attività Oftal



È ormai agli sgoccioli l'operazione uovo, che ha dato grandi e insperati risultati.

Davvero moltissimi associati hanno aderito con entusiasmo, e pare ormai consolidato il numero di uova vendute, che si attesta sulle 3500; è un buon risultato economico che ci permetterà di effettuare sconti ai malati, anziani e disabili indigenti della diocesi. Da molte zone sono pervenute ancora richieste, ma probabilmente non riusciremo a soddisfarle, siamo ormai vicini alla S. Pasqua e non riusciremo a far approntare in tempo gli ordinativi: è un segno di grande affezione all'associazione, un simbolo di come essa inizia ad esser vista nelle parrocchie della diocesi, ovvero uno strumento a servizio di esse e di S.E. il Vescovo. È tempo di iniziare a ringraziare: i parroci per l'aiuto ricevuto nell'operazione uovo e per il sostegno morale dato al delegato; tutti coloro che hanno contribuito acquistando le uova e facendo offerte; i volontari infine che a decine e decine si sono impegnati nel promuovere non solo la vendita, ma anche l'associazione e i suoi scopi.

Domenica intanto a Nizza Monferrato abbiamo avuto la bella "giornata Lourdiana" che ha visto 240 tra soci e sostenitori riempire il salone dell'Ist. N.S. delle Grazie. Anche questa festa ha avuto un ottimo risultato di convivialità ed amici-

zia, un clima di festa concretizzata anche attraverso i compleanni di tre ragazzi presenti. Nelle pagine della valle Belbo troverete le foto e un breve articolo. In attesa del rendiconto delle offerte per l'operazione uova, ringraziamo ancora gli amici e i colleghi dell'ASL e la famiglia Vassallo per una ulteriore offerta in memoria del sig. Pietro ammontante a 100 €.

Prossimi appuntamenti per la zona Acquese, il 16 aprile in serata un concerto gospel nella chiesa di San Francesco, e il 22 maggio presso la sede degli alpini la cena per il finanziamento delle attività associative.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può con tranquillità rivolgersi ai volontari presenti in sede tutti i sabati dalle 10 alle 12, oppure effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340 2239331.

Il delegato vescovile don Paolo Cirio

Calendario diocesano

Martedì 6 - Festa diocesana dei chierichetti in Seminario.
Mercoledì 7 - Fino a domenica 11 il Vescovo è in visita pastorale alla parrocchia di Tagliolo.

Venerdì 9 - Il Vescovo guida la lectio divina per i giovani nella chiesa del monastero delle Passioniste di Ovada.

Vangelo della domenica

"Noi siamo testimoni di tutte le cose compiute da Gesù": le parole che Pietro rivolge ai discepoli, subito dopo la morte e risurrezione di Cristo, riportate dagli Atti degli apostoli, e lette nella messa di domenica di Pasqua 4 aprile, indicano il primo impegno della comunità cristiana di fronte al mondo: essere testimoni, con la vita e la parola. La grazia della celebrazione della Pasqua per il cristiano è soprattutto un forte impegno in questo senso, attualizzandolo al nostro tempo, ai nostri giorni.

La nostra vita configurata

Ai cristiani di Colossi l'apostolo Paolo richiama la verità di fede per cui la vita del credente è immersa, configurata, immedesimata con quella di Cristo. "Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù", cioè quanto serve oggi per meritare il premio della vittoria in Cristo. L'atleta che si prefigge di vincere configura la propria vita, fisica, intellettuale, affettiva, morale in questa prospettiva

di vittoria, costi quel che costi. Così la fede in Cristo "Allora anche voi sarete manifestati con lui nella gloria".

Correranno insieme

Alle prime luci del giorno dopo il sabato, alle parole angosciate delle donne che hanno trovato il sepolcro vuoto, Pietro e Giovanni corrono per rendersi conto dell'accaduto: "E videro, e credettero". La storia è testimone di questo popolo cristiano che da duemila anni corre verso una tomba a vedere, perché ancora non crede nella promessa risurrezione di Cristo: "Non avevano ancora compreso la Scrittura, che egli doveva risuscitare dai morti". Nella catechesi in piazza S. Pietro sabato 27, davanti a 70 mila giovani, papa Benedetto XVI ha detto: "per apprendere la matematica basta l'intelligenza; per apprendere la fede ci vuole intelligenza e cuore". Capire e amare: il messaggio della Pasqua va compreso con intelligenza e amore.

d.g.

Il filo rosso che unisce tutto

Caro direttore, in questo tempo di confusione, di superficialità, di insensibilità ai valori del cristianesimo, ho letto sulla rivista *Tracce (mensile del movimento di Comunione e Liberazione)* questo editoriale di don Julian Carrón, che mi ha colpito per la sua attualità. Se vuoi pubblicarlo, penso possa costituire un aiuto a vivere la Pasqua con maggior consapevolezza da parte di tutti i cristiani.

Pietro Ricci

«Che libertà si respira, quando scopriamo che la vita è unita! Possiamo vivere senza che si aprano fessure, e poi crepe, nella nostra quotidianità, a separare fatti e aspirazioni, desideri e circostanze, fede e realtà. La vita è una, può essere una. E ciò che desideriamo di più. E chi sta seguendo il percorso tracciato da don Giussani, sta arrivando, poco alla volta, a scoprire la sorgente di questa unità: la carità. Non "gesti" di carità, non atti buoni che ci capita di fare, ma la carità, la natura stessa di Dio. Il suo dono di Sé, commosso, all'uomo, perché l'uomo sia.

"Perché Dio dedica se stesso a me?" si chiede don Giussani: "Perché si dona a me creandomi, dandomi l'essere, cioè se stesso? Perché per di più diventa uomo, e si dona a me per rendermi di nuovo innocente, e muore per me?". E poi risponde con quel verso tratto da Geremia, che mette i brividi: "Ti ho amato di un amore eterno, perciò ti ho attratto a me, avendo pietà del tuo niente".

La radice della nostra vita è questa pietà per il nostro nulla. Questa iniziativa di Dio fa sorgere il nostro essere e chiama in causa il nostro agire, perché la nostra vita diventi risposta, grata, a questo traboccare di carità, alla commozione di Dio.

C'è un filo rosso che lega tutte le circostanze, e che non dobbiamo affaticarci a tessere noi per tenere insieme i pezzi. Dobbiamo solo scoprirlo in ogni angolo di vita. In quel dono di Dio c'è già dentro tutto. "Senza di me non potete fare nulla". Non è più un abisso da colmare, ma una presenza da riconoscere, una sovrabbondanza di grazia a cui cedere».

Le offerte alla mensa fraternità

Pubblichiamo le offerte per la mensa della fraternità ricevute dal 25 gennaio 2010 al 30 marzo:

Bennet generi alimentari; Benzi Antonietta a mano di Pesce Franco 25,00; Caucino Libero panettoni; Colombaro panettoni; comune di Bistagno panettoni; Di X Di generi alimentari; Garbarino Mauro 10,00; Lions Club lavori di messa in funzione mensa; Pro loco Alice Bel Colle dolci vari; Pro loco Castelnuovo Belbo generi alimentari; Rapetti Food service generi alimentari; Scotto Giuliana generi alimentari; Scotto Giuliana generi alimentari; Pastificio Vallebelbo di Albisano David pasta fresca; Sandri Emanuele & C Seminario Interdiocesano N.S. Cenacolo di Betania generi vari seminaristi; nascita di Garbero Vittorio, Lizio Camilla, Santi Francesco tonno, pasta, legumi, salsa, burro; Macelleria Bertonasco (Bubbio) carne e generi vari; Raffaele € 5,00; Malè Ponzone amaretti; Rapetti Food service panettoni; Pro loco Monastero generi alimentari; Baldizzone Beppe € 50,00; Maria Negrino € 50,00; Ufficio Missionario Diocesano € 200,00; SPAT € 400,00; Cons. Dep. Acque Reflue Valle Orba € 500,00; in Memoria di Mons. Gaino € 200,00. Pasti serviti: 2500; giorni di apertura 55. Volontari che fanno il servizio 95 da diverse parti della diocesi.

Per il risultato elettorale

Grande soddisfazione di Ugo Cavallera

Acqui Terme. La Provincia di Alessandria, a seguito della tornata elettorale del 28 e 29 marzo, potrà contare a Palazzo Lascaris, sede della Regione Piemonte, di quattro consiglieri.

Ugo Cavallera (Pdl), Riccardo Molinari, alessandrino (Lega Nord) e Rocchino Muliere, novese (Partito democratico).

Quindi troviamo il casalese Cristiano Bussola, eletto nel «listino» del presidente Roberto Cota.

Muliere, con 6.702 preferenze, è il più votato in provincia.

Ugo Cavallera, già si era dimostrato consigliere di provata capacità ed impegno per quanto riguarda l'Acquese ed il suo comprensorio.

Già consigliere regionale per Forza Italia, quindi Pdl ed assessore all'Agricoltura, è stato rieletto nelle recenti elezioni regionali ottenendo 5.992 voti di preferenza.

«Desidero esprimere la mia soddisfazione per la vittoria elettorale del centro-destra guidato dal presidente Roberto Cota che ho già avuto modo di apprezzare come presidente del Consiglio Regionale.

Il suo programma di rilancio del Piemonte, di sviluppo economico e di sostegno all'occupazione nei diversi settori produttivi, tradizionali o innovativi, costituisce un ottimo punto di partenza per gli impegni della nuova maggioranza nell'«Assemblea Regionale», ha comunicato a L'Anora il neo eletto Cavallera.

Quest'ultimo, nella nostra breve chiacchierata, parlando del programma di rilancio del Piemonte, di sviluppo economico e di sostegno all'occupazione nei diversi settori produttivi, ha sostenuto che «sul tavolo della Giunta Regionale il nuovo Presidente trova alcune questioni che vanno affrontate con una determinazione diversa da quella insufficiente della precedente Giunta Bresso.

Alcune di queste riguardano in modo particolare la nostra zona. Mi riferisco alla situazione critica dell'agricoltura e della viticoltura in particolare, ad eccezione del moscato retto da accordi interprofessionali, ove non vi sono margini di red-



ditività tali da consentire un equilibrio economico alle nostre aziende».

La riforma normativa del vino sia europea che nazionale può essere l'occasione per intervenire sia con provvedimenti contingenti sia con azioni strategiche per riposizionare le nostre produzioni vinicole sul mercato. Altra questione importante è il raccordo autostradale da Predosa a Strevi con l'apertura del casello di Predosa, infrastruttura utile non solo ad Acqui Terme ed all'Acquese ma anche alla bassa valle Orba».

Per Cavallera «un tema veramente importante è inoltre quello del rilancio delle attività termali e del benessere, ad iniziare da un profondo riesame delle vicende della società Terme di Acqui che deve dotarsi di una strategia economica, finanziaria e patrimoniale concordata dagli azionisti «regione» e «comune» dopo aver coinvolto i locali operatori turistici e commerciali».

Altro proposito di Cavallera, che intende mettere in atto appena insediato a Palazzo Lascaris è «il settore trasporti pubblici, he al pari della viabilità, costituisce un servizio fondamentale per collegare Acqui con i centri delle Regioni confinanti da cui proviene anche la clientela dei servizi terapeutici e del benessere acquesi.

Occorre verificare a fondo se le strategie ferroviarie della Giunta Bresso non debbano essere corrette poiché finora non hanno portato alcun giovamento soprattutto nei collegamenti interregionali». **C.R.**

Dopo l'approvazione del bilancio

Il consigliere Arcerito sulla HBA Academy

Acqui Terme. Il consigliere Franca Arcerito interviene sul problema dell'Hba Academy:

«Sono Franca Arcerito, consigliere comunale del PDL, sono a chiedere un piccolo spazio per poter esprimere la mia opinione in merito alla questione dell'Accademia Hba, che tanto interesse e dibattito ha suscitato in tempi recenti e sulla quale mi riservo di esplicitare il mio pensiero, per una forma di rispetto verso la mia etica morale, che mi impone di spiegare, a quanti mi conoscono, la mia posizione.

L'iter di trasformazione del Polo Universitario in Hba, è stato lungo e travagliato; noi consiglieri abbiamo per la prima volta votato l'approvazione della costituenda società nel mese di novembre, ma solo successivamente a questo atto si sono palesati alcuni aspetti che mi hanno portato ad elaborare alcune riflessioni.

Personalmente, sono convinta che l'iniziativa aveva un fine positivo e costruttivo per la città, infatti, l'essere sede di un'Accademia di alta formazione professionale potrebbe rappresentare un utile coordinamento sinergico con lo sviluppo turistico del territorio, sia per l'aspetto congressuale che culturale.

Dall'inizio l'ipotesi della costituenda società ci è sempre stata presentata come a costo zero per quanto riguardava i compensi dei rappresentanti del CDA.

Il Comune avrebbe messo a disposizione i locali della Ex Kaimano ed avrebbe partecipato alla contribuzione delle spese di gestione insieme ai soci partner dell'iniziativa, questo, per un periodo di tempo temporaneo, di transizione.

Solo al momento della presentazione del bilancio di previsione ho potuto prendere atto che l'ammontare del contributo era di oltre cento mila euro.

Questo fatto, in un momento di particolare crisi e di carenze di risorse, mi fa ritenere eccessiva la contribuzione data ad una società che dovrebbe, invece, reggersi sulle proprie gambe garantendosi l'esistenza con gli introiti derivanti dal-

le quote d'iscrizione.

Essendo venuta a conoscenza, sempre attraverso la lettura del bilancio di previsione, dei tagli operati nei confronti dell'istruzione, ed essendo nello stesso tempo venuta a sapere dell'esistenza di un ampliamento necessario alle strutture della scuola elementare e materna di San Defendente, mi è parso doveroso dare priorità a questi servizi essenziali alla cittadinanza.

Con il buon senso del padre di famiglia, come previsto dallo stesso codice civile, ritengo che si debbano operare delle scelte, privilegiando l'acquisto del pasto quotidiano prima delle ferie alle Maldive.

Ecco perchè ho favorevolmente accolto l'emendamento che ha previsto di stornare 22,000 + 8,000 euro dai fondi destinati all'Università al capitolo dell'Istruzione elementare, benché avrei personalmente votato favorevolmente con uno storno totale del contributo in favore dell'Istruzione in generale. Ho votato il bilancio nella sua interezza perchè credo che l'Amministrazione abbia ben operato e condivido il lavoro di risanamento e di proposta contenuta nel bilancio di previsione deliberato.

Ho voluto, però, illustrare il mio punto di vista in merito alla HBA attraverso L'Anora, per dare una risposta a tutte quelle persone che ripetutamente in questi mesi mi hanno fermato per strada per avere informazioni.

In questo modo colgo l'occasione per essere come sempre chiara e franca, di nome e di fatto, con quanti mi hanno dato fiducia con il loro voto».

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Ci scrive Acqui Federale

Alberto Protopapa e l'appartenenza

Acqui Terme. Ci scrive Alberto Protopapa per Acqui Federale:

«Sono passati quasi tre anni dalle ultime elezioni amministrative comunali e la mia disponibilità a candidato in un grande partito, come indipendente, insieme ad altri attuali componenti lo schieramento di maggioranza, è stata voluta col presupposto di appoggiare e sostenere un programma amministrativo che fosse fondato sulle linee politiche del centro destra. Oggi, gli schieramenti di appartenenza locali, come avviene ormai di consuetudine anche a livello nazionale, sono sempre in trasformazione; «strada facendo» i loro rappresentanti cambiano gli orientamenti politici lasciando nell'elettorato molta confusione. Il rischio è di far perdere sempre di più al mondo politico e a chi lo rappresenta credibilità (vedi il grande astensionismo che si è verificato in queste elezioni), a chi ha votato l'attuale maggioranza venir meno la speranza che almeno il programma di sviluppo appoggiato e propagandato all'inizio della campagna elettorale da tutti i componenti eletti, sia comunque rimasto, un unico denominatore.

Sono d'accordo con chi dice che il buon agire è indifferente dal colore che si sostiene, ma ritengo che il principio di appartenenza, sempre che uno riesca a capire quale sia, faccia parte di quelle linee guida personali che, non dovrebbero variare a seconda del momento.

Acqui Federale è un gruppo che è nato e vuole rimanere nell'ambito di un centro destra

e nella coerenza dei programmi ancora da sviluppare per questa città; ha assistito però, a personale modesto parere, all'ennesimo abbandono del nostro territorio nei momenti di grande importanza.

È sempre stato il destino di Acqui, confermato ogni volta che ci si trovava a dover votare per Regione o alle Politiche e questo perchè nella nostra città, ritengo, solamente per invidia, non si è riusciti ad indicare un rappresentante locale innovativo e sostenuto da tutti per un unico scopo: avere un acquese nei posti dove si decide.

Il Gruppo Acqui Federale, ha appoggiato in queste ultime elezioni le persone che a nostro parere meglio rappresentassero il nostro movimento ed al quale è stato chiesto un ben chiaro impegno: sostenere, in caso di nomina elettorale, una bella cittadina che tanti apprezzano, che tanti stimano ma che politicamente è sempre restata «una povera orfanella». Le elezioni sono passate e con soddisfazione si vuole evidenziare il buon esito di Roberto Cota, nuovo Presidente della Regione Piemonte e di Riccardo Molinari, direttamente sostenuto ed ora Consigliere di maggioranza, un giovane che esprime rinnovamento ma anche capacità politica ed è conoscitore dei problemi del nostro territorio.

Vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno sostenuto e creduto nelle indicazioni elettorali date dal nostro giovane movimento «Acqui Federale» che ha avuto l'occasione di rendersi attivo e propositivo per il bene della nostra città».

Consiglio Direttivo AIGA

Acqui Terme. L'assemblea dell'AIGA, Associazione Italiana Giovani Avvocati, sezione di Acqui Terme e Nizza Monferrato ha eletto, durante la seduta del 18 marzo il Consiglio Direttivo per il triennio 2010-2012, che risulta così composto: presidente avv. Stefano Palladino, segretario avv. Arnalda Zanini, tesoriere avv. Marina Macola, vicepresidenti: avv. Antonella Penazzo e Simona Chiola, consiglieri: avv. Enzo Faraci e dott.ssa Manuela Belora.

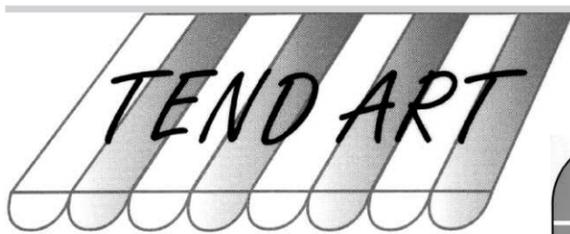
Un ringraziamento particolare al Consiglio uscente ed in particolare all'avv. Giovanna Balestrino, che ne ha fatto parte sin dalla costituzione della sezione e che tanto ha contribuito alla crescita dell'Associazione nella nostra regione.

TENDE DA SOLE A PREZZI DI FABBRICA

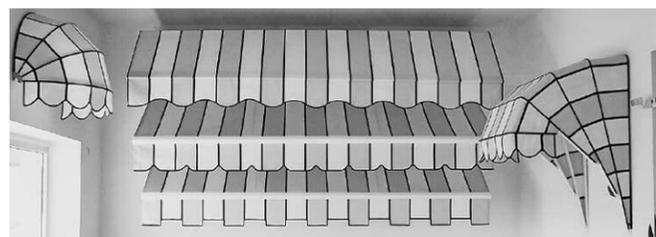


Forniture dirette per condomini

Nel nostro stabilimento si producono e confezionano da oltre 30 anni tende da sole, tende invernali e gazebo di ogni forma, struttura e dimensione con i migliori tessuti selezionati sul mercato... ed inoltre tende tecniche, veneziane, zanzariere, cappottine in plexiglass.



di Veronica Sardi & C. s.a.s.
Reg. Sant'Anna, 1 - CASSINE (AL)
Tel. 0144 714952 - Fax 0144 715670





Acqui Terme - Corso Dante, 27
Tel. 0144 321210
E-mail: stravacanze@libero.it

LAST MINUTE - Costa Crociere, Grecia e Croazia
Partenza del 17 o 19 aprile solo € 390
Partenza dell'8, 9 o 10 maggio solo € 490
E in più... ragazzi gratis fino a 18 anni

PONTE DEL 2 GIUGNO IN SARDEGNA - Budoni
villaggio Sprintours all inclusive con traghetto da Livorno
5 giorni e 4 notti € 480 - Bimbi € 50

ESTATE 2010 - Prenota prima. Qualche esempio?
Settemari: riduzioni fino a € 292 a coppia - Eden Viaggi: riduzioni
fino a € 942 a persona (lungo raggio) - Alpitour: riduzioni fino
a € 500 a coppia - Veratour: riduzioni fino a € 400 a coppia

QUEST'ESTATE voli da Genova per il Mar Rosso
Sharm El Sheikh e Marsa Alam da € 645
Villaggio all inclusive - Bimbi gratis

SPOSI Richiedeteci i preventivi per il vostro viaggio di nozze

Da noi tante proposte per **VIAGGI DI GRUPPO** organizzati in bus
Partenza anche da Acqui Terme

BIGLIETTI PER CONCERTI, SPETTACOLI TEATRALI ED EVENTI SPORTIVI

**Realizzazione
e manutenzione
giardini**
con attrezzatura
professionale

**Lavori ordinari
di manodopera**
per qualunque tipo di lavoro

Pulizia piscine

**Pulizia canne fumarie
e camini**

CARLEVARIS soc. coop.

BISTAGNO

Cell. 333 6706222 - 340 9275521

Fax 0144 79899



Vendita di vernici
e pitture professionali
CAPAROL e RENNER

Consulenze tecniche
e sopralluoghi in cantiere

PENNELI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI
STUCCHI GRAESAN

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Ci scrive Silvia Imperiale

Il risultato del voto stimolo a lavorare

Acqui Terme. Ci scrive Silvia Imperiale, candidata acquisite per Sinistra Ecologia e Libertà: «Prima di commentare i risultati di questo voto regionale desidero ringraziare di cuore tutti gli amici ed i compagni che ci hanno dato fiducia votandoci, che mi hanno dato fiducia scrivendo il mio nome sulla scheda elettorale. Il nostro circolo di Sinistra Ecologia e Libertà ha appena cominciato ad esistere e chi ci ha votato ha scommesso generosamente e coraggiosamente su di noi. Il nostro impegno ora è quello di non deludere questa fiducia che seppure con un consenso numerico certo non entusiasmante, è sostanzialmente in linea con le altre province piemontesi, un Piemonte che ha deciso di consegnarsi alla Lega ed alla destra: alla sua visione politica amorale, di esclusione sociale, disprezzo delle regole e della carta costituzionale, razzismo, visione angusta ed antieuropea. Questa scelta, specchio regionale di una condizione drammatica nazionale, deve portare noi della sinistra a rivedere criticamente il nostro agire quotidiano: dobbiamo tornare a lavorare unitariamente sul territorio, a combattere una battaglia nel centro sinistra contro la logica degli affari che non permea più solo la compagine berlusconiana ma sappiamo bene anche tanti nostri alleati nelle amministrazioni. I cittadini e gli elettori non possiamo più sperare che ci diano fiducia se non ce la meritiamo sul campo: il successo anche piemontese del movimento di Beppe Grillo ce lo deve insegnare una volta per sempre ed altrettanto ce lo deve insegnare il mare di astensionismo che anche noi abbiamo subito pesantemente. In Piemonte ha votato solo il 62% dell'elettorato e questo dato è una sconfitta soprattutto di noi della sinistra, che dobbiamo capire che sarà il fare e non gli appelli identitari a farci guadagnare il consenso, soprattutto se l'identità ormai spesso non si distingue nelle scelte concrete dell'agire politico. Mercedes Bresso, che ovviamente ci dispiace molto abbia ceduto la sua poltrona ad un leghista, ha già dichiarato che "i sondaggi non davano i grillini così forti" e questo ha inciso negativamente.

Ma torniamo a fare la politica con le scelte e investiamo di meno in sondaggi, compagni! Se una popolazione come quella della Val Susa lotta strenuamente contro lo scempio del suo territorio, cerchiamo almeno di rispettarla e spenderci per evitare che gli stessi poliziotti torturatori di Genova vadano a spaccare la faccia di donne inermi e giovani appassionati! Come fare politica per vincere ce lo dimostra Nichi Vendola, che ha saputo sfidare l'ottusità dell'establishment del PD, ha imposto le primarie ed ha vinto. Ma ce lo dimostrano anche i compagni marchigiani, che presentandosi uniti hanno conquistato la fiducia ed il cuore dell'elettorato di sinistra ed hanno ottenuto un bel 7% di consenso! Queste elezioni sono dunque solo una lezione su come continuare a lavorare e noi di Sinistra Ecologia Libertà ripartiremo subito con iniziative molto concrete nell'acquese. La prima sarà la costruzione di comitati che in tutti i comuni si esprimano subito contro l'autostrada Carcare Predosa e lo scempio ambientale che il progetto vorrebbe imporre all'Erro, da cui tanti acquedotti si alimentano e tanta bella natura dipende. E siccome di difesa idrogeologica si parla, insieme alla difesa dell'Erro e dei nostri fiumi costruiremo ovunque un'alleanza per l'acqua bene comune, che non deve diventare la preda succulenta degli appetiti delle multinazionali e del privato in generale. Ma la natura, la sicurezza, la vita, il futuro dei nostri figli non potranno essere garantiti se non ci spendiamo contro il nucleare che adesso in Piemonte diventa davvero una minaccia imminente. Sono tre punti irrinunciabili, da cui ripartire insieme a sinistra per riprendere l'iniziativa politica e sociale ora che gli attacchi alle conquiste sociali si faranno più duri e la coesione sociale è messa in pericolo insieme alla nostra democrazia. Vorrei concludere con una frase di un compagno che non è più con noi e che mai abbiamo rimpianto più di oggi: "La sinistra non deve vincere domani, ma operare ogni giorno e invadere il campo. Il suo scopo è reinventare la vita in un'era che ce ne sta privando in forme mai viste". (Luigi Pintor).

Rinnovo cariche all'Onav

Lo scorso 25 marzo si sono svolte ad Alessandria le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali della Delegazione Provinciale dell'O.N.A.V. di Alessandria per il quadriennio 2010/2013. Dallo scrutinio sono risultati eletti i seguenti onavisti in ordine alfabetico: Angelini Emidio, Apicella Bonaventura, Bottin Gino, Corona Gian Luigi, Gemme Ernesto, Marinello Lorenzo, Mironi Gian Carlo, Quaglia Vincenzo, Sericano Vittoria, Vezza Antonio, Zorzetto Pietro. Al termine delle elezioni si è riunito il nuovo Consiglio provinciale per la prima seduta al fine di eleggere le cariche. Sono stati confermati all'unanimità il Delegato Provinciale - Cav. di Gran Croce Lorenzo Marinello, il Segretario - Enot. Vezza Antonio ed il Tesoriere - Dr. Mironi Gian Carlo. Il nuovo Consiglio provinciale è così composto: delegato: Marinello Lorenzo; segretario: Vezza Antonio, tesoriere: Mironi Gian Carlo, enologo: Corona Gian Luigi; enologo: Quaglia Vincenzo; coordinatore: Zorzetto Pietro; cassiere: Bottin Gino; cantiniere: Angelini Emidio; addetto alla mensa: Apicella Bonaventura; addetto alla mensa: Sericano Vittoria; addetto alla mensa: Gemme Ernesto. Si è stabilito di cooptare per la zona di Tortona l'onavista Gatti Massimo.

Soddisfazione per il risultato

Il Pdl acquese commenta il voto

Acqui Terme. Ci scrive il Pdl acquese:

«Il Pdl di Acqui Terme esprime la sua soddisfazione per l'esito eclatante conseguito nelle elezioni regionali che ha visto la vittoria del candidato sostenuto dal centro-destra Cota.

Nonostante la campagna elettorale, iniziata mesi orsono, avesse dato per scontata la riconferma della Presidente uscente Bresso, gli elettori Piemontesi hanno premiato la politica del fare, dimostrando di aver saputo valutare, al di là del chiasso a cui ci ha abituato una certa sinistra, la concretezza dei programmi e la serietà delle proposte.

Anche Acqui ha risposto positivamente. Il Pdl si riconferma il primo partito nella città, evento questo che ha contribuito a garantire l'espressione in prima battuta di un Consigliere, Ugo Cavallera che vanta una lunga esperienza come amministratore regionale, avendo ricoperto nelle due legislazioni Ghigo il ruolo di As-

sessore, e di Consigliere nella uscente legislatura.

La sua presenza consentirà al territorio acquese di essere rappresentato e di poter contare sulla sua ben nota disponibilità a rispondere alle esigenze che si manifestano.

A conti fatti, il Pdl è un partito radicato sul territorio, all'unisono con i sentimenti e i desideri dei suoi elettori. Non altrettanto pare potersi dire del Pd che, anche in queste elezioni ha concorso "more uxorio" con l'IdV e, ripetendo l'esperienza delle provinciali, con l'Udc. Un coacervo, sicuramente non omogeneo, che ha spiazzato gli elettori che non ha saputo contenere il voto di protesta dei grillini e ha demotivato quanti non riconoscendosi hanno risposto con l'astensione.

Il centro destra, invece, ha costruito, partendo da un idem sentire del Pd e della Lega, un progetto politico credibile che gli elettori hanno capito ed apprezzato».

Le nozze del vicesindaco

Enrico e Giorgia oggi sposi



Acqui Terme. La notizia travalica il fatto privato in quanto a sposarsi è stato il vicesindaco della città acquese Enrico Silvio Bertero. Si è unito in matrimonio con Giorgia Panaro sabato 27 marzo alle ore 11 nella cripta della cattedrale. Il rito è stato celebrato dal vescovo della diocesi, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Ad Enrico Bertero sono giunte molte testimonianze di congratulazioni e di auguri.

paolo pizzorni
vini

Reg. Rocche - Ricaldone - Tel. 0144 56550

Ci scrive il dott. Flavio Boraso

Sulla sterilizzazione dei ferri chirurgici



Acqui Terme. Ci scrive il dott. Flavio Boraso, Direttore Sanitario dell'ospedale di Acqui Terme:

«Facendo seguito alla lettera comparsa su L'Anora lo scorso 26 marzo ("scarsa sterilizzazione?") a firma del signor Francesco Novello, pur faticando a comprenderne le considerazioni, si ritiene di puntualizzare quanto segue:

Uno degli obiettivi principali della trasformazione delle ASL 20-21-22 in una unica ASL, è stato quello della centralizzazione dei servizi generali con conseguente ricerca di economia di scala, e parallelo mantenimento o possibile miglioramento della qualità erogata.

In questa ottica, la nostra ASL ha proceduto con tutta una serie di azioni mirate, tra le quali la revisione delle attività di sterilizzazione. Il percorso è iniziato con un'attenta analisi della situazione normativa esistente e sullo stato delle centrali di sterilizzazione in dotazione dislocate nei Presidi Ospedalieri dell'ASL, la verifica sul numero e qualità dei ferri chirurgici in dotazione e la considerazione dell'assenza (come in quasi tutti gli ospedali italiani) del sistema di rintracciabilità del percorso di sterilizzazione, elemento invece rilevante in termini di qualificazione e sicurezza del processo. Queste valutazioni tecniche, sono poi state accompagnate da un'analisi sui risparmi economici; tutti questi elementi hanno indotto all'indizione di una gara d'appalto internazionale con oggetto il noleggio di kit sterili mono intervento, fissando una base d'asta tra l'altro più bassa di circa un 20-30% ai prezzi praticati ad altre ASL di Regioni limitrofe per lo stesso servizio.

Tale scelta (in linea con quanto già avvenuto in molte Regioni italiane tra cui Lombardia, Emilia, Toscana), anticipata precedentemente da altre ASL della Regione Piemonte (ASL TO2, TO4, ASO Ordine Mauriziano) e seguita successivamente dall'ASL provinciale di Novara, corrisponde per il nostro Ente, a fronte di un prezzo pre definito ad intervento chirurgico, alla fornitura di nuovo strumentario chirurgico di marche leader nel settore (peraltro la dotazione globale dei ferri a disposizione dei nostri chirurghi è più che raddoppiata) con relativo sistema di rintracciabilità, ed alla sterilizzazione dello stesso.

L'appalto vinto da un Consorzio di imprese con Capogruppo la ditta SERVIZI Italia S.p.A., Società leader nazionale nel settore specifico e quotata in Borsa, prevedeva, tra l'altro, nel progetto di fornitura globale la costruzione di una nuova centrale di sterilizzazione, ubicata nel Comune di Vercelli gestita dalla Ditta fornitrice, che deve anche farsi carico della logistica dei trasporti dalla centrale agli ospedali dell'ASL e viceversa.

Dopo l'aggiudicazione della fornitura, consci della difficoltà che un cambiamento organizzativo ed innovativo comporta, si è deciso di iniziare l'attività in modo graduale e con la collaborazione dei singoli Primari vi è stata la scelta dei ferri chirurgici e la relativa composizione dei Kit chirurgici per i singoli interventi.

In data 15/12/2008 è iniziata l'attività di sterilizzazione "in service" a favore dell'Ospedale di Acqui Terme. Il fornitore ha utilizzato dapprima la centrale di sterilizzazione di Castellina di Soragna (PR) di proprietà di Servizi Italia e successivamente ha avviato l'attività presso la nuova Centrale di Vercelli inaugurata il 30/01/2010.

Nel frattempo, il progetto ha proseguito il suo iter con l'estensione graduale della fornitura; sono state quindi inserite alcune specialità chirurgiche degli ospedali di Ovada, Casale e Tortona. Inoltre, il Consorzio a far data dal 01/04 (con attività a regime entro il 30/04/2010) gestisce con proprio personale tre sub centrali di sterilizzazione situate negli ospedali di Acqui Terme, Casale e Tortona, al fine di garantire ulteriormente la sicurezza del servizio a favore della miglior gestione di emergenze o necessità estemporanee di ferri chirurgici.

Nel passaggio del processo di sterilizzazione da Castellina a Vercelli, dopo circa un anno dall'inizio della fornitura, senza aver riscontrato precedentemente nessun inconveniente sia qualitativo che logistico, si sono verificati alcuni casi di non conformità dei Kit Sterili con immediata segnalazione dalla sala operatoria alla Direzione Sanitaria e da questa contestata al fornitore.

Dopo le verifiche e prove biologiche effettuate, è stato certificato che i ferri non fossero "sporchi" come erroneamente indicato nella lettera, né non sterili, bensì macchiati da residui di lavaggio (acqua non perfettamente osmotizzata con il lubrificante delle lavaferrate), inconveniente dovuto, secondo il fornitore, alla necessaria taratura dell'impianto, e pertanto già corretto dal fornitore stesso. Tali ferri, e l'intero kit chirurgico cui appartenevano, sono stati restituiti al fornitore che ha provveduto, a proprie spese, alla ri-sterilizzazione degli stessi.

Tali inconvenienti non hanno influito sostanzialmente sulla normale attività operatoria, in quanto il Consorzio ha fornito set di Kit Sterili in numero largamente superiore rispetto alle previsioni e si è potuto sopprimere utilizzando i Kit di scorta.

Va inoltre evidenziato come, la nostra ASL, ha nominato con apposita delibera della Direzione Generale una Commissione interna (di specialisti medici ed infermieri) che deve vigilare sia sulla qualità del processo di sterilizzazione effettuato presso la centrale di Vercelli (con sopralluoghi non preannunciati), sia sulla corrispondenza dei Kit alle normative vigenti in materia di sterilizzazione, a tutela dei cittadini che si rivolgono agli Ospedali ASL AL.

Tralasciamo infine ogni commento sul conclusivo "verognatevi" della precedente lettera, anche se, quando si parla di salute pubblica e di servizi alla salute, un richiamo alla serietà credo vada fatto alla coscienza di ciascuno di noi, come pure al senso di responsabilità raffrontato con la strumentalizzazione dei fatti e dei suoi possibili risvolti in termini di cagionato, ingiustificato allarme».

Con i consiglieri Allara e Vittorio Ratto

La Lega Nord commenta il voto

Acqui Terme. Ci scrivono Ferruccio Allara e Vittorio Ratto del gruppo consiliare della Lega Nord:

«Egregio Direttore, la ringraziamo per la disponibilità che la sua testata settimanalmente mette a disposizione.

Il gruppo consigliere Lega Nord vuole ringraziare tutti coloro che in questa ultima tornata elettorale hanno, con il loro voto, dato la possibilità a Roberto Cota di iniziare il lungo e laborioso lavoro di Governatore del Piemonte. Certamente poltrona scottante la quale diventa ancora più scottante dopo la disastrosa amministrazione Bresso, pensiamo solo alle nostre Terme, con la Presidenza Pistone (voluta e fatta insegnare dalla Bresso) chiuderanno il bilancio in passivo di qualche milione di euro.

Vogliamo ringraziare in modo particolare tutti quegli elettori che con l'espressione della preferenza alla Lega Nord hanno concesso al movimento acquese di crescere fino quasi al 20%. Risultato che consente alla Lega di posizionarsi solidamente come terza forza politica acquese, e che premia anche se in opposizione, la linea politica adottata dal gruppo consigliere della Lega Nord.

Nella scelta politica di appoggiare questo o quell'altro candidato il gruppo consigliere

Lega Nord in accordo con molti altri militanti ha scelto di appoggiare Riccardo Molinari, anche questa si è dimostrata una scelta vincente, intelligente e in linea con tutta la provincia, ricordiamo che Riccardo Molinari ha superato le 5000 preferenze garantendosi così l'unico posto da consigliere regionale per la provincia di Alessandria affidato alla Lega Nord.

Ringraziamo anche il neo nato Gruppo Giovani Padani acquisi sempre presenti nei nostri famosi gazebo e non solo. In ultimo ringraziamo anche il gruppo consigliere Acqui Federale il quale con la decisione di appoggiare il presidente Cota e il candidato Molinari ha dato un grande e prezioso aiuto.

Non ci resta che augurare al Presidente Cota e al nostro Consigliere un buon lavoro e ricordare loro di non dimenticarci».

Orario IAT

L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva l'orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13, (a giugno, luglio, agosto anche 15.30-18.30). Tel. 0144 322142, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.

Insieme al bilancio comunale

La relazione previsionale fotografia della città

Acqui Terme. Annualmente il consiglio comunale, contemporaneamente al bilancio comunale di previsione per il 2010, discute per la votazione la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2010-2012. Nel pluriennale troviamo 32.378.865,00 euro per il 2010; 28.294.434,00 per il 2011 e 28.689.777,00 per il 2012. Il documento raccoglie inoltre le caratteristiche generali della popolazione del territorio, dell'economia cittadina e i servizi forniti dal Comune. È una vera e propria "fotografia" della città termale. Inizia con la popolazione presente al 31 dicembre 2009, di 20.449 abitanti, di cui 5.722 oltre i 65 anni, 10.155 dai 30 ai 65 anni, 2.551 dai 15 ai 29 anni, 1.165 dal 7 ai 14 anni e 856 in età prescolare, da 0 a 6 anni. Il livello di istruzione della popolazione residente è di 1.850 sprovvisti di studio con licenza elementare, 5.371 con licenza di scuola media inferiore, 7.188 con licenza di scuola media superiore e 1.542 con diploma di laurea.

Acqui Terme è attraversata da 7 chilometri di strade statali, 9 di strade provinciali, 40 di strade vicinali. Le attività economiche, relative alla misura del 2009, erano composte da 621 esercizi commerciali, 430 ditte di costruzioni, 250 impre-

se nel settore dell'agricoltura e 178 nell'industria, 183 nel settore alberghiero, 34 trasporti, 76 servizi finanziari, 7 nel campo dell'istruzione, 148 nei servizi sociali 256 altri servizi e 113 senza codifica. In tutto 2.321 attività. Sempre al 31 dicembre 2009 in Comune c'erano in servizio 165 persone. In quanto a strutture, troviamo 1 asilo nido (45 posti), 3 scuole materne (364 posti), 3 scuole elementare (1.035 posti).

La città dispone di 82 chilometri di fognature, 20 ettari di aree verdi, giardini e parcheggi. I punti luce o illuminazione pubblica sono 2.550, la rete del gas è di 106 chilometri, la rete dell'acquedotto è di 86 chilometri. La raccolta di rifiuti è di 74.600 quintali, di cui di 39.100 di differenziata.

Il bilancio pluriennale viene allegato al bilancio annuale ed è redatto in termini di competenza con l'osservanza dei principi generali in tema di bilancio, escluso quello dell'annualità, e copre un periodo non inferiore a tre anni e non superiore alla durata del mandato. Il bilancio pluriennale viene aggiornato annualmente in occasione della presentazione del bilancio di previsione e nel corso dell'esercizio ogni qualvolta l'amministrazione ne verifichi l'esigenza.

C.R.

Ad Acqui Terme fantastici alloggi di nuova costruzione



Classe B Istituto Casa Clima di Bolzano



Edificio in corso di certificazione
N° prot. 2009/0392

ALLOGGI IN CLASSE A SULLA BASE DELLA NORMATIVA REGIONALE PIEMONTESE

Sulla base delle disposizioni del decreto legge 19/03/2010 gli alloggi potranno beneficiare delle **DETRAZIONI FISCALI** per l'acquisto pari a **113,00 euro/mq** per alloggi classe A e **83 euro/mq** per alloggi in classe B

IMPIANTO FOTVOLTAICO
su utenza condominiale

IMPIANTO SOLARE TERMICO
per acqua calda sanitaria

IMPIANTO ELETTRICO IN DOMOTICA BTICINO MYHOME
Installati dalla ditta Santi & Facci impianti elettrici - Acqui Terme

SERRAMENTI CERTIFICATI forniti dalla Falegnameria Parodi Strevi

+

- benessere e confort abitativo grazie alla particolare coibentazione
- rivalutazione dell'immobile superiore alla media alla luce delle tendenze del mercato immobiliare e delle disposizioni normative premianti gli edifici ad alta efficienza energetica

-

- spese di gestione condominiali grazie all'impianto fotovoltaico e relativo contributo incentivante GSE
- spese di riscaldamento invernale e rinfrescamento estivo
- emissioni di CO2 con rispetto e salvaguardia dell'ambiente
- costo iniziale grazie alle detrazioni fiscali

Dai calcoli e dalla progettazione dell'involucro termico svolti dall'ing. Benzi Mauro l'edificio avrà un fabbisogno di calore per riscaldamento specifico pari a 44 kWh/mq anno. Si consideri, per puro paragone, che lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno, mentre la media dei fabbricati esistenti è pari all'incirca a 200 kWh/mq anno. Tale valore, che può sembrare insignificante, tradotto in soldoni, corrisponde ad una spesa per riscaldamento invernale pari a 300-350 €/anno per un alloggio di circa 75/80 mq. Tutto questo è frutto di una progettazione e realizzazione attenta a tutti i particolari costruttivi, con l'eliminazione totale dei ponti termici (causa delle principali dispersioni) e l'utilizzo di materiali e tecnologie innovative.

Parlando di "CasaClima" si può dire che è il primo Istituto di certificazione nato in Italia e che negli anni si è affermato in campo nazionale come marchio di alta professionalità, garanzia e competenza, tanto da risultare sicuramente l'Ente Certificatore più conosciuto ed apprezzato, sinonimo di certezze e tranquillità per i fruitori degli edifici certificati dall'ente stesso.

CasaClima coniuga il benessere con il risparmio economico. Non è lo stile architettonico, bensì la categoria energetica. Ciò che permette di definire una "CasaClima" è il fabbisogno energetico dell'edificio.

Il certificato energetico e la targhetta "CasaClima" sono le colonne portanti del sistema di classificazione e l'immagine posi-

tiva legata a questo concetto attira sempre più costruttori e proprietari.

Chi si orienta verso una CasaClima di nuova costruzione o un risanamento secondo i loro criteri può contare su numerosi vantaggi che riguardano sia la **qualità della vita** che l'**aspetto economico**, perché una CasaClima ha costi energetici molto ridotti.

Ultimo, ma non meno importante: CasaClima è anche una risposta all'irrefrenabile fame di energia che caratterizza l'umanità intera, e che comporta il consumo delle ultime riserve fossili. CasaClima è infatti tutela quotidiana dell'ambiente, che porta vantaggi al pianeta terra ed al portafoglio.

Come evidenziato sul sito internet di Casa-

Clima, sono almeno 7 le ragioni per sceglierne una: perché essa garantisce consapevolezza energetica, comfort, tutela dell'ambiente e del clima, salute, risparmio, assenza di difetti edili ed una rivalutazione dell'immobile.

Resta pertanto evidente che questa scelta innovativa porterà un enorme vantaggio economico sia riguardo la gestione quotidiana che in termini di rivalutazione nel tempo.

Concordando sopralluoghi in cantiere, oppure contattandoci e visionando la documentazione fotografica scattata, si potrà prendere atto delle tecnologie innovative e dei particolari costruttivi eseguiti.

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388 - www.residenzailglicine.com

**TRATTORIA
PIZZERIA
SOLE
e LUNA**



NUOVO ORARIO SERALE
Dal mercoledì alla domenica
con servizio pizzeria e ristorante

**Vi consigliamo
i nostri piatti
a base di pesce fresco
preparati
dallo chef Riky**

ACQUI TERME - Statale Acqui-Alessandria, 99
(ex stabilimento Gamondi)
Tel. 346 3009236 - 333 6706222



LAVASECCO & ad ACQUA

Acqui Terme - Via Gramsci, 11/13
Tel. 0144 325606

| | |
|---|------------------|
| Pantaloni..... | € 2,40 |
| Giacca..... | € 2,40 |
| Golf..... | € 2,40 |
| Cappotto..... | € 3,50 |
| Piumini..... | da € 6,50 a 8,00 |
| Piumone..... | 1 pz € 10,50 |
| Piumone..... | 2 pz € 14,00 |
| Camicia lavata ad acqua e stirata..... | € 2,00 |

Le accuse dell'assessore Paolo Bruno: oltre due milioni di perdite

**Alle Terme è necessario revisionare
il quadro gestionale e organizzativo**

Acqui Terme. Si ritorna a parlare del grattacielo in zona Bagni: una lussuosa torre di 23 piani che negli anni 2004/2006 circa fu al centro di discussioni e delle opinioni della gente, non sempre benevole. Qualche amministratore aveva fatto un bel sogno. Sognare è lecito, il gioco del lotto se ne avvantaggia. I sogni non hanno una spesa da sostenere. I progetti invece sì, hanno un costo e, prima o poi, si devono pagare. La progettazione preliminare, affidata allo Studio di architettura che faceva capo a Kenzo Tange, ne è un esempio. Doveva sorgere nell'area un tempo occupata da due campi da tennis. La Torre, avrebbe dovuto diventare il «fiore all'occhiello» della città. Il Piano faceva parte di altri progetti, tali da trasformare quella zona in un'area termale e turistica di carattere internazionale a cinque stelle. Durante il sonno, agli amministratori si erano anche sviluppate immagini di personalità arabe straricche impazienti di investire petrodollari ad Acqui Terme. Assicuriamo che, quanto citato, fa parte di stralci di tanti articoli di giornali pubblicati sul problema e non di allucinazioni.

Entro aprile l'assemblea dei soci delle Terme Acqui Spa, dovrà riunirsi per l'approvazione del bilancio consuntivo, già discusso a livello di consiglio di amministrazione. Si tratterebbe di un fatturato complessivo di 4.682.000,00 euro. Il documento contabile terrebbe conto, alla voce «spese straordinarie», anche di 1.710.000,00 euro dei costi del Piano Tange e 361.000,00 di New.Co, ambedue non realizzabili. Paolo Bruno, assessore alla Finanze del Comune, è il diretto interessato anche alle sorti del bilancio delle Terme in quanto detentore di azioni della società. Inizia citando il Comune «che approverà entro il mese di aprile il bilancio consuntivo 2009, con un avanzo di amministrazione di circa tre milioni di euro. Risultato conseguito con corrette politiche di bilancio e di sviluppo (settore edilizio), mantenendo inalterate le proprie risorse, e traghettando il nostro Ente verso periodi più

felici, senza sostanzialmente mutare le capacità di spesa del cittadino e mantenendo altresì assolutamente immutato il livello di occupazione dell'Ente». «Pare che le Terme, invece, - afferma Bruno - abbiano bisogno di una importante rivisitazione del quadro gestionale ed organizzativo, che non avendo raggiunto gli obiettivi di un progetto (New.co) che sembrava la panacea, deve fare i conti con scheletri e scheletrini che escono dagli armadi. Gli scheletri sono il risultato di iniziative, mai portate a termine e che hanno causato perdite, rimaste per alcuni anni nelle pieghe dei bilanci (Progetto Grattacielo Zona Bagni) o conseguite recentemente (costo progetto New.co). Queste per-

dite di natura straordinaria, assommandosi a quelle della gestione caratteristica, vedranno la presentazione di un Bilancio con oltre due milioni di perdite che si aggiungono a quelle dei precedenti esercizi, sempre in perdita, per qualche centinaio di migliaia di euro». Sempre parlando delle Terme Acqui Spa, Paolo Bruno ha affermato: «Il nostro Comune che partecipa per una percentuale di poco inferiore al venti per cento, ne subisce il conseguente depauperamento. Non è una critica verso gli Amministratori, alcuni seri e preparati, ma verso scelte di fondo non sempre condivisibili, che ci lasciano oggi con un'azienda che deve rivedere interamente i propri progetti di sviluppo, e presenta

solo quale piano strategico un elenco di immobili da vendere, non accompagnato da un serio programma industriale. Chiederemo al Presidente Cota e all'Assessore regionale competente che verrà nominato, di ascoltarci con cortese urgenza, e a loro rappresentere le istanze degli acquisti. Io credo che una delle prime sarà quella di non disperdere il nostro patrimonio immobiliare e la seconda quella di promuovere una politica di risanamento, che veda protagonisti anche le imprese e gli operatori acquisti. Sono certo che il Presidente saprà ben interpretare le nostre istanze in un'ottica di federalismo territoriale che lui sa ben interpretare».

C.R.

In una delibera comunale

**Le nuove norme per la sosta
dei veicoli di persone invalide**

Acqui Terme. L'Assessore Enrico Bertero, comunica che la giunta comunale, nella riunione del 25 marzo, ha adottato una delibera di indirizzo, volta a risolvere l'empasse giuridico riguardante la sosta dei veicoli al servizio di persone invalide nelle zone a pagamento (zone blu).

La situazione di controversia giuridica si è venuta a creare a seguito della sentenza della Corte di Cassazione Sezione II Civile del 5 ottobre 2009 nella quale si afferma che, nelle cosiddette aree blu, anche per i veicoli al servizio delle persone invalide deve essere effettuato il pagamento del corrispettivo dovuto per la sosta a meno che una normativa locale non preveda l'esenzione.

Questa sentenza, peraltro, adottata solo da una Sezione della Suprema Corte e quindi suscettibile di altri orientamenti giurisprudenziali anche di tenore opposto, contrasta con almeno due pareri autorevoli del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, il quale ha competenza prevista dal Codice della Strada, ad impartire ai Prefetti ed agli enti proprietari delle strade, le direttive per l'applicazione delle norme concernenti la regolamentazione della circolazione sulle strade.

La situazione pregressa, proprio in funzione di questi pareri ministeriali, ha permesso alle amministrazioni comunali di consentire la sosta di questi veicoli in esenzione dal pagamento della tariffa.

Ora il Sindaco e l'intera giunta comunale, preso atto di quanto sancito dalla Corte di Cassazione e pur rispettando la sentenza, ha ritenuto di adottare un provvedimento di indirizzo, a cui seguirà apposita ordinanza emessa dal Comando di Polizia Municipale che esenterà dal pagamento gli utilizzatori di tali veicoli purché osservino le condizioni imposte dal Codice della Strada.

Tutto questo, in quanto l'amministrazione comunale, intende agevolare la mobilità delle persone diversamente abili, che a volte, hanno difficoltà a trovare un parcheggio e sarebbero ulteriormente penalizzate a dover raggiungere il parcometro per l'emissione del ticket.

L'Assessore Bertero, ricorda che nella stessa deliberazione, l'area di viale Einaudi, adibita al parcheggio dei camper e autocaravan, non è compresa fra quelle esenti dal pagamento, in quanto la tariffa non è finalizzata tanto alla sosta, ma alla fruizione del servizio di allacciamento alle rete elettrica e allo scarico delle acque reflue.

L'amministrazione comunale, inoltre invita tutti, a rispettare le norme del Codice della Strada in particolare a non sostare negli spazi riservati ai veicoli delle persone invalide se non autorizzati e ai titolari di contrassegno di non abusarne, prestandolo ad esempio a terze persone, onde evitare sanzioni e altri provvedimenti ritenuti necessari.



**BELLI SI DIVENTA
NOVITÀ ESCLUSIVA**



Dal 6 al 30 aprile 2010

**3x2
MASSAGGIO
BENESSERE TOTALE**



ESTETICA
IN FRANCHISING

**ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243**
**NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192**
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it



**BELLI SI DIVENTA
ECCEZIONALE NOVITÀ**

a partire dal 15 marzo 2010



**RICOSTRUZIONE VELOCE
INSTANT € 49**

**REFILL LIGHT € 34
CON FRENCH O COLORE IN OMAGGIO**



ESTETICA
IN FRANCHISING

**ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243**
**NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192**
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

La dott.ssa Cimmino risponde a Mario Traversa

“Una versione che infanga il buon operato della polizia municipale acquese”

Acqui Terme. Pubblichiamo una risposta alla lettera inviata a L'Ankora da Mario Traversa da Alice Bel Colle riguardante un verbale di contestazione di infrazione al codice della strada:

«Ho ricevuto la Sua del 19 marzo u.s.: ne ho percepito una "vis polemica" particolarmente aspra nei confronti della categoria che, per quanto possa a Lei apparire particolarmente ottusa nell'applicare e nell'interpretare le leggi, mi onoro di rappresentare.

Trovo quindi scorretto denigrare l'operato di chi si impegna quotidianamente per garantire la legalità e la buona convivenza civile, a fronte di episodi che, se analizzati superficialmente, possono sembrare vessatori nei confronti dell'utente.

Se è vero quel che si dice, che fa più rumore un albero che cade, di una foresta che cresce, è facile enfatizzare un evento, proponendolo all'attenzione di tutti e rimarcandone artatamente i contorni; ma

se, come Lei ha giustamente ritenuto opportuno, ripercorriamo le tappe del contenzioso instauratosi con l'Amministrazione, ritengo altrettanto doveroso puntualizzare testé che:

Con missiva del 20.04.2009, Lei precisava di aver lasciato in sosta la propria autovettura intorno alle 10.15 di sabato 18.04.2009, nel parcheggio a pagamento di Corso Dante, indi di aver inserito conio nella macchinetta automatica, constatandone il mancato funzionamento;

L'operatore matricola 42, autore dell'accertamento in questione, constatava l'infrazione alle 10.15;

Considerata la concomitanza oraria, è verosimile che suddetto operatore fosse già in loco, quindi presente e materialmente percepibile; la compilazione del preavviso, certamente avvenuta in prossimità della Sua autovettura, Le avrebbe permesso di individuarlo ed esporre tempestivamente adeguate argomen-

tazioni; queste, a Suo dire, sono invece state prodotte successivamente, ma non è ben chiaro quanto dopo; banalmente, almeno, avrebbe potuto esporre il "classico avviso" sul cruscotto "parcometro guasto"!

La cosa che Lei lamenta, ovvero la mancata risposta a un suo secondo fax, mi indaga molto, perché non corrisponde a verità, in quanto, essa era già contenuta nella comunicazione datata 12 maggio 2009, con la quale l'ufficio amministrativo rispondeva negativamente alla sua richiesta di archiviazione d'ufficio del preavviso.

Tale risposta non poteva che essere negativa, in quanto questo Comando, acquisite per iscritto le dichiarazioni dell'accertatore che hanno fede privilegiata, in quanto durante il servizio riveste la qualifica di Pubblico Ufficiale, ha appreso che lo stesso Le avrebbe indicato personalmente quale parcometro nelle immediate vicinanze avrebbe potuto uti-

lizzare.

Riassumendo: se l'ausiliario della sosta Le ha parlato prima di redigere l'accertamento Lei avrebbe dovuto rivolgersi al parchimetro funzionante posto nelle immediate vicinanze come suggeritoLe, dotarsi di un ticket e, pertanto evitare la sanzione. Se l'ausiliario Le avesse, invece, parlato dopo l'accertamento ormai compilato, come Lei forse vuol fare intendere, mi spieghi come avrebbe potuto verificare il suo reale orario di arrivo, l'orario del guasto della macchinetta, la sua impossibilità ad utilizzarla, senza alcun avviso sul cruscotto. La matricola 42 ha sanzionato una autovettura che a differenza delle altre vicine non aveva esposto alcuna ricevuta di pagamento!

Il fatto che lei, in seguito, abbia prodotto ricorso ed esposto in sede d'udienza le sue controdeduzioni, ritenute fondate dal Giudice di Pace che ha emesso la sentenza a Lei favorevole, non Le dà assolutamente il diritto di sminuire la professionalità o peggio diffamare, a mezzo stampa, un'intera categoria di lavoratori.

Pertanto non ci sentiamo colpevoli di inadempienze o artificiosa burocrazia, né tantomeno irritati dalla sentenza del Giudice, che Le ricordo è comunque ricorribile in appello da parte nostra. Onestamente mi sento solo irritata dalla Sua versione dei fatti, che infanga il buon operato della Polizia Municipale!»

Il Comandante Dirigente dott.ssa Paola Cimmino

Ringraziamenti dovuti

Acqui Terme. Ci scrive Marco Natta: «Nell'articolo apparso sul n.12 de L'Ankora, che riguardava la mia carriera, devo ricordare che nei ringraziamenti ho inavvertitamente dimenticato anche altre persone che mi hanno aiutato ed in particolare Daniela Abrile e la sua famiglia, per quanto hanno fatto per sostenermi. Ringrazio per l'attenzione».

C.R.

Riceviamo e pubblichiamo

A proposito dei giudici di pace

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Ne "L'Ankora" del 28 marzo il sig. Mario Traversa raccontando quanto accaduto in merito a un ricorso presentato avverso una sanzione inflittagli per parcheggio irregolare, ha evidenziato "il Giudice di Pace, dott. Lentile Luigi, persona educata e pratica, dopo aver letto gli atti, applica il semplice buon senso..."

A me, invece, è andata così...

Essendomi stata contestata una infrazione al codice della strada (passaggio con semaforo rosso) rilevata tramite apparecchio fotografico, ed avendo svolto ricerche sulla legittimità di quanto, mi rivolsi al Tribunale di Acqui Terme, nella persona del G. d. P. quivi presente, certo che le mie doglianze sarebbero state discusse con professionalità ed educazione.

Ahimè, tali aspettative furono del tutto disattese sia riguardo alla gentilezza sia riguardo alla professionalità dal giudice incaricato, tale Maria Grazia Barbero.

Ella non si curò delle motivazioni di ricorso definendole "scuse" e cassò le eccezioni con un "non me ne frega niente", stravolgendo inoltre l'evidenza delle immagini fotografiche (una sola) e per tutta la durata del procedimento tenne un comportamento vessatorio condito di urla, atteggiamenti sprezzanti e provocatori senza che questi possano essere giustificati da una mia condotta irragionevole: il tutto nascosto al pubblico in quanto i dibattimenti (presunti tali) si tengono rigorosamente a porte chiuse.

Il fascicolo contenente le mie eccezioni con allegati non vennero nemmeno guardati, bensì riposti con malagrazia nella cartella a mio nome (sempre con "chi se ne frega") dal quale vennero prelevate e sbattute davanti tre pagine di controdeduzione redatte da avvocato di controparte - assente in quel giorno - e comunque datate 16 giorni prima.

Dopo aver visto e sopportato quanto è accaduto nel così

detto processo... decisi di pagare il dovuto senza ricorrere in ulteriori gradi di giudizio.

Poiché la suddetta Barbero avrebbe dovuto motivare le sue decisioni, restai in attesa di riposta ai vari punti della mia integrazione alla causa presentati (con allegati).

Al termine dei 90 giorni prescritti per legge sulle motivazioni dei giudizi, constatato il fatto che la sentenza emessa dal giudice Barbero non argomenta affatto molte delle mie istanze presentate (confermando il "chi se ne frega").

Ho già espresso aliunde il dubbio che l'esito della causa - absit iniuria verbis - possa essere già stato determinato anteriormente all'udienza, alla quale mancava la presenza della controparte.

Questo è tutto, per ora. Inutile dire che, di quanto accaduto, sono stati avvisati il Ministero Grazia e Giustizia, il Ministero degli Affari Interni, il C.S.M., che le eccezioni presentate siano state e sono tuttora al vaglio della Autorità Costituita: il tutto in attesa di verificare il corretto e legale comportamento da parte di un giudice di pace della Repubblica Italiana».

Lettera firmata

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permangono sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 8-25 aprile; 16-30 maggio; 13-27 giugno; 11-25 luglio; 29 agosto; 12-26 settembre; 10-31 ottobre; 14-28 novembre; 12-19 dicembre.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

Tutti i nominativi

I vincitori della selezione del personale interno del Comune

Acqui Terme. La giunta comunale, nella riunione del 19 marzo, ha deliberato la nomina dei vincitori della selezione riservata al personale interno per titoli e prova scritta per i posti approvati con deliberazione avvenuta il 3 dicembre 2009. La nomina avrà decorrenza il 1 giugno.

Nel posto di Cat. D, istruttore direttivo amministrativo urbanistica, Mirella Chiola; posto istruttore direttivo part time, settore servizi tecnici, servizio urbanistica, Patrizia Voglino; posto istruttore direttivo tecnico, settore lavori pubblici, Alberto Bottero; posto istruttore direttivo problematiche sul terminalismo, settore servizi al cittadino, Raffaella Caria; istruttore direttivo turismo, Daniela

Benzi; istruttore direttivo anagrafe, part time, settore servizi al cittadino, Ada Barisone; istruttore direttivo elettorale, Roberto Gilardi; istruttore direttivo programmazione Ced, recupero crediti, Luca Vairani; istruttore direttivo vice bibliotecario part time Lionello Archetti Maestri; istruttore direttivo ragioneria, tributi, Stefania Cavallero; istruttore direttivo amministrativo Premio Acqui Storia e Acqui Ambiente, Simona Perocco; istruttore direttivo amministrativo pubblica istruzione cultura, Alessandra Voglino; istruttore direttivo amministrativo segreteria, settore affari generali, Gianna Robino; istruttore direttivo amministrativo economato e patrimonio, Mirka Chiarlo; istruttore diretti-

vo commercio settore polizia locale, Michela Zunino; istruttore tecnico part time settore polizia locale gabinetto del sindaco Enrica Margherita Martini; ispettore amministrativo part time settore polizia locali, Cristina Carrara; istruttore direttivo polizia amministrativa, polizia locale, gabinetto del sindaco, Sandra Ghiazza; vice commissario polizia locale, gabinetto del sindaco, Mauro Gilardo; istruttore direttivo amministrativo segreteria del sindaco, Federica Assandri e Chiara Lenzi; istruttore direttivo amministrativo, settore ragioneria, tributi recupero crediti, Claudia Poggio; operaio specializzato settore tecnico servizi lavori pubblici, Roberto Nunzi.

C.R.

ENOTECK' HOUSE
ENOTECA IN STREVI

Vi augura buona Pasqua



e vi aspetta con un grande assortimento di uova e di colombe e tante idee per i vostri regali!

I migliori PRODOTTI TIPICI

- Olii extravergine di oliva italiani
- Prodotti conservieri pugliesi
- Cioccolate, caramelle, biscotti, amaretti con o senza zucchero
- Grande assortimento di the

Oltre **600 ETICHETTE** doc e docg di vini, spumanti, passiti e grappe italiani e del mondo

Un esempio: 67 tipologie di barbera

Degustazioni vini

Orario di apertura: 9 - 12 e 16 - 20
Giorno di chiusura: lunedì mattina

STREVI

Via Acqui, 103 - Zona Girasole
Tel. e fax 0144 363504 - Cell. 346 5225587
Cell. 347 3561515 - www.enoteckhouse.it
info@enoteckhouse.it

SIRIO CAMPER presenta la **NOVITÀ 2010**

SIRIO OPEN air

Le migliori tende da sole



Soluzioni pratiche e moderne per arredare e riparare dal sole e dalle intemperie

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 77
Cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127 - Cell. 333 9022325 - 333 4529770
E-mail: www.siriocamper.com - info@siriocamper.com



TUTTOSCUOLA

Piazza Giacomo Matteotti, 2/A - 15011 - Acqui Terme (AL)
Tel./Fax 0144 320660 - Email: tuttoscuola@docsystem.it

PRESENTA I SUOI NUOVI SERVIZI:

DEDICATO A GEOMETRI, ARCHITETTI E TUTTI I PROFESSIONISTI DEL CAD/CAM/GIS

- PLOTTAGGIO PROGETTI DI GRANDE FORMATO
- STAMPE DI RILIEVI PLANIMETRICI E MAPPE CARTOGRAFICHE
- STAMPE FOTOGRAFICHE
- GESTIONE DEI SERVIZI ONLINE



SIETE STANCHI DI CERCARE IN MEZZO AD UNA PILA DI DOCUMENTI LA VOSTRA ULTIMA BOLLETTA O L'ULTIMO CONTRATTO FIRMATO ?

NOI ABBIAMO LA SOLUZIONE GIUSTA PER VOI: L'ARCHIVIAZIONE OTTICA

AL COSTO DI UNA FOTOCOPIA AVRETE I VOSTRI DOCUMENTI CONVERTITI IN FORMATO ELETTRONICO A PORTATA DI CLICK

ED INOLTRE ...

- FOTOCOPIE BIANCO E NERO/COLORI
- RILEGATURE CON SPIRALE PLASTICA O A CALDO
- PLASTIFICATURE
- STAMPE DI DOCUMENTI DA QUALSIASI SUPPORTO
- SCANSIONI DI QUALUNQUE DOCUMENTO

TUTTO QUESTO A PREZZI BASSI ED ALTA QUALITÀ

| REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA | Elettori | Volanti | % votanti | Renzo Rabellino | Lista del Grillo | Fiamma Tricolore | Forza Nuova | Mercedes Bresso | Bonino Pannella | PD Bresso | Idv Di Pietro | Ins. per Bresso | Piem. Si Eur. ecol. | Mod. per Bresso | Psi Socialisti un. | Verdi Civica | Pens. inv. Bresso | Sin. ecol. libertà | Udc Casini | Rif. comunisti it. | Davide Bono | Mov. Beppegrillo.it | Roberto Cota | Lega Nord | PDL | Nuovo Psi | La Destra | Consumatori | Dem. Cristiana | Pens. con Cota | Centro Scander. | Cota Verdi Verdi | Bianche | Nulle | |
|--|----------|---------|-----------|-----------------|------------------|------------------|-------------|-----------------|-----------------|-----------|---------------|-----------------|---------------------|-----------------|--------------------|--------------|-------------------|--------------------|------------|--------------------|-------------|---------------------|--------------|-----------|------|-----------|-----------|-------------|----------------|----------------|-----------------|------------------|---------|-------|----|
| Acqui Terme | 16975 | 10431 | 61,45 | 200 | 115 | 32 | 39 | 4662 | 39 | 1950 | 509 | 154 | 4 | 194 | 421 | 40 | 33 | 85 | 393 | 379 | 343 | 251 | 4554 | 1728 | 2029 | 39 | 38 | 11 | 19 | 73 | 65 | 64 | 185 | 485 | |
| Alice Bel Colle | 681 | 397 | 58,30 | 11 | 2 | 5 | 1 | 159 | 1 | 71 | 16 | 6 | 0 | 8 | 7 | 2 | 1 | 0 | 12 | 17 | 7 | 6 | 195 | 78 | 93 | 2 | 1 | 0 | 0 | 4 | 1 | 2 | 2 | 23 | |
| Belforte Monferrato | 398 | 322 | 80,90 | 1 | 1 | 0 | 0 | 214 | 0 | 176 | 13 | 5 | 1 | 3 | 0 | 4 | 1 | 1 | 4 | 7 | 3 | 3 | 82 | 24 | 35 | 0 | 2 | 2 | 1 | 0 | 0 | 0 | 4 | 18 | |
| Bergamasco | 707 | 482 | 68,18 | 2 | 0 | 0 | 0 | 276 | 0 | 55 | 8 | 0 | 0 | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 | 10 | 31 | 5 | 3 | 160 | 30 | 23 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 6 | 0 | 12 | 27 | |
| Bistagno | 1510 | 950 | 62,91 | 24 | 17 | 2 | 2 | 364 | 3 | 155 | 50 | 17 | 1 | 26 | 5 | 5 | 3 | 8 | 30 | 14 | 43 | 34 | 448 | 156 | 218 | 0 | 5 | 2 | 2 | 7 | 7 | 6 | 18 | 53 | |
| Carpeneto | 889 | 563 | 63,33 | 11 | 4 | 5 | 2 | 240 | 1 | 124 | 22 | 4 | 2 | 17 | 2 | 2 | 1 | 3 | 17 | 23 | 14 | 8 | 256 | 84 | 130 | 3 | 5 | 2 | 0 | 3 | 3 | 0 | 12 | 30 | |
| Cartosio | 668 | 419 | 62,72 | 7 | 5 | 2 | 0 | 185 | 1 | 99 | 13 | 9 | 0 | 6 | 1 | 3 | 1 | 6 | 15 | 14 | 10 | 12 | 187 | 72 | 93 | 1 | 3 | 0 | 1 | 4 | 2 | 1 | 9 | 21 | |
| Casaleggio Boiro | 378 | 262 | 69,31 | 5 | 2 | 1 | 1 | 149 | 1 | 67 | 18 | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 1 | 4 | 57 | 3 | 5 | 4 | 89 | 29 | 35 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | 1 | 5 | 9 | |
| Cassine | 2736 | 2034 | 74,34 | 48 | 30 | 4 | 12 | 669 | 6 | 316 | 55 | 31 | 3 | 40 | 18 | 15 | 6 | 9 | 59 | 52 | 53 | 42 | 1070 | 307 | 412 | 0 | 16 | 7 | 5 | 35 | 162 | 30 | 122 | 72 | |
| Cassinelle | 884 | 487 | 55,09 | 10 | 5 | 0 | 2 | 223 | 2 | 123 | 17 | 4 | 1 | 15 | 8 | 0 | 0 | 2 | 12 | 13 | 18 | 11 | 199 | 76 | 87 | 1 | 2 | 1 | 1 | 3 | 0 | 4 | 2 | 35 | |
| Castelletto d'Erro | 130 | 83 | 63,85 | 2 | 1 | 0 | 1 | 36 | 0 | 21 | 3 | 1 | 0 | 5 | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 | 3 | 3 | 37 | 12 | 18 | 2 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 4 | 1 | |
| Castelnuovo Bormida | 661 | 382 | 57,79 | 10 | 7 | 0 | 0 | 146 | 1 | 79 | 16 | 8 | 0 | 8 | 1 | 0 | 1 | 0 | 7 | 5 | 19 | 19 | 173 | 49 | 98 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 | 11 | 0 | 6 | 28 | |
| Cavatore | 266 | 162 | 60,90 | 1 | 0 | 0 | 1 | 72 | 3 | 31 | 6 | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 | 0 | 0 | 5 | 7 | 1 | 1 | 73 | 32 | 20 | 1 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | 2 | 13 | |
| Cremolino | 910 | 582 | 63,96 | 7 | 2 | 2 | 2 | 303 | 1 | 157 | 51 | 12 | 0 | 9 | 0 | 8 | 0 | 2 | 9 | 22 | 14 | 13 | 212 | 77 | 110 | 2 | 5 | 0 | 0 | 1 | 0 | 6 | 8 | 38 | |
| Denice | 185 | 122 | 65,95 | 1 | 1 | 1 | 0 | 70 | 1 | 40 | 3 | 2 | 0 | 5 | 3 | 0 | 0 | 2 | 5 | 7 | 2 | 2 | 35 | 13 | 12 | 0 | 2 | 0 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 9 | |
| Grogardo | 265 | 173 | 65,28 | 2 | 1 | 0 | 1 | 70 | 0 | 29 | 8 | 0 | 0 | 2 | 4 | 0 | 1 | 2 | 9 | 8 | 5 | 3 | 87 | 22 | 54 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 8 | |
| Lerma | 766 | 491 | 64,10 | 7 | 7 | 0 | 0 | 236 | 2 | 135 | 18 | 1 | 0 | 11 | 1 | 3 | 2 | 0 | 35 | 13 | 9 | 7 | 212 | 67 | 110 | 0 | 2 | 0 | 0 | 4 | 0 | 1 | 8 | 19 | |
| Malvicino | 91 | 43 | 47,25 | 1 | 1 | 0 | 0 | 19 | 0 | 13 | 1 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 4 | 3 | 18 | 3 | 9 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | |
| Melazzo | 1146 | 657 | 57,33 | 14 | 9 | 2 | 2 | 252 | 1 | 115 | 27 | 4 | 0 | 9 | 8 | 2 | 2 | 5 | 28 | 22 | 26 | 23 | 301 | 119 | 127 | 4 | 4 | 0 | 1 | 6 | 5 | 7 | 15 | 49 | |
| Merana | 188 | 118 | 62,77 | 1 | 0 | 0 | 0 | 61 | 0 | 36 | 8 | 1 | 0 | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 | 7 | 2 | 2 | 0 | 48 | 26 | 16 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 4 | |
| Molare | 1956 | 1271 | 64,98 | 12 | 8 | 0 | 0 | 656 | 10 | 346 | 91 | 16 | 2 | 45 | 16 | 4 | 1 | 10 | 30 | 27 | 51 | 37 | 470 | 180 | 223 | 4 | 4 | 1 | 3 | 3 | 0 | 6 | 18 | 64 | |
| Montaldo Bormida | 637 | 375 | 58,87 | 4 | 4 | 0 | 0 | 178 | 1 | 85 | 27 | 1 | 0 | 8 | 0 | 1 | 1 | 2 | 15 | 24 | 8 | 6 | 166 | 69 | 78 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 | 4 | 15 | |
| Montechiaro d'Acqui | 575 | 335 | 58,26 | 3 | 1 | 0 | 0 | 130 | 1 | 61 | 9 | 6 | 0 | 9 | 2 | 0 | 1 | 0 | 16 | 12 | 10 | 9 | 170 | 72 | 62 | 0 | 11 | 1 | 3 | 3 | 4 | 1 | 8 | 14 | |
| Morbello | 393 | 241 | 61,32 | 1 | 1 | 0 | 0 | 127 | 0 | 69 | 13 | 6 | 2 | 3 | 5 | 1 | 1 | 2 | 4 | 10 | 10 | 3 | 95 | 31 | 48 | 0 | 1 | 0 | 1 | 2 | 2 | 0 | 1 | 6 | |
| Mornese | 663 | 509 | 76,77 | 3 | 1 | 0 | 2 | 301 | 2 | 69 | 16 | 0 | 0 | 8 | 1 | 2 | 0 | 7 | 203 | 4 | 6 | 2 | 172 | 32 | 93 | 0 | 4 | 0 | 2 | 3 | 2 | 2 | 5 | 22 | |
| Morsasco | 605 | 428 | 70,74 | 6 | 5 | 1 | 1 | 223 | 0 | 141 | 22 | 7 | 2 | 8 | 0 | 2 | 0 | 2 | 15 | 10 | 16 | 11 | 161 | 64 | 70 | 1 | 0 | 0 | 0 | 3 | 1 | 2 | 4 | 8 | |
| Orsara Bormida | 470 | 237 | 50,43 | 6 | 4 | 1 | 1 | 99 | 1 | 38 | 7 | 1 | 0 | 4 | 2 | 0 | 2 | 0 | 35 | 3 | 9 | 6 | 107 | 53 | 35 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 3 | 13 | |
| Ovada | 9976 | 6548 | 65,64 | 85 | 47 | 7 | 11 | 3616 | 31 | 2180 | 365 | 94 | 6 | 103 | 71 | 15 | 9 | 50 | 194 | 176 | 174 | 127 | 2272 | 731 | 1187 | 22 | 18 | 4 | 16 | 23 | 9 | 27 | 77 | 324 | |
| Pareto | 581 | 371 | 63,86 | 1 | 1 | 0 | 0 | 174 | 0 | 81 | 19 | 3 | 1 | 3 | 1 | 0 | 1 | 3 | 24 | 16 | 4 | 2 | 172 | 124 | 33 | 0 | 0 | 1 | 0 | 3 | 2 | 1 | 6 | 14 | |
| Ponti | 585 | 380 | 64,96 | 4 | 3 | 0 | 0 | 134 | 1 | 43 | 12 | 4 | 1 | 10 | 39 | 1 | 0 | 3 | 9 | 6 | 8 | 6 | 208 | 92 | 96 | 1 | 1 | 0 | 2 | 1 | 2 | 1 | 5 | 21 | |
| Ponzone | 1143 | 575 | 50,31 | 12 | 8 | 2 | 0 | 271 | 5 | 149 | 25 | 3 | 0 | 13 | 12 | 2 | 1 | 5 | 10 | 25 | 14 | 11 | 238 | 103 | 92 | 1 | 0 | 0 | 0 | 2 | 13 | 1 | 4 | 36 | |
| Prasco | 484 | 284 | 58,68 | 5 | 3 | 0 | 1 | 137 | 0 | 72 | 14 | 8 | 0 | 1 | 4 | 0 | 0 | 5 | 17 | 9 | 15 | 14 | 105 | 43 | 52 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 2 | 6 | 16 | |
| Ricaldone | 622 | 370 | 59,49 | 5 | 2 | 1 | 3 | 178 | 2 | 104 | 15 | 3 | 0 | 3 | 0 | 1 | 2 | 1 | 7 | 34 | 7 | 5 | 152 | 34 | 85 | 1 | 1 | 1 | 0 | 2 | 2 | 0 | 15 | 13 | |
| Rivalta Bormida | 1367 | 805 | 58,99 | 12 | 12 | 0 | 1 | 407 | 1 | 228 | 20 | 24 | 0 | 14 | 6 | 1 | 2 | 6 | 30 | 34 | 22 | 15 | 303 | 133 | 122 | 0 | 3 | 0 | 2 | 7 | 3 | 4 | 22 | 39 | |
| Rocca Grimalda | 1329 | 853 | 64,18 | 6 | 5 | 0 | 0 | 433 | 1 | 271 | 43 | 8 | 1 | 22 | 3 | 3 | 3 | 7 | 12 | 19 | 27 | 18 | 340 | 89 | 193 | 5 | 6 | 2 | 1 | 1 | 1 | 4 | 9 | 38 | |
| San Cristoforo | 522 | 363 | 69,54 | 6 | 4 | 1 | 2 | 190 | 2 | 129 | 7 | 4 | 0 | 4 | 2 | 1 | 1 | 1 | 12 | 8 | 4 | 2 | 138 | 29 | 89 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 7 | 18 | |
| Sezzadio | 1208 | 662 | 54,80 | 12 | 9 | 0 | 1 | 250 | 4 | 145 | 15 | 17 | 0 | 13 | 3 | 4 | 1 | 4 | 24 | 6 | 10 | 4 | 333 | 94 | 160 | 0 | 2 | 2 | 5 | 0 | 5 | 4 | 6 | 16 | 41 |
| Silvano d'Orba | 1721 | 1166 | 67,75 | 24 | 16 | 2 | 5 | 607 | 5 | 425 | 41 | 15 | 0 | 9 | 3 | 6 | 2 | 5 | 16 | 31 | 33 | 23 | 423 | 129 | 228 | 1 | 1 | 0 | 7 | 2 | 2 | 2 | 25 | 54 | |
| Spigno Monferrato | 1047 | 630 | 60,17 | 2 | 1 | 0 | 0 | 246 | 6 | 114 | 25 | 9 | 0 | 13 | 0 | 1 | 1 | 6 | 17 | 23 | 22 | 17 | 306 | 169 | 102 | 0 | 3 | 0 | 1 | 5 | 2 | 5 | 12 | 42 | |
| Strevi | 1687 | 899 | 53,29 | 12 | 8 | 3 | 1 | 422 | 5 | 190 | 59 | 21 | 3 | 10 | 11 | 2 | 6 | 6 | 28 | 18 | 23 | 16 | 367 | 149 | 165 | 0 | 6 | 1 | 2 | 8 | 3 | 3 | 19 | 56 | |
| Tagliolo Monferrato | 1371 | 948 | 69,15 | 8 | 6 | 2 | 1 | 553 | 5 | 368 | 38 | 5 | 1 | 19 | 11 | 8 | 5 | 2 | 25 | 18 | 26 | 17 | 290 | 70 | 160 | 1 | 2 | 1 | 3 | 6 | 0 | 1 | 17 | 54 | |
| Terzo | 804 | 499 | 62,06 | 9 | 5 | 2 | 3 | 228 | 2 | 116 | 28 | 3 | 0 | 6 | 5 | 3 | 0 | 5 | 20 | 9 | 22 | 20 | 212 | 81 | 83 | 1 | 2 | 0 | 0 | 3 | 4 | 8 | 8 | 20 | |
| Trisobbio | 630 | 389 | 61,75 | 6 | 6 | 0 | 0 | 202 | 1 | 115 | 31 | 1 | 0 | 14 | 0 | 0 | 0 | 1 | 11 | 14 | 20 | 12 | 136 | 43 | 72 | 2 | 3 | 1 | 1 | 1 | 0 | 1 | 6 | 19 | |
| Visone | 996 | 636 | 63,86 | 8 | 4 | 0 | 3 | 331 | 7 | 168 | 32 | 9 | 0 | 13 | 9 | 1 | 5 | 2 | 19 | 12 | 12 | 10 | 255 | 87 | 127 | 1 | 3 | 0 | 1 | 3 | 1 | 1 | 9 | 21 | |

| REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI CUNEO | Elettori | Volanti | % votanti | Renzo Rabellino | Lista dei Grilli | Lega Padana | Mercedes Bresso | Psi soc. uniti | Piem. Si Eur. ecol. | Pens. inv. Bresso | Verdi Civica | Rif. comunisti it. | Sin. ecol. libertà | Idv Di Pietro | PD Bresso | Ins. per Bresso | Mod. per Bresso | Udc Casini | Bonino Pannella | Davide Bono | Mov. Beppegrillo.it | Roberto Cota | Nuovo Psi | Lega Nord | Cota Verdi Verdi | Consumatori | Dem. Cristiana | Pens. con Cota | PDL | La Destra | Centro Scander. | Bianche | Nulle |
|--|----------|---------|-----------|-----------------|------------------|-------------|-----------------|----------------|---------------------|-------------------|--------------|--------------------|--------------------|---------------|-----------|-----------------|-----------------|------------|-----------------|-------------|---------------------|--------------|-----------|-----------|------------------|-------------|----------------|----------------|-----|-----------|-----------------|---------|-------|
| Castino | 406 | 232 | 57,14 | 1 | 1 | 0 | 79 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 1 | 4 | 50 | 0 | 1 | 9 | 1 | 3 | 2 | 134 | 0 | 61 | 0 | 0 | 1 | 2 | 61 | 2 | 0 | 2 | 13 |
| Cortemilia | 468 | 275 | 58,76 | 3 | 1 | 1 | 70 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 5 | 36 | 4 | 3 | 13 | 2 | 6 | 4 | 178 | 1 | 62 | 5 | 0 | 0 | 2 | 86 | 1 | 0 | 5 | 13 |
| Perletto | 2233 | 1649 | 73,85 | 33 | 3 | 28 | 570 | 3 | 3 | 13 | 4 | 12 | 11 | 34 | 310 | 31 | 18 | 59 | 5 | 45 | 37 | 880 | 1 | 339 | 50 | 1 | 4 | 17 | 361 | 9 | 2 | 96 | 25 |
| S. Stefano Belbo | 285 | 168 | 58,95 | 1 | 1 | 0 | 49 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 3 | 26 | 0 | 1 | 6 | 3 | 3 | 0 | 103 | 0 | 31 | 0 | 0 | 1 | 0 | | | | | |

| REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ASTI | Elettori | Volanti | % votanti | Renzo Rabbellino | Lista Grilli partitanti | Fiamma tricolore | Mercedes Bresso | PSI socialisti un. | Sin. ecol. libertà | PD Bresso pres. | Pens. e invalidi | Bonino Pannella | LDV DI Pietro | Ins. per Bresso | Piem. Si Eur. ecol. | Rif. Comunisti It. | UDC Casini | Mod. per Bresso | Verdi civica | Davide Bono | Mov Beppogrillo.it | Roberto Cota | PDL | Centro Scander. | Lega Nord | Nuovo Psi | Cota Verdi Verdi | Consumatori | Dem. Cristiana | Pensionati Cota | Bianche | Nulle |
|--|----------|---------|-----------|------------------|-------------------------|------------------|-----------------|--------------------|--------------------|-----------------|------------------|-----------------|---------------|-----------------|---------------------|--------------------|------------|-----------------|--------------|-------------|--------------------|--------------|------|-----------------|-----------|-----------|------------------|-------------|----------------|-----------------|---------|-------|
| Bruno | 361 | 220 | 60,94 | 1 | 1 | 0 | 114 | 0 | 0 | 48 | 1 | 0 | 7 | 3 | 0 | 4 | 31 | 3 | 0 | 14 | 11 | 81 | 39 | 2 | 24 | 0 | 3 | 0 | 0 | 1 | 4 | 6 |
| Bubbio | 795 | 504 | 63,40 | 7 | 5 | 1 | 166 | 0 | 2 | 76 | 3 | 1 | 20 | 9 | 0 | 12 | 17 | 6 | 2 | 8 | 5 | 284 | 101 | 0 | 97 | 0 | 25 | 1 | 2 | 4 | 18 | 21 |
| Calamandrana | 1431 | 927 | 64,78 | 11 | 4 | 2 | 413 | 3 | 3 | 248 | 4 | 1 | 31 | 32 | 2 | 15 | 19 | 10 | 4 | 24 | 18 | 421 | 181 | 1 | 143 | 0 | 18 | 2 | 2 | 8 | 23 | 35 |
| Canelli | 8394 | 4928 | 58,71 | 35 | 15 | 10 | 1920 | 3 | 14 | 1260 | 15 | 20 | 131 | 108 | 5 | 59 | 86 | 73 | 9 | 123 | 79 | 2613 | 1014 | 6 | 937 | 3 | 138 | 6 | 13 | 42 | 65 | 172 |
| Cassinasco | 521 | 291 | 55,85 | 5 | 3 | 1 | 121 | 1 | 1 | 74 | 0 | 0 | 1 | 12 | 0 | 3 | 7 | 7 | 0 | 6 | 4 | 134 | 55 | 3 | 43 | 0 | 4 | 0 | 0 | 3 | 6 | 19 |
| Castel Boglione | 543 | 331 | 60,96 | 3 | 2 | 3 | 99 | 1 | 4 | 48 | 1 | 1 | 9 | 13 | 0 | 2 | 4 | 4 | 0 | 7 | 5 | 207 | 81 | 1 | 94 | 0 | 6 | 0 | 3 | 0 | 7 | 8 |
| Castel Rocchero | 329 | 201 | 61,09 | 2 | 0 | 1 | 70 | 0 | 1 | 53 | 2 | 1 | 2 | 8 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 5 | 3 | 112 | 54 | 0 | 33 | 1 | 5 | 0 | 0 | 2 | 7 | 5 |
| Castelletto Molina | 128 | 84 | 65,63 | 1 | 0 | 1 | 24 | 0 | 0 | 12 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 4 | 2 | 0 | 1 | 1 | 50 | 22 | 2 | 10 | 0 | 2 | 0 | 2 | 1 | 2 | 6 |
| Castelnuovo Belbo | 807 | 549 | 68,03 | 4 | 3 | 1 | 347 | 2 | 2 | 90 | 0 | 3 | 13 | 3 | 1 | 8 | 224 | 1 | 2 | 12 | 6 | 165 | 75 | 1 | 54 | 1 | 8 | 1 | 1 | 2 | 9 | 12 |
| Cessole | 401 | 234 | 58,35 | 4 | 0 | 2 | 50 | 0 | 1 | 11 | 0 | 0 | 2 | 3 | 1 | 2 | 10 | 3 | 2 | 3 | 2 | 148 | 47 | 0 | 65 | 0 | 5 | 0 | 1 | 0 | 8 | 21 |
| Cortiglione | 507 | 274 | 54,04 | 1 | 0 | 1 | 125 | 0 | 0 | 67 | 0 | 4 | 7 | 9 | 0 | 9 | 8 | 3 | 3 | 12 | 0 | 119 | 58 | 0 | 37 | 0 | 3 | 0 | 1 | 1 | 11 | 8 |
| Fontanile | 494 | 296 | 59,92 | 1 | 0 | 1 | 107 | 0 | 0 | 55 | 2 | 1 | 14 | 7 | 1 | 1 | 18 | 3 | 2 | 7 | 7 | 165 | 91 | 0 | 45 | 1 | 8 | 0 | 1 | 3 | 7 | 9 |
| Incisa Scapaccino | 1811 | 994 | 54,89 | 9 | 2 | 3 | 445 | 0 | 5 | 232 | 5 | 3 | 32 | 25 | 1 | 19 | 87 | 5 | 2 | 28 | 22 | 449 | 207 | 1 | 150 | 0 | 23 | 2 | 3 | 9 | 15 | 48 |
| Loazzolo | 317 | 188 | 59,31 | 5 | 3 | 0 | 50 | 0 | 0 | 18 | 0 | 3 | 5 | 7 | 0 | 1 | 8 | 3 | 0 | 4 | 2 | 116 | 37 | 3 | 45 | 0 | 9 | 1 | 1 | 0 | 7 | 6 |
| Maranzana | 271 | 149 | 54,98 | 3 | 2 | 0 | 84 | 0 | 1 | 34 | 0 | 2 | 12 | 5 | 0 | 3 | 20 | 1 | 0 | 2 | 2 | 52 | 18 | 0 | 14 | 1 | 3 | 0 | 0 | 0 | 8 | |
| Moasca | 389 | 263 | 67,61 | 1 | 0 | 0 | 85 | 0 | 2 | 57 | 0 | 0 | 4 | 5 | 1 | 2 | 8 | 3 | 1 | 8 | 5 | 150 | 63 | 0 | 51 | 0 | 13 | 0 | 1 | 0 | 11 | 8 |
| Mombaldone | 210 | 128 | 60,95 | 1 | 1 | 0 | 63 | 0 | 1 | 41 | 0 | 1 | 6 | 2 | 0 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 56 | 15 | 1 | 20 | 0 | 3 | 0 | 1 | 3 | 3 | 4 |
| Mombaruzzo | 1045 | 584 | 55,89 | 5 | 0 | 3 | 228 | 0 | 4 | 99 | 4 | 0 | 15 | 8 | 0 | 14 | 39 | 8 | 3 | 18 | 15 | 299 | 107 | 0 | 120 | 2 | 16 | 4 | 1 | 6 | 8 | 26 |
| Monastero Bormida | 828 | 544 | 65,70 | 5 | 2 | 1 | 196 | 0 | 5 | 102 | 3 | 3 | 20 | 11 | 2 | 3 | 16 | 7 | 2 | 14 | 14 | 296 | 126 | 1 | 111 | 1 | 16 | 0 | 0 | 9 | 18 | 15 |
| Montabone | 328 | 206 | 62,80 | 2 | 0 | 2 | 56 | 1 | 1 | 31 | 0 | 0 | 2 | 5 | 0 | 2 | 13 | 3 | 0 | 3 | 1 | 129 | 54 | 0 | 40 | 1 | 9 | 1 | 0 | 3 | 4 | 12 |
| Nizza Monferrato | 8226 | 4775 | 58,05 | 39 | 21 | 11 | 1863 | 8 | 2 | 965 | 27 | 16 | 168 | 141 | 6 | 62 | 189 | 43 | 27 | 156 | 123 | 2430 | 1129 | 4 | 782 | 6 | 110 | 9 | 10 | 38 | 71 | 216 |
| Olmo Gentile | 124 | 52 | 41,94 | 0 | 0 | 0 | 15 | 0 | 0 | 11 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 4 | 3 | 30 | 15 | 0 | 8 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 2 | |
| Quaranti | 161 | 105 | 65,22 | 0 | 1 | 0 | 53 | 0 | 0 | 26 | 0 | 1 | 12 | 5 | 0 | 2 | 6 | 0 | 0 | 1 | 1 | 47 | 16 | 1 | 13 | 0 | 4 | 0 | 1 | 1 | 1 | 3 |
| Roccaverano | 612 | 261 | 42,65 | 1 | 0 | 1 | 92 | 0 | 0 | 51 | 0 | 0 | 16 | 4 | 0 | 3 | 2 | 2 | 0 | 11 | 8 | 133 | 42 | 1 | 55 | 0 | 1 | 1 | 0 | 4 | 6 | 18 |
| Rocchetta Palafea | 337 | 175 | 51,93 | 3 | 1 | 0 | 73 | 0 | 0 | 27 | 1 | 2 | 7 | 16 | 0 | 3 | 2 | 4 | 3 | 4 | 5 | 81 | 34 | 0 | 30 | 0 | 4 | 0 | 0 | 5 | 6 | 8 |
| S. Giorgio Scarampi | 124 | 74 | 59,68 | 0 | 0 | 0 | 30 | 0 | 0 | 17 | 0 | 0 | 1 | 5 | 0 | 2 | 0 | 4 | 0 | 2 | 1 | 37 | 14 | 1 | 17 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 2 | 3 |
| S. Marzano Oliveto | 948 | 569 | 60,02 | 5 | 2 | 2 | 187 | 1 | 1 | 93 | 0 | 3 | 16 | 16 | 1 | 3 | 25 | 16 | 2 | 12 | 10 | 316 | 101 | 1 | 101 | 0 | 9 | 1 | 1 | 3 | 12 | 37 |
| Serole | 126 | 77 | 61,11 | 2 | 0 | 1 | 28 | 0 | 0 | 18 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 3 | 5 | 0 | 0 | 0 | 41 | 19 | 0 | 18 | 0 | 2 | 0 | 0 | 1 | 4 | 2 |
| Sessame | 256 | 171 | 66,80 | 2 | 1 | 0 | 56 | 0 | 2 | 29 | 2 | 1 | 3 | 2 | 0 | 0 | 4 | 5 | 1 | 7 | 7 | 100 | 59 | 0 | 31 | 0 | 2 | 0 | 0 | 4 | 2 | 4 |
| Vaglio Serra | 258 | 148 | 57,36 | 5 | 1 | 3 | 53 | 0 | 1 | 23 | 1 | 2 | 5 | 2 | 0 | 4 | 8 | 2 | 0 | 9 | 6 | 71 | 27 | 0 | 27 | 0 | 5 | 0 | 0 | 0 | 6 | 4 |
| Vesime | 586 | 342 | 58,36 | 1 | 1 | 0 | 74 | 1 | 0 | 28 | 1 | 2 | 9 | 9 | 0 | 3 | 11 | 0 | 0 | 10 | 7 | 240 | 103 | 0 | 88 | 1 | 9 | 2 | 1 | 2 | 6 | 11 |
| Vinchio | 570 | 339 | 59,47 | 4 | 2 | 0 | 141 | 0 | 0 | 38 | 3 | 0 | 14 | 7 | 0 | 21 | 33 | 3 | 1 | 15 | 14 | 163 | 40 | 1 | 83 | 0 | 11 | 0 | 0 | 3 | 4 | 12 |



Via Nizza n.23
15011 Acqui Terme (AL)
TEL. 0144.55586

PROSSIMA APERTURA!!

Per migliorare la qualità dei servizi offerti, lo staff dell' Immobiliare Acqui s.r.l., è lieto di comunicare alla gentile clientela la prossima apertura di un nuovo punto vendita in

**ACQUI TERME,
P.ZZA MATTEOTTI 9,
ANGOLO VIA TRUCCO**

Presso di noi troverete numerose proposte immobiliari, servizi di consulenza, valutazioni gratuite.

Per visionare le nostre proposte immobiliari visitate il sito:

www.immobiliareacqui.it



L' Amministratore
Stefano Ratto



BigMat
www.bigmat.it

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI

ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

**ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI
PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI**

BigRENT
IL NOLEGGIO PER PROFESSIONISTI | BY BIGMAT



*L'attrezzo giusto,
al momento giusto,
al prezzo giusto*



LINEA IDROPITTURE



Finitura murale superlavabile supercoprente
Ideale per gli ambienti prestigiosi



Smalto brillante superiore per esterni
Versatile, facile, coprente, resistente



Finitura vellutata superlavabile coprente
Per tutti gli ambienti



Idropittura murale traspirante
Muri soggetti ad umidità e condensa



Tinteggiare non è più un problema
Da noi puoi trovare il nuovo spazio riservato al colore
Con l'utilizzo del tintometro soddisfiamo ogni esigenza di smalti e pitture

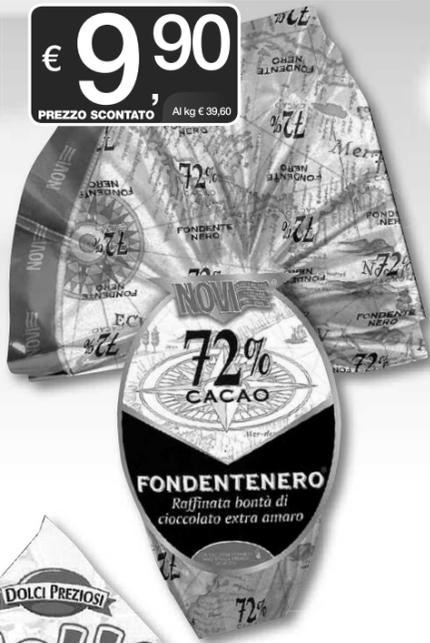
Gulliver SUPERMERCATO

offerte
dal 26 marzo
al 5 aprile

Pasqua di bontà e dolcezza

Uovo Fondentenero
NOVI
gr 250

€ 9,90
PREZZO SCONTATO Al kg € 39,60



€ 8,90
PREZZO SCONTATO Al kg € 17,80

Uovo Tulle
latte/fondente
gr 500

€ 5,99
PREZZO SCONTATO Al kg € 22,19

Gallinella cioccolato
+uova gr 270



Uovo latte
HELLO KITTY
gr 350

€ 7,99
PREZZO SCONTATO Al kg € 22,83



Ovetti
VERGANI
cuscino kg 1

€ 4,99
PREZZO SCONTATO



Colomba BAULI
gr 750

€ 2,50
PREZZO SCONTATO Al kg € 3,33



Uovo DOLLY
latte/fondente
gr 250

€ 1,99
PREZZO SCONTATO Al kg € 7,96



Spumante
Grandi Auguri
MARTINI
cl 75

€ 2,99
PREZZO SCONTATO Al lt € 3,99



Nella riunione di venerdì 19 marzo

Rinnovati i vertici della Protezione Civile



Acqui Terme. Si è tenuta nella serata di venerdì 19 marzo l'annuale riunione generale dell'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme", fondata nel febbraio 1998. Ha aperto la riunione la relazione del presidente Pier Marco Gallo sullo stato dell'associazione nella quale è stata ampiamente sottolineata l'attività del 2009 con particolare riferimento alle missioni in Abruzzo ed alla raccolta fondi che ha permesso di destinare alle popolazioni terremotate quasi 7000 euro finalizzati ad un progetto di grande utilità sociale nel comune di Tempera. Dopo l'approvazione dei bilanci, si è insediata la commissione elettorale composta da Mauro Gilardo della Polizia Municipale e dalla geom. Enrica Martini dell'Ufficio di Protezione Civile del C.O.M. Si è così proceduto alle votazioni per il rinnovo delle cariche relative al Collegio direttivo ed al Collegio dei sindaci revisori. Gli oltre 60 volontari tra presenti e delegati hanno espresso le loro preferenze eleggendo al Collegio direttivo i soci Benazzo Sergio, Benazzo Pier Luigi, Cappella Pasquale, Gallo Pier Marco, Grattarola Bruno, Loi Luigi, Orsi Giancarlo, Ricci Maria Grazia, Torielli Lorenzo, Vanoglio Giacomo e Zunino Romano. Per quanto riguarda il Collegio dei sindaci revisori sono stati eletti: Montani Giovanni Paolo, Presidente, Leo Giovanni e Torielli Franco, sindaci effettivi. Nella successiva riunione di giovedì 25 marzo i consiglieri neo eletti si sono ritrovati in sede per definire le cariche all'interno del gruppo. È stato eletto presi-

dente il geom. Lorenzo Torielli, vice presidente Bruno Grattarola, segretario Pier Marco Gallo e tesoriere Maria Grazia Ricci, mentre per gli altri consiglieri sono stati definiti i vari incarichi all'interno del Gruppo. Pieno accordo tra i Consiglieri che su suggerimento del Presidente uscente hanno chiamato alla massima carica associativa il geom. Lorenzo Torielli.

Il presidente uscente, Pier Marco Gallo, terminato il suo sesto mandato consecutivo, dalle pagine de L'Ancora desidera ringraziare "quantum in questi anni sono stati vicini all'associazione ed in particolare l'amministrazione cittadina ed il Comando della Polizia Municipale sempre disponibili nel cercare di venire incontro alle esigenze dell'associazione che, negli anni si è ingrandita ed è cresciuta sia qualitativamente che quantitativamente. La volontà di offrire ai cittadini ed a chi ne avesse necessità un servizio puntuale e qualificato è stata premiata dagli attestati di stima che non sono mancati nel corso di questi anni. Ora, con il giovane presidente Lorenzo Torielli, l'associazione prosegue nel suo cammino di sempre, unita e concorde nel cercare di onorare al meglio il nome della città che si è data all'atto di costituirsi. Un grazie sentito a quanti, in questi 12 anni di presidenza, sono stati vicini alle esigenze del gruppo ed hanno saputo capire lo spirito del nostro operare. Un sentito grazie a tutti i soci di ieri e di oggi assieme ai quali è stato possibile compiere un cammino decisamente pieno di soddisfazioni e di attività portate positivamente a termine".

Si è tenuta il 18 marzo

L'assemblea dei soci combattenti e reduci



Il nuovo consiglio direttivo.

Acqui Terme. Il giorno 18 marzo alle ore 15 si è riunita presso la sede di corso Bagni n. 1 l'Assemblea Ordinaria della Sezione combattenti e reduci per discutere l'ordine del giorno predisposto dalla Presidenza.

Il presidente Gr. Uff. Prof. Mario Mariscotti dopo le formalità di rito ha svolto un'ampia relazione sull'attività svolta dalla Sezione nell'anno 2009, attività che è stata altamente positiva nonostante le pesanti difficoltà emerse.

L'assemblea ha ratificato all'unanimità l'iscrizione dei nuovi soci simpatizzanti la cui presenza è sempre più necessaria per il buon andamento della Sezione.

Il presidente eleva un commosso ricordo ai soci che durante l'anno ci hanno purtroppo lasciati ed in particolare al nostro amatissimo cappellano Mons. Giovanni Galliano.

A seguito di questi dolorosi eventi si è proceduto alle necessarie integrazioni.

Il Direttivo risulta così composto: Presidente Gr. Uff. Prof. Mario Mariscotti, Vicepresidenti Generale Alberto Rossi, comm. Pietro Chiesa, Membri Armando Buffa, Ilario Berretta, Dott. Prof. Antonio Consorte, Tommaso Galmi, Emilio Moretti, Giovanni Pivotti. Il Collegio dei Sindaci risulta così costituito: Dottor

Giuseppe Pettazzi presidente, membri rag. Andrea Montrucchio, Dott. Margherita Allia, supplenti Pieretta Ghiazza e Natalino Sperini.

Particolarmente ampia è stata la discussione relativa ai bilanci.

Il bilancio consuntivo del 2009 presenta un attivo di 5.379 euro ed un passivo di 1.578,44 euro. Lo sbilancio attivo risulta quindi di 3.801 euro.

Il bilancio previsionale 2010 presenta un attivo di 6.101 euro ed un passivo di 4.300 euro. Lo sbilancio attivo risulta di 1.801 euro.

Esaurita la discussione i bilanci vengono approvati con voto unanime.

Il servizio di segreteria funzionerà secondo il consueto orario: martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 11. Il presidente ed il segretario sono sempre disponibili telefonicamente.

Il presidente segnala infine che presto sarà installata una telecamera e che il vialetto contiguo alla sede sarà illuminato allo scopo di evitare il ripetersi di atti vandalici di cui siamo stati vittime con una certa frequenza in questi ultimi tempi.

Alle ore 17 il presidente dopo aver ringraziato tutti i presenti per la fattiva collaborazione dichiara chiusa la seduta.

Una nuova ordinanza

Conduzione dei cani in luogo pubblico

Acqui Terme. Il principio espresso è che il proprietario di un cane è sempre responsabile del benessere, del controllo e della conduzione dell'animale. Ne risponde civilmente e penalmente per lesioni a persone, animali e cose, provocati dal medesimo animale. Il riferimento è introdotto al provvedimento entrato in vigore il 29 marzo che intende regolamentare, in ambito locale, quanto previsto da alcune normative nazionali e renderlo specifico e commisurato alla realtà cittadina.

Si tratta di un'ordinanza emanata dal sindaco Danilo Rapetti, d'intesa con il consigliere delegato Mauro Ratto, decisa per regolamentare la conduzione dei cani nei luoghi pubblici, aperti al pubblico e locali pubblici. Il provvedimento regola quanto previsto da alcune normative nazionali e lo rende specifico e commisurato alla realtà cittadina.

Entrando nello specifico dell'ordinanza del sindaco, «occorre osservare, la volontà di stabilire in una unica norma la disciplina di varie fattispecie comportamentali sanzionabili amministrativamente, in particolare, riprendendo quanto previsto dall'ordinanza del Ministero della Salute del 3 marzo 2009 e dal Regolamento di Polizia Veterinaria del 1954».

Viene quindi reso obbligatorio l'utilizzo del guinzaglio, in misura non superiore a metri 1.50 durante la conduzione dei cani in tutti i luoghi pubblici o aperti al pubblico, viene inoltre previsto l'obbligo della museruola per i cani di grossa taglia, quando sono introdotti nei locali pubblici. La museruola stessa, deve essere portata sempre al seguito, da tutti i proprietari o detentori dei cani, di qualunque razza e prontamente impiegata, quando ciò, si renda necessario, per tutelare l'incolumità di persone o animali, o quando venga richiesto dalle autorità competenti.

Nella stessa ordinanza, viene ribadito quanto era già previsto, in passato da altre norme, circa il comportamento da tenere in caso di deiezione dell'animale, per cui, come af-



fermato in un comunicato della Segreteria del sindaco «il conduttore, dovrà immediatamente raccogliere, quanto depositato e riportarlo mediante apposita attrezzatura, che può essere costituita anche da un sacchetto di plastica sufficientemente capiente e depositarlo nei contenitori dei rifiuti solidi urbani. Sono altresì sanzionati comportamenti scorretti, quali l'introduzione dei cani nelle aiuole recintate e non, nei parchi e nelle aree attrezzate».

Per i trasgressori alle norme la sanzione amministrativa va da 25,00 a 500,00 euro, avvalendosi dell'oblazione in misura ridotta di 50,00 euro. Il sindaco ricorda «che tale provvedimento, non ha scopo punitivo nei confronti dei detentori di cani, che sono senz'altro ammirabili per la dedizione che hanno nei confronti dei loro animali, ma tuttavia occorre regolamentare e sanzionare quei comportamenti che ledono i diritti di altri cittadini, o che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica e la pacifica convivenza della comunità locale».

Sempre nel comunicato viene ribadito che «i detentori dei cani, sono sempre responsabili civilmente e penalmente dei comportamenti dell'animale e devono osservare tutte le altre norme in materia di animali d'affezione, come ad esempio il divieto di abbandono, i maltrattamenti e l'obbligo di registrare gli stessi all'anagrafe canina mediante l'inserimento del microchip sugli animali».

C.R.

Lo staff del Caffè Leprato augura buona Pasqua



*e vi invita venerdì 2 aprile
a brindare
con il Brachetto d'Acqui*

SERVIZIO PRANZO: dalle ore 12 alle 15 dal lunedì al venerdì tre primi e tre secondi piatti

ORARIO: dal lunedì al sabato dalle ore 6,30 alle 19,30
Pasqua e Pasquetta aperti dalle ore 7 alle 13

Caffè Leprato - BAR e TORREFAZIONE - Acqui Terme
Via Amendola - Tel 0144 322676 - 366 8738388

**OCCHIALI
IN
FABBRICA®**

LO SPACCIO IN CITTÀ

Grandi quantitativi - Arredi semplici

Sconti reali del 50%
su listini di montature e lenti
solo di prima qualità

Consegnamo subito (salvo lenti particolari)

Venite a vedere quanto costa
un occhiale da noi

Corso Divisione Acqui 20 - Acqui Terme
tel. 0144 323458

VENDITA DIRETTA

www.cavallero.it
CAVALLERO

Serramenti in legno, alluminio, legno-alluminio

**Offre soluzioni
E tu di cosa hai bisogno?**



**Finestre marcate CE
con Certificazione Energetica
idonee per Casa Clima
e detrazione 55%**



**Finestre
Qualità Certificata**

- Consumo
- Spese
- + Benessere

Melazzo - Loc. Giardino, 29

tel 0144 41152 - cavallero@cavallero.it - fax 0144 341914

Ci scrive Roberto Prato Guffanti

Questi sono i motivi per cui non vorrei Bosio sindaco

Acqui Terme. Ci scrive Roberto Prato Guffanti:

«Ho avuto modo, già in altre occasioni, di confrontarmi con l'ex Sindaco Bernardino Bosio tramite la di lui moglie sig.ra Marinella (non mi è ancora dato di sapere con certezza chi dei due in realtà scrivesse su L'Anora, ma cominciando a conoscere la furbizia del sig. Bernardino ora propenderei per attribuire personalmente a lui gli scritti che invece firmava lei). Queste però sono solo mie considerazioni che poco contano soprattutto perchè ritengo che un politico abbia a volte necessità di usare, nel lecito, piccoli innocenti trucchetti.

Quel che importa invece, e non poco, sta nel fatto che da un po' di tempo vedo il sig. Bosio nuovamente impegnato, scalpitante e particolarmente ansioso di tornare a far parte della vita amministrativa di questa città e con forti velleità. Intendiamoci: sotto il profilo civile niente da obiettare; ogni cittadino ha il diritto-dovere di occuparsi delle cose pubbliche e, con il consenso democratico, di deciderne anche le sorti: in altre parole fare politica. Nulla posso obiettare anche sotto il profilo personale non conoscendo il direttamente l' "uomo" Bosio. Neppur politicamente pensi il sig. Bosio che io scriva quel che scrivo per contrapposizione ideologica essendo io stesso un simpatizzante (solo simpatizzante) della Lega Nord (non la Lega dei Borghesi s'intende), ma proprio per questo sono maggiormente critico nei riguardi di ogni suo componente che fa politica.

Diciamo che in Acqui vedo molte strutture esteticamente riprovevoli che mi riconducono inesorabilmente al periodo di governo del sig. Bosio. È questo che mi preoccupa! È il Bosio "urbanista" che mi terrorizza! Questa sua ansia di tornare ad essere il primo cittadino di Acqui cosa nasconderà veramente? Mi chiedo cosa avrà in mente di realizzare per fare, come lui pensa, più bella Acqui! In questi anni di riposo avrà sicuramente elaborato progetti diabolici e faraonici tipo 3 o 4 nuovi Palazzi dei Congressi; un grattacielo di 512,2 mt. (1 cm. in più di quello di Dubai giusto per superarlo); un nuovo ponte sul Bormida, ma essendo il fiume poco largo potrebbe essere gettato per il lungo unendo Acqui a Bi-stagno; oppure una nuova pi-

scina olimpionica a 3 stadi in cristallo in modo che chi nuota sotto veda la pancia o le natiche di chi nuota sopra! Che altro?

Anni di digiuno porterebbero ad Acqui una gragnuola di progetti ed una tempesta di debiti!

Sto esagerando? Certo che sto esagerando! Ma quando il sig. Bosio in un'intervista giornalistica mi viene a dichiarare che se ritornasse Sindaco rifarebbe la fontana in p.zza Italia allora io mi chiedo: chi è costui? O meglio ancora: chi si crede di essere? Ma l'amministratore pubblico è al servizio dei cittadini o questa carica da solo diritto a soddisfare ambizioni e soddisfazioni personali o a realizzare sogni di grandezza?!

Le giunte vanno guidate dando ai cittadini la consapevolezza e l'orgoglio di abitare in una città potenzialmente bella che, nella fattispecie, deve trovare nel suo passato gli aiuti per proseguire nel suo avvenire. Quindi salvaguardia della storicità e del tessuto urbanistico meritevole, innovazioni a misura in assonanza con le belle vecchie cose che vanno esposte, mantenute in perfetto stato e ripristinate con cautela non rovinandole con modernità estranee ma con quelle che ne esaltino, solo per contrasto, la bellezza.

Questo per me è l'impegno che deve assumersi il Sindaco in una città come Acqui! La città può trovare maggiori risorse solo in una sua forte personalizzazione!

La sua vocazione deve essere assolutamente turistico-termale e gli impegni innovativi devono cercare questo obiettivo. Il turismo va a caccia di luoghi storici, di cose belle, eleganti, esclusive, accompagnate da buoni servizi (parcheggi, alberghi, ristoranti, belle vie e piazze). In altre parole il turista va cercando quello che non trova nella sua città. Ogni struttura che appesantisca stupidamente Acqui togliendo la luce alle piazze con manufatti e orpelli estranei alle stesse ci allontanerebbe da questo concetto.

Non posso pensare che il sig. Bosio, in questi anni lontano dal potere, non abbia avuto modo di riflettere sugli errori commessi! Quindi o è convinto di non averne commessi e sarebbe, il suo ritorno, oltremodo pericoloso perchè continuerebbe a commetterne, oppure sa di averne com-

messi, ma caparbiamente non volendolo ammettere (vedi l'auspicato ritorno della fontana), a sostegno della propria linea, continuerebbe comunque a reiterarli. Il suo comportamento sia in un caso che nell'altro risulterebbe nocivo per la città!

Ancora a parer mio oltre alla sua pericolosità "urbanistica" il sig. Bosio dimostra anche poca propensione al dialogo e al confronto con controparte politica oltre che con gli stessi appartenenti al suo proprio gruppo. Il caso Vittorio Ratto e Ferruccio Allara rende emblematicamente evidente la "ratio" con la quale l'ex Sindaco si propone di governare la città! Non si può bocciare tutto quello che viene proposto da controparte, indipendentemente dalla bontà dei progetti e dei provvedimenti, anche quando il progetto è di buona struttura e viene correttamente emendato nella misura richiesta! Non si possono fare guerre personali per giocare il controllo della città! La città deve avere il meglio indipendentemente da chi lo propone! Sono finiti i periodi in cui si poteva governare praticamente senza controlli e con poca opposizione! Certo ci sono stati i tempi di "tangentopoli" e gli albori della Lega Nord dove forti speranze di cambiamento davano carta bianca ai politici più coraggiosi. Bosio ritengo sia stato uno di questi; a lui ho sempre riconosciuto grande coraggio e voglia di innovare la sua città che sicuramente ama, ma, come certe mamme, con il loro strafare finiscono col rovinare i figli!

Forse sarebbe stato un buon Sindaco in una città con caratteristiche diverse da quelle di Acqui, non lo so! Però ogni volta che passeggiando per la città vedo brutture recenti leggo inesorabilmente la sua firma!

Ed il ricordo di una cittadina come Acqui semmai rimarrà impresso sempre e solo per quelle quattro pietre dell'acquedotto romano, o in quell'acqua stranamente calda e maleodorante o in quelle romantiche viuzze della Pistoria e non mai per un allucinante teatro all'aperto, o per un teatro "parking" o per un orribile palazzo dei congressi o in un ipotetico improbabile grattacielo!

Se i politici lo capissero e se Bosio l'avesse capito!?!?!

Riguarda l'educazione ambientale

È diventato attivo il progetto "Pensionattivatevi3"

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme, Settore Servizi al Cittadino, informa che dal 16 marzo, i volontari del progetto "Pensionattivatevi3", (realizzato dal Comune e co-finanziato dalla Regione Piemonte), arrivato ormai al suo terzo anno di attività, sono protagonisti, insieme agli alunni delle scuole elementari, dei percorsi dedicati all'educazione ambientale.

Sono partiti, infatti, i progetti di didattica ambientale organizzati dal Comune che quest'anno si avvalgono della preziosa e indispensabile collaborazione dei "Pensionattivi", i quali accompagnano i ragazzi delle scuole nelle loro escursioni per il territorio in funzione di una maggior tutela e conoscenza. Tali "uscite", percorsi all'aperto nei dintorni della città, escursioni guidate, sono proposte agli alunni delle Scuole elementari, al fine di far riscoprire l'ambiente e il territorio ai ragazzi.

L'incontro intergenerazionale è improntato alla socializza-



zione e alla conversazione: i volontari sono lieti di mettere a disposizione dei bambini la loro esperienza e le loro conoscenze, in un'ottica di reciproco scambio e confronto. Per informazioni sul progetto "Pen-

sionattivatevi3" e per diventare un pensionato attivo rivolgersi ai Servizi Sociali della Città di Acqui Terme Piazza Don Dolermo, 4 (Ex Caserma Cesare Battisti) - Tel. 0144 770316.

Venerdì 26 marzo la visione del film

“La dolce vita” a Robellini

Acqui Terme. “Il film - uno dei film più terribili, più alti, e a modo suo più tragici che ci sia accaduto di vedere su uno schermo - è la sagra di tutte le falsità, le mistificazioni, le corruzioni della nostra epoca.

È il ritratto funebre di una società in apparenza ancora giovane e sana che, come nei dipinti medioevali, balla con la Morte e non la vede.

È la ‘commedia umana’ di una crisi che, come nei disegni di Goya e nei racconti di Kafka, sta mutando gli uomini in ‘mostri’ senza che gli uomini facciano tempo ad accorgersene.

Polemica, simbolo, atto d'accusa?

Niente di tutto questo. Fellini si è volutamente tenuto lontano dall'opera “a tesi”, ha evitato rigorosamente le intonazioni programmatiche, retoriche, moralistiche, e ha preferito descrivere ai contemporanei i mostri d'oggi [...].

E lo ha fatto con una potenza drammaturgica, un impeto, una novità di linguaggio che, nonostante le riserve per le debolezze di taluni episodi (quando troppo insistiti, quando troppo scoperti o sgradevoli) iscrivono certamente il suo film tra le più moderne opere dell'arte cinematografica.

Parola di Gian Luigi Rondi.

A Caldo.

Subito dopo l'anteprima. È uno stralcio da “Il Tempo” di Roma del 5 febbraio 1960.

Ultima chiosa (non trascurabile per le righe che seguiranno): il recensore è voce più rappresentativa della critica cinematografica cattolica.

Night, Via Veneto, paparazzi, auto sportive... e Anita

È da qui che cominciamo, in modo forse un po' anomalo, la recensione dell'ultima serata, venerdì 26 marzo, allestita a palazzo Robellini, decisamente riuscita, del ciclo di appuntamenti “Federico Fellini: nulla si sa, tutto si immagina”. Ultima di una serie, dedicata al cineasta riminese, che l'Associazione Archicultura ha deciso di proporre al pubblico acque nel mese di marzo.

“Scritturando” come relatori prima Erik Negro, studente universitario, e socio del sodalizio culturale di cui sopra, e nell'ultimo incontro, il prof. Marco Salotti, che insegna nei corsi di laurea in Lettere, al Dams e nella Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte (ma in passato attivo presso la Scuola Normale di Pisa, e programmatista-regista per la Terza Rete Rai).

Ed è spettato proprio al relatore genovese - curatore (con Ivo Chiesa) di tanti volumi editi dal Teatro Stabile, au-



tore di saggi teatrali e monografie dedicate a Welles e Lubitsch, alle avanguardie cinematografiche, alle trasposizioni del teatro greco e latino etc etc. - introdurre efficacemente la serata, che ha raccolto davvero il pubblico delle grandi occasioni

Efficace lezione Che puntava, soprattutto, sulla critica e sulla valutazioni che la Chiesa e il mondo cattolico espressero sull'opera felliniana. Tanti gli aneddoti, piacevolmente ascoltati dall'attento uditorio, in cui erano tanti giovani (la prima sorpresa per l'ospite).

Il prof. Salotti, ha ricordato che a Genova addirittura l'arcivescovo della città, Giuseppe Siri - uno dei protagonisti del Concilio del 1962 con l'arcivescovo di Milano Giovanni Battista Montini - aveva voluto visionare il film nel corso di un'anteprima privata, e il “Nuovo Cittadino” di Genova, giornale della curia, aveva apprezzato senza riserve l'opera di Fellini. Date queste premesse, *La dolce vita* aveva tutte le carte in regola giusto per piacere ai cattolici.

Anche perché pure “Il Popolo”, giornale della Democrazia Cristiana, con un articolo di Paolo Valmarana, aveva salutato positivamente l'uscita in sala. Invece, inaspettatamente, la situazione fu ribaltata.

«La prima pesante stoccata contro il film arrivò - e qui attingiamo da una pagina critica di

Claudio Siniscalchi, edita sulla rassegna stampa di *noiroma.it* - dalla prima pagina del quotidiano di Bologna “L'Avvenire d'Italia”.

L'articolo, sin dal titolo, non lasciava spazio a dubbi: “Povera vita, povera Capitale!”. La sigla, poi, aumentava il peso della cannonata: *r. m.*, cioè Raimondo Manzini, che dalla direzione del quotidiano della curia bolognese, carica assunta nel 1927, era passato da pochissimo a dirigere “L'Osservatore Romano”.

E proprio dal giornale della Santa Sede, due giorni dopo l'articolo di Manzini, partì una vera e propria campagna contro il film di Fellini, in una nota dal titolo inequivocabile: “Basta!”.

Ecco allora un film che divide l'Italia.

Le tre ore di visione diradano, inevitabilmente, il pubblico, ma la qualità di video e suono (anche grazie alla collaborazione prestata dal Circolo “Galliano”, attraverso la consueta disponibilità di Roberto Rossi) sono decisamente apprezzabili.

Il tutto si chiude ben oltre la mezzanotte e mezza. Lunga, lunghissima la serata. Decisamente riuscita.

Non resta, allora che attendere fiduciosi i nuovi progetti legati all'immagine e al cinema che, sicuramente, Archicultura proporrà la prossima stagione.

G.Sa

Ad Acqui Terme nasce la “nuova”

HAIR GLAMOUR I PARRUCCHIERI



“... 2 percorsi diversi, 2 personalità, 2 storie di vita, un sogno di bellezza comune. È da quest'ultimo che Pasquale Spanò e Pasquale Iovieno sono partiti per dare inizio ad un nuovo capitolo della loro storia professionale, che vede come teatro il salone Hair Glamour di Acqui Terme. Alle spalle dei due protagonisti della storia, una lunga esperienza professionale in saloni noti ed affermati, ma anche il dietro le quinte di importanti trasmissioni televisive, nei backstage delle sfilate d'alta moda e da anni impegnati in tutta Italia nel ruolo di stilisti e di formatori per una grande azienda come Wella Professionals.

Cosa poteva mancare a Pasquale & Pasquale? Nulla in termini di preparazione... I due destini professionali si sono fusi al fine di proseguire insieme una filosofia della professione decisamente molto ambiziosa: una filosofia che affonda le sue radici nella competenza, nella ricerca moda, nella consulenza, nella proposta di bellezza e di benessere, nell'offerta distintiva e unica sul mercato.

Il motivo per andare a trovarli? Uscire dalla banalità, incontrare lo stile, conoscere le tendenze, ma soprattutto per trovare una proposta adatta e personalizzata sul proprio modo di essere, dentro e fuori. Se scegliete di essere protagonisti, se credete nella qualità della proposta, se desiderate quel tocco in più o se semplicemente siete curiosi, recatevi presso il salone Hair Glamour in via Alfieri 36 ad Acqui Terme... la differenza si vede.”



HAIR GLAMOUR

informa che si selezionano **COLLABORATORI ESPERTI QUALIFICATI** ed **APPRENDISTI** motivati e dinamici. Si richiedono inoltre, massima serietà e predisposizione a crescere professionalmente

Per gli interessati telefonare al n. 0144 320269 oppure recarsi personalmente in sede

Via Alfieri, 36 - Tel. 0144 320269
Acqui Terme

Novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librarie del mese di aprile reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA Archeologia - Liguria

Giannattasio, B. M., *I Liguri e la Liguria: storia e archeologia di un territorio prima della conquista romana*, Longanesi; Bambino - Insonnia Estivill, E., *Fate la nanna: il semplice metodo che vi insegna a risolvere per sempre l'insonnia del vostro bambino*, La Mandragora;

Cuore

Il cuore e la circolazione, Istituto Geografico De Agostini;

Donne Celebri - Amori Uomini Celebri - Amori

Vespa, B., *Donne di cuori: duemila anni di amore e potere. Da Cleopatra a Carla Bruni, da Giulio Cesare a Berlusconi*, Rai Eri/ Mondadori;

Fonti Energetiche - Utilizzazione - Aspetti Socio-Economici

Gore, A., *La scelta: come possiamo risolvere la crisi climatica*, Rizzoli;

Igiene - Storia

Ashenburg, K., *Storia della pulizia... e della sporcizia del corpo*, Odoys;

Israele

Kishon, E., *Il marchio di Caino: riso amaro da Israele asediata*, Athesia/Langen Muller;

Madonna - Vita

Scola, A., *Maria, la donna: i misteri della Sua vita*, Edizioni Cantagalli;

Pane

Caiazza, F., *Il pane negli anni duemila: qualità e costi di produzione agli inizi del terzo millennio*, s.n.;

Pesce - Cucina - Ricette

De Lauro, S., *Pesce al forno e in tegame*, Gribaudo;

Politica - Italia - sec. 21. - saggi

Bocca, G., *Annus horribilis*, Feltrinelli;

Pregiudizi Sociali - Saggi

Stella, G. A., *Negri, froci, giudei & co.: l'eterna guerra contro l'altro*, Rizzoli;

LETTERATURA

Boyne, J., *Il bambino con il pigiama a righe*, Burextra;

Brown, D., *Il simbolo perduto*, Mondadori;

Cassardo, M., *Mi manca il rosso*, Cairo editore;

Chevalier, T., *Strane creature*, Neri Pozza;

Faletti, G., *Io sono Dio*, Baldini Castoldi Dalai;

Fogli, P., *Il tempo infranto*, Mondolibri;

Iuorio, L., *Il destino degli Eldowin*, Fanucci;

Ketchum, J., *Red*, Mondolibri;

Ludlum, R., *Codice Altman*, Rizzoli;

Mankell, H., *Il cinese*, Marsilio;

Rankin, I., *Partitura finale*, Garzanti;

Stich, J., *Lupi & Husky*, Gruppo 24 ore;

Vitali, A., *Almeno il cappello*, Garzanti;

Vitali, A., *Pianoforte vendesi*, Mondolibri;

Volo, F., *Il tempo che vorrei*, Mondadori;

LIBRI PER RAGAZZI

Piumini, R., *Lo stralisco*, Einaudi;

STORIA LOCALE

Cattedrali

Le cattedrali e il popolo: un abbraccio millenario, Beta-gamma;

Giuseppe Marelo «Santo» Giuseppe Marelo: santo, s.n.

**A Pasqua
APERTO
Domenica 4
e
Lunedì 5
dalle 9 alle 20.30**



www.galleriecommercialibennet.com

BELFORTE M. - S.P. 170 - Autostrada A26 uscita Ovada

All'istituto Fermi

Corso statale serale per adulti



Acqui Terme. Sono aperte le iscrizioni al corso serale relativo all'anno scolastico 2010/2011 riservato a lavoratori e studenti ultra diciottenni. La frequenza è prevista nelle ore serali e non è obbligatoria. Saranno valutati i crediti scolastici e le esperienze lavorative precedenti in modo tale da determinare un percorso di studio personalizzato.

Al termine del corso verrà rilasciato il diploma di maturità con cui è possibile accedere alla professione di installatore elettrico qualificato ai sensi del Decreto 37/08: bastano due anni di lavoro come dipendente presso un'azienda che opera nel settore elettrico (anche come apprendista).

È anche possibile ottenere una qualifica professionale intermedia: con la qualifica professionale si può ac-

cedere ugualmente alla professione di installatore elettrico qualificato ai sensi del Decreto 37/08 dopo quattro anni di lavoro come dipendente presso un'azienda che opera nel settore elettrico (anche come apprendista).

Durante il corso si acquisiscono competenze teorico-pratiche in merito a impianti elettrici civili ed industriali, alla pneumatica, all'antennistica, alla telefonia, alla domotica, ai sistemi di allarme ed antieffrazione, ai dispositivi per lo sfruttamento delle energie rinnovabili, specie i pannelli termici e fotovoltaici, al monitoraggio di processi industriali mediante l'utilizzo di circuiti logico-programmabili PLC.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto ubicata in via Moriondo 50 Acqui Terme (AL) al numero di telefono 0144324864.

Gli acquisi alla Coppa Fermat di Genova

Agli alunni ITIS piace la matematica



Acqui Terme. Appuntamento speciale, e risultati specialissimi, per il team di studenti dell'ITIS di via Marx, che da alcuni anni - con crescente successo - si cimentano in gare di matematica con i diretti concorrenti coetanei dei licei.

Ha avuto svolgimento, lo scorso 12 marzo, a Genova, la gara nazionale a squadre denominata "Coppa Fermat".

L'ITIS ha raddoppiato il punteggio dello scorso anno, è notevolmente risalito in classifica nazionale, confermando la valutazione scolastica eccellente e decretando - dice il portavoce del gruppo - un solenne impegno: il prossimo anno tutto il "precampionato", prepara-

zione e allenamenti, sarà predisposto ancor più attentamente, per lavorare alla vittoria finale.

Non senza dimenticare che l'appuntamento per la coppa Fermat sarà l'ennesima competizione fuori dalle aule scolastiche ed avverrà dopo le consuete Olimpiadi di matematica.

È in quest'ultima gara che quest'anno il mago dei numeri, Saverio Bavosio, classe quarta elettronica, ha ottenuto un lusinghiero piazzamento provinciale nei primi quindici posti ed il secondo posto nelle gare olimpiche in ambito comunale.

Meritando la pregevolissima medaglia d'argento del Municipio di Acqui.

Sabato 20 marzo

Festa degli alberi nelle scuole Torre

Acqui Terme. Nella mattinata di sabato 20 marzo, accogliendo l'invito di Legambiente in favore della tutela del patrimonio naturale e del paesaggio "verde", gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Torre" - nelle tre sedi del Tecnico Commerciale di via Moriondo, dell'Istituto Tecnico Turistico e Professionale di corso Divisione Acqui 88, del Tecnico Industriale e Biologico di via Marx - hanno dimostrato, come facendo a gara, competenze insospettabili nella *piantumazione degli alberi*.

Muniti di vanghe e di zappe hanno distribuito, nelle buche già predisposte, lo stallatico utile per favorire il radicamento e lo sviluppo degli alberi; hanno messo a dimora i fusti ad albero e a cespuglio offerti dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e, poi, accuratamente chiuso le buche.

In questo modo roveri, abeti rossi, pini marittimi, tui, aceri, con le cure necessarie da parte degli allievi, accresceranno i giardini dei tre edifici scolastici, ombreggeranno i prati che in primavera si possono utilizzare come aule all'aperto, porteranno frescura agli uffici e ai laboratori didattici.

Insomma: renderanno bello l'ambiente circostante, come prezioso patrimonio che si incrementa col tempo.

I coniugi dottori Giorgio Ghelli e Adriana Aringhieri, che



da decenni sono ai posti d'avanguardia nella battaglia per la tutela, per il risanamento e la vivibilità della Valle Bormida inquinata dall'ACNA di Cengio, sempre in prima linea per la sensibilizzazione e l'educazione ambientale, che nelle scuole deve sicuramente trovare adeguati spazi nei *curricula*, hanno avuto parole di encomio per l'iniziativa studentesca e dimostrato apprezzamento per i pensieri poetici che alcuni studenti hanno dedicato all'evento.

Su i gelsi, sugli olmi e su le viti: rime sparse

Insomma, sull'esempio dei Classici (D'Annunzio e Foscolo in testa: ricordando *I sepol-*

cri, l'arbore amica, le palme e i cipressi che le nuore piantano di Priamo; ma altrettanto ricco di suggestioni - ed è un percorso che in parte han sviluppato le classi quinte dell'ITC - è il binomio guerra mondiale/bosco: ecco Ungaretti de *Bosco Capuccio*, l'albero mutilato de *I fiumi*, il toponimo del vallonecello dell'albero isolato, il Bosco di Courton de *Soldati...*) anche la poesia, pur in versione minimalista (pochi versi, poche "illuminazioni": in linea con le perplessità di fine ed inizio millennio) ha riaffermato le sue ragioni. Ecco, allora, gli elogi all' "ombra ristoratrice, / speranza di un mondo / rassegnato al grigio"; le buone intenzio-

ni che si coniugano all'augurio di lunga vita - "Conteremo i tuoi anelli, simili alle rughe di un anziano savio...".

Ora i settenari - "Ogni foglia è segno / di saggezza antica, / forse di rimpianti / per occasioni perdute" - provano a trarre piccole verità; e tale è anche il sapore di un distico di decasillabi: "Albero, compagno di respiri: / ogni foglia è un respiro in più". Senza contare che anche i versi liberi (alla Ungaretti) non mancano di fascino: "Creatura / dello spazio, / sentiero / del tempo/ che chiude il cerchio/ delle stelle:/ senza / di te, / il nulla".

La mattinata, bagnata da una pioggerellina beneaugurante, si è conclusa con una *performance* inattesa.

Giampiero Nani, Presidente della Comunità Montana, e apprezzato poeta dialettale (come non ricordare *La bella rizzolera*, le immagini della fiera, della casa al di là della passerella), intrattenendosi con il gruppo di studenti "apprendisti forestali", ha improvvisato un recitativo in dialetto sull'estate, stagione mitica, da sempre la più amata dagli studenti di ogni generazione.

L'estate degli anni Cinquanta. Con la trebbiatura del grano, la raccolta della meliga e la vendemmia, la Natura e l'uomo insieme. Bella mattinata di scuola, che gli allievi han gradito. **G.Sa**



**ORIGINAL
MARINES**

Chi vive original, veste original!



Buona Pasqua

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme
domenica pomeriggio sempre aperti!

Alunni delle quarte della Saracco

Visita alla caserma acquese della Compagnia Carabinieri

Acqui Terme. «È stata una visita interessantissima e bellissima». Queste sono le frasi che si sono sentite ripetere di continuo le insegnanti all'uscita della Caserma dei Carabinieri. Proprio così, infatti, martedì 23 e giovedì 25 marzo, gli alunni delle classi quarte della Scuola primaria "G. Saracco", si sono recati in visita presso la Compagnia dei Carabinieri di Acqui Terme. I bambini, molto emozionati sin dal mattino, sono stati accolti insieme alle loro maestre dal Capitano della Compagnia Antonio Quarta, che con l'ausilio del Comandante di Stazione Maresciallo Roberto Casarolli, hanno mostrato i vari locali e uffici della Caserma, nonché le efficientissime autovetture, dove, specialmente i maschietti, hanno fatto a gara per salire.

Sono stati poi accompagnati nella Centrale Operativa che, come ha spiegato il Capitano, è il vero "cervello" della caserma; quindi nell'ufficio per i rilievi foto-didattiloscopici, dove è stato mostrato come si prendono le impronte e si fanno le foto segnaletiche. Infine, riuniti tutti in una saletta, è stato proiettato un video, dove i bambini hanno potuto conoscere ambiti in cui operano i carabinieri, ma che in zona sono poco conosciuti, come i cinofili, i subacquei, i reparti speciali come i R.I.S., i carabinieri tutela patrimonio artistico, i N.A.S., i paracadutisti, i corazzieri, i carabinieri che operano per le missioni di pace in giro per il mondo ecc. L'applauso è esploso spontaneo, e il Capitano ha poi fatto quasi fatica a rispondere alle numerosissime domande che i bambini continuavano a porre. La visita è terminata con una ricca merenda a base di pizza e bibite.



Gli alunni delle classi quarte e le insegnanti ringraziano tutti i carabinieri della Compagnia per la calorosa accoglienza, per l'interessantissima e istruttiva visita, e in modo particolare,

il Capitano Antonio Quarta, che con professionalità, gentilezza, cordialità ed estrema disponibilità ha permesso questa bella esperienza ai bambini.

Cena a sostegno del progetto "Piccoli contadini crescono"

Acqui Terme. Venerdì 19 marzo, nei locali della Proloco di Ovrano, si è tenuta la quarta cena a sostegno del Progetto "Piccoli contadini crescono", proseguimento del Progetto "Orto in condotta" realizzato dal 1° Circolo di Acqui Terme in collaborazione con il Comune di Acqui Terme.

I protagonisti della serata sono stati, come sempre, lo chef, Claudio Barisone ed il suo eccellente staff.

Alla cena hanno partecipato nonni, genitori, insegnanti e tante altre persone coinvolte nel Progetto.

Il Progetto, ormai al suo quarto anno di realizzazione, continua ad avere ampi consensi, non solo da parte dei diretti partecipanti, ma anche da parte di coloro che vivono sul territorio e che contribuiscono a vario titolo al suo sviluppo perché, l'educazione alimentare e del gusto, sono temi importanti per tutti.

Il menù della serata, consistente in focaccine accompagnate da affettati, verdure in pastella, polenta con fricassea di maiale e formaggi e dessert, è stato accompagnato dalla musica di Umberto Coretto che ha reso la serata ancora più piacevole.

Il 1° Circolo ringrazia tutto lo



staff della Proloco di Ovrano per l'organizzazione della serata e per la solita generosità

a favore del Progetto ed i nonni per la gentile collaborazione.

Furto alla Georgica della fam. Timossi

Rubati oggetti di solo valore affettivo

Acqui Terme. È di proprietà di una delle famiglie Timossi la villa svaligiata nella notte del 27 marzo. Ladri muniti di un furgoncino sono entrati a «La Georgica» in regione Valle, ed hanno fatto razzia di quadri, mobili, cristalleria e quant'altro. Il furto ha colpito e addolorato profondamente l'avvocato Gualtiero Timossi, titolare di uno studio legale tra i più noti di Genova, e tutti i suoi famigliari. Il fatto che ha afflitto intensamente Timossi è che tra i beni trafugati alcuni sono di immenso valore affettivo.

In particolare è stato rubato un ritratto della nonna dell'avvocato Timossi, quadro che non è certo un'opera con particolari pregi artistici, quindi non è comprensibile chi lo possa acquistare, però tale perdita ha determinato la disperazione di chi non ha più tale ritratto. È stato rubato pure un grosso

vaso in ceramica di Albisola sul quale, però, è scritto il motto di famiglia Timossi: «Eppur ti mossi», quindi difficile da vendere.

È stato rubato un quadro di una certa dimensione che rappresenta Napoleone mentre porge la mano al nonno del nonno dell'avvocato Timossi, persona che aveva un'agenzia di trasporti per servizi logistici dell'esercito francese nell'anno 1800.

«Non è stato dipinto allora, fa sapere Timossi, ma fu un regalo fatto dal pittore acquese Laiolo all'amico Silvio Virgilio Timossi una sessantina di anni fa, quindi non è nemmeno un pezzo di antiquariato. Per Timossi resta incomprensibile che siano stati rubati album di fotografie della famiglia con immagini famigliari, cioè bambini e persone di ogni età. Un valore zero per i ladri, un'im-

portanza eccezionale per chi non ce l'ha più.

A questo proposito, l'avvocato Timossi fa sapere che «se i sopra elencati beni venissero lasciati, ad esempio, in una chiesa di Acqui, prometto che, qualora i ladri fossero catturati in dipendenza del furto degli altri oggetti, non si costituirà parte civile nel processo ed anzi dirà parole di perdono, come si addice ad una persona di 88 anni».

Timossi non si capacita, non sa spiegarsi questo furto come fosse una qualche vendetta. Dice: «Non ho nemici, anche se faccio l'avvocato, in quanto sono riuscito ad operare con ragionevole umanità, quindi è ancor più grande la disperazione, poiché alla profonda ferita per gli aspetti affettivi si aggiunge l'irrazionalità di certi aspetti del furto».

C.R.

Manifestazioni musicali

Giro di vite per rumori molesti

Acqui Terme. L'amministrazione comunale si è dotata di linee guida per la concessione di autorizzazione in deroga ai limiti vigenti di rumore per manifestazioni musicali. Ne possono usufruire quelle da considerarsi attività rumorose a carattere temporaneo, i concerti, gli spettacoli. Le feste popolari, le sagre, la manifestazione di partito, sindacali, luna park, cioè che necessitano dell'utilizzo di sorgenti sonore. Viene comunque limitato l'utilizzo di piazza Bollente e piazza Italia, che durante l'anno non possono effettuare più di sei eventi musicali, siano essi organizzati dal Comune o da privati, oltre alla Notte bianca ed alla manifestazione Brachetto Time.

Le autorizzazioni in deroga vengono rilasciate a condizione che i livelli di pressione sonora prodotti dall'evento musicale non superino i valori q 103 dB (A) Asmax per il pubblico e di 75 dB (a) LAeq in facciata dell'edificio più prossimo alla sorgente sonora. Tale limite si intende misurato in faccia degli edifici adibiti ad uso abitativo potenzialmente esposti ai livelli più elevati. Nelle giornate in cui sono previste manifestazioni del Comune, nelle immediate vicinanze



(150 metri in linea d'aria) non possono essere concesse autorizzazioni in deroga per altri eventi musicali, anche presso esercizi pubblici.

Nella stessa zona, non può essere rilasciata autorizzazione in deroga a più di un locale per la stessa serata. Si considerano appartenenti alla stessa zona i locali che distano tra loro, in linea d'aria, meno di 150 metri. Se i gestori degli esercizi pubblici situati nella stessa zona, che chiedono l'autorizzazione in deroga non riescono a trovare un accordo

per la scelta delle giornate, sarà una Commissione comunale a valutare le richieste presentate. I gestori che utilizzano sistemi di riproduzione sonora all'interno dei locali non possono dislocare altoparlanti all'esterno senza richiedere una autorizzazione in deroga; tali autorizzazioni possono essere rilasciate per non più di due volte alla settimana, nei giorni di giovedì sino alle 23.30, venerdì sino alle 24 e sabato sino alle 0.30. Saranno sempre concesse nei giorni prefestivi.

C.R.



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

DITTA SPECIALIZZATA

PORTAS® Il n. 1 del rinnovo in Europa

Porte e telai mai più da verniciare! Senza smantellare e senza lavori di muratura



PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Il libro di Renato Morelli recensito dal prof Carlo Prospero

Bagliori di tramonto. I ss-cianc 'd San Martèin

Renato Morelli, *Bagliori di tramonto. I ss-cianc 'd San Martèin*, Editrice Impressioni Grafiche, Acqui Terme 2010

Oggi forse non sono molti a sapere o a ricordare chi fosse i "rappolatori", ma chi è vissuto in campagna non ignora come, ancora nel secondo dopoguerra, ai primi di novembre, approfittando dell'estate di San Martino, i contadini più poveri facessero il giro delle vigne per raccogliere i racimoli, vale a dire quei residui della vendemmia che, maturati in ritardo, davano un vinello agro e leggero da consumare in famiglia. Erano, quelli, i *ss-cianc 'd San Martèin*, tardivo ma non ingrato dono delle vigne che, già aggredite dall'inverno imminente, andavano trascolorando in sontuose tavolozze cromatiche. A quella consuetudine agreste si richiama espressamente Renato Morelli nel suo ultimo volume di poesie, il cui titolo, romantico e crepuscolare (*Bagliori di tramonto*), trova nel sottotitolo, appunto *I ss-cianc 'd San Martèin*, una definizione meno generica, più circostanziata. L'uso del vernacolo, che non va dimenticato - è "il parlar materno", voce delle radici, del sangue e degli affetti primigeni, ci riporta alle nostre origini, evoca un'aria di casa di cui abbiamo istintiva, immediata conoscenza. Di là viene l'energia che innerva tuttora i versi del poeta "fanciullo", del figliol prodigo sbalzato lontano dalla vita e dalla storia, e pur visceralmente legato a quel mondo di verità e luce, cui lo riconduce un'immagine, irrisolvibile nostalgia. Ritornano così la casa dell'infanzia, gli "antichi sentieri", le vigne, "le viole scure vicine al pozzo", e il "campo di grano e papaveri", la valle rischiarata dalla luna, e il padre e la madre... Tutto ritorna, come in sogno, ora che "il tempo dei sogni" è finito.

Il tema del ritorno è quindi centrale nell'economia del volume. Ma va approfondito, perché non è solo un *topos* letterario, con gli ovvi corollari dello spaesamento e della nostalgia. Il ritorno di cui parla Morelli non è solo memoriale. E non a caso abbiamo accennato alla figura evangelica del figliol prodigo. Il tema è infatti investito d'un afflato che non esitiamo a dire religioso ed ha, alla sua base, l'inquietudine. La deriva inevitabile della vita ha trascinato lontano dal luogo d'origine l'autore, che difatti confessa: "Ho studiato, ho lavorato, / proteso al vento del Paradiso, / volevo conoscere il mondo / nella sua vastità e amaro. / Eppure, / solamente con voli di sogno / i più lontani lidi ho raggiunto". Il sogno - di cui si nu-

tre la poesia - sopperisce alle insufficienze dell'uomo, gli dà ali per rimediare in qualche modo ai suoi limiti congeniti. In ogni caso, la rescissione del cordone ombelicale è necessaria per conoscere il mondo. La storia comincia con questo iniziale (e iniziatico) distacco. E si conclude con la scoperta che l'unico paradiso concesso all'uomo è quello insospettato - e perduto - delle origini: la casa del padre (e della madre). "Oggi so: - continua Morelli - tutta la vita / altro non sei stato, fanciullo, / che quel grido di felicità / nel campo di grano al sole. Là / azzurrini fiordalisi, ai tuoi occhi, / come stelle in cielo brillavano. / Anche sull'albero dell'abbandono, / quel grido ancora mi sostiene / e... l'ali vivifica per l'ultimo volo". C'è, insomma, nella vita di ognuno di noi un momento di grazia, che i Greci chiamavano *kairòs* e che si rivela, col tempo, altamente ricco di significato, tanto da diventare l'asse attorno al quale, più o meno consciamente, ruoterà l'intera esistenza. Una sensazione, postuma, di pienezza, di verità. La nostra stella polare. È logico pertanto che ad essa tornino di continuo i nostri sguardi, i nostri ricordi, i nostri pensieri. E non è solo questione di nostalgia, perché quel momento di grazia è anche una promessa o, meglio, una garanzia: di essere, di verità, di senso. L'avventura che viviamo non è assurda e lascia sperare, alla fine, una reintegrazione, un rimpatrio. La casa del padre - quella della nostra infanzia - diventa arra e simbolo di un'altra dimora, che ci attende nell'aldilà, tra le braccia del Padre per antonomasia. Nell'attesa, nondimeno, *inquietum est cor nostrum*.

Alla luce di quanto detto non stupirà rinvenire nella poesia di Morelli una sorta di profondo *amor fati*: la nostalgia dell'essere, il desiderio, talora spasmodico, di tornare a casa e di comporsi nell'uno, "l'amore - come scrive Marcello Veneziani - delle origini nel grembo del futuro" (al punto, che una lirica parlerà, un po' paradossalmente, di "nostalgia del domani") ne sono, per così dire, il movente e la spia. Nell'anno alla vita che da queste pagine si sprigiona palpita "l'anima eterna di quel fanciullino / indomito, che non voleva morire". Il poeta si propone di "stringere e condensare" nei suoi versi, ma anche nelle prose persuasive e commosse qui raccolte in appendice, "l'essenza della vita, gli incanti e le meraviglie, tutto ciò che ha amato", sogni e sospiri compresi. Stupore e pietà sono le cifre sentimentali entro cui oscilla la sua ispirazione: stupore dinanzi alla bel-

lezza, ma anche alla stranezza, a volte paradossale, della realtà; pietà per le vittime dell'uomo e della natura, per le lacrime e per il sangue versati sull'altare della volontà di potenza. Anche il dolore, d'altronde, fa parte della vita; "anche in Dio è il fremito del pianto". *Dominus flevit*. Attingendo dalla cronaca e dalla storia, dalla memoria e dall'attualità, spaziando dal vicino al lontano, Morelli mira a salvaguardare dalla distruzione "la nostra vita interiore di affetti, pensiero e anima". Le coincidenze lo affascinano, il mistero lo incanta, e per "mistero" intendiamo quello che si annida nella più trita e banale quotidianità, quello che si manifesta o irrompe all'improvviso, per epifanie, nel consueto tran tran dell'esistenza, lasciando intuire o sospettare un senso sommerso, una recondita verità. Siamo dunque di fronte a una poesia che nasce dalla contemplazione e dalla riflessione.

D'altra parte, non tutto, nella vita, è banale e scontato. Il grande teatro del mondo non vede all'opera soltanto dei comprimari o delle controfigure. Ci sono anche dei protagonisti, geni creativi o maestri di umanità: santi, poeti, artisti e scienziati che hanno lasciato un'impronta di rilievo nella storia e, al genere umano, un retaggio per molti aspetti prezioso. Tra questi, i premi Nobel. Morelli ha una segreta passione per questi personaggi che, grazie ai loro studi e alla loro genialità, hanno contribuito in maniera decisiva allo sviluppo della scienza. Alcuni di loro li ha personalmente conosciuti o incontrati, di altri ha letto, con ammirazione. E tra le righe si intuisce un'ombra di rimpianto, per non aver potuto assecondare un'aspirazione alla ricerca sperimentale e allo studio che pure fu sua. Il fascino delle formule chimico-fisiche ("le impervie formule sognate") lo lusinga e l'incanta tuttora, tanto da farne, per sua esplicita

confessione, un modello di poetica. I suoi versi mirano appunto ad assembrare la "sintesi di bellezza e di creatività", condensando così l'essenza della vita. Il proposito viene tradotto in realtà mediante il frequente e quasi sistematico ricorso ad uno stile ellittico, sostanzialmente nominale, che solo di rado si concede ambagi retoriche o, nel migliore dei casi (ed abbiamo in mente *Vecchiezza*), sa coniugare le seduzioni dell'anafora con la consueta asciuttezza di linguaggio. In altri casi, poi, Morelli si cimenta in un arduo lavoro di agemina intarsiando il lessico della poesia di locuzioni o lemmi propri della scienza. Gli esiti sono spesso prosastici, di ricercata e calcolata dissonanza.

Fin dal titolo il poeta, "vecchio fanciullo", si pone (e si propone) in attitudine per così dire testamentaria: sul punto di concludere la propria giornata, si congeda dalla vita e dal mondo, offrendo i suoi "ultimi scampoli". Anzi, sulla scia di Pound, assimila queste pagine all'"erba che spunta di sotto la neve", agli "uccelli che cantano tardi nell'anno". Ma l'accentuato *understatement* non deve ingannare più di tanto: questo è un autentico canto del cigno. Lo dimostra la parabola o, se vogliamo, l'apologo de *L'albero fiorito*, che vogliamo qui in parte riportare, a suggello del nostro discorso: "C'era un albero là sulla costiera / che, tra mare e cielo, / i rinsecchiti rami protendeva. / Ma - raccontano - / qualche giorno prima di morire, / di colpo l'albero s'era aperto / in esplosione di fiori bianchi: / bianchi come neve nello sfiorio / dell'azzurro mattino. Come se / nella fioritura ultima e più bella, / prima di dire addio, / l'essenza della vita / quell'albero volesse cantare".

Carlo Prospero
Il libro di Renato Morelli
verrà presentato giovedì
8 aprile, alle ore 17,30,
a Palazzo Robellini

Claudio Mungo assalito da un cane

Acqui Terme. Claudio Mungo, conosciuto nella città termale per il suo impegno a livello di volontariato, da alcuni anni dipendente della Pubblica assistenza Croce Bianca, chiede più sicurezza e controlli del territorio sul randagismo dei cani. La sua non è una dissertazione filosofica, ma parla per esperienza personale. Ha provato come si può rimanere vittima dell'attacco anche di un solo cane, ma soprattutto ha sperimentato che l'aggressione ti fa finire in ospedale, se tutto va bene.

Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio di martedì 23 marzo. Mungo stava lavorando nel cortile della sua abitazione di regione Martinetti. Improvvisamente è stato aggredito da un cane lupo a pelo lungo. Per impulso naturale ha cercato di difendersi, soprattutto si è coperto il volto con un braccio, che gli è stato azannato. Nel cercare di difendersi è caduto e si è rotto un braccio. Poi il cane, ha mollato la presa e si è dileguato. Soccorso e portato al Pronto soccorso dell'ospedale, Mungo è stato giudicato guaribile in una quarantina di giorni.

B AUTOFFICINA BENNARDO

di Emanuele Bennardo

al servizio dell'automobilista

Via Casagrande, 81 - Acqui Terme
Tel. 0144 58629 - Cell. 366 4738858



Trattoria San Marco da Patrik e Samantha

VIGONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 338 5636643

Menu di Pasqua

ANTIPASTI

Insalata di polpo
Peperoni con bagnet
Vitello tonnato
Torta pasqualina

PRIMI PIATTI

Risotto con carciofi
Ravioli al pin

SECONDI PIATTI

Costolette di capretto al forno
con contorno

DOLCE

Caffè

VINI INCLUSI € 35

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte

Cartosio

Località Ponte n. 2

PASQUA e MERENDINO

Antipasto misto "del Ponte"

Trofiette di castagne al pesto
Lasagne al forno

Costine d'agnello con carciofi
Roast-beef con patate

Dolce della casa
Colomba e spumanti

Acqua, vino e caffè

30,00 euro

Prenotazioni allo 0144 340893

Immobiliare Monti

Associato: **FIAIP**
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 14
Tel. 0144 350350 - Fax 0144 329416
www.immobilmonti.com
email: info@immobilmonti.com

Intermediazioni immobiliari Italia - Estero



Acqui Terme, vendesi stupenda villa. Informazioni riservate in agenzia. Rif. 962

Vendesi in Acqui Terme appartamento di nuova costruzione, stupenda vista, sito al piano terra con giardino, composto da: ingresso su soggiorno, ang. cottura, due camere, bagno. Posto auto esterno. Euro 220.000 tratt. Rif. 1394

Acqui Terme, in zona residenziale, vendesi appartamento con vista panoramica sulla città, composto da: ampio ingresso, salone, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi, rip., due terrazzi. Possibilità di ricavare una terza camera da letto. Nei fondi cantina e box auto. Euro 200.000 tratt. Rif. 1365

Prasco vendesi appartamento in piccola palazzina di 3 piani sito al piano secondo, composto da: ingresso, cucina, sala, due grandi camere da letto, bagno. Box al piano terra. Euro 105.000 trattabili. Rif. 1380



Vendesi a pochi km da Acqui Terme casa indipendente, subito abitabile, in ottima posizione solare con stupenda vista, immersa in circa 8000 mq di terreno, composta da: al p.t. cucina, sala, camera, bagno, garage, 2 locali cantina, ripostiglio e legnaia; al 1° p.: tre camere, bagno, terrazzo con forno, lavandino per cucina estiva, balcone, 2 ripostigli e sottotetto. Euro 268.000 trattabili. Rif. 1088



Acqui Terme, vendesi casa indipendente, parzialmente da ristrutturare così composta: p.t. magazzino, ampio garage, p.1°: ingresso, corridoio, cucina, sala, 3 camere, dispensa, bagno. Terreno con possibilità di costruire 1000 mq di capannone. Euro 315.000 trattabili. Rif. 1035

A pochi km da Acqui Terme, zona tranquilla e comoda ai servizi, vendesi appartamento sito al primo piano con ascensore composto da: 3 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, tre balconi. Nei fondi cantina e box auto. Euro 140.000 trattabili. Rif. 1399

Vendesi o affittasi negozio zona centrale mq 250. Info in agenzia.



Vendesi o permutasi con altro immobile, casa totalmente ristrutturata, con vista panoramica sulla città di Acqui Terme; composta da p.t.: cucina, taverna, camera e bagno, lavanderia, cantina con volte in pietra a vista, garage e grande cortile. P. 1°: sala, cucina abitabile con travi in legno a vista, 2 camere, bagno, corridoio e ampio terrazzo con vista panoramica. Al piano soprastante mansarda al grezzo. Terreno ca. 500 mq. Euro 150.000 + mutuo. Rif. 445



Direzione Ovada, in splendida posizione collinare, immersa nel verde, vendesi casa indipendente in pietra a vista composta da: ingresso, sala con camino, cucina, bagno, ripostiglio e scala che conduce al piano primo dove si trovano 2 camere da letto. La casa presenta, inoltre, un'ampia veranda con forno a legna, cantina, locale caldaia e terrazza. La proprietà è circondata da 3000 mq circa di terreno di proprietà dove si trova un pozzo di acqua sorgiva. Euro 178.000 trattabili. Rif. 1067

OSTERIA 46 MENU' DI PASQUA

Antipasto misto dell'Osteria con
torta pasqualina

Strangolapreti verdi al burro versato
Cannelloni ripieni di carne al forno

Costine d'agnello al forno con
carciofi trifolati

Colomba di pasqua con
crema chantilly

Acqua e caffè

Euro 25,00

Vino e superalcolici esclusi



Gradita la prenotazione



Osteria 46 - 327 65 33 413
Via Vallerana 11- Porta del Tartufo
ACQUI TERME

DOLCE DORMIRE

Rifacimento materassi di lana

Materassi di qualsiasi tipo e misura

Materassi classificati dispositivo medico
di classe 1 per prevenzione
insorgenza patologie da decubito

Letti contenitore sfoderabili

Doghe in legno fisse o snodate anche fuori misura

Ampia scelta di cuscini

**PROMOZIONE ERGOGREEN
sino al 15 aprile 2010**

Acquistando un letto contenitore
o rete elettrica matrimoniale,
in omaggio un buono per un soggiorno
di una settimana o due week end per 4 persone.
Non perdere l'occasione

ACQUI TERME - Via De Gasperi, 56
Tel. 0144 55972



Entra
anche tu
nel mondo
del golf

Il Golf Club Acqui Terme
propone

CORSI

**PROMOZIONALI
per giovani e adulti**

con maestro federale e del PGA
European Tour

La prima lezione è gratis

CORSI PRIVATI E COLLETTIVI

Tutti i corsi sono comprensivi
di attrezzature e palline per la pratica

Per informazioni e prenotazioni
Golf Club Acqui Terme
Tel. 0144 312537 - 347 8003889 - 339 8016683

Per la bretella Albenga - Predosa

Autostrada dei Fiori tra i sostenitori



Acqui Terme. Per la bretella autostradale Albenga - Cairo, Acqui Terme - Predosa si va verso lo studio di prefattibilità e la realizzazione del tracciato più congeniale sarebbe stato commissionato a «Sina» (Gruppo Gavio). Si può fare. Ormai ha tanti sostenitori tra cui l'Autostrada dei fiori, partecipata dalla Società ligure toscana (Salt) ed anche dalla «Autostrada Albenga-Garesio-Ceva Spa», oltre a banche, Camere di commercio ed imprenditoria, soprattutto ligure. La struttura rappresenta un'assoluta priorità per lo sviluppo economico e la qualità della vita di una vasta fetta del Nord Ovest. Rappresenta un tassello fondamentale della rete logistica necessaria a sopportare iniziative di crescita della Liguria, della Valle Bormida e dell'Acquese. Il percorso ipotizzato, percorrerebbe, in prima ipotesi, in Liguria, la valle di Bardineto e Calizzano per raggiungere Carcare e salire verso Cairo quindi entrare in Piemonte, in direzione di Acqui Terme per raggiungere il casello a Predosa. Lo studio sarebbe già sui tavoli del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Anas, Regione Liguria e Regione Piemonte.

Dal punto di vista strategico è del tutto evidente l'impatto formato dal nuovo asse autostradale e sul piano locale con-

tribuirà a rafforzare le relazioni tra il comprensorio acquese, la Valle Bormida, il Savonese. Sul fronte economico, contribuirà a migliorare sia la competitività delle imprese che operano lungo il tracciato. Chiaramente il progetto di prefattibilità rappresenta un atto importante di un iter che dovrebbe portare, finalmente, alla realizzazione dell'opera. A questo proposito è da sottolineare quale elemento positivo per la struttura l'impegno continuo e pressante che viene posto a livello ligure. Da parte piemontese c'è da sperare che in Piemonte, il «governo Cota», da poco eletto, tenga conto, nell'immediato, delle necessità per l'Acquese e la Valle Bormida di una viabilità degna di questo nome, che consentirebbe di collegare la Lombardia, il Piemonte e la Francia.

L'autostrada Albenga-Acqui Terme-Predosa è, da lungo tempo, uno dei progetti infrastrutturali di viabilità maggiormente dibattuti, ora c'è la necessità di accelerare i tempi delle scelte, e più semplicemente, che le nuove amministrazioni derivate dal voto recente a livello regionale, non ritengano più utile barcamenarsi piuttosto che dedicarsi alla realizzazione di opere che la gente attende da sempre.

C.R.

Arresti effettuati dai Carabinieri

Acqui Terme. Il 24 marzo 2010, i Carabinieri di Acqui Terme, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dalla Procura di Torino, hanno arrestato Zahiri Brahim, 25enne, residente a Torino. L'arrestato, secondo quanto emerso dalle indagini effettuate dai militari ed ampiamente condivise dall'Autorità Giudiziaria, avrebbe rifornito di hashish alcuni "spacciatori" arrestati nel corso di una operazione antidroga condotta nel mese di ottobre u.s. nei pressi di quella stazione ferroviaria. L'arrestato è stato associato alla Casa Circondariale di Torino a disposizione dell'A.G. mandante. Sempre i militari della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, il 16 marzo, avevano arrestato Bouaine Mohamed, 32 anni pregiudicato cittadino marocchino il quale è risultato inottemperante a un ordine di allontanamento dal territorio nazionale emesso il 22 aprile 2009 dal Questore di Alessandria. L'arrestato, terminate le formalità di rito, su disposizione dell'Autorità giudiziaria, è stato rimesso in libertà. Durante la medesima attività i carabinieri avevano inoltre denunciato un cittadino egiziano 24enne, residente a Sant'Angelo Lodigiano (MI); un cittadino marocchino 60enne, domiciliato ad Ovada; un cittadino ecuadoregno 34enne, domiciliato ad Asti, tutti sprovvisti di documenti di identificazione e permesso di soggiorno.

Associazione Sastoon

Acqui Terme. Pubblichiamo le attività di aprile dell'associazione "Sastoon-Pietra di Luce" (Via San Martino 6, tel. 338 4498225, 338 9001607, 339 4942494). Presentazioni e serate gratuite: mercoledì 14 aprile alle ore 20,30: presentazione corso di Reiki con Oriana Repetto; domenica 25 aprile dalle 15 alle 18 si gioca con Insight con Daniela Gallareto.

Corsi e seminari: sabato 10 e domenica 11 aprile ore 10/13-15/18 corso di prevenzione malattie degenerative con Domenico Bassi; giovedì 8-15-29 aprile dalle ore 20,30 alle ore 22,30 'Positiva-Mente', laboratorio di pensiero positivo, un corso di 6 incontri per aumentare l'autostima, migliorare le relazioni, vivere con maggiore fiducia e ottimismo (il corso continuerà a maggio) con Paolo Assandri (interventi

di Cristina Cazzola e Daniela Cremasco); venerdì 30 aprile dalle 20 alle 23: costellazioni familiari riconoscere ciò che è (il corso proseguirà nei mesi di maggio-giugno) con Claudia Stricker; giovedì 22 e venerdì 23 aprile dalle 20,30 alle 22,30 Rebirthing il respiro consapevole con Lorena Tari Benvenuti; a partire da mercoledì 21 aprile alle 20,30: 2° livello principianti di Ohashiatsu con Claudia Minetti; martedì 13 aprile alle ore 21,45 meditazione della luna nera con Claudia Stricker.

Appuntamenti fissi: tutti i martedì dalle 20,30 alle 22: i sentieri della meditazione riportiamo l'energia nel nostro cuore con Antonella Repetto; tutti i lunedì dalle 16 alle 17,30 e tutti i martedì dalle 20 alle 21,30: Polarity Yoga con Claudia Stricker.

Appuntamenti nelle nostre zone

SABATO 3 APRILE

Acqui Terme. Mercato di prodotti biologici in piazza M. Ferraris dalle ore 9 alle ore 14.

LUNEDÌ 5 APRILE

Malvicino. La Pro Loco di Malvicino organizza il merendino. Nizza Monferrato. L'Associazione Amici di Bazzana propone la tradizionale "Stagione gastronomica": Merendino - Fritto misto non stop - dalle ore 12 alle ore 20 Fritto misto (sempino, mela, amaretti, bistecca, bistecca di pollo, fegato, salsiccia, asparagi, melanzana, patatine) (prezzo euro 10, bevande escluse). Ovada. Mostra mercato dell'antiquariato e dell'usato nelle vie del centro storico. (informazioni: ufficio lat 0143 821043).

GIOVEDÌ 8 APRILE

Acqui Terme. Alle ore 17.30, a palazzo Robellini, sarà presentato il libro di Renato Morelli, "Bagliori di tramonto. I ssicanc 'd San Martèin" (editrice Impressioni grafiche).

SABATO 10 APRILE

Bistagno. Rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro" presso la Soms di Bistagno: ore 21 "N Feragost d'inferr" della Nuova Filodrammatica Carrucese.

Bubbio. "Serata nel borgo antico", musiche, canti, goloserie per le vie del borgo dalle ore 20.

Campo Ligure. Alla "Taverna del falco", ore 21.30, concerto jazz abbinato a degustazioni di cibo e vino; di scena il chitarrista Alessio Menconi con il suo progetto "Solo". Info 010 920264.

DOMENICA 11 APRILE

Bubbio. 91ª sagra del Polentone; ore 15 sfilata storica in costumi d'epoca; ore 17 scozzellamento e distribuzione polentone.

SABATO 17 APRILE

Morbello. Alle ore 21 si svolgerà la Via Crucis Vivente, organizzata dalla comunità di Morbello.



La Casa di Bacco



oltre alla sede di Visone ha preso la gestione di

VILLA SCATI

Siamo a disposizione con servizio di

BAR - RISTORANTE - PIZZERIA

a partire da venerdì 2 aprile

Venerdì, sabato
e domenica
dalle ore 19
aperitivo lungo

È gradita la prenotazione

Tutti i giorni

**pranzo di lavoro
a prezzo fisso € 12**

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI PER CERIMONIE

Per informazioni 0144 396199 - 339 2120477 - VILLA SCATI - Loc. Quartino - Melazzo • LA CASA DI BACCO - Via Acqui, 95 - Visone

Della Se.Di.Co di L. Fornaca - Gribaudo

Atlante dei vini del Piemonte

Acqui Terme. Un atlante di 320 pagine illustrato da oltre 500 immagini. È l'*Atlante dei vini del Piemonte*, editore Se.Di.Co di L. Fornaca - Gribaudo.

Storia, degustazione, caratteristiche sensoriali, abbinamenti, descrizione dei vini e percorsi turistici attraverso il Piemonte vitivinicolo.

Le schede approfondite di tutte le DOC e DOCG del Piemonte, dall'Asti al Barolo, dall'Erbaucce al Ghemme, fiori all'occhiello della produzione enologica della nostra regione.

Un volume indispensabile per conoscere la storia, i personaggi, gli itinerari turistici e i vini che hanno reso grande il Piemonte nel mondo.

«L'Atlante dei vini del Piemonte - dicono Giuseppe Cigna e Lorenzo Fornaca - curato dall'amico Flavio Accornero, enologo e grande conoscitore della realtà vitivinicola piemontese, rappresenta una nuova e avvincente sfida editoriale che abbiamo raccolto con piacere. Un volume del genere non poteva infatti non trovarsi pronti a convogliare le nostre rispettive energie in un'opera che racconta il Piemonte dei grandi vini doc e docg, dei personaggi che lo hanno reso grande - da Cavour a Petrini, da Giacomo Morra a Domizio Cavazza - dei prodotti tipici e del territorio. Un paesaggio straordinario, capace di offrire, al turista in cerca di emozioni da grand tour tra vigneti e borghi storici, momenti di grande suggestione. Il catalogo della Gribaudo, che ha tra i suoi titoli numerose opere di grande valore dedicate all'enogastronomia (basterebbe citare, per tutti, l'Atlante dei vini passiti italiani, o la collana "Via dei Sapori" che annovera titoli quali Friuli, Toscana, Piemonte, Puglia, Lombardia) e il certosino lavoro di documentazione del patrimonio storico artistico del Piemonte, portato avanti dalla Se.Di.Co. libraria attraverso la collana dei "Castelli del Piemonte", o con volumi come Asti edifici e palazzi nel medioevo, Monferrato tra Po e Tanaro, si arricchiscono quindi di una nuova opera che racconta una delle regioni più belle d'Italia, ambasciatrice nel mondo non solo del bon vivre, ma anche di storia, arte e cultura».

Dice l'autore, Flavio Accornero:

«Il Piemonte costituisce senz'altro l'esempio più rappresentativo al mondo per quanto riguarda la biodiversità vitivinicola. Qui si produce da sempre un'enorme varietà di vini, troviamo infatti bianchi secchi leggeri o di medio corpo, affinati in legno, vivaci, spumanti secchi di pronta beva o vinificati con metodo classico, aromatici dolci bianchi e rossi, rosati leggeri, giovani o fruttati e i rossi, quelli importanti, da invecchiamento e dotati di grande complessità gustativa. Senza dimenticare poi le vendemmie tardive, i



passiti e gli storici vermouth, grappe e distillati dell'antica tradizione piemontese. Ma, oltre al vino, questo progetto editoriale vuole essere uno stimolo anche in un altro senso, quello del paesaggio, nell'ambito di un crescente interesse nei confronti dell'ambiente e della sua difesa. Una battaglia che va portata avanti a ogni costo, anche al fine di preservare i luoghi d'origine e un patrimonio ricchissimo di tradizioni e cultura, una scelta infinita di usi locali, storia, arte e folclore enogastronomico, mantenuto nel tempo e tramandato fino a noi.

Prodotti, in particolare formaggi e salumi, attualmente

identificati con i riconoscimenti DOP o IGP, la cui nascita si perde nei secoli e che, ancora oggi, costituiscono il non plus ultra della gastronomia regionale, tipicità che, in alcuni casi, arrivano a essere gloriosi rappresentanti delle specialità italiane in tutto il mondo.

L'Atlante dei vini del Piemonte si prefigge il perseguimento di questo ambizioso scopo, quello di presentare, nella sua immensa complessità e molteplicità di sfaccettature, un copioso patrimonio, accessibile dal maggior numero di persone possibile, raggiungendo nelle intenzioni un gran numero di nazionalità, anche per questo, nel prossimo futuro, l'Atlante verrà tradotto in più lingue e distribuito in svariati Paesi. Una descrizione delle bellezze, delle bontà e dei vini piemontesi davvero dettagliata e completa in tutte le sue parti, avrebbe occupato di diritto molto più spazio, ma le esigenze editoriali mi hanno imposto di rimanere in un numero limitato di pagine, parole e immagini che comunque reputo sufficienti per regalare una prima suggestiva e realistica cartolina del Piemonte vitivinicolo, souvenir di una terra da scoprire di persona da parte del lettore appassionato e curioso». Il costo è di 35.00 €; tempo medio evasione ordine 3 giorni.

Quarto titolo accademico a Genova

Acquiesci che si fanno onore
la dott.ssa Simona Roveta

Acqui Terme. Sono tanti gli acquiesci che si fanno onore.

E, periodicamente, per quanto possibile, le nostre colonne cercano di segnalare i successi nei più diversi campi.

Oltre ai nostri concittadini che si stanno facendo onore nel mondo (per ora non li citiamo solo per mancanza di completezza dati), non mancano altre "teste buone" la cui attività si esplica in centri a noi più vicini.

Il 26 marzo la dott.ssa Simona Roveta ha conseguito il suo 4° titolo accademico presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova discutendo la tesi "*Mutazioni di WTT1: analisi del significato biologico e aspetti tecnici*" (votazione 110 e lode). L'alto valore scientifico di questo lavoro, sottolineato dal Prof. Maurizio Miglino, relatore della tesi, è stato riconosciuto anche dalla commissione di laurea, unanimemente nel definirlo "*di eccellenza*".

La dott.ssa Simona Roveta aveva precedentemente conseguito una Laurea in Scienze Biologiche (secondo il vecchio ordinamento), la specializzazione post-laurea in "Microbiologia e Virologia" e un dottorato di ricerca in "Immunologia, vaccinologia e trapianti d'organo". Già autrice di numerose



pubblicazioni scientifiche su riviste sia nazionali che internazionali nel settore della microbiologia, in questa occasione ha scelto un argomento di tesi relativo alle malattie del sangue, più precisamente riguardante le leucemie acute mieloidi. Queste ultime rappresentano un gruppo eterogeneo di malattie neoplastiche del sistema emopoietico in cui lo studio del *cariotipo*, ovvero del corredo cromosomico del nucleo di una cellula, affiancato alle indagini molecolari, riveste un ruolo fondamentale nel fornire importanti informazioni prognostiche, e contribuisce al miglioramento dell'efficacia del trattamento terapeutico. Tutta-

via circa il 50% delle leucemie acute mieloidi manca di anomalie citogenetiche o marcatori molecolari noti.

Attualmente l'attenzione della ricerca si è focalizzata proprio su queste leucemie a cariotipo normale, e numerosi studi sono stati intrapresi per identificare nuove specifiche alterazioni geniche associate con la trasformazione leucemica, utili per migliorare la stratificazione prognostica e per la scelta dell'opzione terapeutica. Il gene *WTT1* potrebbe essere un possibile candidato a questo scopo: in base ai risultati ottenuti in questo studio (in linea con quelli riportati da altri recenti lavori internazionali), la valutazione delle variazioni di sequenza di *WTT1* sembra un utile elemento da aggiungere agli altri parametri già utilizzati per la valutazione del rischio all'esordio di una leucemia acuta mieloide. Esso infatti può rappresentare un fattore prognostico indipendente, che potrebbe anche rivelarsi determinante nella scelta del trattamento terapeutico più appropriato.

Fin qui gli esiti della ricerca, che immaginiamo potrebbe implicare ulteriori interessanti sviluppi.

G.Sa

Non ad Acqui ma nei dintorni

Gli Yo Yo Mundi ad Asti e a Casale Monferrato

Acqui Terme. Inserirli - in un primo tempo - nel cartellone locale de *Italiani a Barcellona*, ma poi successivamente esclusi (il cambio di data proposto dagli organizzatori della rassegna del Movicentro era incompatibile con l'agenda relativa agli altri spettacoli che la *band* ha da tempo fissato: il 23 aprile i nostri amici saranno a Scarperia, Firenze), i musicisti del gruppo acquese degli Yo Yo Mundi - Paolo E. Archetti Maestri (chitarra e voce), Fabio Martino (fisarmonica, melodica, toys), Andrea Cavallieri (basso, clarinetto, xilofono e voce), Eugenio Merico (percussioni), Fabrizio Barale (corde e percussioni) torneranno comunque, tra poco, a suonare in zona.

Prima data venerdì 16 aprile ad Asti, al Diavolo Rosso, presso la ex Chiesa di San Michele (inizio alle ore 22.30), in una serata dedicata all'ultimo disco, *Album Rosso*, e ad una raccolta fondi pro Guinea.

Giovedì 29 aprile, qualche giorno dopo la data della Festa della Liberazione (quando la *band* sarà impegnata nel pomeriggio a Ca' di Malanca, in provincia di Ravenna, e poi, la sera, a Piacenza, in Piazza Cavalli), alle ore 19 gli Yo Yo saranno ospiti al Circolo Arci "Pantagruel" di Casale Monferrato (AL) per un appuntamento davvero speciale.

Si comincerà alle ore 19 con un incontro e con la cena insieme al gruppo, per proseguire

re - poi - con il concerto *Canzoni contro la guerra*.

Di Gianni Rodari e Italo Calvino i testi, tratti dal "Cantacronache"; ma ci saranno alcune cover da De André, *Tredici*, e poi *Una bandiera quasi bianca* e *Il silenzio del mare*, i due testi YYM dedicati alla Divisione "Acqui" e alla storia di Cefalonia.

Vista la capienza limitata è richiesta la prenotazione, da effettuare nella sede del circolo (via Lanza 28, interno cortile) o ai recapiti: cellulare 347-9674396 circolopantagruel@gmail.com.

Il costo della serata è di 15 euro.

La pace sola igiene del mondo

Il gruppo acquese torna a Casale Monferrato per la prima volta dopo lo spettacolo *Resistenza - La Banda Tom e altre storie partigiane* realizzato al Teatro Municipale di Casale nel 2005.

Canzoni contro la guerra, il nuovo spettacolo di Yo Yo mundi, è una raccolta di "cose" pacifiste sempre in costante movimento, una scelta monografica di canzoni, poesie e frammenti *antiwar*, contro tutte le guerre e ogni forma di violenza e sopraffazione, realizzata per riflettere e condividere, per non smettere di sognare un mondo migliore, per non abbassare la guardia e per (s)muovere il pensiero.

Gianni Rodari scriveva: "Ci sono cose da non fare mai, né di giorno né di notte, né per

mare né per terra: per esempio, la guerra", e questo spettacolo degli Yo Yo Mundi parte da questa immediatezza e semplicità affondando le radici in un'idea di diserzione non troppo intellettuale, diretta e non artefatta, emozionata, ma non retorica, per raccontare l'altro dell'altro, per sottolineare le ipocrisie dei potenti, per sberleffiare alla maniera de *Il disertore*, per confrontarsi soprattutto su quelle guerre e violenze delle quali siamo complici senza volerlo e, talvolta, saperlo, ma anche sulle guerre quotidiane e sul male che facciamo a noi stessi quando ci facciamo sovrastare dalla nostra parte più "buia".

Canzoni originali e rifacimenti di brani più o meno celebri, rielaborati in chiave acustica, con strumenti poveri, a volte solo per voce e arpeggio, senza arrangiamenti ridondanti, senza architetture che con ogni probabilità allontanerebbero l'attenzione dai contenuti.

E poi, oltre alle canzoni, come delicate *trait d'union*, frammenti, traduzioni e poesie ora gridate, ora sussurrate, canti "spiegati" o "strozzati", ad arricchire il senso per rafforzare l'idea, le ragioni della lotta e il sogno.

Altre notizie sulle attività del gruppo si possono rintracciare agli indirizzi www.yoyomundi.it - www.myspace.com/yoyomundi

G.Sa

PIZZERIA
IL PADRINO

Aperto anche a mezzogiorno
con MENU PIZZA
(pizza - bibita - dolce - caffè)
a soli € 10

Presso centro commerciale La Torre
Acqui Terme - Tel. 331 7722073

SALONE ATTREZZATO
PER BANCHETTI E FESTE

Cell. 328 7823055
ferramentamoren@libero.it

Simone Spazzacamino

Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica

Videoispezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio
canne fumarie

Azienda agricola
SOLFOROSA
di Massimo Malfatto

Vendita pulcinotti vaccinati,
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano.

Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro

NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

La media Bella in visita alla Gipsoteca di Bistagno



Acqui Terme. Per il secondo anno consecutivo la Scuola Media "G. Bella" di Acqui Terme ha aderito al progetto Scuola-Museo promosso dal Museo Gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno, una delle cinque gipsoteche piemontesi che raccolgono gli esemplari in gesso di autori illustri. L'uscita didattica ha coinvolto alcune classi prime dell'istituto e si è svolta durante il corso dell'intera mattinata scolastica.

Gli alunni sono stati accolti e accompagnati nella visita guidata al complesso museale dalla direttrice, dott.ssa Raffaella Beccaro, che ha illustrato le sale che ospitano le statue in gesso spiegando il processo di realizzazione e le operazioni di restauro dei calchi, ha fornito informazioni sull'attuale ubicazione delle versioni in marmo e bronzo ed, infine, ha dato spazio alle riflessioni e alle domande degli studenti.

Gli alunni hanno in seguito partecipato, guidati dalle insegnanti della sezione didattica del museo, a un'attività di laboratorio che li ha visti impegnati nella realizzazione di un manufatto ottenuto tramite la lavorazione del gesso mediante stampo e colorazione con tempera.

Gli studenti hanno partecipato con attenzione e interesse e hanno portato a casa un og-

getto realizzato interamente da loro. All'uscita si sono soffermati a visitare il Museo di Scienze naturali ubicato nello stesso edificio.

La classe 1^a B ha prodotto un bel pieghevole riprodotto negli aspetti essenziali sia della Gipsoteca che del Museo di Scienze.

Di seguito riportiamo alcune impressioni raccolte tra i ragazzi.

"La visita guidata è stata molto interessante perché abbiamo scoperto come si costruisce una statua in gesso. Il laboratorio didattico è stato divertente perché abbiamo fabbricato un oggetto in gesso da portare a casa. Questa visita ci ha anche permesso di conoscere la storia di Giulio Monteverde. È stata un'esperienza fantastica che consiglieri a tutti" (Silvia)

"Io mi sono divertito molto, soprattutto nell'attività laboratoriale in cui abbiamo "fatto" un impasto che abbiamo versato in uno stampo silconico. Abbiamo anche visitato il museo e alla fine decorato il nostro oggetto in gesso. È stato molto divertente e consiglio di fare una visita alla Gipsoteca perché è veramente bella" (Davide)

"Nei gessi realizzati da Monteverde è evidente uno studio approfondito dell'anatomia e

del pensiero dell'uomo e della donna. Si può capire, inoltre, anche l'affetto di Monteverde nei confronti della sua famiglia, infatti vi è uno splendido bronzo che raffigura realisticamente suo padre. In conclusione posso dire che è stata un'esperienza fantastica che ripeterei e consiglieri ad altre classi" (Alessio)

"È stato molto bello e divertente fare le formine in gesso e molto interessante visitare le magnifiche statue in gesso o in bronzo" (Elisa)

"Le opere di Monteverde sono bellissime, ma l'Angelo mi ha colpito più di tutte" (Matteo)

"È stato molto divertente e lo consiglieri ad altri, mi è piaciuto soprattutto il museo di scienze naturali" (Otman)

"Andare alla Gipsoteca è stato veramente entusiasmante e divertente. Non avevo mai visto delle statue di gesso così belle, la statua che mi ha colpito di più è stata quella del cavallo e del cavaliere: era una cosa gigantesca che riempiva tutta la stanza. È stata un'uscita meravigliosa e la consiglieri ad altri. (Mariagiulia)

"Andare alla gipsoteca è stato divertente: ci hanno fatto vedere i diversi materiali con cui si fa una scultura, abbiamo anche fatto un lavoretto con il gesso. È stato fantastico!" (Alejandro)

"Questa uscita mi è piaciuta molto perché ho imparato come si realizza una statua e ho saputo molte cose sulla vita di Giulio Monteverde. Le opere di questo scultore mi sono piaciute molto perché erano precise, dettagliate nei particolari, come ci hanno spiegato erano figure realistiche. Mi è piaciuto anche il laboratorio didattico che ci ha permesso di realizzare delle formine in gesso..." (Michela)

"Temevamo di annoiarci invece appena abbiamo visto la prima stanza siamo rimasti tutti stupiti di come Monteverde, di cui erano esposte le opere, avesse saputo lavorare il gesso. Le opere erano tutte bellissime, ma mi hanno colpito soprattutto "La vita e la morte" e "Il futuro e il passato" che fanno vedere il contrasto e fanno riflettere. Consiglieri questa visita a grandi e piccoli perché sono queste le cose che riscaldano il cuore." (Andrea)

"È stato molto bello fare un oggetto di gesso e quando ci hanno fatto vedere come si fa una scultura e oggetti in marmo e argilla a me è piaciuto tanto" (Eleonora)

"Siamo andati a vedere le statue di bronzo, di marmo, di gesso e di argilla. Le statue erano bellissime e grandissime. A me e ai miei compagni è piaciuto molto..." (Giulia)

"Del museo la cosa che mi ha colpito di più è stata una statua "La vita e la morte" che rappresenta un uomo, la morte, con un velo sopra il corpo di cui si intravedono le ossa, e una donna, la vita, abbracciata all'uomo" (Camilla)

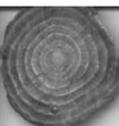
"Visitare con i miei compagni la Gipsoteca di Bistagno per me è stato emozionante e divertente" (Stefano)

"Ho trovato la nostra visita alla Gipsoteca istruttiva e divertente. Istruttiva perché abbiamo scoperto cose molto interessanti su Giulio Monteverde e sulle sculture. Divertente perché abbiamo realizzato delle piccole sculture in gesso che abbiamo poi dipinto" (Caterina)

"Mi è piaciuta molto questa visita perché vedere delle statue grandi, fatte in gesso, è stato emozionante" (Enea)

"Tra le tante opere mi ha colpito molto una statua che occupava una intera stanza e che rappresentava un re a cavallo. Questa visita la consiglieri ad altri ragazzi e spero che si divertano come noi" (Noemi)

Sala di Scienze
Naturali
Giulio
Marengo



Nummulite



Ammonite

Sala di Scienze
Naturali
Giulio
Marengo
a
Bistagno

Sala di Scienze
Naturali
Giulio Marengo

La sala ricorda, nel nome, Giulio Marengo che, appassionato di caccia, ha regalato al Comune diversi esemplari di animali imbalsamati e un ricco materiale fotografico.

Il figlio Enzo ha arricchito la mostra con collezioni di fossili reperiti nelle zone di Spigno Monferrato e altro materiale acquistato nei suoi viaggi. Grazie a questi preziosi contributi, nella sala si possono osservare esemplari di fossili: trilobiti, come si vede nell'immagine a lato, ammoniti, nummuliti che risalgono a centinaia di milioni di anni fa.



Ammonite

Nella sala Giulio Marengo non mancano parti di animali, come denti appartenenti a specie ancora esistenti o scomparse. Un esemplare fra tutti è un dente di *Tyrannosaurus Rex* e un uovo di *Araucanorhynchus*. Sono anche rimarchevoli una collezione di specie di farfalle presenti del nostro territorio e molti esemplari di animali imbalsamati.

Gipsoteca
Giulio
Monteverde



Gipsoteca
Giulio
Monteverde
Bistagno

Gipsoteca
Giulio Monteverde

Giulio Monteverde, è nato a Bistagno nel 1857 e morto a Roma nel 1917.

Il Colombo giovanetto è l'opera in cui l'artista si mesola sculture dotate e l'ultima è la statua di Giuseppe Saracco del 1917, l'anno della sua morte. Con questa Monteverde rendeva omaggio all'uomo politico nato come lui a Bistagno e protagonista di rilievo della vita politica fra fine '800 e inizio '900. La statua è ora ad Acqui Terme.



Fra i gessi più significativi gli Angeli, come l'Angelo della notte che è il modello del monumento funerario alla famiglia Galliani Stuart.

L'Angelo Massari che è una parte del modello per il monumento funerario del conte Massari.

Il *Dramma eterno*, in cui il vago tentativo della vita di sottrarsi alla morte ha dato origine ad una particolare interpretazione.

Dagli Angeli ai busti il ritratto di donna è un busto in terracotta e ritrae il volto di una donna anziana non ben identificata. Un marchio realismo è il segno distintivo di questa opera come dell'*Autoritratto* in cui lo scultore si rappresenta in età avanzata.

Acqui Terme, vendesi alloggio

100 mq, in piccola palazzina di nuova costruzione in posizione semicentrale, sviluppato su due livelli.

1° livello: ampia zona giorno con angolo cottura (separabile), 3 balconi, bagno con doccia;

2° livello: 2 camere mansardate (altezza minima cm 210), bagno con vasca, balcone. Riscaldamento autonomo. Spese condominiali minime.

Tel. 339 3583617

Acqui Terme, corso Bagni

vendesi in piccola palazzina (1° piano)

due ampi bilocali adiacenti

completamente ristrutturati con volte a vista e possibilità di personalizzare gli interni. No spese condominiali, riscaldamento autonomo. No agenzia. € 130.000 cadauno.

Cell. 349 6048049

MARGHERITA LATINO

VENERDÌ SERATA LATINO-AMERICANA

Domenica 4 aprile - Pasqua
orchestra spettacolo **BEPPE CAROSSO**

Lunedì 5 aprile - Merendino
orchestra spettacolo **BRUNO MAURO e la BAND**

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Bimbi del Moiso alla fine della Quaresima



Acqui Terme. Lunedì 29 marzo, numerosi bimbi della scuola dell'infanzia "Fratelli Moiso", si sono recati presso la Chiesa dell'Istituto Santo Spirito per concludere il loro cammino quaresimale e festeggiare Gesù Risorto.

L'intervento di Sr. Cecilia (direttrice e preside del famosissimo istituto Santo Spirito) ha reso più solenne, vivace e molto partecipata la celebrazione.

Questo momento di preghiera è stato vissuto intensamente dai bambini con visibile partecipazione e gioia.



Vendesi azienda in liquidazione

Commercio ingrosso internazionale

Per informazioni:
il liquidatore 349 1211315

Non solo Maxi Taglie

CERCA

COMMESSE

qualificato

a tempo determinato

Tel. 0144 323148

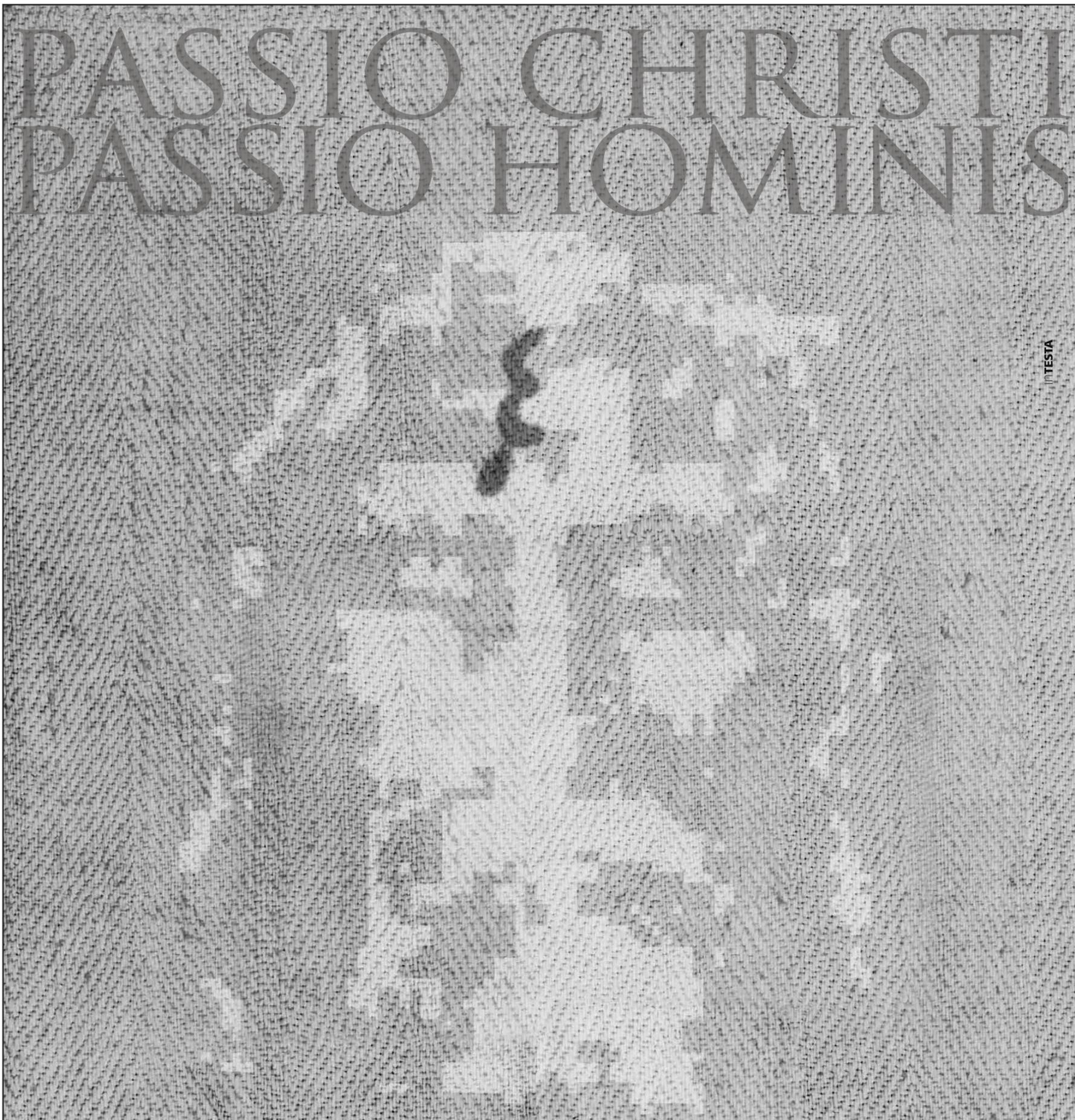
Vendo

in buone condizioni e a prezzi trattabili

Honda XL125S
anno 1983, km 17.000, € 700

e **Vespa Piaggio**
PX125
anno 1981, € 1.700

Fabio tel. 392 9059038



IN TESTA



SOLENNE OSTENSIONE DELLA SINDONE 10 APRILE - 23 MAGGIO 2010

LA SANTA SINDONE SI MOSTRA SOTTO UNA NUOVA LUCE. DOPO L'OSTENSIONE DEL 2000 E UNA SERIE DI IMPORTANTI INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, SARÀ DI NUOVO ESPOSTA NELLA CATTEDRALE DI TORINO. **PRENOTATEVI GRATUITAMENTE ON LINE**, TROVERETE TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER IL VOSTRO SOGGIORNO E SULL'OFFERTA TURISTICA DI TORINO E DEL PIEMONTE.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA E GRATUITA SUL SITO

www.sindone.org

0080007463663
NUMERO VERDE GRATUITO DA RETE FISSA
008000 SINDONE



SOSTENGONO
L'OSTENSIONE



SI RINGRAZIANO



Softball

Esordio vincente cadette Star Cairo



Cairo M.te. Bellissima prestazione delle giovanissime dello Star Cairo guidate da Giuseppe Pernice e Rolando Campana sul diamante del La Loggia domenica 28 marzo.

Nel triangolare, che vedeva impegnate oltre le piemontesi del La Loggia le esperte ed agguerrite ragazze dell'Oltretorrente - Parma, le Cairesi portano a casa il primo trofeo della stagione.

Nella prima partita - vinta per 11 a 3 - le Cadette, rinforzate da una compagine Sanremese, dimostrano fin da subito la loro superiorità, mostrando una difesa insuperabile grazie anche alla bella prestazione della giovane lancia-trice sanremese Scaglione Virginia, che strappa a suo favore anche un riconoscimento individuale come "giocatore più utile" del torneo.

In fase d'attacco determinante un bel triplo di Elisa Ghidetti, che permette di sbloccare il risultato e dare il via alla

fiesta "bianca-azzurra". Due battute valide anche per Anna Panerati e un bel doppio di Elena Bianchi.

Positivo l'esordio di Fabiana Resio, proveniente dalle file del Baseball Club Cairese (nella categoria Ragazze è possibile far giocare insieme bambini e bambine) ma per niente a disagio con le nuove compagne.

Nella seconda partita, sicuramente più difficile, le "Star" patiscono le emiliane e perdono l'incontro per 5 - 0. Nonostante il risultato della prestazione delle Valbormidesi che non si sono mai perse d'animo ed hanno giocato agguerrite fino alla fine.

Soddisfatto il direttore tecnico Palizzotto, che pur riconoscendo che la strada da percorrere è ancora lunga, ora è sicuro di avere molto materiale su cui lavorare. "Le ragazze ci sono, hanno voglia di lavorare e lo Staff Tecnico che stiamo formando è in continua cresci-

ta, spero di riuscire a creare un buon gruppo di lavoro sia in campo che fuori, perché quando lavori con le ragazzine è un impegno a 360". **Fondamentale è la disponibilità delle famiglie delle atlete, nel far coincidere gli impegni familiari e scolastici con i nostri".**

Alcune cadette saranno protagoniste prossimamente del Trofeo delle Regioni, la prima fase si svolgerà sul diamante locale il prossimo 25 aprile, torneo riservato alle Rappresentative Regionali di Categoria.

Si è svolto sabato, sul campo di Cairo Montenotte, il primo allenamento al quale hanno partecipato giocatrici provenienti da tutta la Regione sotto la guida del selezionatore Ricco Giuseppe.

Prossimo impegno sempre sul campo de La Loggia, sabato 3 aprile ma in questa occasione saranno impegnate in un triangolare le ragazze della A2.

Presentato dal presidente del Consorzio Paolo Ricagno

L'andamento complessivo 2009 delle vendite dell'Asti docg

Acqui Terme. Due momenti importanti sono da registrare per l'Asti Docg e il Moscato d'Asti Docg. La denominazione e la produzione di questi vini è regolata in 53 comuni nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, dove il vigneto a Moscato bianco è di circa 10 mila ettari, suddivisa tra oltre 6 mila 800 vignaioli. Per l'alessandrino e l'astigiano i centri di produzione sono ad Acqui Terme, Alice Bel Colle, Cassine, Terzo, Sessame, Nizza, Mombuzzo, Grognardo, Ricaldone, Strevi, Visone, Maranzana, Bi-stagno, Montabone, Bubbio, Monastero, Loazzolo, Castel Rocchero, Canelli.

Il primo riguarda la presentazione, effettuata nella sede del Consorzio dal presidente Paolo Ricagno, dell'andamento complessivo delle vendite relative al 2009 dell'Asti DOCG.

«Un trend - ha detto Paolo Ricagno - che risente della congiuntura negativa globale. Tuttavia, nella lettura dei dati è sufficiente procedere con una analisi per differenze anziché ricercare somiglianze alla situazione generale per cogliere cenni positivi o veri e propri se-

gnali di ripresa. Basti pensare che altri settori hanno registrato segno negativo a doppia cifra; che nello stesso comparto vino e spumanti in alcuni casi l'inversione di tendenza pare ancora lontana e che anzi le proiezioni annuncerebbero un 2010 ancora in calo.

In particolare, nell'ultimo trimestre, sono proprio i mercati ritenuti importanti per dimensioni e potenzialità quelli che risultano in crescita: USA registrano +25%, la Germania li supera con +28%. Hanno invertito la tendenza anche il Regno Unito con un +5% e la Russia con un cenno +0,15%. Il risultato globale è un +1%, Italia esclusa, che purtroppo resta negativa al -18%. I dati di produzione aggiornati al 16/03/2010 mostrano una forte crescita: +8,5 Asti docg e +29,7 Moscato d'Asti docg. In valore il mercato dell'Asti docg supera i 70 milioni di bottiglie. Il Moscato d'Asti docg, invece, con un totale di 13.638.000 bottiglie continua il trend di crescita che lo caratterizza dal 2005. Nel caso della versione "tappo raso" i mercati di riferimento, dopo l'Italia, sono gli USA, dove registrano un



+40% e la Korea del Sud con +20%.

Alla luce di questi dati, ferma restando l'attività di promozione che si concentrerà sul territorio nazionale, i paesi su cui verranno progettate azioni di valorizzazione dell'immagine del prodotto e di conoscenza dello stesso, sono quelli che si presentano con migliori potenzialità di sviluppo: USA, Giappone e Russia».

Il secondo momento di interesse per l'Asti Docg riguarda la partecipazione al prossimo «Vinitaly», a calendario a Verona da giovedì 8 a lunedì 12 aprile. **C.R.**

Il Brachetto d'Acqui va al Vinitaly

Acqui Terme. Nei prossimi giorni aprirà il Vinitaly di Verona, una delle più attese e conosciute Fiere del Vino, che attrae ogni anno centinaia di professionisti del settore da tutto il mondo. A partire da giovedì 8 a lunedì 12 aprile il Consorzio Tutela Vini d'Acqui sarà presente a questo importante appuntamento con un proprio Stand istituzionale, il numero 71, area Regione Piemonte.

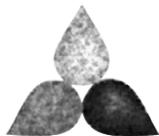
Sarà l'occasione per presentare e far degustare a giornalisti, opinion leader, professionisti del settore italiani e stranieri il Brachetto d'Acqui docg delle aziende consorziate con diversi abbinamenti dolci e salati. La manifestazione rappresenta una vetrina importante nella strategia di promozione della "perla rossa" del Piemonte, prodotto che si pone al vertice delle denominazioni essendo insignito della docg, importante riconoscimento anche per il suo territorio unico al mondo.

Il Consorzio e le Parti associate stanno sostenendo sforzi e investimenti nella promozione del Brachetto d'Acqui docg attraverso diversi avvenimenti, in particolare fiere mirate, stampa e televisione, con speciale attenzione anche

ai Paesi stranieri in realtà dalle grandi prospettive e potenzialità. Negli tempo, quest'opera di promozione a livello mondiale si è concretizzata in un grande ritorno di immagine e di attenzione, come dimostrato dal crescente interesse e dall'elevato numero di contatti e richieste di informazioni su questo vino unico al mondo che ha la sua collina nelle colline acquesi, tra Alessandria ed Asti.

Sabato 10 aprile presso la Terrazza dell'Area Regione Piemonte Pad.9 alle ore 17.30 è in programma l'incontro con "Un grande vino aromatico e seducente: il Brachetto presentazione e degustazione".

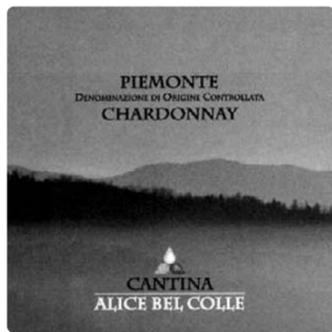
Presso lo stand Consortile i Fans del Brachetto che, grazie alla campagna di rilancio aumentano ogni giorno, potranno lasciare un pensiero nel "BrachettoBook: e tu con chi lo bevi?" una curiosissima e divertente raccolta di frasi di risposta allo slogan, che si andranno ad aggiungere alle tante già arrivate grazie al concorso di poche settimane fa. I Fans del Brachetto diventeranno, inoltre, protagonisti con le loro frasi pubblicate sul sito del Consorzio di Tutela a partire dalle prossime settimane. **C.R.**



CANTINA
ALICE BEL COLLE

Auguri di
buona Pasqua

PROMOZIONE



Cartone da 6 bottiglie
Piemonte Chardonnay doc
€ 17



Cartone da 6 bottiglie
Cortese dell'Alto Monferrato doc
€ 15,50

Ampia scelta di vini in bottiglia,
sfusi e bag in box

Prodotti tipici

APERTI LA DOMENICA MATTINA: 9-12,30

REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL)
TEL. 0144 74103 - FAX 0144 313980
info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalice.it

Pro-LOCO

Comune

MALVICINO

Località Madonnina



Festa del merendino Lunedì 5 aprile 2010

MENU FISSO

Antipasto
Frittini di verdure
Pomodori ripieni di bagnet
Lardo nostrano

Primo
Tagliolini con sugo
di coniglio o ragù

Secondo
Capretto (su prenotazione)
o salsiccia
Patate al forno

Dolce
Colomba con crema
Vino, acqua e caffè compresi

Menu
con capretto
€ 20

Menu
con salsiccia
€ 18

Prenotazioni
entro le ore 14
del 2 aprile 2010
al 346 3846173

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **11 giugno 2010 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 7/09 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA
con AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Berlingeri 52 - Acqui Terme (AL)

Intera proprietà di alloggio in condominio denominato "Condominio Berlingeri I" (valore della comproprietà sulle parti comuni pari a millesimi 47,380) in Comune di Acqui Terme (AL) con accesso da via Berlingeri, 52, di superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta + superficie dei muri (al 50% quelli a confine) + 50% delle superfici scoperte) pari a m² 133,11 oltre a cantina pertinenziale al piano interrato di m² 10,08, composto da: tre camere (sala + due camere da letto), cucina, bagno, corridoio di ingresso, ripostiglio e tre terrazzi per una superficie abitativa utile netta di m² 109,32 a confini con proprietà Cazzolini (o suoi aventi causa), vuoto su cortile comune, vano scala condominiale.

NOTA BENE: a cura dell'aggiudicatario, come precisato a pag. 6 della relazione CTU del 04/03/2010, dovrà essere presentata al Comune di Acqui Terme la "Denuncia di inizio attività in sanatoria".

Dati identificativi catastali: fg. 23, part. 594, sub. 9 cat. A/2, cl. 4, cons. 5,5 vani, rend. cat. € 426,08.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 18/12/2009 e successiva integrazione del 04/03/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 120.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **18/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 120.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 27/08 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA
con AVV. PONZIO PAOLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Corso Acqui 19 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO PRIMO. Alloggio al piano terzo (4° f.t. - int. 56) di fabbricato condominiale denom. "Vecchio Mulino - lotto I", composto da atrio - disimpegno, cucina, soggiorno, due camere, dispensa, bagno e due balconi con annesso locale uso cantina (distinto con l'int. n. 3) al piano seminterrato

Dati identificativi catastali. Identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati: Foglio 18, particella 565, sub 58, categoria A/2, classe 4, consistenza 5,5 vani, rendita € 440,28.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 75.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 75.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO SECONDO. Comune di Nizza M.to, corso Acqui 19.

Garage al piano secondo seminterrato del fabbricato condominiale denom. "Vecchio Mulino - lotto I", distinto con l'int. n. 14

Dati identificativi catastali. Identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati: Foglio 18, part 565, subalterno 119, categoria C/6, classe 2, consistenza 17 mq., rendita € 51,80.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 10.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 10.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO TERZO. Garage al piano secondo seminterrato del fabbricato condominiale denom. "Vecchio Mulino - lotto I", distinto con l'int. n.3

Dati identificativi catastali. Identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati: Foglio 18, particella 565, subalterno 180, categoria C/6, classe 1, cons. 24 mq., rendita € 61,97.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 13.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 13.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 71/98 R.G.E.

PROMOSSA DA INTESA SANPAOLO SPA
con AVV. MACOLA MARINO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO PRIMO in Comune di Castelnuovo B.da - via Cavalchini 83. Casa d'abitazione monofamiliare a due piani f.t. più cantina, con area pertinenziale, composta da tinello, cucinino e camera al p. terra; due camere e bagno al p. primo.

Dati identificativi catastali N.C.E.U. con i seguenti dati: Fg. 6, mapp. 252, sub. 4, piano S1-T-1, cat. A/4, cl. 2, cons. vani 5,5, Rendita € 187,47, con diritto alla corte comune p.lla 252 sub.5 del F.6.

Coerenze: corte comune sub. 5 da due lati p.lla n. 251 del F.6 da due lati.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 18/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 22.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 22.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO SECONDO. Comune di Castelnuovo B.da - via Cavalchini 87. Casa d'abitazione monofamiliare a due piani f.t., con area pertinenziale, composta da due locali uso cantina e ripostiglio sottostanti all'abitazione, cantina e porticato in corpo staccato sempre al piano terra; cucina, due camere e bagno con annesso balcone al piano primo, accessibile con scala esterna.

Dati identificativi catastali. Il tutto identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati: Fg. 6, mapp. 252, sub. 3, piano T-1, cat. A/4, cl. 2, cons. vani 4,5, Rendita € 153,39, con diritto alla corte comune p.lla 252 sub.5 del F.6.

Coerenze: corte comune sub.5 da due lati p.lle n.251, 239, 254 e 253 del F.6.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 18/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 27.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 27.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme":

Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omissso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0313 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

Cerco cuoco per periodo luglio-agosto in località di villeggiatura vicino Acqui (km 9). Tel. 333 8129913.

Cerco lavoro 2-3 ore al mattino da lunedì al venerdì di pulizie, oppure assistenza anziani notte, oppure sabato e domenica (48 ore), seria, affidabile, paziente, dolce, referenze, 41enne. Tel. 346 7994033.

Cerco lavoro come assistente anziani, collaboratrice domestica lungo orario fissa, sono italiana, molto urgente, sono disponibile subito. Tel. 338 1751677.

Cerco lavoro come baby-sitter, assistenza anziani o pulizie, anche per poche ore. Tel. 338 4687252.

Cerco pizzaiolo per periodo estivo luglio/agosto in località di villeggiatura vicino Acqui (km 9). Tel. 333 8129913.

Cerco urgente lavoro, 23 anni da 4 mesi, disoccupato, ho la moglie incinta di quasi 7 mesi, onesto, lavoratore, faccio di tutto, patente B, sono disperato, datemi un lavoro purché serio, ho bisogno. Tel. 388 1063647.

Domenicana automunita cerca lavoro come barista, cameriera, aiuto in cucina, in bar, ristoranti o pizzerie, con esperienza anche per pulizie alberghi, scale o altro, come assistente anziani, badante o dama di compagnia di notte o di giorno oppure fissa, con esperienza anche con disabili non importa la gravità, disponibile da subito. Tel. 346 7409945.

Donna referenziata offresi per lavori domestici tutti i pomeriggi dopo le 15. Tel. 388 3471191.

Donna ucraina 48 anni cerca lavoro come bandante 24 ore su 24, seria, zona Acqui Terme e anche provincia di Alessandria. Tel. 366 3866316.

Ingegnere in pensione disponibile per consulenze e ripetizioni di materie scientifiche a domicilio. Tel. 347 8461513, 0144 363103, e-mail ingpuppon@gmail.com

Italiana 5 euro, pulizie, cucina, assistenza anziani, segreteria, lavori domestici, orario diurno e notturno, tutta la settimana, automunita. Tel. 349 6557866.

Laureata referenziata impartisce lezioni private ad alunni di elementari e medie. Tel. 349 0550132.

Laureato impartisce lezioni private in materie scientifiche. Tel. 339 5358943.

Laureato in informatica impartisce lezioni anche a domicilio di informatica, uso del pc e tecniche avanzate. Tel. 339 5358943.

Lezioni di economia aziendale-ragioneria, anche a domicilio, prezzi modici. Tel. 328 7304999.

Maestra impartisce lezioni a bambini delle elementari al pomeriggio, anche a domicilio. Tel. 347 9793106.

Ragazza cerca lavoro come cameriera o barista, badante giorno e notte. Tel. 328 4814917, 388 8555679.

Ragazza di 28 anni cerca lavoro come badante o donna delle pulizie, automunita, disponibile a orari flessibili. Tel. 349 1923105.

Ragazza ecuadoriana seria, con referenze, cerca lavoro come baby-sitter, badante diurna e notturna fissa, lavapiatti, aiuto cuoca, pulizie a ore, tuttofare. Tel. 338 4529575.

Signora 36enne italiana cerca urgentemente lavoro come assistente anziani autosufficienti, no notti, lavori domestici, pulizie scale condomini, uffici, baby-sitter, cameriera, commessa, lavapiatti (solo Acqui Terme), collaboratrice domestica, Acqui Terme, Strevi e zone limitrofe, no perdi-

tempo, viaggio mezzi pubblici. Tel. 338 7916717, 347 8266855, 348 7464235.

Signora 36enne qualificata Adest, mamma di 2 bimbe, è disponibile ad accudire presso il proprio domicilio bambini, disponibilità anche tutto il giorno, in ambiente accogliente in campagna, giocare e fare i compiti, prezzo modico. Tel. 392 9683452.

Signora con esperienza cerca in studio medico dentistico come aiuto poltrona o altri lavori, max serietà, anche parttime. Tel. 389 1943260.

Signora ecuadoriana cerca lavoro come assistente anziani giorno o notte, oppure dare da mangiare negli ospedali, come baby-sitter, lavapiatti. Tel. 346 5217551.

Signora italiana 52 anni, abitante in Cassine cerca lavoro come badante, no fissa 24 su 24, anche sostituzione, anche per guardare persone negli ospedali e per dar da mangiare. Tel. 347 4734500.

Signora italiana acquese, non fumatrice cerca lavoro come compagnia ed assistenza anziani, attestato O.T.A. (Operatore tecnico assistenza), con esperienza. Tel. 0144 58209.

Signora italiana genovese, automunita, cerca lavoro come assistente anziani notte o giorno, oppure da mangiare negli ospedali, ricoveri. Tel. 333 3587944.

Signora rumena 50enne, con esperienza, cerca lavoro come badante 24 su 24, seria e onesta, no perditempo, massima serietà. Tel. 320 4650263.

VENDO AFFITTO CASA

A Murialdo vendesi porzione di casa discrete condizioni, 2 piani, 3 camere, salone, cantina, cucina, bagno, cortile comune, richiesta euro 60.000. Tel. 019 518284.

Acqui T. corso Bagni affittasi solo a referenziati appartamento: ingresso su soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, due bagni, due balconi. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme affitto o vendo grande bilocale nuovo, mq 75, posto auto coperto, cantina, da arredare, termoautonomo, via Solferino 1. Tel. 335 8061443.

Acqui vendesi casa indipendente, abitabile subito, mq 300, ideale bifamiliare/bed & breakfast, mq 10000 terreno, occasione imperdibile. Tel. 338 6096429.

Affittasi Acqui Terme alloggio completamente arredato, sala, cucina, camera letto, bagno, cantina, 2 terrazzi, riscaldamento autonomo, no condominio, centralissimo, euro 350. Tel. 347 6961971.

Affittasi alloggio in Castelnuovo Bormida, metri 120, composto da: spazioso ingresso, tinello, saloncino, zona notte, 2 camere, bagno, tre lati del condominio, ascensore, secondo piano, posto auto. Tel. 346 2227434.

Affittasi alloggio m 50 ammobiliato in Acqui Terme, cucina, bagno, camera, sala. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio vicinanza Acqui solo a famiglia referenziata, composto da due camere, tinello, cameretta, bagno, cantina, box auto, riscaldamento centralizzato, trattativa privata. Tel. 338 3134055.

Affittasi appartamento ammobiliato in Acqui Terme per brevi periodi composto da: 2 camere da letto, sala, cucina, bagno. Tel. 333 7052992.

Affittasi box auto zona Le Due Fontane Acqui Terme. Tel. 347 4676482 (ore serali).

Affittasi camera ammobiliata con bagno, settimanalmente, in Acqui Terme, solo a referenziati. Tel. 333 5277073.

Affittasi garage per auto media cilindrata, via Crispi 47 Ac-

qui T. Tel. 0144 324206.

Affittasi in Acqui Terme posizione centrale, immobile prestigioso, uso ufficio o studio medico specialistico. Tel. 334 3201466.

Affittasi in Bistagno centralissimi nuovi alloggi, solo referenziati. Tel. 339 4789674, 0144 88254.

Affittasi mesi giugno-settembre appartamento Albissola Marina, 50 m dal mare, sei posti letto, riscaldamento autonomo, aria condizionata. Tel. 0143 889396.

Affitto box auto presso autosilos via Goito Acqui Terme. Tel. 335 257207.

Affitto ufficio in Acqui Terme condominio Plaza, piazza Italia n 9. Tel. 0144 79386.

Alta Langa in Valle Uzzone: affittasi a coppie o singoli/e referenziate casa singola in pietra per vacanze ecologiche, mesi da aprile a ottobre, no cani. Tel. 348 6729111 (dalle 19 alle 21.30).

Andora (SV) affitto ampio bilocale 5° piano (attico), grande balcone, 5 posti letto, tv, lavatrice, possibilità posto auto. Tel. 346 5620528 (ore pasti).

Cassine fittasi alloggio piazza S. Caterina su due piani, collegati da scala interna, tre vani, cucina, due piccoli servizi, garage, termoautonomo, no spese condominio, no ascensore, euro 320/mese. Tel. 333 2360821.

Cassine fittasi appartamento in condominio Giardino via Moglia, soleggiato, 2° piano, mq 40, ascensore, due stanze, cucina, bagno, balcone, termoautonomo, posto auto, euro 300/mese + spese condominiali. Tel. 333 2360821.

Centro città Acqui Terme affittasi appartamento trilocale con servizi, no spese condominiali, riscaldamento autonomo. Tel. 347 7703540.

Cercasi minialloggio/mansarda ammobiliato, in Acqui o Ilmitrofe, a modico prezzo, per

ragazzo lavoratore, referenziato. Tel. 333 6706222.

Cerco appartamento per periodo estivo (da giugno a settembre) nelle zone di Ciglione - Ponzone - Grognardo - Cavatore, almeno 4 posti letto, possibilmente arredato. Tel. 333 8129913.

Cerco terreni agricoli da affittare e condurre campi e vigneti, zona Sezzadio, Cassine, Alice Bel Colle. Tel. 333 8559749.

Famiglia 4 persone, 2 adulti 2 bambini, cercano in affitto casa in campagna o in paese, comoda ai mezzi, anche se arredata. Tel. 347 4734500.

Limone Piemonte affittasi monolocale, ottima esposizione. Tel. 347 0165991.

Mombaruzzo vendesi casa semindipendente, mq 80, rustico mq 150 da ristrutturare, giardino, orto e bosco mq 3500, riscaldamento metano e legna, euro 80.000 trattabili. Tel. 347 5549504 (Giuseppe).

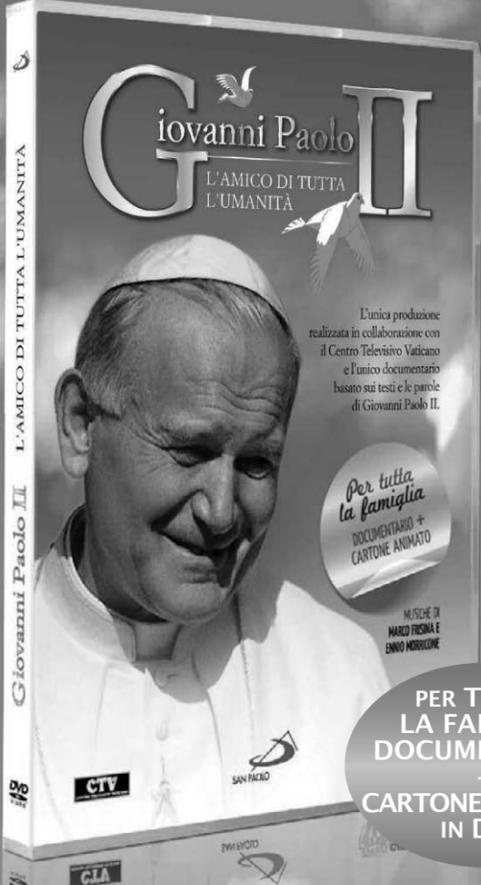
Morbello vendesi casa su due piani con cortile e terreno, piacevole posizione, ottimo affarone. Tel. 334 3246124.

Nizza M.to p.za Marconi vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + eventuale box con doppi vetri e zanzariere + allarme. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Nizza Monf.to circondario privato vende azienda agrituristica in buone condizioni con vigneti doc e frutteto + assistenza per un anno, libera anche subito - occasione unica. Tel. 340 2340134.

Privato vende a S. Pietro D'Olba (Urbe) in piccolo condominio spazioso bilocale con ingresso indipendente, termoautonomo, ingresso, bagno, cucina/tinello, grande camera matrimoniale, 2 balconi, arredato e in ordine, posto auto, no agenzia, euro 55.000 trattabili. Tel. 335 6612915, 010 751889.

• continua a pag. 29



Giovanni Paolo II
L'AMICO DI TUTTA L'UMANITÀ

L'unica produzione realizzata in collaborazione con il Centro Televisivo Vaticano e l'unico documentario basato sui testi e le parole di Giovanni Paolo II.

Per tutta la famiglia DOCUMENTARIO + CARTONE ANIMATO

MUSICHE DI MARCO FISCHIA E ENRICO MERLONE

PER TUTTA LA FAMIGLIA DOCUMENTARIO + CARTONE ANIMATO IN DVD

Dal 1° Aprile, con Famiglia Cristiana a soli 6,90€ in più

Richiedi subito la tua copia in edicola, in parrocchia o al numero 02.48027575 oppure via e-mail a vpc@stpauls.it

IN OCCASIONE DEL QUINTO ANNIVERSARIO DALLA MORTE DI PAPA WOJTYLA, FAMIGLIA CRISTIANA PRESENTA:

Giovanni Paolo II

L'AMICO DI TUTTA L'UMANITÀ

Un racconto appassionante, attraverso le parole, i testi, i momenti personali di uno dei pontefici più amati della storia.

Famiglia Cristiana celebra il quinto anniversario della scomparsa del papa amico dell'umanità con una **produzione originale e unica.**

Un **documentario** che racconta i momenti inediti e gli aneddoti più significativi attraverso il pensiero e le parole del grande pontefice.

Un **cartone animato** che illustra la vita straordinaria del Santo Padre, dall'infanzia, agli anni della giovinezza, fino ai momenti salienti del suo pontificato.



MERCAT'ANCORA

• segue da pag. 28

Sanremo minialloggio centrale, 2 posti, metri 450 dal mare, euro 185 settimanali, sconsigliati su due settimane (Pasqua euro 250). Tel. 335 1607858 (dopo le 20).

Savona: affittasi a referenzia-ti o pensionati appartamento a m 10 dalla spiaggia, mesi agosto-settembre. Tel. 348 6729111 (dalle 19 alle 21.30).

Strevi vendesi casa: piano terra salone, ampia scala, ripostiglio + piccolo cortile retro chiuso; 1° piano 2 grandi camere letto, bagno, doppio so-laio, posto auto. Tel. 0144 71358, 0144 363474.

Terzo affittasi mansarda arredata. Tel. 347 8446013, 340 2381116.

Vendesi alture acquesi villetta indipendente, terreno mq 1000 cintato, formata da piano terreno, piano primo, piano secondo, esposta al sole, vista panoramica, prezzo da concordare previa visione, no agenzie. Tel. 338 1170948.

Vendesi casa composta di due alloggi abitabili, garage, cantina, giardino, riscaldamento a metano, ad un km da Bistagno. Tel. 339 5916380.

Vendesi grande appartamento in Acqui T., composto da sei vani più cucina, doppi servizi, balcone, terrazza, ampio so-laio e posti auto, euro 160.000. Tel. 393 9841589.

Vendesi in Acqui Terme alloggio 5 vani, mq 87, 3° piano. Tel. 392 5475563 (ore pasti).

Vendesi villa panoramica indipendente e ristrutturata a San Marzano Oliveto, a due passi dal concentrico e a 5' da Nizza Monf.to e Canelli, subito libera, occasione imperdibile. Tel. 377 2215214.

Vendo alloggio composto da salone, camera, cucina arredata, bagno, antibagno arredati, box, cantina fuori, posto auto, termostaionato, condominio Villaggio in Acqui Terme. Tel. 339 4815305.

Vendo appartamento ammobiliato centro Acqui, circa mq 70, con cantina. Tel. 334 1720129.

Vendo appartamento via Casagrande Acqui Terme, 2 camere, sala, cucina, bagno, cantina, dispensa, libero subito, prezzo da concordare. Tel. 338 4950115 (ore serali).

Vendo casale panoramico, collegato con Acqui Terme, nove vani, ampio cortile pergolato e fruttiferi, annesso edificio di pregio su tre livelli, garage, euro 98.000. Tel. 02 89301289.

Vendo casetta Andali (CZ) abitabile, terrazzino, cucina, caminetto, cameretta 2 posti, grande camera, balconcino, bagno sottotetto, euro 30.000. Tel. 334 2688744, 339 3714733 (ore pasti).

Vendo rustico indipendente con terreno, vicinanza paese, sulla strada provinciale Morbello. Tel. 346 1330744.

Vendo terreno in Strevi località Girasole di mq 3000 con cascino, pozzo con acqua sorgina e tubazione, piccolo orto, vigneto e boschetto. Tel. 347 8640214.

ACQUISTO AUTO MOTO

C3 diesel vendesi, Quattro-ruote euro 4.700, prezzo non trattabile euro 4.200. Tel. 339 8521504.

Cerco motorino Piaggio Ciao in ottimo stato, blu o bianco, che vada bene perché stanca di riparare, spesa euro 100, Acqui Terme Al. Tel. 328 0854500.

Cerco trattorino tipo Pasquali a prezzo competitivo. Tel. 0144 323656 (ore pasti).

Fiat Marea Elx 1900 Jtd, 07/00, perfetta freni, frizione, cinghia, filtri, olio, gomme, tutto nuovissimo + 4 cerchi con gomme al 50% vendo euro 2.600 trattabili. Tel. 334 1522655.

Occasione vendo Fiat 600 anno 1999, km 8000, unico proprietario, in ordine in tutto, prezzo euro 1.800. Tel. 331 3670641.

Vendesi Beta 50 RR Motard, colore nero, anno 2006, buo-

ne condizioni, euro 1.500. Tel. 339 2999273.

Vendesi Citroen C2 VTR, anno 2008, km 45000, perfetta, possibilità finanziamento. Tel. 333 3045105.

Vendesi Honda Hornet 600 con kit sportivo De Pretto nera, km 12000, anno 2006, pari al nuovo, euro 4.300. Tel. 338 1648186.

Vendo auto Minicar Ligier del 2003, ottimo stato, km 2900. Tel. 333 8538299.

Vendo ciclomotore Piaggio Ciao, colore bianco, prezzo euro 150. Tel. 0144 312659.

Vendo furgone trasporto disabili: Nissan Serena rialzata 2300D, con elevatore, sedile ruotante, 1997, km 104000, tenuto bene, euro 6.500 trattabili. Tel. 0144 41156.

Vendo Golf serie G Tdi, 5 porte, cerchi in lega, grigio chiaro metallizzata, km 89000, unico proprietario, bollo pagato 010, tenuta box, euro 6.000. Tel. 335 7109498.

Vendo Lambretta 125 c anno fabbricazione 1951, ottimo stato di conservazione, funzionante, revisionata 2009, corredata di libro istruzioni e catalogo parti di ricambio. Tel. 338 9353631.

Vendo motorino Seimmo Guzzi Trotter 40 cil. anno 1968 e motorino Piaggio Ciao 50 cil. anno 1972, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo scooter Kymco 125, anno 2006, usato pochissimo, buone condizioni, prezzo da concordare. Tel. 338 7610110.

Vendo Suzuki Santana 1300 "storica", motore nuovo con km 8000 e tutta la meccanica rifatta (freni, A e P, frizione, cinghia distribuzione, serbatoio, pressione gomme, sedili, cambio ecc), prezzo da concordare previa visione. Tel. 338 1170948.

Vendo vespa 150 cc, anno 1958, revisionata, con libretto, originale, prezzo da concordare, visionabile in Acqui T. Tel. 339 7568082.

OCCASIONI VARIE

Acquisto mobili antichi, interi arredamenti, lampadari, quadri, orologi, argenti, porcellane, biancheria ricamata, libri, cartoline, bigiotteria, medaglie e cose militari. Tel. 338 5873585.

Acquisto vecchie cose, mobili ed oggetti d'epoca; sgombero case ed alloggi; massima serietà, pagamento contanti. Tel. 0131 791249.

Acquisto, massima valutazione, quadri firmati Corona, pittore acchese degli anni '30-'40-'50. Tel. 339 4320131.

Cameretta bimbi armadio 3 ante, scrivania, lettino, comodino colorata euro 300, turca con 2 lettini e materassi euro 100, sedie usate in buono stato, prezzo conveniente. Tel. 329 1681373.

Cassapanca in legno massello di noce, con coperchio a ribalta, molto capiente, larghezza cm 140, nuova, privato cede per vendita appartamento, euro 160. Tel. 339 7395143.

Causa trasloco vendo camera da letto anni 60 ottimo stato - mobiletto porta telefono con specchio o con cornice verde, 2 sedie - divano letto singolo - lampadari anni 60-70 - prezzo modico. Tel. 349 2653569.

Causa trasloco vendo tavolo ovale, 6 sedie federate di verde - grande specchio per bagno, luci ai lati, mobiletto chiuso a due antine, colore bianco - una rete singola, prezzo modico. Tel. 349 2653569.

Cerco vecchi fumetti usati di ogni genere e quantità, ritiro ovunque a domicilio. Tel. 338 3134055.

Combinata per legno d'occasione, monofase, piani in ghisa, accessoriata, a euro 850. Tel. 348 4735345.

Coniglietti nani vendo a euro 15 cadauno, se presi in coppia euro 10 cadauno. Tel. 0144 596354 (ore serali).

Credenza per soggiorno o per sala pranzo, in legno massello, piano con spessore 50 cm, 4 ante doppie più 4 capienti

cassetti; lunghezza 230 cm, altezza 96 cm, profondità 50 cm; bella come nuova, euro 400. Tel. 339 7395143.

Frigorifero Ariston a doppia porta, da 360 litri totali, praticamente nuovo, usato in seconda casa per 2 anni, privata vende per vendita casa, euro 190. Tel. 339 7395143.

Grande enciclopedia di "Scuola di maglia ricamo cucito uncinetto", 14 volumi + 2 raccoglitori con 70 cartamodelli, di gran moda, richiesta euro 60 trattabili. Tel. 334 1522655.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Legna da ardere italiana, ben secca, tagliata e spaccata per stufe, caminetti e caldaie, vendesi con consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 0144 41640.

Letto in ottone da una piazza e mezzo, come nuovo, causa vendita appartamento, privato vende a 380 euro, a bacchette tonde verticali con rete a doghe in legno euro 350. Tel. 339 7395143.

Mobile base da cucina, laccato rosso lucido, piano marmo chiaro, 3 ante a libro, più fila 4 cassetti, 180 cm, altezza 95 cm, profondità 60 cm, nuovo, per vendita casa, cedo 200 euro. Tel. 339 7395143.

Nokia 7210 vendo, ottimo stato, cover ok, 2 batterie, cuffie, etc, piccolo problema tasto audio, chiedo solo euro 20. Tel. 335 1607858 (ore serali).

Occasione bicicletta da uomo, marca Legnano, con due pedaliere davanti e cinque dietro, adoperata pochissimo, colore celeste, prezzo euro 90. Tel. 338 5807716 (Paolo).

Occasione vendo divano a 3 posti, veramente bello, **Portapacchi** a 2 sbarre euro 50, cameretta anni '80 con scrivania, armadio, lettino, comodino euro 100, sedie usate, prezzo stock, armadio 4 ante euro 100. Tel. 329 1681373.

Vendo euro 150 portato a casa. Tel. 0144 78119 (Vera).

Regalo 50 bottiglie da imbottigliamento pulite. Tel. 0144 323790.

Vendesi bellissime cavalle da sella italiane, di anni 4. Tel. 0144 377138 (ore pasti).

Vendo "ciappe" per coperture e rivestimenti e "pietra di Langra" di varia pezzatura, anche per scalini. Tel. 346 7989294 (ore pasti).

Vendo 1 chilogrammo di schede e ricariche telefoniche italiane, euro 10. Tel. 0144 '40-'50. Tel. 339 4320131.

Vendo 2 paia pattini Rollerblade, misura 42 e misura 40, con protezioni, cad. euro 50. Tel. 335 257207.

Vendo 20 cartoline Acqui, nuove, formato piccolo b/n, euro 20. Tel. 0144 322463.

Vendo 50 cartoline varie, formato grande, firmate da autore, euro 15. Tel. 0144 322463.

Vendo 70 cartoline nuove, formato piccolo e grande, b/n e colori, euro 15. Tel. 0144 322463.

Vendo bicicletta "Balconcino" nera, a euro 150 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo bicicletta ancora imballata, cambio Shimano, manubri regolabili, firmata Gian-ni Bugno, due anni di garanzia, prezzo euro 200. Tel. 333 4264379.

Vendo bicicletta da corsa "Ganna", di colore grigio, a euro 250 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo caldaia a legna per mq 70 a euro 300. Tel. 0144 320165.

Vendo camera da letto completa, anni 20. Tel. 347 7882700 (ore pasti).

Vendo casco Jet Nolan taglia XL, grigio scuro, modello N-Com N42, doppia visiera, predisposto per interfono/auricolare, interni lavabili, come nuovo, euro 90. Tel. 338 1347150.

Vendo collezione di profumi di Mirò, oggettistica di ogni genere, cartoline e bottiglie di vino da collezione molto vec-

chie. Tel. 333 4264379.

Vendo condizionatore semi-nuovo per vendita immobile, a euro 400. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo coppie di tortore bianche per euro 15 alla coppia. Tel. 0144 596354 (ore serali).

Vendo credenza 4 ante, con cristalli molati, primi del 900. Tel. 347 7882700 (ore pasti).

Vendo cyclette poco usata, con contachilometri, prezzo da concordare, paralamo dipinti a mano e bottiglie dipinte a mano, prezzo da stabilire. Tel. 333 4264379.

Vendo divano + poltrona Maralunga Cassina, appena rifoderati dalla casa in tessuto panna, perfetti, chiedo euro 2.300, a Pavia. Tel. 335 1607858 (ore serali).

Vendo falciatrice Casorzo, lama 90 cm, motore 6 cv, 4 marce, come nuova. Tel. 339 4097840.

Vendo fresatrice Meritano da m 1 di larghezza, spostamento laterale, cardano, anno 2002, con 20 ore lavoro reali, metà prezzo del nuovo. Tel. 347 7720738.

Vendo galletti nani per euro 10 cadauno + coppia color panna per euro 20. Tel. 0144 596354 (ore serali).

Vendo gomme tassellate con cerchi per Fuoristrada, 215x75x15x8 pollici, 5 fori (Suzuki, Daihatsu), prezzo euro 300 trattabili. Tel. 339 7288806.

Vendo lampadario per camera con applique e abat-jour, colore bellissimo, prezzo euro 120. Tel. 331 3670641.

Vendo legna da ardere lunga, oppure tagliata a pezzi e spaccata, possibilità di consegna anche a domicilio. Tel. 346 7989294 (ore pasti).

Vendo letto matrimoniale in ottone verniciato azzurro, a euro 200 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo macchina da cucire Singer con mobile anni 70 elettrica. Tel. 347 4676482.

Vendo mais sorgo e orzo. Tel. 347 5371754.

Vendo mobili mai usati in noce, sala con tavolo e sedie, camera da letto, con doghe in legno + bagno componibile con lavatrice, angoliere con vetro, vero affare in Acqui T., prezzo interessante. Tel. 339 5934516.

Vendo mountain bike "Fausto Coppi", cambio 21 rapporti, mai usata, euro 90. Tel. 335 257207.

Vendo quadri a olio, acquarelli, china, fiori, paesaggi (anche marini), nudi, animali, nature morte, cieli notturni, prezzi per tutte le tasche. Tel. 333 4264379.

Vendo rimorchio per motocoltivatore BM (Calamandrana), non omologato, rib. manuale e dotato di freno, molto robusto, euro 200. Tel. 0143 888471 (ore pasti).

Vendo rullo in ferro per gioco da bocce. Tel. 0144 323656 (ore pasti).

Vendo Swatch diversi modelli, Scuba, Cronografi + serie limitata (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo tavolo a libro con cassetto, fine '800. Tel. 347 7882700 (ore pasti).

Vendo travi in legno di rovere e castagno locale, stagionato, ideali per caminetti ecc. varie misure e prezzi; bigoncia in legno per arredo giardino. Tel. 0143 888471 (ore pasti).

Vendo trancia segmenti, ottimo stato, larghezza cm 130. Tel. 0144 74479 (ore pasti).

Vendo tutore mai usato a prezzo di realizzo euro 150, sacco a pelo usato poco a euro 50, fornello elettrico nuovo a euro 50. Tel. 333 4264379.

Vendo vecchissima macchina per cucire, braccio lungo 40 cm, per cucire a sbalzo, stivali o teloni, tipica dei calzalai, basamento in fusione con fiori in rilievo, funzionante, ottimo stato. Tel. 338 9353631.

Vendo vino Barbera vendemmia 2009, a 1,10 euro al litro, reso a casa (ogni 50 litri in regalo 2 bottiglie Brachetto d'Acqui docg). Tel. 333 8559749.

I provvedimenti della Giunta regionale

Acqui Terme. Riportiamo i principali argomenti affrontati dalla Giunta regionale.

Il "Fondo Turismo" istituito presso Finpiemonte sarà incrementato di 13.250.000 euro. Sarà così possibile scorrere la graduatoria e realizzare i progetti fino ad oggi non finanziati per mancanza di risorse. Viene anche istituita una nuova sezione dedicata al termalismo e dotata di 4.200.000 euro.

Il calendario scolastico 2010-11, proposto dall'assessore all'Istruzione, fissa l'inizio delle lezioni per il 13 settembre, con eventuale anticipo al 9 per particolari esigenze didattiche delle scuole superiori, e il termine per l'11 giugno. Inoltre, in aggiunta alle festività che saranno definite con ordinanza ministeriale, sono previste la sospensione delle lezioni dal 22 dicembre all'8 gennaio per le vacanze natalizie e dal 20 al 30 aprile per quelle pasquali.

I criteri tecnici per la gestione dei rifiuti urbani anticipano il progetto di piano che la Giunta dovrà presentare al Consiglio. In particolare, stabiliscono come obiettivi da raggiungere entro il 2015 la riduzione dei rifiuti urbani in modo da ottenere il valore rilevato nel 2003, l'incremento delle raccolte differenziate (almeno il 50% entro il 2009, il 60% entro il 2011, il 65% entro il 2012), l'avvio dei rifiuti di imballaggio ad operazioni di recupero, l'aumento delle produzioni di elettricità da biomasse e biogas, la diminuzione delle emissioni dei gas climalteranti e del fenomeno della desertificazione.

I progetti delle televisioni locali per investimenti di innovazione tecnologica e per l'acquisizione di impianti ed attrezzature per il passaggio al digitale terrestre saranno finanziati, su proposta dell'assessore alla Ricerca e Innovazione, con 1.700.000 euro. Il valore massimo finanziabile per ogni iniziativa sarà di 300.000 euro (100.000 a fondo perduto e il resto a tasso zero da restituire in cinque anni), innalzato a 500.000 (166.667 a fondo perduto e il resto a tasso zero) per le emittenti che nelle graduatorie del Co.re.com hanno un punteggio superiore a 300.

È stata richiesta al presidente del Consiglio regionale la convocazione urgente del Comitato di solidarietà per mettere a punto tutte le iniziative possibili a favore delle popolazioni del Cile colpite dal terremoto.

Sono stati inoltre approvati:

- le linee guida per l'attuazione dei campi scuola destinati a bambini e adolescenti diabetici;
- l'entrata in vigore delle disposizioni sulla nuova classificazione sismica del Piemonte ad un anno dalla pubblicazione della delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione e che, nel frattempo, i progetti delle strutture private e quelli definitivi o esecutivi di opere pubbliche dovranno essere dimensionati secondo le norme tecniche vigenti per la zona 3;
- il regolamento sull'utilizzo agronomico delle acque di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari;
- l'istituzione di un gruppo di lavoro che definisca criteri e modalità di attuazione dei progetti di recupero delle eccedenze di prodotti alimentari e non alimentari rimasti invenduti ma ancora del tutto commerciabili.

In una riunione successiva di Giunta sono stati approvati i seguenti provvedimenti:

- stanziamento di quasi 6 milioni di euro per l'inserimento lavorativo di disoccupati e soggetti deboli. I progetti riguardano:
- l'impiego straordinario e temporaneo di lavoratori disoccupati appartenenti a determinate categorie (ultracinquantenni, con famiglie in particolare stato di bisogno, invalidi fisici o sensoriali, portatori di handicap lieve o medio lie-

ve) in cantieri di lavoro promossi da Comuni, Comunità montane ed organismi di diritto pubblico, finanziato con 3.320.000 euro così suddivisi alle varie Province: Alessandria 317.000, Asti 149.700, Biella 133.800, Cuneo 362.900, Novara 278.800, Torino 1.820.000, VCO 119.500, Vercelli 136.500;

- l'impiego nei cantieri di lavoro di soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, sulla base di progetti predisposti da Comuni, Comunità montane e organismi di diritto pubblico per la cui realizzazione la Regione interviene con 650.000 euro;
- la concessione di incentivi per complessivi 870.000 euro ai datori di lavoro privati che assumono a tempo indeterminato soggetti svantaggiati (disoccupati con più di 45 anni, detenuti, tossicodipendenti e alcol dipendenti);
- il sostegno ai tirocini estivi 2010 di formazione ed orientamento, finanziati con un milione di euro che saranno trasferiti alle Province (Alessandria 96.500, Asti 45.500, Biella 40.000, Cuneo 109.000, Novara 84.000, Torino 548.500, VCO 36.500, Vercelli 41.000).

L'accordo di programma per lo sviluppo della banda larga tra Ministero dello Sviluppo economico e Regione persegue la riduzione del divario digitale in cui ricadono parte delle famiglie, delle imprese e delle Pubbliche amministrazioni piemontesi con un finanziamento complessivo di 13.290.000 euro, di cui 6 stanziati dal Ministero e 7.290.000 dalla Regione (prelevati dalle disponibilità della misura del Piano di sviluppo rurale dedicata al potenziamento delle infrastrutture di banda larga nell'ambito dei servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale). Entro tre mesi dalla firma, saranno individuati i territori su cui intervenire e le modalità di esecuzione degli interventi, per la cui realizzazione ci sarà tempo fino al 31 dicembre 2015.

Un ulteriore stanziamento di 5.700.000 euro, che si integra con i 7.300.000 già assegnati, consentirà di arrivare a finanziare oltre il 60% della graduatoria per gli interventi su edifici di proprietà comunale sede di scuole per l'infanzia, elementare e media statali e non statali paritarie.

Le linee guida per l'elaborazione di interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montane affidano alle Comunità montane l'elaborazione di programmi quinquennali capaci di garantire al territorio di riferimento un livello di protezione adeguato con priorità alle zone a maggior rischio.

L'avvio del progetto di anagrafe regionale degli operatori sanitari consentirà la costituzione di una banca dati contenente le informazioni indispensabili per l'identificazione di tutti gli operatori sanitari piemontesi sulla base del ruolo e dell'incarico svolto nelle varie aziende, nonché l'aggiornamento in tempo reale degli archivi aziendali.

Sono stati inoltre approvati:

- la proroga per tutto il 2010 dei contributi destinati a persone con grave disabilità per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati in grado di accrescere l'autonomia e l'inclusione sociale, ed il relativo stanziamento di 950.000 euro, nonché il rinnovo del protocollo d'intesa per la regolazione della mobilità sanitaria tra Piemonte e Liguria;
- un finanziamento di 70.000 euro per assicurare la continuità del "Progetto fresco" del Banco alimentare del Piemonte;
- la disciplina dell'istituzione dell'elenco delle associazioni di consumatori ed utenti rappresentative a livello piemontese e le disposizioni per il primo funzionamento della Consulta regionale per la tutela dei consumatori.

Battuto di 51 voti, l'altro candidato Stefano Garelli

Graziano Maestro eletto sindaco di Cortemilia



Il sindaco Graziano Maestro.

Cortemilia. È Graziano Maestro, 41 anni, imprenditore, presidente del comitato locale "Artigiani e commercianti" il nuovo sindaco. Maestro, coniugato con Rosangela Pola, impiegata del comune di Cortemilia, è il successore di Aldo Bruna, 56 anni, consulente tributario (sindaco dall'aprile 2005).

Graziano Maestro, ha riportato 849 voti di lista (51,5%), superando l'altro candidato a sindaco Stefano Garelli 798 voti (48,5%).

Due le liste in lizza in questa tornata elettorale, mentre nel 2005 erano tre (Bruna, Bodrito

e Caffa). Le due liste in lizza, erano civiche, ma se proprio si deve dare una "colorazione" politica allora diciamo che la lista di Maestro è di espressione di centrodestra e l'altra di Garelli, consigliere provinciale di Cuneo del Partito Democratico, è di centrosinistra.

Dopo vent'anni (3 legislature l'ing. Veglio, dal 1990 al 2005 e poi Aldo Bruna) torna al governo della capitale della "Tonda e Gentile di Langa", il centrodestra.

Maestro è alla sua prima candidatura in paese, mentre Garelli era assessore al turismo dell'ex amministrazione Bruna.

Con Maestro sindaco, danno vita al gruppo di maggioranza (lista n.2, 8 consiglieri + il Sindaco) in seno al Consiglio comunale: Roberto Bodrito (record di preferenze: 114 voti), Secondo Armando Rolando 81, Vincenzo (Enzo) Patrone 63, Fiorenzo Crema 61, Francesco Caffa 53, Luigi Marascio 52, Simonetta Visconti 47, Carlo Zarrì 40.

Costituiscono il gruppo di minoranza (lista n. 1, 4 consiglieri): Stefano Garelli, Carmelina Degiorgis 67 voti, Anna Valentina Sugliano 56 e Aldo Bruna 55.

A Cortemilia, l'affluenza alle

ELEZIONE CONSIGLIO COMUNALE DI CORTEMILIA

| Lista n. 1 | | Lista n. 2 | |
|--|----|--|-----|
| Stefano GARELLI consigliere voti 798 = 48,5% | | Graziano MAESTRO eletto sindaco voti 849 = 51,5% | |
| Preferenze individuali | | Preferenze individuali | |
| Aldo Bruna | 55 | Luisiana Araldo | 36 |
| Claudio (Silvio) Blangero | 25 | Roberto Bodrito | 114 |
| Giuseppe (Beppe) Cigliuti | 45 | Francesco Caffa | 53 |
| Lina Degiorgis | 67 | Fiorenzo Crema | 61 |
| Giovanni Destefanis | 40 | Roberto Giachino | 25 |
| Franco Diotti | 17 | Davide Giordano | 30 |
| Daniele Gallo | 27 | Luigi Marascio | 52 |
| Davide Grillo | 43 | Bruno Mollea | 33 |
| Piero Rizzolo | 41 | Vincenzo Patrone | 63 |
| Ezio Sacco | 8 | Armando Rolando | 81 |
| Tiziana Silbano | 29 | Simonetta Visconti | 47 |
| Anna Sugliano | 56 | Carlo Zarrì | 40 |
| Elettori 2267 • Votanti 1688 = 74,5% • Voti validi 1647 = 97,6% | | Schede bianche 23 = 1,4% • Schede nulle 18 = 1,1% | |

urne è stata del 74%.

«Sono contento - le prime parole del sindaco Maestro - Ringrazio il mio gruppo che con un sostegno costante mi ha permesso di vincere le elezioni».

Garelli commenta: «Mi è spiaciuto che non sia stato ri-

conosciuto il lavoro svolto in questi cinque anni. Come minoranza saremo comunque disponibili a collaborare con l'amministrazione».

Analisi e commenti sul prossimo numero.

G.S.

Confraternita Nocciola Tonda Gentile di Langa

Ferreri il cerimoniere e i suoi cinquant'anni



Cortemilia. Gran festa venerdì 26 marzo, nella sede istituzionale di Palazzo Rabino, per i soci della Confraternita Nocciola Tonda Gentile di Langa per un'iprovvisata festa di compleanno. Il cerimoniere del sodalizio eno gastronomico, Giacomo Ferreri, ha compiuto 50 anni. Giacomino, per i confratelli è sempre un vulcano di idee e iniziative; per lui la nocciola è sempre nei suoi pensieri e dovrebbe essere presente in ogni luogo. I confratelli hanno accolto il gran cerimoniere con uno scrosciante applauso. Il gran maestro ha donato, al suo insostituibile cerimoniere, un piatto decorato a mano con lo stemma della Confraternita, con scritto a ricordo dell'evento. Giacomino era accompagnato dalla moglie, dai genitori (la mamma è la sarta che confeziona le mantelle e i drappi) e dalla sorella Elisabetta, anch'essa so-

cio del sodalizio.

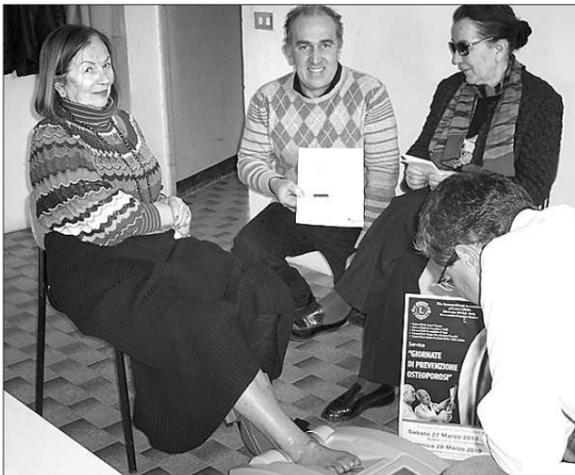
Le date più importanti per l'anno 2010 che sono state così ufficializzate: 19 giugno, premio Nocciola d'Oro Fautor Langae, giunto alla 4ª edizione; 10 agosto, Nocciole Sotto le Stelle; 20 settembre, 11ª Dieta della Confraternita con la consegna del premio Cortemiliense Doc.

La Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia, è un sodalizio eno-gastronomico, che si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "Tonda e Gentile di Langa", diventandone insostituibile ambasciatore. Dal gennaio 2010, il sodalizio, che è affiliato alla Fice e alla Ceuco, si riunisce mensilmente (ultimo venerdì del mese, ore 21), presso la sua sede operativa, in piazza Oscar Molinari.

G.S.

Visite a Bubbio e Cortemilia

Prevenzione osteoporosi organizzata dai Lions



Bubbio. Sabato 27 marzo a Bubbio e domenica 28 marzo a Cortemilia il Lions Club Cortemilia & Valli, ha permesso alla gente che lo desidererà di sottoporsi ad una visita preventiva sull'osteoporosi. Una settantina di persone (40 a Bubbio e 30 a Cortemilia) si sono recate, sabato, presso l'ambulatorio medico del dott. Gabriele Migliora e domenica presso i locali dell'ex convento francescano a Cortemilia, dalla ore 15 alle 18, dove hanno trovato uno specialista che li ha sottoposti a visita gratuita, per diagnosticare la osteoporosi. Referenti del Lions Club Cortemilia & Valli per questo service i soci, dott. Alfredo Mollea, medico di base e la dott.ssa Sandra Preite, omeopata. Già lo scorso anno, il Lions Club consentì, un importante service, alla gente della valle, tramite la presenza di camper medico (sempre presente a Bubbio e Cortemilia) super tecnologico di effettuare visite gratuite e non invasive destinate alla diagnosi preventiva e tempestiva dei tumori della bocca, della gola e delle corde vocali. Con il termine osteoporosi si intende una condizione per cui lo scheletro è soggetto ad un maggiore rischio di fratture, in seguito alla diminuzione di massa e alle modificazioni della microarchitettura delle ossa. L'osteoporosi, anche se generalmente viene considerata una malattia a carico delle ossa, secondo alcuni si tratterebbe di un processo para-fisiologico; la cui presenza predispone a un maggior sviluppo di patologie e una conseguente diminuzione della speranza di vita, se non adeguatamente trattata.

A Vesime 1° Colli Vesimesi

Vesime. Passano gli anni, ma la bellezza delle strade e dei colli resta immutata. Sono le strade percorse dalle più belle prove speciali piemontesi, salite alla gloria della colorazione iridata con il Rally di Sanremo della seconda metà degli anni novanta. E su queste strade tornano a misurarsi le vetture da competizione, o semplicemente quelle storiche e moderne in una gara che assomma il fascino di un percorso come solo i Colli Vesimesi sanno dare, al piacere agonistico di una prova di regolarità. L'appuntamento è per domenica 18 aprile a Vesime, per il "1° Colli Vesimesi, memorial Giuseppe Bertonasco", gara di regolarità per auto storiche e moderne valida come terza prova del Campionato Nord Ovest 2010; i concorrenti dovranno affrontare un percorso di circa 150 chilometri con 40 rilevamenti al centesimo di secondo. La manifestazione è organizzata dall'Associazione Amici di Beppe Bertonasco di Vesime che si avvale della consulenza tecnica della Savigliano Corse. Le iscrizioni sono aperte da lunedì 8 marzo, e chiuderanno venerdì 9 aprile. Per informazioni e iscrizioni: Savigliano Corse segreteria@savigliano-corse.it, tel. 345 2417337 (Claudio).

Loazzelese, 23 anni, geometra

Clara Nervi eletta presidente di Arvangia



Loazzelese. L'Arvangia, Associazione Culturale costituitasi con atto notarile nel febbraio del 1987 per promuovere cultura sul territorio di Langa, Monferrato e Roero, ha svolto in questi 23 anni di attività un benemerito cammino di cultura. Gli ambiti di azione dell'Arvangia sono davvero molteplici. Si va dal premio annuale "Case di pietra. Le case della terra" che incentiva i restauri conservativi e tutela l'architettura di qualità al premio "Carmelina Brovia e le sue sorelle" che a Sinio elargisce contributi a Pro Loco, Biblioteche, Università della Terza Età, Scuole, Comitati vari impegnati a sviluppare sensibilità e interessi culturali dove più ce n'è bisogno, in contesti di marginalità e di degrado.

O ancora si possono citare l'annuale Festa delle Lune, la Compagnia del Libro che cammina, il ponte di solidarietà "Nidi di Rondine" che da oltre vent'anni collega idealmente il Piemonte ai suoi emigranti meno fortunati, alimentando borse di studio a favore di giovani studiosi e consolidando esperienze di interscambio tra scuola, associazioni, gruppi famigliari. Per non parlare poi del piccolo museo etnografico conosciuto come Case delle Memorie di San Donato di Mango, l'idea di una rassegna artistica che esplorasse lo straordinario patrimonio di credenze e fantasie custodite dall'immaginario popolare.

Pensata, voluta, amata e per un quarto di secolo presieduta dall'infaticabile Donato Bosca, l'Arvangia sabato 20 marzo a Gallo Grinzane nel corso dall'Assemblea Soci ha rinnovato le proprie cariche e ha scelto il nuovo presidente. Si tratta della giovane Clara Nervi, geometra, nata e residente a Loazzele, nella Langa Astigiana. Ha tanti anni quanti l'Arvangia, gestazione compressa e un curriculum di tutto rispetto: dieci anni di gavetta nella redazione del periodico "Langa Astigiana", mensile con tiratura attuale di quattromila copie, dieci anni a dare man forte all'interno del Circolo Culturale "Langa Astigiana", nove anni di presenza nell'organizzazione della manifestazione



"E s'as trovëssio an Langa" evento-presidio di tradizione e memoria della Langa astigiana, infine, otto edizioni del concorso letterario "La me tèra, la sò gent", stando operosamente dietro le quinte.

Attorno a lei si sta formando una squadra omogenea e di ampio radicamento: da Luciano Ravizza di Castell'Alfero, guida ufficiale del museo etnografico del suo paese, poeta e animatore di cultura, alle quattro insegnanti già protagoniste sul variegato territorio delle Langhe del "dare voce alla memoria che tace" (Marinella Castagnotti, Caterina Testa, Silvana Testore e Giovanna Zanirato) all'eccellente regista torinese Max Chicco, noto in provincia di Cuneo per i video di valorizzazione del paesaggio e dei suoi beni materiali e immateriali. Sono i componenti già designati del Consiglio Direttivo allargato che affiancheranno le figure storiche di riferimento: Oscar Barile, Donato Bosca (presidente onorario), Silvio Veglio, Liliana Chablot, Anna Manera e Primo Culasso, impegnati a promuovere cultura nei luoghi e nelle situazioni dove continua ad essere risorsa marginale.

A Clara, che in Valle Bormida tutti conoscono e apprezzano per l'intelligenza, la modestia e la tenacia con cui porta avanti le proprie idee di rivalutazione territoriale, vanno gli auguri più sinceri e il sostegno convinto degli amici del Circolo Langa Astigiana e di tutti coloro che in questi anni di intensa attività hanno saputo apprezzarne le qualità e la simpatia.

A Rivalta Bormida Mavi Pendibene

Rivalta Bormida. Venerdì 9 aprile, alle ore 21, nei locali di Casa Bruni, l'Associazione Culturale "Le Marenche" in collaborazione con il Comune di Rivalta Bormida e la Libreria Gutenberg di Alessandria organizza un nuovo incontro con l'autore, protagonista Mavi Pendibene che collocherà con Marco Grassano.

Mavi Pendibene, proprietaria dell'antica cascina Boiro di Casaleggio Boiro, nell'ovadese, ha scritto e pubblicato tre volumi. Il breve libro autobiografico "Un po' di sale nell'acqua tiepida" sulla sua vita nel paese e sulle sensazioni solitarie nel vivere all'interno delle antiche mura della casa, con storie poetiche del luogo, tra gli inverni freddi che spesso coprono di neve e di ghiaccio la campagna, e le estati spese nell'attesa della vendemmia.

Poi "Ti sia dolce l'autunno":

il titolo è dovuto a Mario Rigoni Stern che, nel ringraziare l'autrice per l'invio del precedente volume e nel riferirle la propria piacevole sorpresa alla lettura di quelle pagine, le aveva augurato un dolce autunno. Anche qui troviamo i personaggi e le piccole vicende della vita quotidiana tra i colli di Casaleggio Boiro, i boschi, il torrente, la luna, il cielo, le stagioni. Troviamo una descrizione del temporale ricca di delicate osservazioni. Ritroviamo il cane Harpo e il vicino Angelo, ma leggiamo anche del rapporto - intenso eppure rappresentato con grande misura - dell'autrice con alcuni suoi numi tutelari, come Emily Dickinson, Virginia Woolf, Jane Austen, Gustave Flaubert.

E ha appena pubblicato "Frittelle di mele a mezzanotte" sempre per i tipi dell'Accademia Urbense di Ovada.

Bistagno sabato 3 aprile sul TG regionale

Opere scultoree di Giulio Monteverde



Bistagno. Scrive la dott.ssa Raffaella Beccaro, direttrice della Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno: «Finalmente! Anche la televisione ha dimostrato concretamente attenzione nei confronti della Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno, realtà museale di interesse cruciale nel panorama artistico del secondo '900. Frequentemente infatti accade che prevalga un certo atteggiamento snobistico verso i beni culturali che si trovano sul nostro territorio, impedendoci così di godere del patrimonio artistico di cui disponiamo proprio "dietro l'angolo". Mercoledì 24 marzo, la redazione di RAI 3 Piemonte, ha realizzato un servizio sulla collezione delle opere scultoree di Giulio Monteverde (Bistagno 1837-Roma 1917). Il servizio verrà trasmesso all'interno del Tg regionale in onda sabato 3 aprile attorno alle ore 12. Le riprese si sono svolte nella mattinata, soffermandosi sull'allestimento del Museo, su alcuni particolari che connotano l'estremo realismo, la vena simbolista e liberty e la tecnica realizzativa delle monumentali sculture realizzate dall'artista bistagnese. Nella medesima giornata era in visita la V elementare della scuola di S. Spirito di Acqui Terme. Benché la coincidenza sia stata assolutamente casuale, la partecipazione degli studenti è stata davvero provvidenziale, consentendo così di documentare una parte sostanziale degli obiettivi e della missione del Museo: la sua funzione didattico-educativa. Guidati dalle due insegnanti, Luciana Visca e Serena Gallo, responsabili della didattica, (l'una diplomata alla Scuola d'Arte di Acqui Terme, con esperienza maturata nelle attività didattiche per

le scuole elementari e medie di Acqui Terme, l'altra laureata all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino), i nostri giovani fruitori, hanno creato una piccola scultura attraverso la manipolazione e decorazione del gesso. Il dott. Cerrato ha poi intervistato il Sindaco di Bistagno, Claudio Zola, la direttrice del Museo Raffaella Beccaro e il sig. Guido Testa, memoria storica della Gipsoteca e del Comune di Bistagno. Il Sindaco ha sottolineato l'impegno della nuova Amministrazione nei confronti della cultura, sia attraverso la promozione del patrimonio artistico, legato allo scultore bistagnese e alla prossima mostra in programma dedicata al pittore Leonardo Pozzo, che di quello storico con la valorizzazione della figura del senatore Giuseppe Saracco, anch'egli nato a Bistagno. La direttrice ha segnalato gli obiettivi futuri del Museo e illustrato la nascita e la provenienza della collezione. Il sig. Testa ha parlato del suo impegno e della sua passione che hanno contribuito attivamente a far sì che i gessi di Monteverde approdassero a Bistagno. Voglio infine sottolineare quanto i laboratori didattici e le visite guidate alla Gipsoteca che, con adesioni sempre più numerose da parte delle scuole del territorio e delle vicine regioni quali la Lombardia e la Liguria, facciamo parte imprescindibile dei nuovi standard museali presentati dalla Regione e ai quali tutti i Musei piemontesi dovranno in tempi brevissimi corrispondere; a tale proposito sono orgogliosa di comunicare che la Gipsoteca Monteverde risponde ad un livello di eccellenza che pochi altri musei, ovviamente delle nostre dimensioni, possono vantare.

Scuola Primaria "Vittorio Alfieri"

Alunni di Ponzzone a Bistagno in Gipsoteca



Ponzzone. Giovedì 25 marzo noi alunni della scuola primaria "Vittorio Alfieri" di Ponzzone con le nostre insegnanti siamo andati a Bistagno per visitare la Gipsoteca. Ad attenderci c'erano tre assistenti: Luciana, Serena e Raffaella e il signor Guido Testa che ci ha illustrato brevemente la storia del palazzo che accoglie questa mostra permanente del gesso artistico.

Siamo stati subito coinvolti nel laboratorio, dopo una breve presentazione sul gesso, che ha completato ciò che avevamo imparato in scienze a scuola su questo materiale.

Ognuno di noi ha ricevuto uno stampo in silicone con un soggetto particolare: fiori, angeli, rosoni, tartarughe.

Con l'aiuto delle nostre assistenti ci siamo trasformati in "artisti in erba"; abbiamo unito in giusta quantità polvere di gesso ed acqua, mescolato bene per eliminare bolle d'aria e poi versato il tutto negli stampi. Mentre aspettavamo che asciugassero i nostri "capolavori", con Raffaella che ci ha fatto da guida, abbiamo visitato al primo piano la mostra di gessi artistici del bistagnese Giulio Monteverde. Siamo stati affascinati dalle spiegazioni e dalla bellezza di queste sta-

tue che rappresentano, in modo realistico, vari mestieri, grossi angeli, militari, re.

Ci siamo soffermati ad ammirare i visi bellissimi degli angeli, incorniciati da riccioli e ghirlande.

Ci sono piaciuti molto una Madonna col Bambino, Gesù in croce, la vita e la morte e la testa di un cavallo. Terminata la visita, siamo tornati nel laboratorio dove le nostre opere in gesso si erano ormai indurite, pronte per essere dipinte. Abbiamo scelto i colori giusti e ultimato così le nostre "opere d'arte". Come ultimo momento siamo andati a visitare una sala vicina al laboratorio, in cui è stato realizzato un piccolo museo di Scienze Naturali; abbiamo visto animali imbalsamati, farfalle, nidi di calabroni, conchiglie fossili, stelle marine, vipere nel vetro, pelli di animali, tutti provenienti dalla zona intorno a Bistagno. Terminata la visita, ci siamo portati a casa il nostro piccolo capolavoro in gesso.

Ringraziamo molto le nostre assistenti per la bella mattinata, per averci seguito e consigliato nel laboratorio e saputo guidato con competenza nella visita al museo Gipsoteca, dimostrando disponibilità e cortesia.

Martedì 6 aprile, ex chiesa Santa Margherita

Cassinelle ecco Stella per la banda larga

Cassinelle. Continuano gli incontri per presentare Stella il nuovo servizio della Provincia di Alessandria per la diffusione della Banda Larga.

Si iniziano a vedere i primi risultati per l'impegno profuso dalla Provincia di Alessandria per colmare il divario digitale e diffondere la banda larga al proprio territorio. Attraverso la sua società controllata, Energia e Territorio SpA, è ora a disposizione degli abitanti dei Comuni dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, più precisamente a Trisobbio, a Carpeneto, a Montaldo Bormida, ad Orsara Bormida, a Castelnuovo Bormida, a Cremona nonché nel comune di Cassinelle ed in alcune frazioni del comune di Cassine, un servizio che permette l'accesso a internet veloce ed offre servizi avanzati su banda larga wireless. Il nuovo servizio si chiama Stella ed è già attivo nelle sedi comunali ed in alcune sedi strategiche della stes-

sa Unione dei Castelli e, da ora, sarà disponibile anche alla popolazione residente in questi comuni.

I primi due incontri si sono avuti a Trisobbio e a Carpeneto. Erano presenti i responsabili tecnici e commerciali di Energia e Territorio, è stata illustrata l'offerta ed è stato anche possibile sottoscrivere direttamente i contratti di abbonamento ai servizi internet e di telefonia.

Il terzo appuntamento sarà per martedì 6 aprile, alle ore 21, presso la ex chiesa di S. Margherita a Cassinelle ed anche in questa occasione verranno prospettati dai tecnici i servizi offerti da Stella e sarà possibile discutere delle necessità e delle esigenze dei residenti interessati a dotarsi di una rete wireless, anche senza essere vincolati ad una linea telefonica.

Seguiranno a breve altri incontri nei restanti Comuni dell'Unione dei Castelli.

A Morbello Via Crucis vivente

Morbello. Scrive Maria Vittoria: «La comunità di Morbello comunica che la Via Crucis Vivente si svolgerà sabato 17 aprile alle ore 21. Contiamo quest'anno sulla collaborazione di nuovi amici, che si sono resi disponibili. Infatti i figuranti dei Misteri del Rosario di Loazzolo si uniranno a noi e cercheremo insieme di migliorare e rendere ancora più suggestiva questa sacra rappresentazione. Lo scenario consueto del piccolo centro storico attorno al castello verrà valorizzato ulteriormente con luci più adeguate e musica dal vivo. Vi aspettiamo numerosi (forse sarà presente anche il Vescovo) per condividere insieme una serata di preghiera e riflessione con un dolce momento finale».

Con i "Cu medianti per cos"

A Pareto grande teatro dialettale



Pareto. Sabato 27 marzo, la Compagnia di teatro dialettale "Cu medianti per cos", ha presentato nell'Oratorio di Pareto la commedia comica dal titolo "Il fantasma dir pover Piero".

È stato un vero successo. Ben superiore alle 150 persone era il pubblico che gremiva la sala per applaudire i bravissimi interpreti della compagnia teatrale, già noti per la rappresentazione della "divota commedia il Gelindo" e di altre brillanti commedie.

Le situazioni comiche che si susseguivano suscitavano risate ed applausi calorosi che davano un'ulteriore carica ai bravi attori.

Spettacolare è stato l'intervento della "Medium", quando sul palcoscenico buio, illuminato solo dalla fioca luce di una candela, è apparso sul

fondo della scena, in un fascio di luce, "ir fantasma dir pover Piero".

Nella sala si è creato un silenzio di "tomba" che, successivamente, si è mitigato con la ripresa del dialogo tra gli attori. L'atmosfera è cambiata ed il pubblico ha ripreso ad applaudire alle battute più spassose.

È stata richiesta una replica. Si vedrà...

Per intanto un "bravo" a ciascuno degli interpreti della commedia: Luciano Minetti, Bruna Falco, Maria Teresa Bava, Cesare Bava, Giada Gillardo, Luciano Vassallo, Amalia Vassallo, Giuliana Gillardo.

Inoltre un sentito ringraziamento agli spettatori intervenuti che, con le loro offerte, hanno contribuito a rendere il nostro Oratorio sempre più accogliente.

Arzello, la festa del merendino è lunedì 5 aprile

Melazzo. La Pro Loco di Arzello organizza, lunedì 5 aprile, il tradizionale appuntamento con "Il merendino". Ritrovo sull'area verde comunale dalle ore 15: verranno distribuite friciele, porchetta allo spiedo, salsiccia alla brace, patatine fritte e torte verdi.

Langa delle Valli: escursioni di aprile con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di aprile. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 4 aprile: L'Anello del Barbaresco. Escursione ad anello sul sentiero del Barbaresco, attraverso i vigneti che danno vita ai più pregiati "cru". Si raggiunge l'abitato di Neive, riconosciuto come uno tra i più bei borghi d'Italia. Attraverso dolci saliscendi si raggiungerà l'abitato di Barbaresco. Visita del centro storico e dell'Enoteca Regionale del Barbaresco, naturalmente con possibilità di degustazioni. Ritrovo: ore 10, presso Municipio di Barbaresco.

Domenica 11 aprile: L'Anello del Moscato: la collina di Moncucco. Escursione ad anello tra le vigne del Moscato, sulle colline descritte dallo scrittore Cesare Pavese nelle sue opere più celebri come la poesia "I mari del sud"; il percorso è di grande interesse letterario e paesaggistico; è prevista la visita alla casa natale ed al Centro Studi dedicato allo scrittore. Ritrovo: ore 10, presso Municipio di Santo Stefano Belbo.

Domenica 18 aprile: L'Anello della Nocciola. Trekking naturalistico di circa 11 chilometri, senza difficoltà che, percorrendo sentieri e stradine tra boschi e coltivi, consente di scoprire in particolare uno dei prodotti più tipici di questo territorio, la "Nocciola Piemonte". In questo periodo è molto interessante anche dal punto di vista naturalistico per la fioritura di orchidee spontanee. Visita ad una azienda di produzione e lavorazione della Nocciola Piemonte. Ritrovo: ore 10, presso Municipio di Cravanzana.

Domenica 25 aprile: Sentieri partigiani: l'anello della Lodola. Escursione ad anello sulla collina di Castino, nei luoghi descritti dallo scrittore Beppe Fenoglio nelle sue opere più importanti ed in particolare nel romanzo "Il partigiano Johnny". È un percorso di grande interesse letterario e paesaggistico. Ritrovo: ore 10, a Castino, piazza del Mercato.

Santuario Madonna della Carpeneta

A Montechiaro Alto a pasquetta i "micon"



Montechiaro d'Acqui. Scrive il priore Cipriano Baratta: Lunedì di Pasquetta, 5 aprile, a Montechiaro Alto, presso il Santuario della Madonna della Carpeneta, si rinnoverà l'antica usanza della distribuzione pasquale dei "micon", i pani benedetti simbolo di comunione e di augurio per tutte le famiglie. Ad organizzare l'evento è stata la Confraternita di Santa Caterina e delle Sante Spine, antichissima istituzione montechiarese (la sua origine risale al 1600 e ad esso nel tempo si erano affiancate altre tre Confraternite) che recentemente è stata rivalutata e recuperata grazie alla passione e al volontariato di numerosi montechiarese che hanno saputo rivitalizzare questa istituzione religiosa e benefica che ha nel gruppo del "Batù" - la cui partecipazione alle processioni non si è mai interrotta negli anni - il nucleo centrale e

principale. L'usanza della distribuzione dei "micon" - che un tempo si faceva il Giovedì Santo e oggi per comodità è stata posticipata a Pasquetta - era caduta in disuso negli anni Sessanta e la sua riedizione ha suscitato l'interesse di molte persone legate alla conservazione dei riti e delle tradizioni dei nostri padri.

Alle ore 11, vi sarà la santa messa, celebrata dal parroco don Giovanni Falchero e allietata dai canti della Corale parrocchiale di Ponti. Al termine verranno distribuiti i "micon" a tutti coloro che li desiderano. Le offerte raccolte saranno devolute per il restauro della chiesa parrocchiale di San Giorgio. Nel pomeriggio, dalle ore 17, tradizionale "merendino" di Pasquetta organizzato dalla Pro Loco presso lo stand polivalente - casa per ferie, per concludere in amicizia e in allegria la giornata di festa».

Nel Consiglio comunale del 30 marzo

Anche Bistagno punta sul fotovoltaico

Bistagno. Martedì 30 marzo, al terzo punto dell'ordine del giorno del Consiglio comunale si è discusso di politiche energetiche.

Spiega l'assessore all'Ambiente, dott. Luciano Amandola: «Con l'approvazione dell'Atto di indirizzo sulla promozione di politiche energetiche da fonti rinnovabili da realizzarsi sul territorio comunale, il Comune di Bistagno punta sul fotovoltaico. Dopo l'imminente realizzazione di due piccoli impianti (per una potenza complessiva di 56 kWp) sulle coperture di strutture comunali si cerca la possibilità di realizzare impianti di dimensioni maggiori "a campo" (superficie di 1-2 ettari), attraverso la ricerca di operatori economici specializzati nella costruzione, manutenzione e gestione di impianti simili che siano disposti ad investire risorse economiche e tecniche. Tale operazione porterebbe benefici sia dal punto di vista ambientale (produzione di energia pulita e rinnovabile) sia dal punto di vista economico (al Comune verrebbe riconosciuta una percentuale sulla vendita dell'energia prodotta ed ai proprietari del sedime un indennizzo per il diritto di superficie)».

Il Comune di Bistagno, attraverso uno studio di prefattibilità (che è stato allegato alla Delibera) ha individuato alcuni

siti che presentano caratteristiche tecniche (esposizione, superficie, assenza di vincoli, accessibilità, distanza da strutture elettriche) e ambientali (ridotto impatto visivo, assenza di elementi di pericolosità geologica) ritenute idonee allo scopo. Nel caso in cui su detti siti emergessero elementi compromissori alla realizzazione di campi fotovoltaici (es. mancato accordo con i proprietari, esistenza di vincoli al momento non evidenziati) l'Amministrazione comunale procederà alla pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse da parte di altri proprietari di terreni.

«Purtroppo - conclude l'assessore Amandola - si tratta di una corsa contro il tempo (motivo essenziale che potrebbe non rendere attuabile l'operazione) in quanto gli incentivi statali sono certi e remunerativi se l'impianto viene costruito e reso funzionante entro la fine del 2010, anche in considerazione del fatto che l'iter autorizzativo risulta piuttosto complesso».

A tale delibera i consiglieri di minoranza si sono astenuti dall'approvazione in quanto, anche se favorevoli alla produzione di energie rinnovabile sul territorio comunale, non ritengono corretto sottrarre superfici importanti alla coltivazione agricola.

Autotrasportatori esame conto terzi

L'Amministrazione Provinciale di Asti informa che giovedì 29 aprile, a partire dalle ore 9 nel salone consiliare del palazzo della Provincia ad Asti in piazza Alfieri 33, si svolgerà la sessione di esame per accedere alla professione di autotrasportatore di merci su strada per conto terzi. Per partecipare è necessario presentare domanda entro venerdì 9 aprile all'Ufficio Autotrasporto Merci della Provincia ad Asti in corso Palestro 24. Si comunica che la prossima sessione di esame è prevista nel periodo tra giugno e settembre.

Dalla Norvegia per la corale "Voci di Bistagno"

Bistagno e Konsberg unite nel canto



Bistagno. La corale "Voci di Bistagno", è entrata nel suo 37° anno di attività, ma non si è ancora fermata anzi lavora quanto e più di prima e forse nella nostra zona, siamo una delle corali più attive con almeno 30/40 impegni all'anno, tra messe e concerti.

Tutti i componenti della corale hanno da sempre considerato la musica come uno strumento di relazione, di fratellanza, di crescita e di cultura; un'occasione per gettare ponti che possono essere un punto d'incontro sia in Italia che all'estero.

A questo proposito siamo in attesa nei giorni che andranno dal 22 al 26 aprile 2010, d'incontrare una corale composta da 36 ragazze, provenienti dalla Norvegia, per l'esattezza da Konsberg che si trova nella contea di Buskerud, a sud di Oslo sul fiume Numedalslengen.

E famosa per le miniere

d'argento e per la Zecca di Stato che ancora oggi li ha la sua sede. Si chiamano "Pikerkor -Konsberg". Siamo molto ansiosi di fare la loro conoscenza, fino ad ora i nostri contatti sono stati solo virtuali, non vediamo l'ora di fargli conoscere il nostro bel paese, la nostra gente e di cantare insieme.

All'attivo la corale bistagnese ha altri gemellaggi artistici: dal 2004 con la corale "Jovenut Tianenca" di Barcellona, e dal 2009 con la corale "Nostra Signora del Carmine" Genova, che sarà a Bistagno domenica 2 di maggio.

I nostri prossimi impegni sono: sabato 10 aprile, in concerto alle ore 21, nella chiesa di Visone e sabato 17 aprile in concerto alle 21, nella chiesa di Melazzo.

Per chi avesse una gran voglia di cantare può farlo unendosi a noi, si richiede solo intonazione e spirito di squadra.

A Bistagno gara ciclistica 5° trofeo "Guido Barosio"

Bistagno. Sabato 3 Aprile alle ore 14, a Bistagno, con partenza nei pressi del campo sportivo, prenderà il via una corsa ciclistica, precisamente il "5° trofeo Guido Barosio".

Spiega il vice sindaco Roberto Vallegra «Il percorso sarà il seguente: Si transiterà da corso Carlo Testa ad andatura controllata, al passaggio livello svolta a destra dove inizierà un circuito "Bistagno - Ponti - rotatoria di Terzo", da percorrere più volte.

All'ultima tornata si salirà a Terzo alto e dopo circa due chilometri si svolgerà a sinistra per affrontare una discesa molto tecnica che condurrà nell'abitato di Bistagno.

Arrivo previsto alle ore 15,30/15,45 sempre nelle vicinanze del campo sportivo. Consiglio a tutti gli appassionati di ciclismo di non mancare, perché saranno sicuramente presenti tutti i migliori ciclisti amatori del Piemonte.

La competizione verrà organizzata dal Team Acquese 53x12 di Gianni Maiello in collaborazione con il comune di Bistagno».

A Grognardo al Fontanino c'è il merendino

Grognardo. Scrive la Pro Loco: «Ha dormito per mesi, sotto il soffice manto della neve, il Fontanino e tutto il suo Parco, ma ora si sveglia ai primi sentori di una primavera che sembra voler farsi desiderare ma che come sempre ci darà sole, verde e fiori.

Anche la Pro Loco di Grognardo riparte alla grande per il 2010, lo fa con il brio che sempre la distingue, organizzando per il 5 aprile, lunedì di Pasqua, il tradizionale "Merendino".

È il tradizionale appuntamento gastronomico della merenda pasquale al Fontanino; sono moltissimi gli amici che lo apprezzano per la ricchezza dell'offerta gastronomica di carni e verdure diverse cotte alla griglia. Altrettanto gradita la comodità di un pranzo - merenda nel verde del Parco del Fontanino, cullati dal fruscio delle acque del Visone, ma nello stesso tempo comodamente seduti a tavola ed al tepore, ancora grato, dei camini.

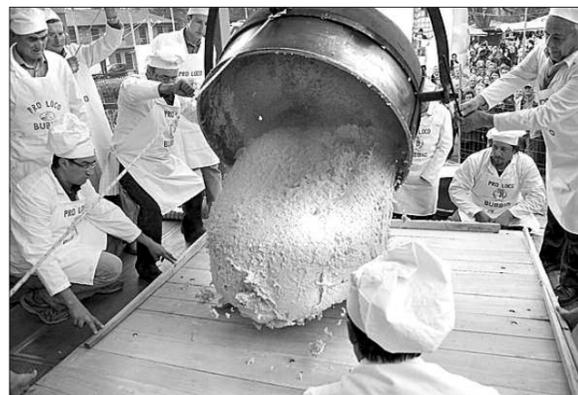
La Pro Loco vi aspetta e sul prossimo numero de L'Ancora pubblicherà il menù, ma poiché i posti sono limitati, vi consiglia di prenotare telefonando allo 0144 762127.

Gastronomia e buon cibo, tanto verde, natura, tranquillità ed aria pura e tutto... con poca spesa. Cosa si può desiderare di più?

Ed allora, il Merendino a Grognardo è veramente un'ottima scelta».

Sabato 10 e domenica 11 aprile

Bubbio prepara 91ª sagra del polentone



Bubbio. Fervono i preparativi per il polentone 2010. Sabato 10 e domenica 11 aprile l'appuntamento per gli appassionati di cibi genuini, vini sovrappiani e rievocazioni in costumi d'epoca è di quelli da non perdere.

Dalle ore 20 di sabato le strade del bellissimo borgo bubbiese si offrono al turista quale fantastica cornice per assaporare le leccornie che la Pro Loco prepara e distribuisce in un percorso gastronomico che permette di visitare gli angoli più caratteristici del paese. Il buon vino sarà il protagonista.

È sufficiente acquistare il bicchiere tradizionale per bere a volontà.

Suonatori di strada e cantastorie allieteranno i presenti per una serata di sicuro divertimento.

La domenica la festa raggiunge il suo culmine. Bubbio si anima già dal mattino quando intorno alle 11 viene presentata la prima parte della rievocazione storica.

Una parte del paese è dedicata al mercato degli ambulanti e molti produttori locali espongono e vendono le loro merci. La Pro Loco organizza un pranzo nei locali della SA-OMS.

Nel pomeriggio riprende la rievocazione storica e il corteo formato da signori, popolani, costumi provenienti da paesi amici, accompagnati dai bravissimi sbandieratori dell'Asta di Asti sfilano sino alla piazza dove la grande e deliziosa polenta da 7 quintali sta cuocendo nell'enorme calderone.

A questo punto gruppi di cantori e lo spettacolo mozzafiato degli sbandieratori conducono allo scodellamento della fumante polenta che viene servita guarnita da salciccia con funghi e frittata di cipolle.

Quest'anno il tradizionale piatto di ceramica del polentone di Bubbio da inizio ad una nuova serie intitolata "cartoline dal passato".

Curato come ogni anno dall'artista bubbiese Orietta Gallo il piatto propone una stampa di un'originale cartolina di inizio secolo scorso che raffigura il mercato del bestiame nella piazza del paese e rifinito con scritte in carattere gotico.

Il presidente della Pro loco Luigi Cirio: "sarà una grande



edizione del polentone. Le novità non mancano, ma teniamoci tantissimo alla tradizione.

La nostra valle ha bisogno di farsi conoscere per le sue attrattive turistiche ambientali ed enogastronomiche e credo anche che sia necessaria una fattiva collaborazione tra i paesi per rendere sempre più accattivante il nostro territorio.

Per informazioni e' possibile contattare via mail la pro loco all'indirizzo proloco.bubbio@gmail.com o visitare il sito del comune di bubbio nelle pagine dedicate alla manifestazione.

A Bistagno 1° moto raduno "A. Negro"

Bistagno. Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra: «L'assessorato al Turismo e manifestazioni del Comune di Bistagno, organizza il 1° Moto Raduno "Alessandro Negro", che si terrà domenica 23 maggio con inizio alle ore 9, dalla locale piazza Monteverde. La quota di iscrizione è di 25 euro, caduno e comprende l'aperitivo, il pranzo e la maglietta commemorativa. La colazione verrà offerta dal Comune di Bistagno. Sono ammessi tutti i tipi di motocicli, con un appello speciale alle Harley Davidson. Alessandro era un grande appassionato di questa "moto mito" e sicuramente da "lassù", sarà felicissimo di vedere tante "Harley" in paese. Grazie alla collaborazione de L'Ancora, che ringrazio di cuore, leggerete questo annuncio, fino alla data del raduno. Per informazioni ed iscrizioni contattare il Comune di Bistagno al numero 0144 79106 o visitare il sito internet www.comune.bistagno.al.it Centauri. Interventate numerosi».

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2010. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Finalmente è arrivata la primavera

Da Monastero a Roccaverano la strada delle primule



Roccaverano. Quasi come d'incanto la neve è sparita a Roccaverano. A fatica si trovano gli ultimi segni, timide chiazze bianche, del lunghissimo inverno appena concluso.

Solo lontano, andando con lo sguardo alle alpi, nelle giornate più nitide, la chiara percezione che il tempo delle grandi nevicate non è passato da molto tempo.

Sono queste le settimane della Langa dell'Acqua. Con il verde brillantissimo dei campi, con le fonti che si moltiplicano, i ruscelli che allegramente fanno udire il loro scroscio, i fossi che gorgogliano.

È soprattutto la stagione delle primule.

Per chi in auto sale da Monastero Bormida a Roccaverano, a cominciare dal bivio della deviazione per San Girola-



mo, uno spettacolo davvero unico, con le rive vicine alla strada costellate da un ininterrotto susseguirsi di fiori bianchi/gialli.

Macchie, macchie, e mac-

chie. Che sembrano dare il loro benvenuto al turista.

Un gran spettacolo. Di cui provano ad essere parziale testimonianza le nostre immagini.

G.Sa

Tutti i venerdì fino a fine aprile

Cassinasco, i concerti docg del Maltese

Cassinasco. Si succedono presso "Il Maltese", la rinomata birreria di Piazza Caracco 8 (che apre nelle sere che vanno da mercoledì a domenica), gli appuntamenti di una stagione musicale che è espressione della neonata Associazione "Corto Maltese live".

Che "Il Maltese" sia "luogo" musicale lo san tutti (e basterebbe ricordare che qui si sono esibiti in passato - tra gli altri - Vinicio Capossela, Gianni Basso, Ares Tavolazzi, Antonio e Agostino Marangolo ed Hengel Gualdi).

Ora, per garantire nel presente gli altissimi standard del passato, è nata l'idea di un tesoro per auto finanziare la primavera musicale che ospitati nei suoi primi tre appuntamenti il rock de The Jackpot Band, i Groovexperiment di Marco Soria, Ginger Brew e Alberto Parone, e il soul di Alberto De Benedetti accompagnato da Lesa Gastones; ecco "la storia" di tre venerdì di marzo, dal 5 al 19 - prosegue con eventi davvero interessanti (inizio concerti ore 22.30) che tanto promettono.

Venerdì 26 marzo è andato in scena i Smoked Flowers, una delle più quotate band dell'albese, chiamata per offrire un tributo alla voce di Janis Jo-

pin. Con Giada Bessone alla voce hanno suonato Oliviero Rocca e Graziano Giordanengo alle chitarre, Luca Barone alle tastiere (hammond e piano), Andrea Gavuzzo alla batteria e Simone Barbiero al basso.

"Energia e suono vintage allo stato puro" nell'insegna della serata.

Venerdì due aprile tocca ad uno dei gruppi acquisiti più conosciuti. Si tratta del "Falso trio", formazione collaudatissima, che ha sempre spaziato dal sound raffinato di cantautori come Fossati e Capossela allo swing scanzonato di Buscaglieni e Arigliano, fino al repertorio da "festa pura", "scatenando il pubblico nel sudore del ballo sfrenato" (così leggiamo nel pieghevole, che accende tutte le sfumature del rosso).

Nella band Stefano Zoanelli (piano tastiere e voce), Silvio Barisoni (chitarra) Biagio Sorato (basso), Antonio Pirrone (batteria).

Venerdì 9 aprile sotto ad altri "classici moderni", ovvero alle partiture di Who e AC/DC rese "in primis" da Danilo Sacco (storica voce dei Nomadi) e da Valerio Giambelli, chitarrista degli Statuto.

Un trio, il "Para guai" con-

trassegna l'appuntamento del 16 aprile. Ma subito scopriamo che al "Maltese" la matematica non è la materia più amata. E già. Perché oltre a Filippo Bessone alla voce, Leo Martina (piano) e Claudio Dadone (chitarra), saliranno sul palco anche Alberto Parone alla batteria e Nicola Negrini al basso, a garantire un risultato che tutti attendono misto di ironia pungente e d'alta qualità.

Gran finale con Giorgio Conte (recente protagonista ad Acqui nella cornice del Movicentro, nell'ambito degli appuntamenti di Italiani a Barcellona).

La data da segnare sull'agenda è quella del 23 aprile, per applaudire un "grande vecchio" che ha fatto dello stile anticonvenzionale e dell'umorismo delicato e sornione la sua cifra. E se tutti ricordano le sue celebri tournée in Canada, Francia, Belgio e Germania (ma anche un importante "passaggio" acquese: a lui fu attribuito più di una decina d'anni fa il Premio "Protagonisti nella Musica" legato ai Concorsi di Terzo), non meno viva è l'attesa per questa esibizione in cui si avvarrà di due collaboratori storici come Alberto Parone e Claudio Rossi (chitarra e violino).

G.Sa

Nomina consigliere di parità effettiva e supplente

Il presidente della Provincia di Asti dovrà provvedere alla nomina di una consigliera o un consigliere di parità provinciale effettiva/o e di una consigliera o consigliere di parità provinciale supplente con dura in carica di quattro anni con ufficio nella sede della Provincia. Questi sono i necessari requisiti richiesti per la nomina: specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro; non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi rispetto alla provincia di Asti; non aver ricoperto per due volte consecutive la carica di consigliere/a di parità provinciale; non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 267/2000.

Pertanto chi ritiene di possedere i requisiti necessari e la competenza tecnica ed esperienze adeguate alle caratteristiche specifiche alla carica preposta, può inoltrare domanda entro le ore 12 del giorno lunedì 12 aprile 2010. La dichiarazione di disponibilità alla nomina, accompagnata da un curriculum vitae dovrà essere indirizzata al presidente della provincia a mezzo raccomandata A.R. all'indirizzo segreteria Organi Istituzionali, piazza Alfieri 33 - 14100 Asti; oppure presentata di persona o a mezzo fax al seguente numero 0141 433571. Il modulo prestampato ritirabile presso la segreteria Organi Istituzionali è scaricabile dal sito della Provincia all'indirizzo internet: www.provincia.asti.it

L'ottava edizione il 18 aprile

A Monastero giro delle Cinque Torri

Monastero Bormida. Il trekking in Langa sul Giro delle Cinque Torri è ormai un classico per gli appassionati del paesaggio e del turismo naturalistico. Giunto all'ottava edizione, dopo la pioggia e il freddo del 2009, per l'edizione 2010 che si terrà domenica 18 aprile, si spera in una bella giornata di sole per consentire ai tanti partecipanti di poter godere dello splendido panorama del percorso.

Il "Giro delle cinque Torri" è un percorso ad anello che partendo da piazza del Castello di Monastero, collega le torri di San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano, Vengore, per ritornare a Monastero Bormida. La camminata si svolge sui crinali di Langa che dividono le valli Bormida di Cortemilia dal torrente Tatorba e dalla Bormida di Spigno, attraversando boschi, prati, campi e antiche terrazze, in un ambiente suggestivo da cui lo sguardo spazia oltre il mare di colline delle Langhe su tutto l'Appennino Ligure, e sulla cerchia delle Alpi, con in rilievo il Monviso ed il Gruppo del Rosa. Anche quest'anno, il programma, messo a punto dal C.A.I., prevede il ritrovo in piazza del Castello a Monastero Bormida alle ore 7,15, per l'iscrizione e la consegna della mappa del giro, che può essere percorso in due modi:

1° Percorso: partenza alle ore 8 dalla piazza del Castello di Monastero Bormida.

Lunghezza della camminata: km. 30 di facile sentiero prevalentemente in terra battuta, segnato con vernice gialla (rombo o linea).

Dislivello complessivo in salita mt. 1.100 circa, altrettanto in discesa. Tempo di percorrenza 8/9 ore.

2° Percorso: partenza alle ore 8.30, dalla piazza del Castello di Monastero Bormida con pullman e auto private, per San Giorgio Scarampi dove inizierà il percorso più corto.

Lunghezza della cammina-



ta: km. 18 di facile sentiero prevalentemente in terra battuta segnato con vernice gialla (rombo o linea). Dislivello complessivo in salita mt. 450, dislivello complessivo in discesa mt. 1.100. Tempo di percorrenza 5/6 ore.

Sono previsti quattro posti di assistenza e controllo, dai quali è possibile raggiungere, per chi avesse problemi, l'arrivo. Nei posti di controllo sarà timbrato il cartellino di controllo e sarà disponibile un piccolo ristoro.

Il primo posto di ristoro, valido solo per il primo percorso, è a San Giorgio Scarampi e si raggiunge dopo circa 3 ore di cammino. Il secondo posto di ristoro è a Olmo Gentile e si raggiunge dopo circa 4/5 ore dalla partenza.

Il terzo posto di ristoro è a Roccaverano dopo 1 ora circa da Olmo Gentile. Il quarto posto di ristoro è alla torre di Vengore. Per tutti i partecipanti è previsto un omaggio, inoltre vi saranno premi speciali in prodotti locali per il gruppo più giovane, quello più anziano, e per chi viene da più lontano. Dopo la premiazione, grazie alla collaborazione della Pro Loco di Monastero, è prevista una polenta con contorno per tutti i partecipanti.

La quota di partecipazione è stabilita in 12 euro e si verserà al momento del ritiro del car-

tellino di percorso alla partenza, tra le ore 7,15 e le ore 7,45.

Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione dei gruppi presso la sede C.A.I. Club Alpino Italiano, via Monteverde n. 44 Acqui Terme (tel. 0144 56093); l'iscrizione avverrà comunque al mattino di domenica 18 aprile, prima della partenza a Monastero Bormida. Il C.A.I. raccomanda l'uso di scarponcini da trekking ed una buona preparazione atletica.

L'ideatore del sentiero è stato Vittorio Roveta di Monastero Bormida, che con la collaborazione di Mario Visconti e di altri soci del CAI, ha provveduto a segnalare adeguatamente. La Comunità Montana "Langa Astigian-Val Bormida" ha pubblicato le nuove e complete cartine del percorso, che verranno distribuite a tutti i partecipanti alla partenza.

Ormai il sentiero ha una sua fama, e si vedono gruppi che lo percorrono per conto loro in qualsiasi periodo dell'anno, rappresentando un'ottima forma di promozione del nostro territorio. Il percorso, prevalentemente su sentieri e sterrate con alcuni tratti di strada asfaltata, è segnalato con rombi o linee di vernice gialla e contraddistinto con un apposito logo. Non mancate dunque all'edizione 2010 del Sentiero delle Cinque Torri.

Della dott.ssa Valentina Culasso, in via Verdi 22

A Monastero nuovo studio dentistico

Monastero Bormida. Ad ottobre mentre il vino ribolliva nelle botti e la Langa si tingeva di caldi colori a Monastero Bormida in via Verdi, 22 apriva il nuovo studio dentistico della dott.ssa Valentina Culasso, laureata in Odontoiatria e protesi dentaria.

La dott.ssa Culasso si è laureata presso l'Università degli Studi di Pavia e in seguito ha conseguito la specializzazione in chirurgia odontostomatologica presso l'Università degli Studi di Torino, ha inoltre partecipato a numerosi corsi di aggiornamento in campo chirurgico ed implantare. Attualmente è membro dell'equipe chirurgica dell'ambulatorio di Odontostomatologia dell' Ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano dove si occupa di chirurgia implantare, ricostruttiva e rigenerativa.

Nel nuovo studio sono in corso visite di controllo e preventive gratuite e si effettuano pulizie dei denti (detartrasi) e sbiancamenti a prezzi scontati per tutti i nuovi pazienti. Particolare attenzione è data ai pazienti con particolari problemi di salute. Lo studio dentistico offre ogni tipo di servizio odontoiatrico, dall'azione conservativa che comprende restauri dentali con otturazioni estetiche, alla progettazione e realizzazione di protesi fisse e mobili, alle riparazioni di protesi totali e scheletriche in tempi brevissimi, fino agli interventi chirurgici che includono ogni tipo di estrazione e la nuova implantologia che permette la sostituzione di denti mancanti o la stabilizzazione di vecchie protesi con l'inserimento di impianti nell'osso dei mascellari. La dott.ssa Cu-



lasso ha maturato una considerevole esperienza nel trattamento dentale dei bambini e degli adolescenti e si rende disponibile a dedicarsi a loro anche l'ultimo sabato di ogni mese, su appuntamento. Si precisa che l'attività odontoiatrica viene eseguita in ambienti igienizzati e sicuri, con apparecchiature a norma di legge, sterilizzazione e disinfezione dell'area operatoria e degli stru-

menti. Ogni prestazione viene effettuata in totale assenza di dolore grazie alle recenti tecniche di anestesia che consentono di ottenere il massimo effetto con dosi minime di anestetico. Lo studio riceve il lunedì mattina dalle ore 9 alle ore 12 e il giovedì tutto il giorno dalle ore 9 alle ore 19.

Per informazioni e appuntamenti contattare il numero 346 8162833.

Figura del territorio da riscoprire

Mons. Claudio Morino grande monasterese



Monastero Bormida. "Riscoprire e valorizzare il territorio non vuol dire, soltanto, curarne gli aspetti paesaggistici, architettonici o monumentali: vuol dire anche mantenere viva la memoria degli uomini e delle donne che, per le proprie origini, o per destino, con il territorio hanno avuto rapporti. E si sono distinti nei vari campi dell'ingegno e delle arti".

Questo principio, enunciato e più volte ribadito da Gigi Gallareto, ha spinto il Comune di Monastero Bormida, dopo il convegno su Augusto Monti, tenutosi nel 2006, a promuovere un pomeriggio di studi e di ricordo per monsignor Claudio Morino, insigne prelado della Diocesi di Acqui che, proprio a Monastero, ebbe i natali nell'ormai lontano 1914. E che si distinse per la sua attività sia in campo sociale, religioso e umanitario nel periodo terribile della seconda guerra mondiale, in particolare modo nel biennio della guerra civile, sia poi negli studi teologici, durante gli anni del proprio operato presso la Santa Sede a Roma.

Un folto pubblico, appassionato e interessato, ha partecipato all'incontro che si è tenuto sabato 20 marzo nella sala "Ciriotti" del castello medioevale, alla presenza della sorella di Monsignor Morino e di vari nipoti che, con grande disponibilità e gentilezza, hanno anche contribuito con il loro ricordo e la loro testimonianza a delineare gli aspetti privati e soggettivi del carattere e della personalità di Monsignore.

I lavori, introdotti dal Sindaco Gigi Gallareto, sono stati aperti dalla relazione del Vescovo di Acqui Mons. Piergiorgio Micchiardi, che ha ripercorso le tappe della vita e della attività pastorale di Monsignor Morino, attingendo alla bella e vivace biografia contenuta nel volume di Mons. Giovanni Galliano dedicata al vescovo Delponte e ai sacerdoti del suo tempo.

Ordinato sacerdote nel 1939, dottore in Teologia a Roma, dopo alcune esperienze come viceparroco a Alice Belcolle, Vesime, Masone e Biastagno (dove si prodigò per salvare molte vite umane dalle barbarie nazifascista), Mons. Morino si trasferì definitivamente presso la Santa Sede, dove fu impegnato presso l'Ufficio Catechistico della Sacra Congregazione del Concilio e, al tempo stesso, custodi e resse la chiesa della Madonna del Riposo, lasciando un vi-

vo ricordo tra la gente.

Studio dei Padri della Chiesa e soprattutto di Sant'Ambrogio, pubblicò numerosi volumi frutto di uno studio serio e appassionato. Legato alla "Tradizione", operò lodevolmente e con buoni risultati nel campo della catechesi.



Nella rilettura di padre Angelo di Berardino

Mons. Morino studioso di Ambrogio

Monastero Bormida. Terminiamo di riportare, in questo numero del nostro giornale, dando seguito all'articolo di sette giorni or sono, la dotta relazione di Padre Angelo, che - sabato 20 marzo - ha fatto luce sulla figura di Mons. Claudio Morino, studioso dei Padri della Chiesa e, in particolare, modo della figura di Ambrogio Vescovo.

Per una corretta valutazione del cesaropapismo

"Hans von Campenhausen ha studiato senza dubbio Ambrogio, la sua opera e la sua dottrina, da un punto di vista preconcetto e qualche volta anche fazioso - scrive Mons. Morino - e questo non gli ha permesso di vedere la dottrina del vescovo milanese nella sua vera luce e nella sua realtà. Egli ci mostra un Ambrogio proteso alla realizzazione di una Chiesa di Stato, non nel senso inteso e tentato dai primi imperatori cristiani [a cominciare da Costantino], di dominio e di direzione civile degli affari ecclesiastici. Ma nel senso di Chiesa imperante e dominante al fine di una stabilità politica e di una sicurezza interna ed esterna dell'Impero". Il rischio, insomma, sembra sempre quello di "leggere" il passato con gli occhi del presente, o delle categorie del passato che si conoscono meglio. E che sono, però, anacronistiche. Ovvero fuori del tempo. E così - continua Padre Angelo, attingendo alla fonte - lo studioso tedesco "ci fa spesso balenare il sospetto che il movimento della azione religiosa di Ambrogio fosse più naturale che soprannaturale, e che il fine inteso, più che la purezza e l'unità della fede, fosse il consolidamento della Chiesa dominante, al fine di rafforzare l'Impero."

La figura di Ambrogio, politico della Chiesa, quale la presenta il Campenhausen, non può essere accettata né da coloro che sono al corrente dei fatti e della vita di Ambrogio, né da coloro che hanno un po' di domestichezza con le sue opere e ne conoscono almeno un poco del genuino pensiero. Ed è proprio per aumentare il numero di questi, che non ci siamo limitati a vedere l'opera del Campenhausen nel suo complesso, ma siamo scesi spesso ai particolari, nell'intento di confutarli le stesse affermazioni di Ambrogio. Non recherà quindi meraviglia, se nel corso del nostro studio - ribadisce il Monsignore di Monastero - si vedrà assai spesso citato il detto autore, perché proprio per stabilire la verità e per chiarire il pensiero di Ambrogio dovremo prenderlo in considerazione".

La Chiesa. Lo Stato il Vescovo e l'uomo romano

Seguono le chiose di Padre Angelo di Berardino, che qui riassumiamo.

Nel primo capitolo, a proposito della "Ecclesia

Romana", il Morino entra giustamente in polemica con il Campenhausen ribadendo che *Ubi ergo Petrus, ibi Ecclesia* (Dov'è Pietro, ivi è la Chiesa) e non viceversa. Ma c'è una domanda, espressa o sottintesa, che percorre la ricerca. Come è cambiata la mentalità dell'uomo dopo l'ordinazione episcopale? Ambrogio era un funzionario ed un uomo di Stato: come ed in qual misura è diventato un sacerdote ed un uomo di Chiesa? Certo, anche come uomo di Chiesa non ha potuto rinnegare del tutto il suo passato, tanto che alcune sue forti espressioni e decisive azioni risentono più del funzionario romano, che non del vescovo cristiano.

Ambrogio si sentiva in corpo ed anima cittadino dell'Impero Romano, e molto spesso questo è stato punto di partenza e motivo di azione per la sua politica religiosa e per i suoi interventi in campo civile e politico. Anche quando parlava di uno Stato ideale, o di una repubblica democratica, sapeva bene che queste erano soltanto utopie, che il vero Stato, voluto e preparato per la diffusione del Vangelo per facilitare a tutti gli uomini la salute eterna, era l'Impero. [Esso stesso parte di un piano provvidenziale, verrebbe da aggiungere; e allora non è peregrino andare al canto VI del *Paradiso*, quello dell'Aquila - ndr].

Per una corretta relazione tra autorità imperiali e le autorità ecclesiastiche un elemento preliminare era quello di precisare le rispettive identità: chi sono, cosa devono essere i soggetti. Da tale premessa si deduce cosa devono fare; è la metodologia seguita dal Morino.

Per questo nel capitolo secondo parla del clero, in particolare del *sacerdos*, che in quel tempo significava il *vescovo*. Quindi, nel capitolo terzo, della *communitas fidelium*. Oggi diciamo i laici. In realtà è un modo per parlare della religione nella città antica (*civitas*, non tanto dello Stato), della Chiesa come *Civitas Dei*; il cui capo è Cristo. In questo il Morino propone delle osservazioni molto pertinenti, con le quali Padre Angelo concorda. Esse nascono proprio dalla conoscenza del pensiero dei Padri della Chiesa. Tutto il ragionamento e la ricerca portano alla comprensione della distinzione tra *Imperium* e *Sacerdotium*, in termini moderni alla distinzione tra Chiesa e Impero. Ma l'*imperator christianus* non è al di sopra della Chiesa (*super Ecclesiam*), ma dentro la Chiesa, per cui deve attenersi e seguire l'etica e la fede cristiana). Questa è grande *novitas*: ben approfondita dal Morino: la differenza tra la società pagana e la sua religione, e quella che apporta il cristianesimo. Ecco perché gli imperatori cristiani si impegnano a sostenere la *fides orthodoxa*.

A cura di G.Sa

Circolo culturale Langa Astigiana

Circolo culturale in lingua piemontese

Loazzolo. Il Circolo Culturale Langa Astigiana, Onlus (sede a Loazzolo) ha indetto l'8ª edizione del concorso letterario, per opere inedite in lingua piemontese, intitolato "La mè tèra e la so gent". Spiega Silvana Testore, insegnante, una delle fondatrici del Circolo (unitamente a Clara, Renzo e Gigi Gallareto), cultrice e appassionata di storia, tradizioni e cultura delle nostre plaghe e del Piemonte

"È nostro preciso intendimento, e del resto uno degli obiettivi principali del nostro statuto, invogliare tutti a scrivere esprimendosi nella parlata del proprio paese, contribuendo, nel nostro piccolo, al mantenimento della bella Lingua Piemontese in tutte le sue diverse sfumature che la rendono così speciale ed unica. Anche quest'anno si è deciso di non indicare l'argomento degli elaborati perché ognuno possa esprimere i propri sentimenti più profondi in piena libertà. Invitiamo tutti, in particolar modo i giovani, a proporsi come scrittori e cantori, nella parlata del proprio paese, del proprio territorio e ad inviarci elaborati relativi al bando".

Da preambolo al bando la bella e celebre poesia "Vita, stòria bela" di Armando Mottura (uno dei massimi poeti piemontesi), che recita: «Vita, stòria bela/che a fà piesi contela./ Anche se 't ses nen tuta/sempre come veurrio./Anche se 'n certe ore - strach, èsperdù, 'nrabià -/dioma che 't ses mach bruta./vita./ti 't reste mach la sola/còsa pressiosa e nòstra/da gòde frisa a frisa./da seufre fin-a an fond./La nòstra stòria bela/che a fà piesi contela/e dèspies lassela./ùnica fàula vera». Il concorso è aperto a tutti si articola in 4 sezioni: *Sezione A: Racconto inedito in prosa*, potrà essere una novella, un racconto di vita vissuta, una fiaba, una favola... *Sezione B: Poesia*, al massimo 3 poesie inedite, alla data della pubblicazione del bando, che non superino i 40 versi ciascuna. *Sezione C: Riservato alle scuole Primarie e alle Secondarie di primo grado*, che potranno partecipare con ogni tipo di testo: proverbi, conte, favole, indovinelli, canzoni, filastrocche, poesie, ricerche, ... Sarà molto gradita la partecipazione degli autori e delle insegnanti alla premiazione con letture o rappresentazioni degli elaborati inviati. *Sezione D: Copione teatrale inedito e mai rappresentato*. Ogni elaborato scritto esclusivamente in lingua piemontese andrà inviato a Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14051 Loazzolo (Asti) entro sabato 10 aprile 2010 (farà fede il timbro postale), in 5 copie rigorosamente anonime, contrassegnate da uno pseudonimo. A tal proposito si invitano gli autori, che hanno già partecipato alle scorse edizioni, a firmarsi con uno pseudonimo mai usato, infatti intendiamo pubblicare un'antologia che raccolga le migliori opere inviate nei precedenti cinque anni di concorso e desideriamo, oltre al nome degli autori, inserire anche lo pseudonimo che hanno utilizzato per presentare il proprio lavoro. I concorrenti, inoltre, dovranno allegare ai loro lavori una scheda recante nome e cognome, indirizzo e numero telefonico. La scheda dovrà essere chiusa in una busta con indicato all'esterno lo pseudonimo scelto per contrassegnare il proprio elaborato. Tutte le opere pervenute saranno selezionate da una giuria formata da esperti di lingua piemontese e resa nota solo il giorno della premiazione. La giuria si riserva di non accettare scritti con grafia incomprendibile o recanti segni che potrebbero portare all'identificazione dell'autore stesso.

La giuria esprimerà un giudizio insindacabile che porterà alla premiazione di un vincitore per ognuna delle sezioni. Le opere non verranno restituite e saranno pubblicate sul mensile Langa Astigiana e su una possibile raccolta di tutti i lavori più meritevoli. Ad ogni autore sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Ad ogni vincitore sarà consegnato il seguente premio: Sezione A, 200 euro; Sezione B, 200 euro; Sezione C, 200 euro; Sezione D, 300 euro e la possibilità di rappresentare l'opera durante l'8ª edizione della rassegna teatrale organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana "Tucc a Teatro" 2010/2011, organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana nel teatro comunale di Monastero Bormida.

La premiazione si svolgerà durante la manifestazione "E s'as trovejsso an Langa?", 9ª "Festa della Lingua Piemontese" nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che si terrà domenica 13 giugno, presso la sede operativa del Circolo, in Loazzolo, via G. Penna 1.

La partecipazione comporta l'accettazione del presente bando. I dati anagrafici personali forniti dai partecipanti al nostro Circolo Culturale sono esclusivamente finalizzati al regolare svolgimento del concorso letterario e non verranno divulgati.

Per eventuali informazioni contattare il Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14050 Loazzolo (tel. e fax 0144 87185; e-mail: circoloculturale langaastigiana@virgilio.it). **G.S.**

In mostra "Opere recenti" di Beppe Schiavetta

Cortemilia. Una mostra personale dal titolo "Opere recenti" del prof. Beppe Schiavetta, celebre pittore di Langa e Val Bormida, è stata inaugurata domenica 14 marzo alle ore 17, presso "Meidinitali" (Associazione artisti italiani), in via Pertinace 22, ad Alba. La mostra rimarrà allestita sino a sabato 3 aprile. Altre opere di Beppe Schiavetta sono esposte al Lounge bar Solo Bolle, in piazza Pertinace 5 e all'Enosfizioteca Conte Rosso, via P. Belli 1.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Rocchetta Palafea, chiusura S.P. 43 "Canelli - Terzo"

Rocchetta Palafea. Chiusura al transito a tempo indeterminato della SP.43 "Canelli - Terzo d'Acqui", dal km 1,000 al km.4,000, nel territorio del comune di Rocchetta Palafea, da martedì 16 marzo 2010, per movimento franoso al km 3,150. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Contributi per l'allevamento brado e semibrado

Roccoverano. La Giunta provinciale di Asti ha disposto, anche per quest'anno, la concessione di contributi in conto capitale a favore degli allevatori astigiani, che praticino o abbiano intenzione di praticare l'allevamento bovino od oviscaprino allo stato semibrado.

Le domande potranno essere presentate entro la data di mercoledì 28 aprile 2010, all'Ufficio Zootecnica della Provincia di Asti, piazza San Martino 11.

Il bando e il modulo da utilizzare per la presentazione della domanda, sono disponibili presso l'assessorato provinciale all'Agricoltura, in piazza San Martino 11, Asti o scaricabili dal sito della Provincia www.provincia.asti.it.

A "Villa Tassara" incontri preghiera evangelizzazione

Spigno Monferrato. Riprendono con la santa Pasqua, nella primavera 2010 gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153).

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

"Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli" (MT 5,3).

Gli incontri si svolgono, alla domenica pomeriggio, con inizio alle ore 15,30. Santo Rosario - invocazione dello Spirito Santo, preghiera sulla parola di Dio, insegnamento sulle grandi verità professate nel Credo.

La messa, con alla fine l'adorazione Eucaristica e la preghiera di intercessione, conclude il ritiro spirituale.

Limite velocità S.P. 230 "della Val Bogliona"

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo, a partire da lunedì 1 marzo 2010. La Provincia ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

I 150 anni della nostra Provincia

Intellettuali e identità il contributo israelitico

Bistagno. Gli oltre 30 anni di presidenza di Giuseppe Saracco nella Provincia di Alessandria ci hanno indotto a celebrare, dal luogo in cui le due Bormide si uniscono, il secolo e mezzo di storia della Amministrazione provinciale.

E' dalla metà del mese di febbraio che queste nostre colonne hanno provato a indagare gli aspetti e i temi tanto della amministrazione, quanto della cultura.

Con questo contributo proviamo ad aprire una piccola finestra su cultura ebraica e Risorgimento.

Gli apporti essenziali delle scritture storiche di Raffaele Ottolenghi

Le giornate acquisite dal FAI, sabato 27 e domenica 28 marzo, hanno, ancora una volta, evidenziato il contributo che la cultura israelitica ha dato non solo alla città centro zona e al territorio circostante, ma a tutta la provincia.

E, dunque in epoca di centocinquantesimi (quello della fondazione della provincia d'Alessandria che quest'anno festeggiamo; quello dell'Unità d'Italia che cadrà nel 2011), diventa importante segnalare l'apporto che Raffaele Ottolenghi seppe fornire - in ambito provinciale, dalle pagine della "Rivista di Storia arte e archeologia", proprio in merito alla riscoperta del Risorgimento acquese.

Vero: il nome degli Ottolenghi (non solo del ramo del filosofo socialista, ma anche dei mecenati Jona e Arturo) di continuo è stato citato nelle giornate FAI dalle guide del cimitero israelitico (senza dimenticare che proprio un fratello di Raffaele accompagnò in Patagonia Giacomo Bove di Maranzana nella spedizione 1881-82).

Ma qui dobbiamo riferirci prioritariamente a tre contributi postumi che la rivista pubblicò dopo il suicidio del Nostro nel 1917.

E che si possono rintracciare presso la nostra Biblioteca Civica (un ringraziamento al direttore Paolo Repetto che ha agevolato il reperimento).

Raffaele, a distanza di circa quindici anni dalla sua clamorosa discesa in campo nelle elezioni del 3 giugno 1900 (era stato il candidato della Estrema Sinistra, appoggiato dai partiti popolari, per propugnare un programma repubblicano che - scrisse "La Bollente" del 24/25 maggio 1900 - "rappresentava", lo afferma il Circolo Operaio, "la tutela delle pubbliche libertà e la sconfitta della reazione che minaccia le nostre istituzioni"; ma la testata acquese non tralascia di biasimare tale scelta: ecco Raffaele "con un bel berretto rosso fiammante").

Raffaele, dicevamo, si propone nelle vesti di fine storico locale. Dopo essersi dedicato al periodo francese con vari saggi editi tra 1916 e 1917 (l'anno in cui pose fine ai suoi giorni, tormentato tra l'altro dalla impossibilità di leggere; il necrologio sulle pagine del-

la rivista sarà vergato da un altro acquese, da Carlo Chiaborelli), ai temi propriamente risorgimentali Abram Raffaele Ottolenghi dedica, da ultimo, la sua attenzione.

Tre i riscontri: egli nel supplemento della Rivista del 1918, e poi in quello 1919, descrive *Il passaggio in Acqui del Conte Santorre di Santarosa*, e poi quello dei profughi del 1921 nel racconto di *una dei congiurati*.

Sempre nel volumetto 1919 raccoglie le *Notizie storiche della famiglia Caranti* che si ricollegano alla storia del nostro Risorgimento.

Ecco un breve stralcio, in attesa - tra qualche mese - di dedicare più ampio spazio ai temi di cui sopra (il 17 marzo 2011 è vicino...).

Ed è uno stralcio che l'Ottolenghi ricostruisce grazie alle memorie essenzialmente orali (di Stefano Borreani, del cav. avv. Garbarino; di Giovanni Caranti, allargando lo spetto dei riferimenti al di lui padre Luigi; al Gionferri, detto *Gionfròn*, titolare di un ufficio legale, ma anche appassionato musicista e suonatore di contrabbasso... che miniera di informazioni...) che dapprima il Nostro pubblicò sulle pagine del "Rivoglio cittadino".

Fu in corso Garibaldi che nell'aprile (tra il nove e il dieci) del 1821, nella casa del Cav. Cavalleri, poi (cioè all'epoca in cui Raffaele scrive) proprietà del sig. Riccardo Bruni, capitano d'artiglieria, "il Conte di Santa Rosa, ovvero il Conte De Rossi di Pomarolo trovò temporaneamente rifugio nella sua nobile fuga, mentre alle sue calcagna si accanivano gli sgherri dell'Austria".

E lo storico non manca di sottolineare l'omaggio "alla memoria del cittadino che con rischio della sua vita offerse la sicurezza dell'ospitalità al glorioso fuggiasco, che si incamminava all'esilio e alla gloria".

Nella sala dove posò il piede incerto di Santorre Santa Rosa ebbe, e penso che abbia ancora, la sua sede la Società di Letture fondata dai nostri giovani intellettuali, sotto l'egida della insegna incitante della nostra città: *Arte et Marte*.

Che l'ombra fugace dell'eroe ispiri le loro anime, aleggiare pensosa sulle loro teste giovanili che inseguono i sogni e le chimere lucenti!".

Per concludere (o forse no) Ma del "peso" del comunitario ebraico nella nostra provincia sono testimoni anche altri interventi.

Ad esempio, sempre Carlo Chiaborelli, che sarà l'estensore del necrologio per Raffaele, nel 1909 aveva presentato, sempre "in morte", la personalità di Abram Levi.

Svariati interventi la rivista li dedicherà poi a Davide Ottolenghi e Enrichetta Sacerdote, e alla omonima Fondazione, il cui esito più alto sarà l'allestimento del Museo alessandrino. Gli anni d'edizione dei saggi sono il 1937 e il 38.

G.Sa

Grande successo, tanti applausi

Monastero, al teatro la terza età di Terzo



Monastero Bormida. Applausi a scena aperta e un entusiasmo "da stadio" hanno sostenuto la performance musical-teatrale che gli arzigli "giovannotti" del Centro Anziani di Terzo, guidati dall'impareggiabile Bruna, hanno presentato al numerosissimo pubblico che si è assediato nel teatro comunale di Monastero Bormida lo scorso sabato 27 marzo per assistere allo spettacolo "A suma la squadra c'la ven se da Tèrs".

Per tutti è stata una autentica sorpresa vedere come l'amicizia e la voglia di stare insieme, uniti alla professionalità dell'insegnante Marina Marauda e all'entusiasmo "trascinatore" di Bruna possano veramente "fare memoria del cittadino che con rischio della sua vita offerse la sicurezza dell'ospitalità al glorioso fuggiasco, che si incamminava all'esilio e alla gloria".

Impossibile annoiarsi, perché nel ricco programma della serata c'erano proposte per tutti i gusti: dalla lettura di pagine di Augusto Monti e delle poesie di Paolo De Silvestri - in arte "Paulen el Quintulè" - proposte dai ragazzi di Monastero e di Terzo in abbinamento-traduzione tra dialetto e italiano ai canti popolari e tradizionali delle nostre campagne interpretate dalle "Chimome d'Argento in Coro", dalle vivaci rappresentazioni della vita contadina alle canzoni storiche della polenta, per concludere

con una strepitosa esibizione della maestra Isolina Ghidone alla fisarmonica, che ha letteralmente suscitato un'ondata di applausi.

Dirette dalla infaticabile e professionale Marina Marauda della scuola musicale PAV di Terzo, le oltre 30 "Voci d'argento" hanno tenuto banco per tutta la serata dimostrando una grinta e un ardimento d'altri tempi. Ma soprattutto hanno dimostrato di avere qualità da vendere e un fortissimo spirito di gruppo che le fa sentire davvero giovani.

Particolarmente riuscito è stato l'abbinamento con momenti culturali e di poesia interpretati dai bambini, tra cui un gruppo seguito e diretto dalla maestra Federica Baldizzone della Banca del Tempo di Monastero Bormida. Con grande naturalezza e spontaneità giovani e anziani hanno interagito e si sono saputi alternare tra musiche, canti, poesie e teatro.

Un'esperienza molto positiva che verrà ripetuta nell'estate a Terzo e poi in futuro, con le dovute varianti, anche in altre occasioni, perché ormai la strada per il successo è spianata e i baldi giovani terzesi hanno iniziato una lunga carriera artistica che sarà certamente ricca di successi e di soddisfazioni. Il successo più bello è la rinascita della voglia di fare, di mettersi in gioco, di lavorare per il territorio, di divertirsi che deve sempre animare tutte le persone, indipendentemente dall'età e dalle condizioni sociali... e loro sicuramente ci sono riusciti!

Provincia di Asti

Nomina nella fondazione "Teobaldo Fenoglio"

Il Presidente della Provincia di Asti dovrà provvedere alla nomina di un rappresentante del consiglio di amministrazione della Fondazione per l'Ambiente "Teobaldo Fenoglio" con durata in carica per 3 anni.

Questi sono i necessari requisiti richiesti per la nomina: non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi rispetto alla Fondazione per l'Ambiente "Teobaldo Fenoglio"; non possono far parte del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione i dipendenti, i collaboratori e, in genere, tutte le figure alle quali siano state affidate incarichi retribuiti da parte della Fondazione; non aver ricoperto per due volte la carica di componente del-

la Fondazione sopra elencata; non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs 267/2000. Domande entro le ore 12 di martedì 6 aprile. La dichiarazione di disponibilità alla nomina, accompagnata da un curriculum vitae dovrà essere indirizzata al Presidente della Provincia a mezzo raccomandata A.R. all'indirizzo segreteria Organi Istituzionali, piazza Alfieri 33, 14100 Asti; oppure presentata di persona o a mezzo fax al seguente numero 0141 433571. Il modulo prestampato ritraibile presso la Segreteria Organi Istituzionali ed è scaricabile dal sito della Provincia all'indirizzo: www.provincia.asti.it.

Organizzata dal CIAT

Anziani di Terzo in gita ad Albissola



Terzo. Scrive il Ciat: «Ormai da tre anni il Centro Incontro Anziani Terzo organizza nel mese di marzo una gita al mare per trascorrere insieme una piacevole giornata, ma soprattutto per una scorpacciata di pesce. Quest'anno l'appuntamento era stato fissato per giovedì 11 marzo, ma pochi giorni prima un colpo di coda dell'inverno con un'intensa nevicata ci ha fatto desistere per quel giorno, ma non a rinunciare. In poche ore siamo riusciti ad avvisare tutti e a fissare il nuovo appuntamento con il ristorante e con l'agenzia Laiolo viaggi per giovedì 18 marzo. Tutti i partecipanti non si sono fatti scoraggiare da un cielo bigio e minaccioso, alle ore 8,30 erano presenti sulla piazzetta pronti a salire sul pullman, ma soprattutto ben disposti a trascorrere una giornata in compagnia ed in allegria. Il programma offriva la visita al Santuario della Pace di Albissola con la santa messa celebrata dai frati del convento, pranzo al ristorante "U Pesciu", passeggiata sul lungo mare, tempo permettendo e nel pomeriggio visita al presepio meccanizzato di frazione Luceto di Albissola. Tutto si è svolto secondo il programma. La mattinata è trascorsa velocemente e l'accoglienza dei frati è stata piacevole. Purtroppo, avendo spostato la data non avevamo con noi il nostro parroco don Pavin. Terminata la funzione religiosa che aveva lo scopo di ritemperare i nostri animi, soprattutto nel periodo pasquale, dovevamo rifocillare i nostri stomaci; compito facilissimo visto le prelibatezze a base di pesce che hanno soddisfatto i nostri esigenti palati. Al termine del

pranzo breve passeggiata sul lungomare, fortunatamente non c'era il vento e nonostante il cielo nuvoloso, la temperatura era piacevole. Abbiamo terminato la giornata con la visita al presepio meccanizzato, che ha riscosso successo e ha stupito tutti per la sua bellezza. In un baleno è giunta l'ora per far ritorno a Terzo. Tutti i partecipanti sono risultati soddisfatti e vorremmo ringraziarli per la loro amicizia che ci dimostrano in ogni occasione. I nostri ringraziamenti vanno pure ai frati del Santuario della Pace, soprattutto a padre Edoardo per la sua disponibilità, ai proprietari del ristorante "U Pesciu" per la loro professionalità e all'agenzia Viaggi Laiolo che ci ha messo a disposizione un autista simpatico e molto gentile.

Prossimo appuntamento sarà il raduno regionale degli anziani che si terrà a Brà martedì 11 maggio con il seguente programma: partenza da Terzo alle ore 7,30 circa (l'ora precisa verrà comunicata ai partecipanti), giunti sul posto visita guidata alla città che possiede molti musei la cui entrata sarà gratuita. Farà seguito la sfilata e santa messa che sarà presieduta dal Vescovo e concelebrata dai sacerdoti presenti. Pranzo con ricco menù il cui prezzo è stato fissato dagli organizzatori dell'Associazione CIP "Centro Incontri Piemonte" in 26 euro. Seguirà pomeriggio danzante con la premiazione dei gruppi presenti. Il costo del viaggio sarà stabilito in base al numero dei partecipanti. Chi desidera all'inizio dovrà prenotare entro mercoledì 14 aprile, telefonando a Bruna ai numeri 0144 594387 333 7256146».

Chiusura traffico della strada provinciale 224 "del Bricco"

Ponti. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'interruzione di ogni tipo di transito lungo la S.P. n. 224 "del Bricco", dal km 1+450 al km 1+550, nei comuni di Castelletto d'Erro e Ponti, a seguito di una frana che interessa la carreggiata stradale.

Durante l'interruzione, il traffico veicolare verrà dirottato lungo il seguente itinerario alternativo.

Dal km 1+450 della S.P. n. 224 "del Bricco" si percorre la provinciale fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro"; da qui, si prosegue in direzione di Castelletto d'Erro; una volta superato il comune di Castelletto si prosegue fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 226 "di S. Angelo", nel Comune di Melazzo; da qui, si percorra la provinciale in direzione Ponti - Bistagno fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; da qui, sempre in direzione di Ponti - Bistagno, si raggiunga l'intersezione con la S.P. n. 224 "del Bricco"; percorrendola si potrà tornare verso la progressione stradale indicativa al km 1+550, in prossimità della frana.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Bistagno, si è laureata Serena Gallo

Bistagno. Martedì 16 marzo Serena Gallo si è laureata presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino con laurea specialistica nella sezione Decorazione Pittorica con votazione 110 su 110.

Ha discusso la tesi "Sull'alimentazione nella storia dell'arte".

Relatore chiarissimo professor Francesco Preverino, docente della cattedra di Decorazione Pittorica.

Congratulazioni ed auguri per una brillante carriera dalla famiglia, parenti ed amici tutti.



Il prossimo spettacolo sabato 10 aprile

Al teatro di Bistagno continua la stagione



Bistagno. I tempi giusti. I tempi giusti sono il "sale del teatro". E quando diventano patrimonio delle compagnie, piccole e grandi, il divertimento è assicurato.

Non c'è stato sabato scorso, 27 marzo, il gran pionenone al Teatro della SOMS di Bistagno, complice anche il big match del campionato tra Roma e Inter. Un peccato.

La commedia messa in scena dalla Compagnia casalese "delle Nebbie" non ha però mancato di suscitare calorosi consensi.

In scena Gorge e Mildred & Co. in *Quando il gatto è via...*, con primi segnali positive già ad aperture di sipario, con una scena anni Sessanta curatissima, a dir poco da compagnia professionistica.

Impatto formidabile. E convincenti sono anche stati i due protagonisti, sin dalla loro prima apparizione. Ben assecondati dal resto del gruppo teatrale.

Con interpreti di spiccata personalità e che dimostrano, tutti, d'aver fatta propria la lezione "del tempo".

Non è mancato il ricorso alla comicità più facile "degli uomini in mutande" e della fanciulla discinta: ma la misura della bravura dei filodrammatici casalesi è stata ampiamente dimostrata attraverso una bella prova complessiva che ha fatto fioccare tanti e tanti applausi.

Torna il dialetto

Prossimo appuntamento in programma il 10 aprile, sempre alle ore 21, con *'n Fergost d'Infern*, una commedia dialettale di Luciano Borsarelli che sarà portata sul palco dalla Nuova Filarmonica Carrucese.

Abbandonate le brume inglesi, descritte da Mortimer e Cooke, la scena racconterà ora dei paesaggi piemontesi in cui l'avvocato Giacinto Gatto tenta invano di rilassarsi, passando un sereno periodo di vil-



leggiatura.

Tutto sembra contribuire, inizialmente, a far raggiungere lo scopo, ma poi il diavolo, ancora una volta, ci mette lo zampino, e i continui diverbi con moglie e cognata, l'ingombrante presenza di una mucca, gli incidenti domestici, l'arrivo di tanti ospiti inattesi, alcuni davvero strampalati, provocano la nascita di innumerevoli equivoci che trasformano il soggiorno del povero Giacinto, avvocato (tra l'altro) "di tante cause perse", in un incubo.

G.Sa

Cassine, parere positivo alla variante

La Giunta provinciale, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Pianificazione Territoriale, Raffaele Breglia, ha espresso parere positivo di compatibilità al Piano Territoriale Provinciale della Variante Parziale del Comune di Cassine, adottata dal Consiglio comunale in data 20/11/2009 con deliberazione n. 45, e ai progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza. La variante in oggetto riguarda la previsione di un'area per il gioco del golf da realizzarsi in località "Al Brunale", ad est dell'abitato, e l'introduzione di una norma specifica con relativa scheda. L'intervento non apporterà un incremento volumetrico rispetto alle previsioni del P.R.G.C. vigente.

Maranzana pagine dal diario 1881/82

Il viaggio di Bove nella terra del fuoco



Maranzana. "Alle tre pomeridiane del 25, Montevideo scomparve dal nostro orizzonte; e subito dopo il vento, già fresco dall'est sino dal momento della partenza, passò all'ESE, e cominciò a soffiare talmente forte, che l'alberatura appena appena reggeva le basse gabbie e la trinchettina.

Un mare smisuratamente grosso, e la violenza dei venti, imprimeva movimenti così eteroclitici, mi si passi la parola, alla "Capo Horn", che il nostro pranzo natalizio andò deserto e vidi più d'uno della commissione scientifica, dopo aver reso il necessario tributo all'infido elemento, volgere melanconici gli occhi alla terra che andava perdendosi in un mare di nebbia e di vento.

Taccio i particolari della navigazione tra Montevideo e Santa Cruz, che essi si riassumerebbero nella enumerazione di calme, venti contrari, buriane ecc. particolari di ogni mare e ogni nave. Non tacerò, però, i nostri dragaggi e le nostre osservazioni meteorologiche, le quali ultime, per la buona qualità degli strumenti imbarcati, e per la regolarità ed esattezza con cui vennero tenute, saranno di non poco giovamento ad una conoscenza della geografia fisica de' sin qui pochissimo studiati mari australi..."

E' così che comincia la relazione di viaggio di Giacomo Bove "fornita gentilmente dal chiarissimo professor Protonotari, direttore della "Nuova Antologia" (su cui fu pubblicata nel numero del 15 dicembre 1882), successivamente uscita in volume.

La penna dell'esploratore alterna momenti nei quali esalta la scientificità dei rilievi, ad altri che catapultano il lettore in un romanzo d'avventure.

Approdo all'Isola degli Stati
Un esempio: l'arrivo a ridosso degli scogli Moyano, l'arrivo a Porto Presidente Roca.

"Sembrava di essere stati trasportati in un paese tropicale, e che la ricca vegetazione della Penisola di Malacca o dell'isola del Borneo si spiegarono dinanzi ai nostri occhi. [...] Lasciata da pochi giorni Santa Cruz, ove ad aride pianure succedevano altre più aride, il nostro animo doveva ben essere rallegrato dal trovarsi dinanzi ad un ricco tappeto di fiori, respirare un'atmosfera di magnolie, dal sentirsi fremere sul capo i teneri ramoscelli dell'alto faggio betulloide e trovare rifugio in ampie e spaziose capanne formate dal tenero faggio antartico.

Impressioni relative ripeto, poiché dopo qualche giorno le tante bellezze si velarono, i faggi perdettero la loro magnificenza, le magnolie la loro bellezza, e il piacere provato al primo giungere si mutò presto in sincero dolore dal vedere le nostre escursioni deviate dal petulante faggio antartico, tanto piccolo da non poter passare sotto di esso, tanto grande da non potersi camminare sopra, nel sentire le mani e il viso lacerati dal barbero (sic: il vento), i piedi piagati dalle rocce, da cui è pressoché circondata l'isola, dal dover passare notti e notti sopra muschi umidicci o in cave stillanti acqua.

"Misurare le montagne [più di trenta, precisa Bove, e ritenute inaccessibili]: questo uno degli scopi dell'esplorazione. E i monti racchiudono "tra i detriti delle loro sommità ricordi della nostra visita. Nessuna terra, tranne fra le più civili venne tanto minutamente studiata nella sua formazione geologica quanto l'Isola degli Stati".

Percorsa e per terra e per mare. "Nel mentre che i signori Lovisato, Spegazzini e Vinciguerra, coadiuvati dal sig. Ottolenghi - che è poi il fratello del filosofo socialista acquese Raffaele, figura di intellettuale di cui in questo numero de "L'Ankor" si riferisce tanto nelle pagine di Acqui - io [Giacomo Bove] diretti il rilievo fra i punti più importanti della costa settentrionale".

Si tratta di quelli che il Nostro denomina "lavori idrografici", che ben altro sviluppo avrebbero avuto, dice Bove, se egli avesse potuto fare affidamento sul cutter "Santa Cruz", al cui Capitano - Bove solo più tardi lo seppe - il Governo argentino diede ordini contrari a quelli da lui impartiti.

Acqui e Maranzana dall'altra parte del mondo
Certo che, anche nell'emisfero australe, Bove non dimentica le sue radici: e allora significativo è che l'esploratore battezzò con nomi monferrini e liguri (*Monte Acqui, Monte Maranzana, Monte Genova...*) i rilievi che ornano i "magnifici paesaggi", pur spazzati da colpi di vento tanto violenti che per due o tre volte gettano a terra gli uomini.

È nel maggio del 1882 che la spedizione riprende, con Bove che "cambia" naviglio, noleggiando la goletta "San José" e dirigendosi verso la Terra del Fuoco.

E qui, in queste pagine, si può misurare la vena di Giacomo Bove storico e narratore, che cita le fondazioni dell'esploratore Sarmiento, ai tempi di Filippo II di Spagna, sullo stretto di Magellano, e poi le triste vicende relative ai primi coloni di questi luoghi (nacquerò le fattorie di *Gesù*; la città di San Filippo) "dimenticati" dai governi di Spagna e Perù, lasciati senza viveri, costretti a stenti, con i sopravvissuti ignorati dalla sopraggiunta presenza inglese (con il capitano Cavendish) e il toponimo *San Filippo* tramutato in *Porto della Fame*.

E tanto fu tragica quella esperienza che solo 250 anni più tardi una colonia - quella di Punta Arena - "fu tentata", dice Bove, nello Stretto. (continua)

G.Sa

I viaggi ottocenteschi nell'Argentina meridionale

Giacomo Bove (& Darwin) nelle terre estreme



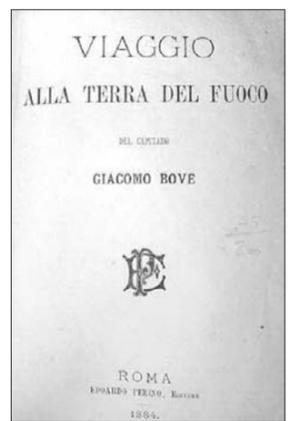
Maranzana. Promossi dalla associazione culturale "Giacomo Bove & Maranzana", da Municipio e Cantina Sociale, in collaborazione con Regione Piemonte, Fondo per l'Ambiente Italiano, Provincia di Asti, Provincia di Torino, e MNA, proseguono le conferenze "di avvicinamento" al Bove Day, in programma domenica 30 maggio.

Bove Day di cui sarà protagonista Paolo Bernat, direttore del Museo dell'Antartide di Genova, la cui struttura è parte di un sistema nazionale che coinvolge anche Siena e Trieste, e gli atenei di Pisa e Messina, il CNR e l'ENEA.

E proprio il dott. Bernat domenica 28, avvalendosi di un ricco corredo di immagini, ha fatto viaggiare il pubblico sui percorsi di Darwin (di cui proprio nel 2009 si è festeggiato il bicentenario della nascita) e Giacomo Bove nelle terre della Patagonia.

Una lezione a 360 gradi, quella presentata nella sala maggiore della Cantina: che precedeva in considerazione flora e fauna (dai leoni marini all'armadillo; le foreste pietrificate), agli scenari naturali (con monti "fumanti" di neve; le immagini della steppa patagonica), la proposta di tanti riscontri antropologici (ecco la grotta delle mani, le capanne dei Fuegini; i rimandi all'opera del reverendo Bridge), i riscontri dell'oggi, con città come Ushuaia (porto franco, tra l'altro) nella Terra del Fuoco, cresciute in modo imprevedibile in seguito al turismo antartico (anche settanta mila presenze stagionali).

Molto si è detto a proposito di Darwin e delle sue memorie del 1839 (*Viaggio di un esploratore intorno al mondo*), e della doppia esplorazione (condotta all'inizio degli anni Ottanta) dal nostro Giacomo Bove che, qualora assistito da migliore sorte, avrebbe proseguito senz'altro in direzione antartica. Terra ancora sconosciuta. Vale la pena di ricordare, allora, che solo nel 1908 Ernst Shackleton raggiungerà gli 88 gradi e 23 primi di latitudine sud, con il Polo in effetti raggiunto solo il 14 dicembre 1911 da Amundsen (del 1912 la tragica spedizione Scott, che perse la vita con i suoi quattro compagni).



Prossimo incontro a Maranzana il 18 aprile, sempre alle ore 16. Quando verrà presentato il volume di Giancarlo Libert, (capoufficio stampa della associazione "Piemontesi nel mondo") dal titolo *Astigiani nella Pampa*, che investiga i temi dell'emigrazione. E che contiene un capitolo interamente dedicato alla figura di Giacomo Bove.

G.Sa

Lunedì 5 aprile ad Asti

Raduno nazionale vespa "Pasquetta in vespa"

Asti. Raduno Nazionale Vespa "Pasquetta in Vespa" indetto dal Vespa Club "Paperino" di Asti. La manifestazione si svolgerà il giorno lunedì 5 aprile 2010 (giorno di Pasquetta), vista la folta partecipazione dell'edizione 2009, con 500 vespisti intervenuti da ogni regione e l'interesse suscitato, siamo di nuovo a riproporla con un grosso entusiasmo da parte del nostro Club per l'anno 2010. La manifestazione si svolgerà in tre fasi: Prima fase, ritrovo dalle ore 8,30 alle ore 10,30 presso l'area delle ex Ferriere Ercole in Corso Genova ad Asti, dove i Vespisti intervenuti svolgeranno le operazioni di iscrizioni al raduno al costo di 5 euro, ritiro gadgets e prenotazione pranzo a 20 euro caduno.

Seconda fase, dalle ore 10,30 fino alle ore 13, i partecipanti verranno accompagnati per un giro enogastronomico attraverso le colline del Mon-

ferrato, molto suggestive che creano un contrasto di colori fra le nostre bellissime vespe e la campagna circostante.

Durante questa fase saranno accolti presso suggestiva Tenuta Montalbera di Castagnole Monferrato dove ci sarà una degustazione e promozione dei prodotti locali.

Il rientro ad Asti avverrà per le ore 13, presso l'area di partenza, per il pranzo organizzato dal Vespa Club.

Terza fase, durante il pranzo si svolgeranno le premiazioni di tutti i Vespa Club partecipanti, con distribuzione di coppe, prodotti locali e libri.

Vista l'unicità e l'importanza della manifestazione, richiediamo una preiscrizione telefonica o via email, onde programmare al meglio lo svolgimento della manifestazione. Per contatti telefonare a: Danilo 335 8173926, Sergio 339 4479615, v.c.paperinoasti@email.it

È stato eletto col 41,58% dei voti battuti Franco Giovanni Gotta e Maurizio Lanza

Gianfranco Baldi è il nuovo sindaco di Cassine

ELEZIONE CONSIGLIO COMUNALE DI CASSINE



Lista n. 1

Maurizio LANZA
(candidato a sindaco)
voti 539 = 27,17%

Preferenze individuali

| | |
|-------------------------|----|
| Ilenia Beltrame | 46 |
| Salvatore Chianello | 16 |
| Leone Cutrupi | 7 |
| Vito Ferrara | 12 |
| Manuela Ferraris | 13 |
| Ivano Festuco | 30 |
| Bruno Fortunato | 32 |
| Claudio Salvatore Gigli | 5 |
| Marcello Galdini | 29 |
| Stefania Guasasco | 6 |
| Francesco Incannella | 10 |
| Raffaella Maccario | 15 |
| Angelo Olivero | 23 |
| Mirko Orsi | 45 |
| Manuela Priarone | 33 |
| Maria Traverso | 44 |



Lista n. 2

Franco G. GOTTA
(candidato a sindaco)
voti 620 = 31,25%

Preferenze individuali

| | |
|------------------------------|-----------|
| Giuseppe Ardito | 36 |
| Maurizio Bongiovanni | 22 |
| Riccardo Branduardi | 16 |
| Giorgio Facchino | 34 |
| Francesco Gotta | 52 |
| Valentina Grattarola | 19 |
| Mauro Luison | 11 |
| Carlo Felice Maccario | 50 |
| Mattia Maccario | 27 |
| Fabio Prati | 10 |
| Fabio Rinaldi | 27 |
| Wilma Roggero | 27 |
| Alessandro Ruffato | 44 |
| Salvatore Stella | 25 |
| Mauro Toselli | 9 |
| Diego Zerbino | 33 |



Lista n. 3

Gianfranco BALDI
eletto sindaco
voti 825 = 41,58%

Preferenze individuali

| | |
|-------------------------------|-----------|
| Silvio Alberti | 18 |
| Sergio Arditi | 65 |
| Giampiero Cassero | 49 |
| Chiara Castello | 10 |
| Carla Ferrara | 12 |
| Maria Margherita Gotta | 41 |
| Ornella Guazzotti | 63 |
| Pietro La Motta | 21 |
| Giancarlo Maccario | 83 |
| Gianfranco Mariscotti | 18 |
| Roberto Pansecchi | 49 |
| Enzo Roggero | 48 |
| Lorenzo Sartoris | 27 |
| Gian Paolo Silavani | 17 |
| Sonny Vicari | 27 |
| Massimiliano Volpi | 27 |

Elettori 2745 • Votanti 2054 = 74,83% • Voti validi 1984 = 96,60%
Schede bianche 33 = 1,61% • Schede nulle 37 = 1,80%

Baldi "il mio sogno si è avverato"

Cassine. Gianfranco Baldi ha seguito lo spoglio con visibile emozione, pallido in volto. Appena la sua vittoria si è delineata, è corso ad abbracciare l'amico Giorgio Travo, per anni al suo fianco in Consiglio comunale, e stavolta rimasto ai margini della contesa elettorale. Poi, finalmente, il colloquio coi giornalisti. «Per me è una grande soddisfazione, direi un sogno che si realizza. Più ancora che per me, credo che sia una soddisfazione per tutto il gruppo di persone che mi ha appoggiato. Voglio ringraziare chi ha creduto in me e ha deciso di candidarmi, anche a costo di rischiare qualcosa, visti i risultati degli anni precedenti. Dietro al mio successo c'è una squadra coesa, sia in chi è entrato a far parte della lista sia in chi ne è rimasto al di fuori, ma ha fatto di tutto per aiutarmi a vincere. Garantisco fin d'ora la massima disponibilità a collaborare con tutti e chiedo aiuto a tutti i cassinesi per restituire a questo paese il ruolo che merita a livello locale e provinciale». Quale ritiene sia stato il punto qualificante fra tutti quelli toccati in campagna elettorale? «Credo che al paese siano piaciuti i "dieci punti", le dieci priorità che abbiamo indicato per cominciare a lavorare e per dare una nuova dimensione a Cassine». Sergio Arditi sarà il vicesindaco? «È ancora presto: lasciatemi prima riunire e poi valuteremo come comporre la squadra degli am-

ministratori». Come festeggerete? «La mia intenzione sarebbe di fare il classico brindisi. Ma non penso ad una festa faraonica: visti i tempi, stappiamo qualche bottiglia, brindiamo alla vittoria e poi il denaro che risparmiemo lo devolveremo in beneficenza».

Parlano gli sconfitti

Delusione palpabile, invece, fra gli sconfitti, ma reazioni differenti. Maurizio Lanza accetta la sconfitta con aplomb: «Già alle 9, visto l'andamento dello spoglio, ho fatto le mie congratulazioni a Baldi. Complimenti a lui per questa vittoria: evidentemente è stato più bravo di noi a raccogliere il malcontento che serpeggiava per il paese». Che opposizione farà in Consiglio? «Sono stato votato dal centrosinistra, e quindi rappresento una alternativa alla visione del centrodestra. Mi comporterò di conseguenza».

Estremamente amareggiato è invece Rino Priarone, fuori dalle liste uno dei più attivi sostenitori del centrosinistra: «Secondo me non abbiamo commesso errori, la lista era valida, il candidato era forte, l'appoggio dei partiti non è mancato. Cassine però ha confermato di non voler uscire da una certa logica e da un certo tipo di orientamento. Per tradizione è un paese "bianco" ed evidentemente non vota, e forse non voterà mai, a sini-

stra».

Per quanto riguarda la lista "Impegno Sviluppo", invece, Franco Giovanni Gotta aveva già anticipato che non avrebbe seguito di persona lo spoglio e infatti non si presenta ai seggi. Al suo posto parla il fratello Roberto, sindaco uscente e comunque esterno alle liste. Il tono è improntato alla delusione: «Rispetto a quelle che erano le aspettative, i conti non tornano. Personalmente, sono molto deluso del risultato e delle scelte fatte dai cassinesi. Probabilmente, specie nelle frazioni, qualcuno si è già dimenticato di quanto abbiamo fatto per il paese».

Due parole anche da Diego Zerbino, il più votato del paese nel 2005 e stavolta escluso dal Consiglio comunale. «Abbiamo perso, evidentemente abbiamo commesso qualche errore e lo abbiamo pagato. Mettersi in gioco è sempre una sfida, che si può vincere o perdere: io stavolta ho perso, ma sono contento di avere perso schierandomi, con coerenza, dalla parte della famiglia Gotta, alla quale mi lega un grande rapporto di amicizia. Sono contento, comunque, per Gianfranco Baldi, altra persona alla quale mi sento legato da amicizia e stima; mi sento di porgergli i miei più vivi complimenti e gli auguri per un buon mandato amministrativo».

M.Pr

Cassine. Gianfranco Baldi ce l'ha fatta: è lui il nuovo sindaco di Cassine, grazie alla vittoria ottenuta nelle elezioni comunali del 28 e 29 marzo. Si è trattato di una vittoria netta, con un ampio margine sui suoi diretti concorrenti, che ha smentito completamente, anche nelle proporzioni, le aspettative della vigilia, che volevano i tre contendenti divisi soltanto da un pugno di voti. Il successo del candidato della lista "Progetto Cassine", invece, è apparso chiaro sin dalle prime battute dello spoglio: sono bastate un centinaio di schede per capire che la scelta dei cassinesi era netta anche nelle proporzioni. Alla fine, Baldi ha totalizzato 825 voti, pari al 41,58% delle preferenze, mentre Franco Giovanni Gotta (Impegno Sviluppo - per il futuro) si è fermato a quota 620 (31,25%) e Maurizio Lanza (Vivi Cassine) ha conquistato in tutto 539 voti (27,17%). L'analisi del voto è presto fatta: il programma di Baldi ha incontrato il gradimento dei cassinesi, ma sull'esito finale della consultazione hanno pesato anche altri fattori: dal risultato del centrodestra alle regionali (particolarmente rilevante l'exploit della Lega, capace di totalizzare in paese ben 307 preferenze), alla volontà di cambiamento di un paese che, per un motivo o per l'altro, ha ritenuto che fosse il momento di voltare pagina dopo i dieci anni sotto la guida di Roberto Gotta. In tanti, dall'esterno, avevano pensato che questa volontà di cambiare rotta potesse tradursi in una crescita del centrosinistra, che aveva deciso di puntare su Maurizio Lanza, appoggiato da una vasta coalizione. La scelta però non ha ottenuto i risultati sperati: Lanza, anzi, ha ottenuto addirittura un risultato numerico inferiore a quello totalizzato, cinque anni fa, da Claudio Pretta, che aveva messo insieme quattro voti in più (543 contro 539, anche se percentualmente si trattava solo del 26,3% contro il 27,17% ottenuto da Lanza).

I nuovi consiglieri

Dalle urne emerge un Consiglio comunale radicalmente cambiato nei suoi componenti. In base ai risultati, Baldi potrà contare sull'appoggio di undici consiglieri: Giancarlo Maccario (il più votato del paese con 83 preferenze, un risultato numerico davvero rilevante), Sergio Arditi (65), Ornella Guazzotti (63), Giampiero Cassero (49), Roberto Pansecchi (49), Enzo Roggero (48), Maria Margherita Gotta (41), Sonny Vicari (27), Massimiliano Volpi (27), Lorenzo Sartoris (27) e Pietro La Motta (21). Restano esclusi (ma potrebbero rientrare grazie alle nomine degli assessori e del Presidente del Consiglio), Gianfranco Mariscotti (18), Silvio Alberti (18), Gian Paolo Silavani (17), Carla Ferrara (12) e Chiara Castello (10). In minoranza, invece, siederanno cinque consiglieri: per "Impegno Sviluppo per il futuro", oltre al candidato sindaco sconfitto, Franco Giovanni Gotta, risultano eletti Francesco Gotta (52 preferenze) e Carlo Felice Maccario (50); "Vivi Cassine", invece, oltre a Maurizio Lanza manda in Consiglio Ilenia Beltrame (46 voti).

Tendenze

In chiusura, un ultimo dato sul voto cassinese: in paese si sono recati alle urne in 2054, ovvero oltre il 74% degli aventi diritto, che erano 2745, e soltanto 8 votanti in meno rispetto a cinque anni fa (quando però la base era di 2720 elettori e la percentuale dei votanti superò di poco il 75%). Si tratta di un dato interessante, in controtendenza con il quadro nazionale, che invece è improntato ad una crescente astensione. Evidentemente, la politica continua a interessare i cassinesi, che al momento del voto si dimostrano molto più attenti e legati al loro paese di quanto si potrebbe pensare. L'ultimo dato da esaminare, infine, è quello dei voti validi: cinque anni fa ci furono in tutto 29 schede bianche e 41 nulle, quindi 70 voti non validi: un dato curiosamente confermato a distanza di cinque anni: stavolta 33 bianche e 37 nulle, ma il totale non cambia.

M.Pr



Bricula di primavera, la storia religiosa di Cortiglione

Cortiglione. Puntualissimo, a pochi giorni dalla Pasqua, ecco che il "Giornalino di Cortiglione" corre a far visita agli abbonati (che con soli 15 euro si possono assicurare i quattro numeri del 2010). Inaugurando, così, il suo sesto anno di vita.

48 le pagine (a colori) della pubblicazione, che dopo un saluto del nuovo sindaco Andreino Drago, si sofferma sulla figura di Don Nani, Don Giovanni Pesce, la cui scomparsa, dopo oltre 40 anni di ministero, ha tristemente contrassegnato l'inizio dell'anno.

Due i ricordi: il primo *Ci mancherà, già ci manca...* si deve alla penna di Emiliana Beccuti.

Il secondo a Costanza Caraglio Cacciabue, già conduttrice radiofonica, che in *Una sera alla radio...* ricorda la testimonianza autobiografica che il parroco (uno *sgaiento*, d'origine) rese ai microfoni di Radio RAI, a Milano, la sera del 31 marzo 1986. Il tema? Quello delle *scelte individuali*.

Don Nani ci raccontò...

«Con quella sua voce pacata, cui una leggera "erre" dava un tono di signorile compostezza, Don Nani ci raccontò con semplicità della sua vita e della sua scelta sacerdotale. Era nato in una famiglia tra le più povere di Acqui, da un padre che, giovanissimo, fagotto in spalla, era andato a cercare lavoro ad Alessandria, dove aveva imparato un mestiere e un'ideologia dipinta di rosso. Don Nani, invece, fin da bambino, insieme ai suoi compagni amava giocare a fare il prete che diceva messa, e per l'occasione si agghindava con una veste rossa della mamma. Entrato in Seminario, cosa all'epoca quasi necessaria per i bambini intelligenti, ma poveri, ne venne via dopo breve tempo anche a causa delle idee politiche del padre.

Rassegnato, Giovanni tornò a casa e si iscrisse all'Istituto per Geometri di Alessandria, accantonando la sua idea di farsi prete. Ma un giorno accadde un evento che, come lui

raccontò, ebbe del miracoloso. Proprio nel momento in cui non pensava più di prendere la strada del sacerdozio incontrò una donna, amica della sorella, che gli disse: "mi complimento con te perché ho saputo che riprenderai gli studi in seminario".

Giovanni cadde dalle nuvole e rispose che la famiglia non era d'accordo, ma la donna aggiunse: "Vai a casa e vedrai che l'atmosfera è diversa". E così fu: il padre gli disse, cito le sue parole: "I tei 'n balurd"; lo zio che lo voleva geometra per continuare la sua attività ammise... "sono anni che mi convinco che no sarai mai geometra".

Alla fine lo lasciarono fare e così Giovanni tornò in seminario e divenne sacerdote.

E all'ascensore che gli chiese del celibato, Don Pesce rispose che "il sacerdote è talmente preso da questo innamoramento di Dio, per cui ogni altra possibilità sul piano affettivo non si pone neppure, non diventa neanche un sacrificio,

fa parte della scelta di tutta la vocazione. Ci sono e possono essere momenti di solitudine e di crisi perché il sacerdote è anche un uomo, momenti superabili dal sacerdote che mantenga i contatti con Dio. Perché lì è la fonte".

Storie di Sante e di Mori

Storia religiosa. Storia ecclesiastica. E vicende civili. laiche. Il giornalino della Bricula in questo primo numero 2010 si può idealmente dividere in questi due macrosettori d'interesse. E così, detto del *Mercato di San Martino* (cronache di Franca Reggio e Elena Bozzola; con curiosità e leggende "sulle oche" approfondite da Francesco De Caria), e della cascina eponima, citata la "Madonnina di Cortiglione" (periodico parrocchiale la cui più antica copia fa data al 1930, essendo parroco Don Giovanni Porta; la più recente è del dicembre 1985), un paio di pagine si soffermano sulla figura di Sant'Eurosia, la cui effigie è venerata presso la chiesetta della Madonna della Ne-

ve al Bracco Fiore. Una effigie, questa, che ha incuriosito Don Gianni Rabino. Che sta curando pastoralemente la parrocchia vacante. Egli ha ricostruito la vicenda, assai poco nota, di tale giovane spagnola che, all'epoca della dominazione moresca (all'inizio del secolo VIII) preferì il martirio alle attenzioni amorose di un capitano musulmano. Che la fece uccidere in una caverna.

Ma il delitto, che doveva rimanere occultato, venne svelato grazie ad un intervento divino: il clero locale, in testa il Vescovo, e il popolo onorarono le spoglie della giovane, la cui fama e la cui venerazione giunse e si diffuse in Italia grazie ai Padri Somaschi.

Ma non è peregrino ricordare (e lo sottolinea ancora Francesco De Caria) che "è a Vinchio", nella vicina Vinchio, "che i Mori furono fermati".

Il che suggerisce di approfondire un tema storico-legendario (assai leggendario) che, nel Basso Monferrato, quello casalese, investe i lu-

Il Giornalino di Cortiglione
La bricula

Anno VI - N. 14 - 28 marzo 2010



ghi di Moleto (dall'arabo Muley?), di Frassinello, di Ottiglio e delle sue grotte; e da noi le deliberazioni del Vescovo d'Acqui che, nel 907 (così riferisce Carlo Ferraris nella sua *Storia del Monferrato*) fa precipitosamente trasferire le spoglie di Dalmazzo da Pedona a Quargneto. Senza contare che anche il Carducci immortalò le "fischianti / al sol di maggio scimitarre azzurre", citate nel *La bicocca di San Giacomo*.

G.Sa

Ad Alice i 101 anni di nonno Michele



Alice Bel Colle. Grande festa domenica 25 marzo per il 101° compleanno di Michele Viotti, il più longevo del paese e tra i più dell'intera Provincia. L'ambito traguardo è stato raggiunto giovedì 18 marzo, infatti nonno Michele è nato ad Alice Bel Colle il 18 marzo del 1909 e qui è sempre rimasto. La sua è stata una vita di lavoro sempre dedicato all'attenta cura delle sue vigne. Nonno Michele, e un pozzo di memoria, ricordi e saggezza, gode di buona salute, ed è circondato dall'effetto e dall'amore di figli, nipoti e pronipoti. Ancora tanti cari auguri nonno Michele e arriverci al marzo del 2011.

Consegnate al prefetto Castaldo giovedì 25 marzo

Per Maryia Palamar raccolte 427 firme



Cassine. Ci sono importanti novità per quanto riguarda la vicenda di Maryia Palamar, la badante ucraina di 52 anni che a Cassine si occupa da quattro anni della 98enne Teresa Dall'Orto.

Come si ricorderà, nonostante una condotta lavorativa che tutti in paese definiscono "impeccabile", la signora Maryia ha visto respinta la sua pratica di regolarizzazione perché considerata "indesiderata per Shengen". Il provvedimento restrittivo era stato emesso diversi anni fa in Germania, dove la Palamar risiedeva, esercitando, sempre "in nero", le stesse mansioni attualmente svolte in Italia: la polizia tedesca durante un'ispezione, aveva sorpreso lei e altre compatriote, tutte messe a dimora in un capannone e tutte irregolari, e aveva emesso foglio di via. Quasi certamente è questa l'origine del provvedimento, anche se in base alle attuali normative risulta impossibile, per la persona dichiarata indesiderabile conoscere la motivazione precisa alla base del provvedimento.

Ad aiutare la signora Palamar nella sua pratica di emersione ci ha pensato il dottor Guido Barola, dando il via ad una raccolta di firme. In tutto, sono stati 427 i cassinesi a

mettere il proprio nome sotto la petizione, e nella mattinata di giovedì 25 marzo, le firme raccolte sono state consegnate al Prefetto di Alessandria. Insieme a Guido Barola, la consegna ha visto la presenza simbolica del sindaco di Cassine Roberto Gotta.

Il Prefetto, Francesco Paolo Castaldo, ha ascoltato con attenzione la ricostruzione delle vicende personali della signora Palamar e, sia pure senza prendere alcun impegno, ha promesso il proprio interessamento anzitutto per conoscere con precisione le ragioni alla base del provvedimento di restrizione.

Se, come ritengono Barola e tanti cassinesi, il provvedimento restrittivo fosse originato solo da fatti burocratici o amministrativi, Castaldo ha fatto sapere che si valuterà la possibilità di sanare la posizione della badante.

«Se però, per qualche motivo, la richiesta venisse respinta – spiega Barola – abbiamo comunque preparato un ricorso da inoltrare al Tar: la signora Palamar in Italia non ha compiuto alcun reato e vista la rettitudine dimostrata nel corso della sua permanenza a Cassine faremo tutto il possibile per aiutarla».

M.Pr

S.P. 215 "Spigno-Pareto" senso unico alternato

Pareto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la S.P. n. 215 "Spigno Pareto", dal km 6+650 al km 6+800, nel Comune di Pareto, fino alle ore 18 di venerdì 2 aprile, per consentire la realizzazione del cordolo di sostegno alla barriera metallica di sicurezza stradale. L'impresa S.E.P. Società Estrattiva Pietrischi S.R.L. di Cartosio, aggiudicataria dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Dego senso unico su S.P. n. 29

Dego. Transito temporaneo a senso unico alternato fino a fine lavori sulla strada provinciale n. 29 "del Colle di Cadibona".

Diventerà sede degli scout

Cassine riqualifica la stazione ferroviaria



Cassine. La stazione ferroviaria di Cassine sarà recuperata e riqualificata e diventerà sede del locale Gruppo Scout CNGEI. La decisione, presa all'unanimità nel corso dell'ultima seduta di Consiglio comunale presieduta dal sindaco Roberto Gotta, fa seguito all'ottenimento, da parte del Comune, della cessione in comodato gratuito della stazione e dell'area adiacente da parte di Rete Ferroviaria Italiana, in concessione ventennale. Al Gruppo Scout viene concesso l'uso in subcomodato dell'immobile, sulla base di un progetto di recupero presentato dalla stessa associazione.

Il progetto

Il Gruppo Scout di Cassine ha attualmente la propria sede in un locale presso il Palazzo comunale, ma questa sede non consente un completo e esaustivo svolgimento di tutte le attività tipiche dello scoutismo. Da qui l'idea di convertire la stazione in nuova sede con l'opportunità di realizzarvi una foresteria con adeguato numero di posti letto, e annessi i necessari servizi. Il trasferimento nella stazione è inoltre visto positivamente anche per la immediata prossimità con il mezzo di trasporto "principe" degli scout, il treno, e per la vicinanza della sede alla zona di salvaguardia del "Bosco delle Sorti - La Communa", particolarmente adatta per escursioni e pernottamenti all'aperto.

Attualmente la stazione versa in stato di abbandono e sebbene originariamente fosse dotata di numerosi impianti e servizi, ad oggi risultano efficienti solo le apparecchiature tecnologiche funzionali al traffico ferroviario, che saranno mantenute tali in locali non concessi in comodato d'uso che resteranno di competenza di Rfi. Per il resto, il lavoro non manca: i serramenti, gli impianti, le finiture e in generale il complesso sono da ristrutturare e si presentano in condizioni non ottimali sia per l'obsolescenza della struttura, sia per il suo non utilizzo, sia per una serie di atti vandalici che purtroppo si sono ripetuti più volte negli ultimi anni.

L'edificio della stazione ha una superficie complessiva di 700mq e comprende un piano terra, con atrio porticato, tre magazzini, una sala d'attesa e tre locali tecnici (esclusi dalla riconversione), un primo piano un tempo utilizzato come alloggio del personale ferroviario ed alcuni locali sottotetto.

«L'accordo – spiega Luigi Rosso, responsabile del Gruppo Scout CNGEI di Cassine – ci consentirà di trasformare il fabbricato nella "tana dei lupi" e l'intera area verrà chiusa con tanto di cancello». In base all'impegno con Rfi, il Comune provvederà a Recintare l'area della stazione con la costruzione di un muretto alto 30 centimetri e sormontato da una rete metallica, che dalla stazione arriverà fino al passaggio a livello. Il piazzale antistante, invece, sarà riconvertito in parcheggio per mezzi pesanti, mentre nella stazione sarà realizzata una foresteria. «L'edificio si presta molto be-

ne allo scopo. Ha già due bagni e un altro sarà realizzato al piano terra. Al pian terreno ricaveremo un salone con angolo cucina che diventerà il refettorio degli scout; sempre al piano terra, potrete allestire due camere, di cui una priva di barriere architettoniche e destinata ai diversamente abili; una terza sarà adibita a sede provvisoria. Al piano superiore, invece, i due bagni serviranno come servizi indipendenti per maschi e femmine, e allestiremo un dormitorio da 24 posti letto, mentre una camera sarà riservata per essere messa a disposizione dei capi-scout; avremo anche spazio per un laboratorio per le attività manuali».

I lavori

Fin qui, il progetto. Per tradurlo in pratica, però, occorrerà mettere in atto diverse opere: bisognerà mettere mano ai serramenti e agli infissi, valutare le condizioni dei vetri, portare a norma gli impianti elettrici, ristrutturare i servizi igienici, riparare il tetto dell'edificio. Per quanto concerne la copertura dei costi, l'amministrazione comunale prevede di finanziare l'intervento richiedendo alla Regione la concessione di un contributo in conto capitale, e individuando altre forme di finanziamento per quanto concerne la percentuale di edificio non coperta dal contributo, prendendo atto dell'impegno del Gruppo Scout di partecipare alla spesa.

I possibili sviluppi

Al di là del miglioramento dell'area, oggettivamente in condizioni tutt'altro che ottimali, e della valenza sociale dell'opera, l'insediamento del Gruppo Scout nella vecchia stazione ferroviaria potrebbe portare a ricadute positive per l'intero paese. «Cassine – spiega infatti Luigi Rosso – presenta condizioni ideali per richiamare importanti flussi scoutistici, vista la presenza del Bosco delle Sorti, e la possibilità di realizzare una foresteria le incrementerà sicuramente: si potrebbe, per esempio, dare vita ad un "Trekking Treno" per portare in paese scout di tutta Europa interessati alle escursioni: una buona occasione per i negozianti del paese, visto che gli scout dovranno poi rifornirsi di alimenti e bevande».

Tempi di realizzazione

Per quanto riguarda la tempistica dei lavori, Luigi Rosso si mantiene prudente: «La speranza è completare tutte le opere entro il 2012, in tempo per il centenario della nascita del CngEI. In quell'occasione, sarebbe bello organizzare una piccola cerimonia, intitolando una via o una piazza (magari proprio quella della stazione) alla memoria di Carlo Colombo, fondatore del CngEI. Ma questa è un'altra storia: ora concentriamoci sulla ristrutturazione e sui prossimi eventi scoutistici». Uno dei quali, di livello regionale, si svolgerà proprio a Cassine a fine maggio: dell'evento parleremo sui prossimi numeri del nostro settimanale. M.Pr

A giugno torna "Gardening in Collina"

Pro Loco Montaldo, il calendario eventi

Montaldo Bormida. Dopo una fase di concertazione fra gli associati, sono state finalmente varate le date delle iniziative che costituiranno il calendario eventi 2010 per la Pro Loco Montaldo.

L'associazione montaldese, sotto la guida del presidente uscente Paolo Scarsi (la sua carica è scaduta in novembre, ma l'incarico prosegue in attesa del prossimo rinnovo delle cariche; nel frattempo, Luigi Cattaneo è stato nominato tesoriere), ha allestito per i prossimi mesi una serie di eventi quasi interamente concentrati nei mesi estivi, i più vivaci per il paese.

Manifestazione d'esordio per il 2010 sarà, come già accaduto l'anno scorso, "Gardening in Collina"; la grande rassegna di florovivaistica e giardinaggio, ideata dall'architetto Giovanna Zerbo, che andrà in scena sotto le insegne della Pro Loco e del Comune il 5 e 6 giugno nella spaziosa sede del Palavino-Palagusto. Quella di quest'anno sarà la terza edizione, e per i più curiosi sono già disponibili on-line informazioni più particolareggiate sull'evento all'indirizzo www.gardeningincollina.com.

Sempre nel mese di giugno (i giorni prescelti sono il 18, 19 e 20 del mese), è in programma anche la tradizionale "Sa-

gra della Farinata", organizzata in esclusiva dalla Pro Loco e da sempre appuntamento che segna l'arrivo dell'estate.

Come al solito, nella sua pianificazione degli eventi, la Pro Loco non trascura le frazioni e località inserite nel territorio comunale di Montaldo: su tutte la Gaggina, che anche quest'anno, grazie alla collaborazione con il Comitato Pro Gaggina e con il Gruppo Alpini Montaldo, ospiterà la tradizionale "Sagra dello Stoccafisso": in questo caso sulle date c'è ancora un pizzico di incertezza: in ballottaggio infatti sono gli ultimi due weekend di luglio, e la festa potrebbe svolgersi o dal 23 al 25 del mese oppure la settimana seguente, dal 30 luglio all'1 agosto.

Nessun dubbio invece sulla "Sagra della Pizza", già fissata per il 20, 21 e 22 agosto presso il Palavino-Palagusto e per l'altra "Sagra dello Stoccafisso", quella che la Pro Loco organizza ogni anno in collaborazione con la Cantina Tre Castelli e il Gruppo Alpini, sempre nell'area del Palavino-Palagusto; in questo caso l'appuntamento per tutti gli appassionati della buona cucina è già stabilito per il 27, 28 e 29 agosto 2010, nell'evento che segnerà anche la chiusura della stagione Pro Loco.

M.Pr

Parla il presidente Lorenzo Pizzala

Riprende l'attività "Vespa Club Cassine"

Cassine. Arriva la primavera, torna la voglia di gite fuori porta e momenti di aggregazione. Naturalmente in sella alle mitiche "Vespa".

Il "Vespa Club Cassine", presieduto da Lorenzo "Ramon" Pizzala, annuncia la ripresa dell'attività dopo la pausa invernale.

«Come ogni anno, partiamo con tante buone intenzioni e con la voglia di organizzare tante nuove iniziative – afferma Pizzala – ma la base di tutto sarà come sempre la campagna tesseramenti. Tutti i giovedì del mese, a partire dall'8 aprile, dalle 21,30 alle 23,30, saremo a disposizione di tutti i simpatizzanti per la sottoscrizione delle nuove tessere, per parlare di future iniziative e valutare insieme ogni particolare prima di vara-

re il nostro programma annuale».

A proposito dei tesseramenti, c'è anche qualche novità: «Il costo delle tessere è stato ridotto, passando da 15 a 18 euro, ma sulla scia di quanto già accaduto negli scorsi anni, chi sottoscriverà una tessera avrà diritto ad un vantaggioso sconto sull'assicurazione; mi auguro che i simpatizzanti rispondano numerosi: noi siamo pronti ad incontrarli».

Per tutti coloro che non avessero la possibilità di recarsi direttamente in sede, tutte le informazioni relative ai tesseramenti, ma anche curiosità, immagini e notizie riguardanti il Vespa Club cassinese possono essere reperite anche in rete, sul sito internet www.vespaclubcassine.it.

M.Pr

Strevi, merendino alla Cappelletta di Pineto

Strevi. La Pro Loco di Strevi organizza, come di consueto in occasione del giorno di Pasquetta, il "Merendino alla Cappelletta". La manifestazione, abbinata alla corsa podistica "Camminata del Merendino", giunta quest'anno alla sua quinta edizione, è aperta a tutti, anche ai non podisti. Il programma è quello tradizionale, con la rosticciata all'aperto nel suggestivo scenario della Cappelletta di Pineto. Si pranza a partire dalle ore 13 (al prezzo di 12 euro), e quindi, dopo un tranquillo momento di relax pomeridiano, i partecipanti potranno assistere alla Santa Messa che verrà celebrata alla Cappelletta a partire dalle ore 16. Per maggiori informazioni sull'evento e per prenotazioni è possibile contattare la Pro Loco ai numeri 0144 363164, oppure 0144 363248, oppure 0144 363674, o anche al 339 6996787.

Per maggiori informazioni sull'evento agonistico della "Camminata del Merendino" vi rimandiamo invece alle pagine sportive.

Giovanna Borreani ringrazia il 118

Strevi. Un grande ringraziamento ai "4 angeli" del 118 che sabato 20 febbraio 2010 alle ore 7 circa mi hanno prestato il primo soccorso medico, e al personale del pronto soccorso e infine a tutto il reparto Uric di Terapia Intensiva dell'ospedale di Acqui Terme; ai medici e alle infermiere che mi hanno assistito professionalmente e moralmente ancora un grazie di cuore.

Giusvalla, orario ufficio postale

Giusvalla. L'ufficio postale di Giusvalla, ha modificato l'orario e le giornate di apertura. Rimarrà aperto i giorni di martedì, mercoledì, giovedì e sabato, dalle ore 8.30 alle 12.30. Quindi una giornata in più a settimana (il mercoledì in più) ma con orario leggermente ridotto (prima era fino alle ore 13.30).

Per la progettazione più tempo del previsto

Frana di Strevi lavori a rilento



Strevi. Avrebbe dovuto essere riaperta verso la fine di febbraio, compatibilmente con le condizioni meteorologiche. Questo, almeno, era quanto aveva assicurato, alla fine del 2009, il sindaco di Strevi Pietro Cossa parlando della ex strada statale 30, interrotta per una frana nel tratto che attraversa il paese. La strada è intransitabile dallo scorso 30 novembre, quando uno smottamento dovuto al crollo di un'antica condotta d'acqua, sottostante alla strada, realizzata nel Settecento per canalizzare le acque di due sorgenti verso Regione Vasche, aveva originato l'apertura di un cratere sulla sede stradale.

Il Comune aveva conferito mandato all'ingegner Marengo di Acqui Terme per studiare il problema ed elaborare le possibili soluzioni con annessa valutazione dei costi, stimati alla fine in circa 300.000 euro.

Si era quindi deciso di suddividere l'opera in diversi lotti, il primo dei quali (riguardante la messa in sicurezza della galleria sottostante la strada, e comprende anche un'operazione di deflusso guidato delle acque presenti nella condotta) sarebbe stato finalizzato alla riapertura della strada e la Regione aveva reso immediatamente disponibili 70.000 euro per finanziare i lavori.

La situazione, insomma, era tale da giustificare un certo ottimismo. Invece i termini previsti sono già stati superati e tutto lascia pensare che per tran-

sitare sulla strada occorreranno ancora almeno quaranta giorni. «*Purtroppo non siamo riusciti a mantenere quanto avevamo annunciato*», ammette il sindaco Cossa, che poi analizza le cause del ritardo. «*Al di là delle condizioni eccezionali dell'inverno, che comunque vanno tenute presenti, i problemi principali derivano dall'elaborazione del progetto, che ha richiesto molto più tempo di quanto inizialmente ci era stato prospettato*», forse anche, aggiungiamo noi, per le tante problematiche legate alla conformazione del suolo e alla necessità di effettuare opere sotterranee che richiedono particolari condizioni di sicurezza. Insomma, le giustificazioni ci sono, ma il ritardo resta. Cosa propone una nuova data di fine lavori? «*Abbiamo finalmente ricevuto il progetto, e abbiamo contattato tre diverse ditte, tutte specializzate in questo tipo di lavori, di cui stiamo vagliando le offerte. Siamo quasi pronti per partire, e penso che la strada sarà transitabile entro fine aprile, o al massimo a inizio maggio*».

Il sindaco lo pensa, i tanti commercianti del paese, che avevano anche sollecitato una presa di posizione a proposito della strada sottoscrivendo una petizione, se lo augurano. Noi facciamo un nodo al fazzoletto, in attesa di verificare se questa volta i tempi saranno rispettati.

M.P.R.

Parla l'assessore Ivaldi

Strevi, presentati eventi sportivi 2010

Strevi. Dopo la Pro Loco, anche l'assessorato allo Sport di Strevi annuncia il suo programma di eventi per il 2009. L'assessore Lorenzo Ivaldi ha infatti elaborato una serie di appuntamenti (principalmente estivi) che andranno ad integrare ed arricchire il calendario di eventi messo in cantiere dalla Pro Loco strevese.

«*Come sempre la prima iniziativa a carattere sportivo - annuncia l'assessore - sarà la corsa podistica in programma il lunedì di Pasqua. E' ormai una simpatica tradizione e anche quest'anno sarà rinnovata (ne parliamo nelle pagine dello sport, ndr)*». Gli altri eventi, invece, si concentreranno tutti nei mesi estivi. «*L'ultima settimana di luglio, dal 25 al 31, organizzeremo il secondo "Trofeo dei Rioni" di bocce: le varie borgate di Strevi si confronteranno con le rispettive squadre per aggiudicarsi il trofeo che lo scorso anno era stato appannaggio del quartiere "Girasoli". Terminata questa prima gara, daremo vita ad una gara "alla baraonda" a tema, con composizione delle squadre a sorteggio, e concluderemo il programma del gioco delle bocce con un'altra gara, sempre ad inizio agosto, con la formula del "lui+lei", che lo scorso anno aveva incontrato grande gradimento. Non si tratta di un calendario fittissimo, ma il nostro tentativo è comunque quello di aggiungere qualcosa agli eventi estivi. Speriamo in una buona partecipazione*».

Uova pasquali a Cimaferle

Ponzone. Con le festività di Pasqua inizia l'anno sociale della Pro Loco di Cimaferle. L'appuntamento è per domenica 4 aprile con la tradizionale distribuzione delle uova pasquali. Un evento che ha un lontano retroterra e coinvolge, oltre alla Pro Loco, residenti e villeggianti; il parroco don Franco Ottonello benedice le uova sode che vengono avvolte in fazzoletti colorati e dopo la messa distribuite ai cimaferlesi. Una delegazione della Pro Loco provvede a consegnarle in frazione e nei locali pubblici di Ponzone capoluogo.

Sassello orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Orsara, altre lettere sul futuro della canonica

Grande sostegno per la proposta Morbelli

Orsara Bormida. Riceviamo e pubblichiamo due lettere, provenienti da Orsara Bormida e relative alla vicenda della Casa Canonica.

«*Gentilissimo Direttore, siamo due famiglie genovesi che, pur non abitando stabilmente in Orsara, ci sentiamo fortemente radicati a questo paese. Ci allaciamo alla proposta che è stata avanzata dai fratelli Morbelli, relativa alla Casa Canonica. Anche noi condividiamo l'idea di utilizzare l'edificio restaurato come residenza per anziani.*

Essendo, lo stesso, adiacente alla Chiesa favorirebbe la partecipazione in ogni momento alle attività parrocchiali. Inoltre, gli stessi ospiti, avrebbero l'opportunità di continuare ad abitare e vivere sempre tra i loro ricordi nella loro terra d'origine, e non è cosa da poco! Nello stesso edificio, allo stesso modo, si potrebbe ricavare uno spazio di aggregazione e formazione pastorale rivolto a fasce d'età giovanili.

Questa potrebbe essere una soluzione valida per migliorare

il futuro del paese. Per far fronte ai costi, sicuramente elevati, a cui si dovrà andare incontro, oltre ai finanziamenti pubblici ed a quelli religiosi, anche noi contribuiremmo volentieri per sostenere questa iniziativa».

Lettera Firmata

«*Egregio direttore, abbiamo letto la lettera inviata dai fratelli Morbelli e pubblicata dal suo giornale relativa all'utilizzo della canonica di Orsara Bormida in corso di restauro. Con dividiamo il loro pensiero! Riteniamo che un piccolo paese come il nostro, unico nei dintorni senza strutture per anziani, abbia l'opportunità di realizzarne una non solo per i giovani. Siamo coscienti delle difficoltà per attuare un simile progetto che dovrà coinvolgere anche le amministrazioni pubbliche. La bellezza e la centralità del fabbricato e la vicinanza alla parrocchia meritano, a nostro parere, un tale progetto. Daremo comunque il nostro contributo certo dell'attenzione del nostro parroco don Roberto.*

Porgiamo distinti saluti».

Seguono sei firme

Entro fine aprile il primo invio di aiuti

Solidarietà al Cile Urbano fa il punto

Rivalta Bormida. Prosegue la raccolta di fondi organizzata dall'Associazione Comitato Lavoratori Cileni Esiliati di Rivalta Bormida, nel tentativo di alleviare le sofferenze delle popolazioni duramente colpite dal sisma. Il presidente dell'associazione, "Urbano" Taquias, fa il punto della situazione, e si dice «soddisfatto per i riscontri che abbiamo avuto: la situazione comincia a muoversi. Nelle scorse settimane abbiamo organizzato una cena di beneficenza a Vercelli, che ha fruttato 200 euro, in collaborazione con l'associazione Matone Rosso; so che una iniziativa analoga sono state portate avanti dal circolo Arci di Arcore e nei prossimi giorni conto di recarmi personalmente ad Alba per una conferenza e di approfittare dell'occasione per fare opera di sensibilizzazione alla causa cilena anche nella zona dell'Albesse». Ci vorrà invece ancora un po' di tempo per rendere conto le offerte pervenute sul conto corrente dell'Associazione: «*Non ho ancora i dati, ma posso dire che contiamo di inviare i primi aiuti al Cile alla fine di aprile. Ci accorderemo con i nostri compagni di "Senal 3", una te-*

levisione locale molto vicina alla causa del popolo, per riprendere la consegna degli aiuti, così da dare a tutti una prova del fatto che questi sono effettivamente arrivati ai terremotati. Invito ancora tutti a dare un piccolo contributo a favore della popolazione cilena; a proposito: alcune persone si sono offerte di inviarmi vestiti usati: apprezziamo il gesto, ma chiediamo invece di contribuire con denaro. Infatti, gli abiti usati dovrebbero comunque essere sdoganati all'ingresso in Cile e il pagamento dei dazi avrebbe un costo nemmeno troppo basso: non ne vale la pena. Con offerte in denaro, invece, potremo approfittare del cambio favorevole per comprare vestiti nuovi in loco». Chi intende dare il suo contributo può farlo prendendo contatti con l'associazione telefonando al 320 6784840, oppure al 335 6990774 oppure ancora allo 0144 372860 o richiedendo informazioni via e-mail all'indirizzo: ascolace@gmail.com, oppure ancora direttamente versando offerte sul conto del Comitato - Cassa di Risparmio di Rivalta Bormida - Codice Iban IT 20 06075 48550 000000015604».

Pro Loco Orsara organizza merendino

Orsara Bormida. La Pro Loco di Orsara Bormida organizza per lunedì 5 aprile 2010 il tradizionale "Merendino". Tutti insieme a partire dalle ore 13 nel piazzale dell'ex asilo, per un pranzo all'insegna di bruschette, patatine e rosticciata, con intrattenimento musicale a cura di dj Roberto. E alla fine del pasto, grande lotteria di Pasqua, con un premio tutto da gustare: un uovo di cioccolato del peso di 8kg. Gli organizzatori precisano che il pranzo si terrà al coperto e che in caso di cattivo tempo o di freddo verrà utilizzato allo scopo il salone del circolo. Per tutte le informazioni relative a disponibilità di posti e costo è possibile contattarci ai numeri 338 1381252 oppure 349 8448932. Le prenotazioni si raccolgono, fino al 2 aprile, presso la tabaccheria D'Errico, oppure presso il circolo della Pro Loco Orsara.

Senso unico sulla strada "del Turchino"

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la proroga dell'ordinanza di istituzione di senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, della limitazione della velocità a 30 km/h e del divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 456 "del Turchino", dal km 54+030 al km 54+080, dalle ore 18 alle 18, fino a venerdì 2 aprile, per interventi di rifacimento dei cordoli laterali con posa delle barriere sicurezza sul ponte a scavalco del torrente Caramagna. L'impresa Dimensione Futura S.r.l. di Savona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

No merendino a "La Calogna"

Melazzo. La società sportiva "La Calogna" comunica che il tradizionale appuntamento con il "Merendino" del 5 aprile non avrà luogo per problemi organizzativi.

Rifacimento della piazza e lavori teatro Aurora

Le opere del 2010 a Montaldo Bormida

Montaldo Bormida.

In attesa dell'approvazione del Bilancio, che dovrebbe essere discusso già fra una decina di giorni, il sindaco di Montaldo Bormida, Giuseppe Rinaldi, guarda avanti, e comincia a fare luce su quelle che saranno le opere pubbliche in programma in paese nel 2010.

Con una premessa: «Il nostro - spiega - è un paese piccolo e i soldi sono pochi, per cui cerchiamo di concentrarci su poche opere, ma necessarie».

Come il rifacimento di Piazza Nuova Europa, «un settore molto importante del paese, al quale metteremo mano nel corso dell'anno: sarà un lavoro piuttosto ingente, che ci costerà circa 200.000 euro, ma che non era più opportuno rinviare. Togliremo l'asfalto, abbasseremo di mezzo



Il teatro Aurora.

metro il livello della piazza, faremo un manto nuovo, e così facendo restituirò ordine a tutta l'area».

Per il resto, ci sono allo studio anche altre opere, ma tutto è subordinato alla disponibilità economica.

«*Abbiamo già sporto domanda in Regione per ottenere un finanziamento per la risistemazione del Teatro Aurora e del circolo per i ragazzi, ma si tratta di un'opera su cui per correttezza non mi sento di fare promesse: la realizzeremo solo se i finanziamenti verranno concessi*».

Il Teatro Aurora, posto nelle immediate adiacenze della chiesa parrocchiale un tempo ospitava un cinema, ma anche dopo la chiusura delle proiezioni è sempre stato utilizzato, sia pure saltuariamente, per spettacoli e recite scolastiche.

Le sue condizioni però non sono ottimali: l'insegna è ormai stata dilavata dal tempo e dall'umidità e l'interno presenta infiltrazioni: la speranza è che la Regione possa venire incontro alle richieste del Comune e fornire il denaro necessario per i lavori di ristrutturazione.

Per quanto riguarda il completamento di opere già iniziate, si avvia a conclusione l'iter relativo all'apertura dell'Enoteca comunale, posta nei sotterranei del Municipio: terminate le opere di ristrutturazione, l'amministrazione sta procedendo all'allestimento degli arredi e il sindaco Rinaldi azzarda addirittura una possibile data di apertura: «*In Comune sono già pervenute numerose domande per l'assegnazione della gestione, e tutto lascia pensare che potremo inaugurare i locali con l'arrivo dell'estate, magari a luglio, nel pieno della stagione turistica*».

In chiusura, accanto alle opere di competenza comunale, merita un cenno il costante progresso delle operazioni di restauro in corso nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo.

I restauri, a carico della parrocchia, sono a buon punto, tanto che pare che anche il vescovo, monsignor Pier Giorgio Michiardi, che la scorsa settimana ha fatto tappa in paese nel corso della sua visita parrocchiale, abbia mostrato il proprio gradimento per lo stato dei lavori.

A Sassello corsi di pronto soccorso

Sassello. Il comitato locale di Sassello della Croce Rossa Italiana organizza corsi di pronto soccorso presso la sede C.R.I. di corso Marconi n. 3. I corsi prenderanno il via lunedì 12 aprile e sono aperti per chi ha già compiuto i 14 anni.

Per informazioni e dettagli C.R.I. comitato di Sassello (tel. 019 720250), email: cl.sassello@cri.it

Corsi di informatica e di inglese

Pontinvrea. L'amministrazione comunale di Pontinvrea e quella di Mioglia in sinergia con il C.S.I. (centro Sportivo Italiano) organizzano corsi di informatica ed inglese aperti a tutti. I corsi d'informatica si tengono tutti i lunedì, dalle ore 20.30 alle 22, presso le aule della scuola Primaria di Pontinvrea. I corsi d'inglese vengono fatti il mercoledì, dalle 20.30 alle 22, nell'aula consigliare di Mioglia.

Senso unico su strada provinciale n. 160 della "Val Lemme"

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da segnaletica verticale, e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la strada provinciale n. 160 "della Val Lemme", al km. 31+925, in corrispondenza della frana che ha provocato il cedimento della banchina stradale, riducendo la larghezza della carreggiata a 3 metri.

La Provincia provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Montaldo Luigi Oddicini è architetto

Montaldo Bormida. Lo scorso 24 marzo, il montaldese Luigi Oddicini ha brillantemente conseguito presso l'Università degli Studi di Genova la laurea in Architettura con la tesi "Vado Ligure: progetto di recupero e riqualificazione ambientale fronte mare - Una alternativa di sviluppo per il porto commerciale". Al neo dottore i complimenti speciali della sorella Sara e dell'amica Laura: «*Brindiamo al tuo successo: è stato come laurearsi in tre. Ora, da buon architetto, sta a costruire il tuo futuro. E se dovesse servirti una consulenza... noi siamo qui*».

Tra conferme e novità

Pro Loco Cartosio le feste del 2010

Cartosio. È stato definito nei giorni scorsi il calendario delle manifestazioni che la Pro Loco di Cartosio ha predisposto per il 2010. Il consiglio direttivo, guidato dal presidente Franco De Rossi, dopo un'ampia discussione e tenendo conto delle attuali carenze strutturali dell'Ente, ha messo in cantiere una serie di iniziative in parte legate alla tradizione, altre con un retroterra più recente. Si è anche cercato di capire dove operare per ottimizzare le strutture e dare alla Pro Loco la possibilità di migliorare la qualità delle manifestazioni.

Si cercherà, in sinergia con l'amministrazione comunale, di risistemare una realtà come il campo da bocce al coperto che da diverso tempo non è più utilizzata, di mettere gli spazi coperti nel centro del paese in condizioni di essere fruibili anche in altro periodo oltre quello prettamente estivo e valutare altre possibili soluzioni per consentire alla Pro Loco d'essere un punto di riferimento per gli ottocento residenti, per i cartosiani di ritorno che riaprono le seconde case nel periodo estivo e per tutti coloro che vogliono passare una giornata in un paese accogliente, in un ambiente ancora sano e dall'aria pulita.

La scelta della prima festa è legata alla più antica delle tradizioni; sarà infatti la "Sagra delle Frittelle" ad aprire, domenica 6 giugno, la serie delle

manifestazioni. Un appuntamento la cui origine si perde nella notte dei tempi. I Cartosiani con qualche anno in più sulle spalle ricordano le "frittelle" cotte in piazza negli anni trenta; farina, lievito e sale e poi a friggere nell'olio bollente. Un piatto semplice che torna ad essere protagonista tanto.

Quelle di cartosio hanno la particolarità d'essere fatte da mani esperte che lavorano gli ingredienti da tanti anni e ne fanno una eccellenza.

Ai primi di luglio, in collaborazione con l'amministrazione comunale, verrà riproposta la Festa dell'Agricoltura a cui verrà abbinata la fiera del bestiame, un appuntamento che riporta i cartosiani agli anni cinquanta quando il paese vantava i migliori allevamenti della valle Erro. Verrà riproposta l'"Asado", la carne di manzo e maiale cotta sulla brace, la festa delle castagne, lo sport avrà un suo spazio con la 7ª edizione della corsa podistica "Stracartosio" organizzata in collaborazione con Acquirunner mentre l'ultimo impegno del 2010 sarà la partecipazione alla "festa delle Feste" di Acqui.

Programma manifestazioni della Pro Loco di Cartosio: 6 giugno: Festa delle Frittelle; 4 luglio: Festa dell'Agricoltura e fiera del bestiame; 20 agosto: Asado; 10 settembre: Festa delle Castagne; 24 settembre: 7ª edizione della corsa podistica "Stracartosio". **w.g.**

Per stilare il programma 2010

Ponzone, si riunisce comitato biblioteca

Ponzone. Si riunisce questa sera, venerdì 26 marzo, presso la sede del Gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzone, il comitato per la valorizzazione della biblioteca comunale di Ponzone.

All'ordine del giorno il regolamento della biblioteca e quello per la donazione dei libri; inoltre, si discuterà dei programmi per l'anno 2010.

La biblioteca di Ponzone, dedicata ai coniugi "Tomaso ed Angiolina Battaglia" che sono stati tra i primi a donare al comune di Ponzone una ricca raccolta di libri, in buona parte racconti di viaggi ed avventure, è stata inaugurata nell'estate di due anni fa e lo scorso anno ha sviluppato le prime manifestazioni che hanno visto salire ai 627 metri di Ponzone il prof. Carlo Prosperi che ha raccontato de "La Peste e la strega di Ponzone" e successivamente è stata allestita la mostra pittorica dell'artista acquese Conchetto Fusillo.

Il progetto per il 2010 è quello di ampliare sensibilmente il

ventaglio degli eventi per dare valore ad una struttura bella, moderna e funzionale che può essere il centro di tante iniziative e, d'estate, il contenitore della cultura ponzonese che ha altri interessanti punti di riferimento, non ultimo la costituzione di una nuova associazione culturale "Amici dell'Arte d i Ponzone" che ha nel giornalista Cesare Caterino uno dei suoi punti di riferimento.

Del comitato che detterà gli indirizzi per il 2010 fanno parte Aureliana Carpanedo che per anni si è occupata con passione della "vecchia" biblioteca; il prof. Andrea Mignone; il dott. Andrea Giachero; Domenico Pastorino; Siri Valentina, in rappresentanza delle Pro Loco e Associazioni locali; Matteo Moretti, in rappresentanza degli albergatori; Attilio Pesce, del Gruppo Alpini "G. Garbero"; Anna Maria Assandri, assessore alla Cultura del comune di Ponzone; Cristina Pesce, insegnante alle scuole di Ponzone; Giulia Assandri, studentessa liceale. **w.g.**

Limite velocità lungo S.P. 456 "del Turchino"

Ovada. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 69+300 al km 69+375, all'interno del perimetro del centro abitato del comune di Ovada, in corrispondenza del manufatto con funzione di sovrappasso ferroviario, a partire da mercoledì 10 marzo 2010.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Urbe, i prodotti dell'Orbasco a Savona Expo

Urbe. Anche al comune di Urbe, come a tanti piccoli comuni dell'entroterra savonese, lo staff di Expo Savona 2010 ha riservato uno stand che Urbe ha utilizzato per far conoscere le tipicità del suo territorio. Non solo la tradizione e la cultura di Urbe, il paese delle cinque frazioni, ma le specialità gastronomiche del ristorante "Faiallo" che ha presentato i tradizionali focaccini di patate, del ristorante "Alpino" con le polpettine di carne in carpione e le farmaggette dell'orbasco con marmellata di peperoni ed il tortino di carciofi della gastronomia di Bruna Pizzorno. Una festa per i gourmet che ha coinvolto centinaia di visitatori.

I formaggi di Santalessandra

Cartosio, alla scoperta della valle Erro



Cartosio. Nei grandi ristoranti, nei negozi specializzati di gastronomia, sulle tavole del Quirinale e della Comunità Economica Europea di Bruxelles: è lo straordinario percorso fatto dalla robiola di Cartosio, un formaggio che nasce in valle Erro, viene stagionato nei locali di Santalessandra sulla sponda destra del torrente, ai piedi del paese di Cartosio, prima di finire sulle tavole degli italiani e... del Presidente della Repubblica.

Una storia che ha un retroterra e non è solo quella della robiola di Cartosio ma di moltissimi formaggi, di tanti produttori, di una valle vocata, quella dell'Erro, di un territorio che abbraccia spazi assai più ampi e trova in Santalessandra un prezioso punto di riferimento. Santalessandra è una "idea - progetto" che ha spinto Comunità Montana "Suol d'Aleramo", oggi Comunità Montana "Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno", e comune di Cartosio a creare una struttura che valorizzi le qualità dei formaggi locali e successivamente trovato in Giancarlo Caratti il pilota del progetto. Giancarlo Caratti, acquese doc, si perfeziona come casaro presso le più importanti aziende casearie dell'alessandrino prima di sviluppare la sua passione per la stagionatura dei formaggi; grandi formaggi del suo habitat ed i migliori prodotti di nicchia del Piemonte e del nord Italia. Stagionatore, una scelta di vita che significa scoprire l'eccellenza, affinarla, svilupparne la qualità attraverso una struttura prettamente artigianale che si distingue per le lavorazioni "a crudo" adottando come filosofia di prodotto i rigorosi standard dei disciplinari di produzione.

Santalessandra è un contenitore di formaggi e di idee, di progetti e di qualità. È un punto di riferimento per i produttori di un territorio che comprende i comuni di Cartosio, Ponzone, Malvicino, Pareto, Melazzo, Cavatore e si spalma sino al dop di Roccaverano, unico caso italiano di latte esclusivamente caprino. L'elenco dei formaggi che stagiona nel "caveau" è lunghissimo; la robiola è la regina ed ha un numero importante di versioni tutte con le loro straordinarie peculiarità, ma ci sono i formaggi del basso Piemonte e di tante altre vallate, degli alpeggi, dei pascoli più remoti. Tutti prodotti di nicchia che sono considerati "gioielli" nel panorama gastronomico nazionale. Una realtà in costante crescita che si avvale di personale assunto sul posto. A Santalessandra confluiscono le robiolate, che per gli indigeni meno giovani sono le formaggette, di una decina di produttori della valle Erro. Produttori che trovano nello staff di Giancarlo Cerutti una soluzione per ottimizzare la distribuzione di prodotti di alta qualità. Obiettivo di Santalessandra è anche quello di realizzare, sulla sponda destra del torrente Erro, un centro degustazione e vendita dei migliori prodotti del territorio e non solo. Un primo passo per far crescere una valle che scopriamo essere sempre più straordinaria. **w.g.**

A Giusvalla corsi di inglese, italiano e informatica

Giusvalla. Il comune di Giusvalla organizza nei mesi di aprile e maggio dei corsi di: Inglese di base (12 ore), Informatica di base (12 ore) e Italiano di base (20 ore). La sede dei corsi sarà il Circolo ricreativo Croce Bianca di Giusvalla e si terranno in orario serale (dalle ore 20,30 alle ore 22), una volta alla settimana con giorni e date precise ancora da stabilirsi. I corsi sono interamente gratuiti così come il materiale didattico fornito (per il corso di informatica il docente provvederà a fornire tutti i partecipanti di computer). Per informazioni telefonare a Marco 340 7108430.

Stella, limitazione traffico S.P. n. 32

Stella. Limitazione al traffico sulla strada provinciale n. 32 di "Stella - S. Bernardo" in località frazione San Bernardo nel comune di Stella per lavori sino a mercoledì 30 giugno 2010.

Si è riunito in Municipio

Sassello, polemiche sull'acqua in Consiglio

Sassello. Giovedì, 1 aprile, giorno universalmente considerato come quello dedicato agli scherzi, la sala consiliare di Sassello ha ospitato l'ennesimo Consiglio comunale di questa animata legislatura.

Non sappiamo come sia andata a finire, di certo è che all'ordine del giorno c'erano due punti, critici entrambi, riferiti alla presenza, per pochi giorni, di un manifesto affisso nella bacheca comunale che ha sorpreso i consiglieri della maggioranza, tenuti all'oscuro del fatto, i sassellesi che lo hanno letto, e fatto infuriare la minoranza.

Proprio per quel manifesto la minoranza, attraverso il suo capogruppo Mauro Sardi, ha richiesto la convocazione del Consiglio comunale al fine di istituire una commissione d'inchiesta che valuti l'operato del sindaco Paolo Badano, come si vince dal secondo punto all'ordine del giorno. «Richiesta di costituzione di commissione consiliare ai sensi dello statuto comunale e dell'art. 13 del regolamento del Consiglio presentata dal gruppo consiliare per Sassello partecipazione e solidarietà», (assunta al protocollo comunale in data 20 marzo 2010, prot. n. 2408): «Manifesto di carattere politico fatto appendere a cura e spese dell'Amministrazione nella bacheca del Comune, al fine di screditare la minoranza sulla vicenda A.A.T.O.».

Da parte sua il Sindaco si è ritagliato uno spazio che si deduce dal punto 3, «Comunicazioni da parte del Sindaco alla popolazione sulle votazioni di ognuno dei consiglieri comunali espresse nel Consiglio comunale del 30 settembre 2009 con deliberazione n. 38 sulle note vicende dell'A.A.T.O. e sull'iter giuridico amministrativo (ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale) posto in essere dal Comune a salvaguardia del bene più vitale per la popolazione tutta: l'acqua».

Il manifesto che ha scatenato le polemiche si riferiva alle scelte della Minoranza di votare l'adesione all'ATO (Ambito Territoriale Ottimale), incaricato dalla Regione di gestire le risorse idriche comunali.

Manifesto critico che ha creato non pochi problemi alla maggioranza che, non informata sulla decisione del Sindaco di procedere con l'affissione, ha richiesto al primo cittadino di fare un passo indietro almeno dal punto di vista formale; cosa che il sindaco Badano ha fatto con una lettera inviata, in data 22 marzo al vice sindaco, ai consiglieri di maggioranza e minoranza, all'Istruttore pratiche Pubblico Ministero, al segretario comunale, alla Prefettura di Savona ed al comandante della stazione carabinieri di Sassello.

Si legge nella missiva: «In riferimento alla lettera inviata al Sindaco di Sassello (ed a

quanti la presente viene indirizzata) in data 18 marzo 2010 è pervenuta a protocollo in data 20 marzo 2010 al n. 2409 tengo a precisare quanto segue: a) di assumermi ogni responsabilità personale quale Sindaco con la delega "Comunicazione con i cittadini", di quanto è stato affisso nella giornata del 17 marzo 2010 nella bacheca comunale posta in via G.B. Badano, ai bordi del muro perimetrale di palazzo Gervino, in quanto in esso si rispecchia sì, il modo personale di vedere il problema vitale di cui trattasi, "L'Acqua di tutti i cittadini", ma primariamente ed essenzialmente la volontà di informare doverosamente la popolazione sulle votazioni di ognuno dei consiglieri comunali espresse nel Consiglio comunale del 30 settembre 2009 con deliberazione n. 38 sulle note vicende dell'A.A.T.O., nonché di portare a conoscenza l'intera cittadinanza dell'iter giuridico amministrativo posto in essere dal Comune a salvaguardia del bene più vitale per la popolazione tutta: l'acqua; b) di aver provveduto, anche su parere dei consiglieri di maggioranza, a modificare il contenuto di quanto affisso in bacheca (che conteneva, altresì, informative sull'evento della "Pentolaccia" avvenuto domenica 21 febbraio 2010 a Sassello per tutti i bambini del paese, corredate dalle relative fotografie) con l'affissione di quanto in allegato. L'Amministrazione Comunale informa - in base ad appositi atti assunti - che: «1) con delibera del Consiglio Comunale n. 38 in data 30 settembre 2009 avvenute per oggetto: "Esame costituzione Consorzio tra Enti Locali nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) di Savona" il Consiglio comunale con voti favorevoli n. 7 (consiglieri signori Badano Paolo, Scasso Giacomo, Manzini Bruno, Verdino Fabrizio, Biato Gianfilippo, Taramasco Roberto, Chioccioli Giovanni), voti contrari n. 3 (consiglieri signori Ferrando Michele, Sardi Giovanni Mauro, Zunino Dino), astenuti n. 3 (consiglieri signori Frino Tiziana, Grillo Carla, Laiolo Roberto) ha deliberato di non aderire all'A.A.T.O. di Savona in quanto ha riconosciuto e ribadito "con profonda e convinta fermezza il principio secondo il quale l'acqua è un diritto naturale ed universale sia come collettività che dell'individuo facente parte della stessa"; 2) con delibera della Giunta comunale n. 16 in data 27 febbraio 2010 ha conferito incarico all'avv. Laura Servetti, del Foro di Alessandria, per la presentazione del ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria, in difesa della legittimità della scelta di non adesione all'A.A.T.O. Savonese, posta in essere da questo ente e delle ragioni vantate dal medesimo». **w.g.**

A Sassello infortunio per Gina Giacobbe

Sassello. La scorsa settimana Gina Giacobbe, classe 1928, conosciutissima in paese per essere la titolare dello storico bar che porta il suo nome e che gestisce dai primi anni del dopoguerra, è stata vittima di un incidente che le ha causato la frattura scomposta dell'omero.

Gina Giacobbe stava passeggiando con il marito Franco Robiano per via Badano quando è improvvisamente scivolata. Nonostante il tentativo del marito di trattenerla, è caduta battendo la spalla. Trasportata all'ospedale di Savona, gli è stata riscontrata la frattura scomposta dell'omero.

Riaperta S.P. 73 del Faiallo

Masone. È stata riaperta venerdì 12 marzo la strada provinciale 73 del Faiallo, chiusa nei giorni scorsi tra il chilometro 3 e il confine con la provincia di Savona per le tormente di vento e neve a mille metri di quota che rendevano impossibile garantire la sicurezza degli operatori dei mezzi meccanici in azione e assicurare l'agibilità del tracciato per i veicoli.

La Provincia di Genova ha completato gli sgomberi, ripristinando così le condizioni di sicurezza e transitabilità della strada che tocca i territori dei comuni di Genova, Mele, Masone e Tiglieto.

Regione: no ai carotaggi, Camiciottoli: li faremo noi

Pontinvrea, discarica cava di Lavagnin

Pontinvrea. Si complica la vicenda inerente la discarica di Fossa di Lavagnin, sulle alture di Pontinvrea, dove sono stati stoccati 180.000 (centottantamila) quintali di rifiuti che, secondo le rilevazioni fatte dai tecnici incaricati dal comune di Pontinvrea, pare stiano producendo biogas. Ipotesi che hanno trovato conferme nei giorni più freddi dell'anno allorché ovunque le acque di superficie erano gelate non ai margini della cava.

Oggi, quella che, per oltre un anno, è stata una divergenza di valutazioni sugli eventuali danni causati dalla discarica, che da una parte ha interessato il comune di Pontinvrea ed i comitati "Tutela della Salute di Pontinvrea" "Salvaguardia della valle Erro" e dall'altra la Regione Liguria, rappresentata dall'assessorato all'Ambiente e dai suoi dirigenti, sta diventando una vera e propria "guerra". Una conferma arriva dalle parole del sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli, lasciato incredibilmente solo da tutte le altre realtà interessate da eventuali danni che potrebbe procurare il sito incriminato.

«Mi auguro che chiunque andrà al governo della Regione Liguria e nello specifico all'assessorato all'Ambiente abbia un più polso nei confronti dei dirigenti. Mi spiace doverlo dire perché ho la massima stima dell'assessore all'Ambiente Franco Zunino con il quale ho avuto un colloquio a pochi giorni dalle elezioni, ma in Regione Liguria quello che oggi dice il dirigente di settore è vangelo e ciò è inaccettabile; è come se nel mio comune un funzionario fosse non dipendente ma il titolare della cattedra da Sindaco. Ci deve essere un indirizzo politico, chi viene eletto deve dare le direttive ed il dirigente si deve adeguare altrimenti che senso ha la politica. Faccio questa premessa perché abbiamo avuto un incontro al quale, oltre all'assessore Zunino, hanno partecipato la dott.ssa Gabriella Minervini, direttore generale del dipartimento Ambiente della Regione, l'avvocato Laura Servetti incaricata dal comune di Pontinvrea di affiancarmi in questa battaglia ed il geologo Orsi. Nell'occasione noi abbiamo ribadito che a Fossa di Lavagnin potrebbe sussistere il problema del biogas, anzi viste le rilevazioni fatte dai tecnici il biogas c'è al 99%. La dott.ssa Minervini ha puntualizzato che sono state fatte tutte le analisi



del caso per avere la certezza che non esiste inquinamento. Abbiamo ribadito quali sono le nostre preoccupazioni e non perché ci siamo inventati il problema ma la sulla base delle rilevazioni fatte da tecnici del settore e, chiesto una maggiore attenzione da parte del Dipartimento.

A quel punto la dott.ssa Minervini, a mio parere messa alle strette dalle nostre controdeduzioni, ha abbandonato la riunione con l'assessore, il nostro avvocato il geologo Orsi ed il sottoscritto. Questo comportamento mi fa pensare che il problema esiste e che da parte della Regione non si voglia andare sino in fondo per paura che quel materiale debba poi essere portato via. Non solo, si è perfettamente capito che la Regione non è disposta a spendere quelle poche migliaia di euro per fare i carotaggi».

Mi scusi: non fare i carotaggi significa comunque lasciare non solo Pontinvrea, ma tutta la valle Erro nel dubbio. La cava è a 600 metri in linea d'aria



dal torrente e l'Erro arriva sino ad Acqui attraversando il territorio di diversi comuni.

«È quello il problema. A questo punto, come sindaco di Pontinvrea ho pensato bene, per tutelare non solo i miei concittadini ma gli abitanti di tutta la valle Erro, di chiedere l'autorizzazione alla Regione, visto che la competenza è della Regione Liguria, per fare i carotaggi con i soldi del Comune. Piuttosto tiriamo la cinghia e non facciamo certe opere ma i carotaggi li vogliamo fare. A tal proposito abbiamo già mandato la richiesta alla Regione Liguria. Sarà allertato l'Assessore che dovrà coinvolgere l'ARPAL (L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure ndr) perché è giusto che vengano coinvolte le istituzioni».

Cosa si aspetta da questa richiesta?

«Semplicemente che ci dicano. Grazie fateli pure così siamo tutti più tranquilli. Se poi troveremo delle anomalie e verrà riscontrata la presenza di biogas metteremo in mora la Regione Liguria e chiederemo i danni. Il mio dovere è quello dire ai pontesini ed agli abitanti della valle Erro: a cava di Lavagnin è tutto a posto, state tranquilli e se è tutto a norma si può, con le dovute attenzioni, parlare nuovamente di ripristino ambientale. In caso contrario quella roba di lì se ne deve andare e dobbiamo scoprire chi sono i responsabili che ci hanno detto che tutto va bene e perché ce lo hanno detto. Non si può credere che paesi piccoli come il nostro siano alla mercé di cosiddetti ripristini ambientali che poi procurano danni irreversibili. Al momento la situazione è questa: una Regione sorda ed un comune determinato a dare risposte ai suoi abitanti ed a quelli della valle Erro».

w.g.

Carpeneto: il programma della Settimana Santa

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Programma della settimana santa per la parrocchia San Giorgio Martire di Carpeneto. Giovedì 1 aprile santa messa in coena domini, alle ore 20.30.

Venerdì 2 aprile, alle ore 20.30, Via Crucis per le vie del paese con la partecipazione della Filarmonica Margherita e con il prezioso ausilio dell'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione Boccaccio di Carpeneto.

Sabato 3 aprile, la santa messa della veglia pasquale sarà alle ore 22.30.

Domenica 4 aprile, Pasqua di nostro signore, le celebrazioni saranno alle ore 9.30 nella frazione Madonna della Villa, alle ore 10.30 in parrocchia. Al termine della celebrazione domenicale in parrocchia saranno distribuiti per tutti, dolci ovetti pasquali e le nuove magliette che verranno indossate dai ragazzi per la partecipazione al raduno diocesano del 6 aprile».

Chiusura SP 165 "Delle Capanne di Marcarolo"

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la sospensione temporanea della circolazione lungo la S.P. n. 165 "delle Capanne di Marcarolo", al km 11+600, per movimento franoso in atto.

Durante l'interruzione, il traffico veicolare verrà deviato sul seguente percorso alternativo: sulla S.P. n. 165 "delle Capanne di Marcarolo", dal km 16+800 fino al km 21+670 (confine provincia di Genova), sulla S.P. della provincia di Genova fino a Campo Ligure, sulla ex S.S. n. 456 "del Turcino", fino a Ovada, sulla viabilità comunale di Ovada fino alla S.P. 155 "Novi - Ovada", da qui fino all'intersezione con la S.P. 172 "della Caraffa" fino all'intersezione con la S.P. 170 "Ovada - Gavi" e da qui attraverso gli abitati di Lerma, Casaleggio Boiro e Mornese fino all'intersezione con la S.P. n. 165 "delle Capanne di Marcarolo" e, poi, fino al km 16+400 e viceversa.

La Provincia provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Sassello con i Carabinieri progetto sicurezza

Sassello. Una nutrita serie di incontri introduttivi su alcuni argomenti inerenti la sicurezza sono in cantiere presso l'Istituto Comprensivo di Sassello grazie alla collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri. Il progetto segue le direttive dell'Arma e coinvolge la d.ssa Lia Zunino, direttrice dell'Istituto, il m.llo capo Giovanni Petruzzì, insegnanti ed alunni dell'Istituto comprensivo sassellese.

Il primo incontro si è avuto il 4 di marzo, il prossimo riguarderà l'educazione stradale ed è in programma per giovedì 15 di aprile; giovedì 6 maggio si parlerà di interessi diffusi e questione ambientale successivamente si discuterà di accesso ad Internet e dei rischi connessi.

Altro progetto che verrà sviluppato in sinergia tra la locale stazione dei Carabinieri, Amministrazione comunali e le Associazioni presenti sul territorio riguarda le truffe agli anziani.

Un argomento di grande attualità in un territorio che è stato recentemente interessato da clamorosi episodi che hanno coinvolto residenti del capoluogo e delle diverse frazioni. Proprio per rendere più partecipi i sassellesi verranno coinvolte tutte le associazioni e organizzazioni presenti che operano con gli anziani.

Concorso di poesia per alunni delle scuole

Mioglia, 10ª edizione premio "Mario Arena"

Mioglia. Anche quest'anno la Pro Loco di Mioglia organizza il Premio Letterario "Mario Arena", concorso di poesia riservato agli alunni delle scuole Primarie, della scuola Secondaria di 1° Grado e Secondaria di 2° grado di tutta Italia. Il premio, giunto alla decima edizione, vuole essere un omaggio al poeta nato a Brindisi, trasferitosi in giovane età a Genova e poi divenuto miogliese di adozione. Mario Arena (1933 - 2000) aveva casa in località Dogli dove passava gran parte del suo tempo. Una figura amata dai miogliesi con i quali aveva allacciato rapporti affettuosi. Stimato ed apprezzato per il suo impegno era diventato subito socio della Pro Loco e contribuito alla crescita culturale del paese.

Il concorso si articola in tre sezioni.

Poesia: ogni autore potrà inviare una sola poesia (massimo 30 versi), in lingua italiana, a tema libero, composta con lo stile preferito senza limiti di metrica o di contenuto ed in 6 copie, di cui una sola intestata con nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono, e-mail, nonché indirizzo, e-mail e numero di telefono della scuola di provenienza, scritti in stampatello al termine della composizione.

Prosa poetica: ogni autore potrà inviare una sola prosa (massimo 1 cartella), in lingua italiana, a tema libero, nella massima libertà d'espressione ed in 6 copie opportunamente spillate, di cui una sola intestata con nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono, e-mail, nonché indirizzo, e-mail e numero di telefono della scuola di provenienza, scritti in stampatello al termine della composizione.

Lavori di gruppo: ogni classe o gruppo di allievi potrà inviare un solo elaborato collettivo in prosa (massimo 3 cartelle) oppure una sola silloge di poesia (massimo 15 composizioni), in 6 copie opportunamente spillate, di cui una sola con l'indicazione della classe o del gruppo di appartenenza e

relativo indirizzo, numero di telefono ed e-mail, scritti a stampatello sulla copertina dell'elaborato.

In caso di silloge poetica o raccolta di composizioni, ogni copia dovrà essere rilegata decorosamente e fornita di copertina con un titolo, in modo da risultare riconoscibile a prima vista alla segreteria ed ai giurati.

In occasione del decennale del Premio Letterario "Mario Arena" l'Associazione, al fine di stimolare la ricerca e la valutazione del patrimonio documentario, bandisce un concorso di ricerca sul paese di Mioglia, aperto oltre che agli studenti delle scuole elementari e medie, anche a tutti i cittadini che intendano partecipare.

La ricerca potrà vertere su uno dei seguenti temi:

La Chiesa di Sant'Andrea Apostolo a Mioglia; Il castello di Mioglia; La "casa stallazza"; Mioglia e il suo centro storico; Mioglia e i suoi marchesi; Mioglia e le sue frazioni; Mioglia e il suo territorio; Mioglia e le sue tradizioni; Mioglia e i territori confinanti: gioie e dolori; Mioglia e le sue Chiese; Mioglia e i suoi "misteri" (incisioni, leggende, tradizioni orali, ecc...).

L'elaborato potrà consistere in: una breve monografia individuale e/o di gruppo basata su documentazione originale (fonti orali, fotografie, stampa, archivi) oppure in un racconto o sceneggiatura ispirati al tema; un prodotto multimediale (cassetta con interviste, audiovisivo, breve film); un "ipertesto"; un "testo unico" (un vero e proprio prototipo di libro, anche manoscritto, con illustrazioni, fotografie, grafici, ecc).

Le opere dovranno essere trasmesse e/o consegnate presso il Comune di Mioglia (via Roma 3, 17040 Mioglia, entro le ore 13 di sabato 24 aprile 2010, durante le ore di ufficio).

Tutti coloro che sono interessati ad ottenere maggiori informazioni in merito, possono scrivere una e-mail all'indirizzo associazioneprolocomioglia@interfree.it.

A Montaldo e Trisobbio

Campagna antitruffa diretta agli anziani

Trisobbio. Sta incontrando grande gradimento, presso le popolazioni dei paesi interessati, la campagna di informazione dei carabinieri per contrastare il fenomeno delle truffe e dei furti ai danni degli anziani.

Iniziato circa un anno fa su indicazioni del capitano Antonio Quarta, comandante della Compagnia Carabinieri di Acqui Terme, il progetto antitruffa riguarda circa il 25% della popolazione dei paesi di Montaldo e Trisobbio.

Il comandante della stazione di Carpeneto, Andrea Gaggiò, ha toccato in queste settimane, oltre ai due paesi di crinale, anche gli altri centri della zona, Carpeneto e Rocca Grimalda, lasciando agli anziani residenti un pieghevole di consigli con il numero di emergenza del 112 stampato in bella evidenza. Il promemoria è stato distribuito anche in uffici, negozi e luoghi d'incontro dei paesi, e contiene cinque regole basilari per difendersi dalle truffe.

La prima è diffidare dagli sconosciuti che chiedono soldi a nome di enti vari e, se questo dovesse accadere, telefonare subito al 112; inoltre si consiglia di non tenere in casa somme elevate di denaro, non mostrare il contante a nessuno, non lasciare porte e finestre di casa aperte, non far en-

trare gli sconosciuti, togliere le chiavi dall'auto incustodita.

Consigli ovvi, forse, ma sono proprio queste distrazioni le principali opportunità per cadere vittima di raggiri.

Le statistiche dimostrano che gli episodi di delinquenza ai danni degli anziani sono in crescita generalizzata in tutta Italia e la tendenza non risparmia i piccoli paesi, anche se nella zona dell'Acquese e dell'Ovadese la media dei reati è in controtendenza col dato nazionale e risulta più bassa rispetto a cinque anni fa.

Ovviamente la consapevolezza di poter contare sull'attenta vigilanza delle forze dell'ordine è per tutti un motivo di sollievo, e non a caso la campagna di informazione è stata svolta dalle forze dell'ordine con la formula della visita a domicilio, un sistema per far crescere la fiducia e il dialogo. In generale, dopo un primo momento di stupore, gli anziani si sono mostrati piacevolmente sorpresi della visita dei carabinieri e dai colloqui con le forze dell'ordine è emerso lo spaccato di una popolazione complessivamente più consapevole dei rischi e quindi meno vulnerabile a episodi di piccola criminalità come furti e furtarelli. Per tutti, comunque, rimangono validi i cinque consigli espressi sul depliant.

Inizia la stagione 2010

Malvicino, festa del merendino

Malvicino. Punto di riferimento per i 119 residenti che fanno di Malvicino uno dei comuni più piccoli d'Italia - in provincia di meno abitato c'è solo Castellania, il paese natale di Fausto Coppi che a Malvicino veniva nella riserva di caccia e ad allenarsi sulla strada che porta a Pareto - è la Pro Loco che da il via la stagione degli appuntamenti 2010 con la "Festa del Merendino" di lunedì 5 aprile.

Il giorno di "pasquetta" riapre la struttura di località Maddonnina, all'imbocco del paese; una realtà accogliente, coperta e quindi fruibile anche in caso di maltempo, immersa nel verde e dotata di una moderna cucina. Luogo ideale per un "merendino" con i fiocchi sia che si opti per stare sotto un tetto o per gli ampi spazi all'aperto. Per la seconda edizione della "Festa del Merendino" messa in cantiere dall'Ente fondato con atto notarile nel 2006, si muove tutto il direttivo guidato dal presidente don Angelo Siri che, per la parte enogastronomica, si affida

al vice Daniela Arbarello ed allo staff cuochi che preparano le specialità tipiche del territorio. La valorizzazione del territorio è una delle opzioni della Pro Loco che ha scelto di pescare una parte dei piatti nella tradizione locale; ecco quindi i frittini di verdure, il lardo nostrano che arriva da un produttore della valle Erro poi i pomodori con la salsa verde.

Fatte in casa le tagliatelle con la farina di un mulino che macina a pochi chilometri dal paese con i sughi al ragù e di coniglio; su prenotazione si può assaggiare il capretto al forno, altrimenti si può optare per salciccia con patate. Infine la classica colomba.

Una festa che può avere la più semplice e produttiva delle appendici; dopo aver mangiato basta fare quattro passi nella natura che circonda il sito utilizzato dalla Pro Loco per smaltire il tutto. Chi si presenta di pomeriggio può gettarsi sulle frittelle, i panini o la focaccia entrambi farciti e sulla crostata. Per prenotare telefonare al n. 346 3846173.

Calcio serie D: Acqui - Sarzanese 0 a 0

L'Acqui per 70' in dieci fa soffrire la Sarzanese



Sopra: Gai in azione; a destra Cesari e Nohman ed il pubblico.

Acqui Terme. Finisce con un pareggio che lascia l'amaro in bocca ai bianchi non perché s'è divisa la posta con una squadra dalle buone individualità e molto giovane, ma per il fatto che ad indirizzare lo 0 a 0 siano state più che il gioco, le valutazioni di un giudice di linea che ha costretto i bianchi a giocare in dieci per tre quarti di gara.

A lasciare prima il campo è stato Manasiev e non per un plateale fallo e nemmeno per proteste; per un contatto con Cenetti che per l'arbitro era cosa da nulla, non per il suo collaboratore. Episodio che ha stravolto un match che sino ad allora, e si era appena al 22° del primo tempo, era stato molto bello, vivace e promettente.

In palio tra Acqui e Sarzanese c'è un posto nei play off che è saldamente in mano ai rossoneri. Mario Benzi vuole ribaltare la situazione e neanche tanto a sorpresa schiera due punte, Nohman e Gai, un trequartista Celeste e lascia in panchina Troiano.

Un Acqui che ha sostanza e spessore atletico contro una Sarzanese che non nasconde il suo obiettivo, ovvero la divisione della posta. Sottile lascia in panchina Spinaci e Cicino e schiera una giovane punta centrale, tal Lamioni, che sino a quando resterà in campo, farà solo confusione, mette la squadra nelle mani del saggio Sabatini e si affida ad una difesa esperta e forte fisicamente. Una tattica che favorisce l'Acqui che parte con il piede giusto e, dopo appena due minuti, sfiora il gol: Gai costringe il giovane Bastianoni a salvarsi in angolo. È una partita che piace ed il pubblico, presente in buon numero nonostante si giochi di sabato, si diverte e fa un tifo goliardico.

Non c'è tensione ma allegria, l'impressione è quella che due squadre entrambe giovani e diverse come atteggiamento tattico possono creare spettacolo. Acqui e Sarzanese giocano palla, il fraseggio è da piedi buoni, gli ospiti sono bravi solo sino alla tre quarti, poi davanti è una spettacolo decisamente meno interessante. Salvioni, l'unica punta dei rossoneri, imbrigliato tra Cesari e Roveta fa la figura del vaso di coccio tra quelli di ferro. L'Acqui ha più stimoli, l'obiettivo di patron Giordani ed il suo staff è quello di avvicinare i play off e la Sarzanese è l'ostacolo da superare visto che ha sei punti in più.

I bianchi fanno sin da subito la partita. La Sarzanese non arrotta ma non punge ed ogni volta che arriva nella metà campo acquiese s'infinge sul muro difensivo. Partita tattica, a tratti molto bella, estremamente corretta e che nessuno immagina possa essere rovinata da episodi sconclusionati. Invece, al 22°, un contatto tra Manasiev e Cenetti che per l'arbitro è roba da nulla, per il giudice di linea è episodio grave. Manasiev viene espulso.



Acqui Calcio: pullman per la trasferta a Lavagna

In occasione della trasferta di Lavagna per la gara Borgorosso Arenzano - Acqui (di domenica 11 aprile), il Club Acqui Calcio organizza un pullman al seguito dei bianchi. La partenza è prevista per le ore 12.30 da via Soprano lato ingresso giocatori, il costo è di euro 15. Le prenotazioni si ricevono presso la segreteria dello stadio Ottolenghi e il bar "Il Vicoletto".

Calcio Promozione girone D - recupero

La Calamandranese battuta ad Ovada

Ovada Calamandranese 2
0
(giocata mercoledì 24 marzo)

Ovada. Si interrompe ad Ovada, in uno scontro diretto valido per la salvezza, la serie di risultati utili consecutivi per i ragazzi del presidente Poggio.

A fine gara il vice allenatore Guarrera esprime il suo rammarico: «Stasera - afferma - ci è andata male. Il primo gol è stato causato da un infortunio del nostro portiere; il raddoppio è nato da una palla persa ingenuamente a centrocampo».

Subito una notizia negativa per i grigiorossi con l'uscita alla mezzora di Bertinasco, rilevato da Barone, per problemi al ginocchio.

Il vantaggio locale arriva sul

finire di primo tempo svirgolata di S.Rocchi, Gorani è lì pronto ad intervenire ma lascia la presa e Gioia ringrazia e mette dentro il vantaggio bianconero. Nella ripresa Gorani compie alcuni interventi che tengono in bilico la gara sino al 60° quando Krezic consegna con mezzora d'anticipo la vittoria ai ragazzi di Della Latta.

Formazione e pagelle Calamandranese: Gorani 5, Marchisio 5,5, S Rocchi 5, M Rocchi 5,5, Berta 6, Marchelli 6, Guani 6, Nosenzo 6, Quartoli 5,5 (85° Buoncristiani sv), Bertinasco 5,5 (30° Barone 5,5), Spinacorona 5,5 (50° Mazzapica 5,5). Allenatore: Tanganelli.

E.M.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

L'Altarese pareggia e perde un'occasione

Altarese Don Bosco V. 0
0
(giocata domenica 28 marzo)

Altare. Finisce a reti inviolate il recupero di Prima Categoria fra Altarese e Don Bosco Valle Crosia: si tratta di un risultato sostanzialmente giusto anche se i giallorossi possono recriminare per un rigore non concesso al 90° che avrebbe cambiato le sorti della partita e probabilmente riaperto alla squadra possibilità di lottare per i play off; la post season invece a questo punto si allontana.

Si gioca su un campo tutt'altro che in buone condizioni e questo penalizza le possibilità di gioco delle due contendenti. L'Altarese sfiora subito il gol con un tiro di Valvassura, ma poi la partita cala di ritmo. Oc-

casioni concentrate soprattutto nel finale: all'82° un tocco filtrante mette Benedetti solo davanti a Massa, ma la punta sparacchia alle stelle.

All'87° il fattaccio in area del Don Bosco, con Valvassura che va giù e l'Altarese che reclama a gran voce il rigore, ma l'arbitro Villa di Albenga fa proseguire. Mercoledì, in infrasettimanale, la squadra ha affrontato il recupero col Pietra Ligure, ultimissima spiaggia per sperare nei play off.

Formazione e pagelle Altarese: Massa 6,5, Lostia 6, D'Anna 6; Saviozzi 6 (54° Perwersi 6,5), Scarrone 6,5, Fazzari 6; Valvassura 7, Seminara 6, Lanzavecchia 6; Rapetto 6 (78° Astegiano 6), G.Aime 6 (75° P.Aime 6). Allenatore: P.Aime.

M.Pr

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Poco o nulla da fare. Un sabato pomeriggio tranquillo. Probabilmente nemmeno lui se lo aspettava e ancor di più quando alla truppa è venuto mancare un pezzo del calibro di Manasiev. Una sola parata e nemmeno difficile non basta per il voto. Ingiudicabile.

COSTA: Dinamico ed aggressivo. Non ha difficoltà nel controllare quello che succede dalle sue parti quando è sulla linea di difesa. Si sposta in avanti e per poco non trova il gol con un tiro mancino che sfila sopra la traversa. Sufficiente.

MORABITO: È pronto per la trasferta a Jesolo con la rappresentativa. Gioca una partita attenta, aiuta la squadra a mantenere alto il baricentro e non sbaglia un intervento. Sufficiente.

MANASIEV: Si è scoperto che a Cenetti ha appoggiato la mano sulla spalla. Per il segnalinee un fatto gravissimo. Non giudicabile.

CESARI: Persino troppo facile. Tutt'altra partita rispetto a quella di Alba. Non solo tiene a bada i pesi piuma dell'attacco rossonero ma va a sfiorare il gol. Più che sufficiente.

ROVETA (il migliore): Mette le mai su tutto quello che capita dalle sue parti. Chiude ogni varco e quando riparte non è quasi mai un tentativo banale. Una domenica da incorniciare. Buono.

TARSIMURI: Un discreto inizio sin quando ha le spalle coperte da Manasiev, poi limita il suo

raggio d'azione ed incide sempre meno. Appena sufficiente.

PIETROSANTI (dal 35° st): Non ha molto da fare.

CELESTE: Spazia per tutto il campo, cambia il ritmo alla gara è un prezioso punto di riferimento. Non è preciso nell'ultimo tocco ma la sua resta una gara da protagonista. Buono.

GAI: Parte subito forte poi tira i remi in barca. Aiuta la squadra a restare alta e si sacrifica nei recuperi. Sufficiente.

TROIANO (dal 1° st): Fa il lavoro sporco con la giusta attenzione, peccato non trovi sbocchi per le sue giocate. Sufficiente.

ILARDO: A corrente alternata con buone giocate e qualche pausa. Dimostra personalità ma nel finale gli manca la lucidità in fase conclusiva. Sufficiente.

NOHMAN: Nel primo tempo apre varchi e supporta Gai a meraviglia. Nella ripresa lotta solo nel folto della difesa rossonera e si sfinisce correndo su tutte le palle. Più che sufficiente.

MANNO (dal 37° st): Ultimi minuti a dare peso al centrocampo.

Mario BENZI: Gioca la carta delle due punte e le premesse sono quelle giuste. Squadra aggressiva, battagliera, ordinata anche senza Troiano. Poi perde Manasiev ma non molla l'osso. La voglia resta intatta ed al tirare delle somme può recriminare, arbitraggio a parte, per le opportunità fallite d'un soffio contro una Sarzanese che non ha mai tirato in porta.

Calcio 1ª categoria girone H

Molare, così non va ko anche a Novi

Novi G3 Pro Molare 3
0

Novi Ligure. Così non va: una Pro Molare molto dimessa e senza grinta cede nettamente sul campo della Novi G3: finisce 3-0 per i novesi, che potrebbero anche segnare più gol, e a stupire negativamente è la scarsa consistenza temperamentale dei giallorossi, che appaiono rassegnati al loro destino.

Si parte e al 9° la G3 è già in vantaggio: azione sulla fascia, palla rimessa al centro, all'indietro verso il limite dell'area dove Ravera arriva in corsa e calcia a rete: Pesce è due passi avanti, ma probabilmente sul tiro non potrebbe nulla nemmeno un portiere di serie A: palla forte e carica di effetto che si insacca sotto l'incrocio.

La Pro Molare non reagisce, e per colmo di sfortuna al 25° perde anche Zunino, che si procura cadendo malamente una frattura al gomito; la G3, invece, trascinata dal carisma del suo capitano Andy Meta sfiora più volte il raddoppio.

Proprio il veterannissimo al-

banese realizza il 2-0 nei minuti di recupero del primo tempo: tocco filtrante di Ravera, Meta entra in area e supera Pesce in uscita, con un tocco che si insacca nonostante il disperato tentativo di rinvio da parte di Parodi.

Ripresa: Albertelli prova il tutto per tutto e inserisce due punte, Perasso e Barisione, per due centrocampisti, Priano e Bruno, ma l'esito della mossa è negativo: la G3 continua a spadroneggiare e segna il terzo gol al 58° con Bonanno che in contropiede arriva al limite, aggira Pesce in disperata uscita e tocca in rete facile facile.

Nei minuti finali, i padroni di casa sfiorano ripetutamente il quarto gol, mentre la Pro Molare sembra le minima de L'Aquila: non pervenuta.

Formazione e pagelle Pro Molare: Pesce 6; Mazzarello 5,5, Garavatti 5,5; Bruno 5,5 (52° Barisione 5), Valente 6, G.Parodi 6; Priano 5 (52° Perasso 5,5), Zunino sv (25° Marchelli 5,5), Pelizzari 5,5; Mbaye 5, Lucchesi 5,5. Allenatore: Albertelli.

M.Pr

Tennis

Giancarlo Giovani vince a Gavi

La stagione tennistica provinciale si è aperta nei migliori dei modi per gli atleti acquisi tesserati per il tennis club Terzo. Domenica 28 marzo il "sempre verde" Giancarlo Giovani si è aggiudicato a Gavi il torneo di quarta categoria che contava una sessantina di partecipanti di tutta la provincia. A completare l'eccellente risultato il maestro del circolo Andrea Giudice si è classificato al terzo posto.

Buonissima prestazione di Alessandro Tardito che dopo

aver vinto il torneo limitato 2.8 al Cus Genova, nel torneo open di Ovada dopo aver superato brillantemente due turni si è arreso solamente al terzo set ad uno dei favoriti del torneo.

Visti i risultati ottenuti si attendono buone prestazioni nella competizione a squadre regionale serie D1 da parte della formazione di Terzo capitanata dal maestro Andrea Giudice affiancato da Alessandro Tardito, Simone Ivaldi e Giancarlo Giovani.

w.g.

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Sarzanese 0-0, Albese - Borgorosso Arenzano 0-1, Casale - Savona 1-1, Cuneo - Virtus Entella 1-1, Lavagnese - Aquanera 2-1, Rivoli - Pro Settimo 1-1, Settimo - Chieri 1-1, Valle d'Aosta - Derthona 1-2, Vigevano - Sestrese 3-2.

Classifica: Savona 69; Virtus Entella 59; Casale 56; Albese 48; Sarzanese 46; Acqui 40; Aquanera 38; Borgorosso Arenzano, Settimo 35; Cuneo 34; Chieri 33; Lavagnese 32; Rivoli, Vigevano 29; Sestrese 27; Pro Settimo 26; Derthona 23; Valle d'Aosta 14.

Prossimo turno (domenica 11 aprile): Aquanera - Cuneo, Borgorosso Arenzano - Acqui, Chieri - Lavagnese, Derthona - Settimo, Sestrese - Albese, Pro Settimo - Casale, Sarzanese - Rivoli, Savona - Valle d'Aosta, Virtus Entella - Vigevano.

ECCELLENZA - girone B

Risultati (recupero 12ª giornata): Airaschese - Fossano 2-0, Asti - Saviglianese 1-0, Bra - Cheraschese 0-3, Canelli - Saluzzo 2-0, Corneliano - Busca 0-3, Lottogiovano - Lucento 4-0, Nicese - Castellazzo B.da 2-1, Novese - Lascaris 3-1.

Classifica: Asti 53; Novese 49; Canelli 46; Lottogiovano 44; Bra 41; Airaschese, Fossano 38; Cheraschese 36; Lascaris 35; Lucento 33; Saluzzo 30; Busca 27; Nicese 26; Castellazzo B.da 25; Saviglianese, Corneliano 19.

Prossimo turno (domenica 11 aprile): Busca - Bra, Castellazzo B.da - Lottogiovano, Cheraschese - Airaschese, Fossano - Novese, Lascaris - Asti, Lucento - Corneliano, Saluzzo - Nicese, Saviglianese - Canelli.

ECCELLENZA - Liguria

Classifica: Sanremese 69; Caperanese 59; Sestri Levante 54; Bogliasco 44; Rapallo 41; Busalla 36; Cairese 35; Ventimiglia 34; Loanesi 30; Rivasamba 29; Pontedecimo 28; Fontanabuona, Fezzanese 26; Argentina 23; Fo.Ce.Vara 19; Andora 17.

Prossimo turno (domenica 11 aprile): Andora - Caperanese, Argentina - Fezzanese, Busalla - Sanremese, Fo.Ce.Vara - Rapallo, Loanesi - Sestri Levante, Pontedecimo - Cairese, Rivasamba - Bogliasco, Ventimiglia - Fontanabuona.

PROMOZIONE - girone D

Classifica: Villalvernia 55; Vignolese 47; Pozzomarina 44; Atletico To 42; Monferrato 38; San Giacomo Chieri, Mirafiori, Cbs S.C. 37; Pertusa B. 32; San Carlo 31; Gaviese 28; Moncalvo, Libarna, Calamandranese 26; Ovada 22; Valleversa 15.

Prossimo turno (domenica 11 aprile): Atletico To - Moncalvo, Calamandranese - Monferrato, Pertusa B. - San Carlo, Pozzomarina - Cbs S.C., S. Giacomo Ch. - Gaviese, Valleversa - Ovada, Vignolese - Mirafiori, Villalvernia - Libarna.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Classifica: Vado 60; Veloce 59; Pro Imperia 55; Serra Riccò, Carcarese 45; Voltrese 40; San Cipriano 37; Sampierdarenese 35; Bolzanetese 33; Virtus Sestri 31; Finale 30; Golfodanese 29; Varazze 23; Corniglianese 20; Santo Stefano 19; Laigueglia 12.

Prossimo turno (domenica 11 aprile): Carcarese - Finale, Corniglianese - Golfodanese, Laigueglia - Bolzanetese, Pro Imperia - Sampierdarenese, Serra Riccò - Santo Stefano, Varazze - Virtus Sestri, Veloce - San Cipriano, Voltrese - Vado.

1ª CATEGORIA - girone H

Classifica: Sale 59; Arnuzese 52; Novi G3 44; Bevingros 43; La Sorgente 38; Castelnuovo 37; Viguzzolese 33; Rocchetta Tanaro 32; Stazzano 31; Pro Molare 30; San Giuliano Vecchio, Audace C.B. 29; Castelnuovo S. 22; Comollo Novi 19; Arquatese 17; Fabbrica 15.

Prossimo turno (domenica 11 aprile): Arquatese - Fabbrica, Bevingros - Arnuzese, Castelnuovo S. - Audace C.B., Novi G3 - La Sorgente, Pro Molare - Rocchetta Tanaro, Sale - Comollo Novi, San Giuliano Vecchio - Stazzano, Viguzzolese - Castelnuovo.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Classifica: CerialeCisano 54; Imperia 52; Pietra Ligure 50; Quiliano 48; Altarese 45; Sassello 43; Don Bosco V. 43; Baia Alasio 33; Bragno 30; Sant'Ampelio 29; Millesimo 25; Camporosso, Albisole 23; Legino 21; Nuova Intemelia 17; Albenga 10.

Prossimo turno (domenica 11 aprile): Baia Alasio - Legino, Bragno - Nuova Intemelia, Camporosso - Imperia, CerialeCisano - Albisole, Pietra Ligure - Don Bosco V., Quiliano - Altarese, Sant'Ampelio - Millesimo, Sassello - Albenga.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Classifica: Corte 82 50; San Michele 48; Borgoratti 46; Goliardica 43; Marassi Quezzi, Via dell'Acciaio 38; Borgo Rapallo, Moconesi 36; Borzoli, Pro Recco, Cffs Cogoleto 33; Campese, Pieve Ligure, Cella 27; G.C. Campomorone 22; Struppa 10.

Prossimo turno (domenica 11 aprile): Borgo Rapallo - Goliardica, Borgoratti - G.C. Campomorone, Borzoli - Struppa, Cffs Cogoleto - Campese, Marassi Quezzi - Moconesi, Pieve Ligure - Pro Recco, San Michele - Cella, Via dell'Acciaio - Corte 82.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Ama Brenta Ceva - Trinità 1-1, Cameranesi - Vicese 5-0, Carrù - Marene 0-0, Cortemilia - Scarnafigi 2-2, Gallo calcio - San Sebastiano 2-4, Junior Cavallermaggiore - Koala 2-1, Sportroero - Azzurra 1-0.

Classifica: Cameranesi 37; San Sebastiano 29; Scarnafigi 27; Ama Brenta Ceva 26; Sportroero 25; Marene, Gallo calcio 22; Vicese, Carrù, Azzurra 21; Cortemilia 20; Trinità 15; Koala 12; Junior Cavallermaggiore 9.

Prossimo turno (domenica 11 aprile): Azzurra - Junior Cavallermaggiore, Koala - Cortemilia, Marene - Sportroero, San Sebastiano - Ama Brenta Ceva, Scarnafigi - Gallo calcio, Trinità - Cameranesi, Vicese - Carrù.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Auroracalcio - Masio 1-0, Casalbagliano - Fulvius 4-0, Castelnuovo Belbo - Asca 1-1, Felizzanolimpia - Giarole 1-2, San Marzano - Mado 2-2, Santostefanese - San Giuliano Nuovo 1-2, Valle Bormida Bistagno - Ponti 2-3.

Classifica: San Giuliano Nuovo 51; Giarole 46; Mado 44; San Marzano 43; Auroracalcio, Felizzanolimpia 35; Asca 31; Santostefanese 27; Castelnuovo Belbo 26; Masio 25; Casalbagliano 20; Ponti 16; Fulvius 13; Valle Bormida Bistagno 1.

Prossimo turno (domenica 11 aprile): Asca - Valle Bormida Bistagno, Fulvius - Castelnuovo Belbo, Giarole - Casalbagliano, Mado - Felizzanolimpia, Masio - San Marzano, Ponti - Santostefanese, San

Giuliano Nuovo - Auroracalcio.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Com. Castellettese - Audax Orione 0-3, Garbagna - Sarezzano 3-1, Pontecurone - Paderna 3-3, Silvanese - Spinettese Dehon 1-0, Tagliolese - Savoia Fbc 1-2, Tassarolo - Montegioco 1-0, Villaromagnano - Cassano calcio 2-0.

Classifica: Savoia Fbc 47; Villaromagnano 42; Cassano calcio 41; Audax Orione, Paderna 31; Tagliolese 29; Silvanese 26; Com. Castellettese 25; Sarezzano 24; Tassarolo 22; Montegioco 20; Garbagna 14; Pontecurone 13; Spinettese Dehon 10.

Prossimo turno (domenica 11 aprile): Audax Orione - Tagliolese, Cassano calcio - Silvanese, Montegioco - Com. Castellettese, Paderna - Villaromagnano, Sarezzano - Tassarolo, Savoia Fbc - Pontecurone, Spinettese Dehon - Garbagna.

Classifica: San Gottardo 65; Rossiglione 60; Voltri 87 49; Fegino 45; Sporting Casella 44; Cffs Polis 42; Sestri 2003 34; Concordia 32; Savignone, Fulgor, Quattro Mori 30; AVL 26; Ca Nova 25; Pro Sestro Genova, Mediolevante 17; Atletico Quarto 12.

2ª CATEGORIA - girone C Liguria

Classifica: San Gottardo 65; Rossiglione 60; Voltri 87 49; Fegino 45; Sporting Casella 44; Cffs Polis 42; Sestri 2003 34; Concordia 32; Savignone, Fulgor, Quattro Mori 30; AVL 26; Ca Nova 25; Pro Sestro Genova, Mediolevante 17; Atletico Quarto 12.

Prossimo turno (domenica 11 aprile): AVL - Fegino, Atletico Quarto - Savignone, Cffs Polis - Sestri 2003, Ca Nova - Sporting Casella, Pro Sestro Genova - Mediolevante, Ros-

siglionese - Fulgor, San Gottardo - Quattro Mori, Voltri 87 - Concordia.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Classifica: Casellese, Sarissolese 50; S.G. Battista 49; Masone 44; Don Bosco 43; Burlando, Nervi07 37; Valtorbella 34; Bargagli 32; G. Siri 31; Torrighia, Vecchio Castagna 29; Guido Mariscotti 26; Davagna 24; Rivarolese 14; Virtus Mignanego 6.

Prossimo turno (domenica 11 aprile): Burlando - Virtus Mignanego, Casellese - G. Siri, Guido Mariscotti - S.G. Battista, Masone - Valtorbella, Rivarolese - Bargagli, Sarissolese - Davagna, Torrighia - Don Bosco, Vecchio Castagna - Nervi07.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Atl. Vignole B. - Pozzolese 3-2, Cabella - Cassine 2-2, Carpeneto - Carrosio calcio 1-1, Sexadium - Lerma 2-4, Strevi - Frugarolo X Five 1-0, Volpedo - Castellarese 0-2.

Classifica: Pozzolese 30; Frugarolo X Five 29; Castellarese 24; Lerma 23; Cabella 22; Strevi 20; Cassine, Atl. Vignole B. 18; Carpeneto 16; Volpedo 15; Sexadium 13; Carrosio calcio 6.

Prossimo turno (domenica 11 aprile): Carrosio calcio - Atl. Vignole B., Cassine - Carpeneto, Castellarese - Cabella, Frugarolo X Five - Volpedo, Lerma - Strevi, Pozzolese - Sexadium.

Calcio 2ª categoria girone Q

Il San Marzano rimonta due gol

San Marzano 2

Mado 2

Calamandranese. Il tecnico del San Marzano Maistrello è contento della prova dei suoi contro il Mado: «Oggi c'era tutto per uscire dal campo con una sconfitta: la rosa ridotta all'osso con giocatori infortunati in panchina e poi utilizzati, e con il morale basso dopo 2 sconfitte consecutive e sotto 2-0 era difficile evitare la sconfitta e invece con grande carattere siamo riusciti ad ottenere il 2-2 che ci fa ben sperare per il finale di campionato». La gara si apre al 2º con Martino atterrato al limite dell'area con punizione seguente che non ha esito. Il vantaggio degli ospiti matura al 10º: Cane salta Giacchero e crossa per la deviazione area di Felisari che prende il tempo a Genzano e mette dentro di testa. La reazione dei locali vede l'atterramento in area valenzana di Lotta per i più è rigore, ma non per l'arbitro. Verso la mezzogiorno ci prova S.Gai con tiro al volo che si spegne di

pochi centimetri a lato della porta di Crepaldi. Al 35º la gara sembra chiusa con il raddoppio dei ragazzi di Cosola su azione di rimessa Felisari prende metri a Genzano e mette dentro a tu per tu con Ameglio. Nella ripresa esce il cuore dei locali minuto 60º S.Gai ricevuta palla da Lotta salta due avversari e mette la sfera sul secondo palo con Martino che mette in rete 1-2. Maistrello cambia assetto rischiando con la difesa a tre Martino Rivella Giacchero e raggiunge il meritato pari all'80º: corner di Giacchero stacco di Rivella ed è il 2-2. Ancora il tempo di annotare un tiro da metà campo di Giacchero spinto dal vento respinto da colpo di reni di Crepaldi e poi la gara si chiude.

Formazione e pagelle San Marzano: Ameglio 7, Ressaia 6 (46º Marchisio 7), Genzano 5 (55º Calcagno 6), Sirb 7, Carozzo 7, Rivella 7, S. Gai 7, Lotta 7, Martino 7,5, Lavezzaro 7, Giacchero 7. Allenatore: Maistrello. E.M.

Castelnuovo, il pari vale la salvezza

Castelnuovo Belbo 1

Asca 1

Castelnuovo Belbo. Sulla scia della ultime tre vittorie consecutive il Castelnuovo di mister Iguera ottiene un ottimo punto interno contro l'Asca che significa salvezza anticipata in categoria. L'inizio della gara vede al 10º una progressione di El Harch con conclusione che termina di poco alta sulla traversa; quindi ecco il vantaggio locale: al 26º corner di Amandola e incornata vincente di Lovisolò. Alcuni minuti dopo El Harch salta il diretto controllore evita l'uscita di Berengan ma a porta vuota manda sul fondo causa cattivo rimbalzo della sfera. La ripresa vede i locali controllare la partita sino al 65º quando Ronello viene mandato anzitempo nei spogliatoi per doppia ammoni-

zione; la gara cambia copione con il centrocampista locale che soffre il dinamismo ospite sino ad arrivare al minuto fatale ai locali: 85º, punizione dell'area belbese con Aziz che trova la zampata vincente e consegna un punto agli ospiti in una gara dominata in lungo e in largo dai belbesi; con il pari odierno i ragazzi locali sono salvi quasi matematicamente.

A fine gara il dirigente Moglia si toglie un sassolino dalla scarpa: «Bravi i giocatori unico errore la scelta nei cambi da parte del tecnico».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Quaglia 6, Carta 7, Ciccarello 7, Ronello 6, Bellora 7, Amandola 7, Lovisolò 7 (75º P. Cela s.v.), Madeo 6 (55º D. Gai 6), El Harch 7, Barida 6 (60º Bonturi 6), C. Cela 6,5. Allenatore: Iguera.

Calcio 2ª categoria girone Q

Ponti, che fatica per vincere il derby

Vallebormida Bistagno 2

Ponti 3

Bistagno. Alla fine il Pontice la fa, a battere il Bistagno Vallebormida e a conquistare tre punti basilari per la salvezza, ma quanta fatica per i rosso-oro, che si trovano sotto per 2-0 e ribaltano la situazione grazie a una tripletta del portiere Miceli, schierato per l'occasione in avanti. I primi due palloni del Bistagno vanno dritti in fondo al sacco: al 2º un lancio millimetrico di Tenani pesca la testa di Taverna ed è 1-0, poi al 5º un altro lungo servizio del centrale bistagnese trova in area Piovano che azzecca una strepitosa girata al volo che non lascia scampo a Manca.

Zero a due dopo cinque minuti: è un inizio shock per il Pontice, che infatti vacilla. Martino cambia la difesa e inserisce Comparelli per Carlini e Zunino per vola spostando Ivaldi in terza linea; i rosso-oro cominciano a giocare, ma per riportarli in partita occorre un calcio piazzato al 35º: batte dal limite Miceli, l'arbitro fa ripetere e al secondo tentativo il portiere-goleador fa 1-1. Il pari arriva a tempo scaduto, su un rigore non proprio solare: fallo in area su Zunino, l'arbitro concede il

penalty e Miceli trasforma. Nella ripresa il Pontice prova il forcing e trova il 3-2 al 55º, ancora con Miceli, stavolta di testa, su azione da calcio d'angolo: è il gol che alla fine risulta decisivo. Sia pure a fatica, il Pontice supera (momentaneamente) la Fulvis e spera ancora.

HANNO DETTO. Per il dirigente rosso-oro Adorno «non è stata una gran partita, ma prendiamo questi tre punti che ci servono tantissimo».

Per il tecnico del Bistagno Caligaris, «Avremmo sicuramente meritato qualcosa di più, ma alla fine è andata così. Spero che il Pontice riesca a salvarsi».

Formazioni e pagelle

Bistagno Vallebormida: Piva 6,5, Manfroto 5,5, Gillardo 6,5 (65º Chiarelli 5); Tenani 7,5, Reverdito 6,5, Eni 6,5; Traversa 6,5, Galliano 6 (55º Morielli 5,5), Piovano 7,5; Garrone 6,5, Barberis 6. Allenatore: Caligaris.

Ponti: Manca 6, Carlini 5 (30º Comparelli 6,5), Vola 5 (25º L. Zunino 6,5); Gozzi 6, Cignacco 6,5, Ivaldi 6,5; Adorno 6, Scorrano 6, Beltrame 5,5; Miceli 8, Sardella 5,5, (50º Faraci 5,5). Allenatore: Martino. M.Pr

Castelnuovo Belbo ipoteca la salvezza

Castelnuovo Belbo 1

Ponti 0

(giocata mercoledì 24 marzo)

Castelnuovo Belbo. Salvi, o quasi. Al termine della partita con il Pontice i giocatori e i dirigenti del Castelnuovo Belbo possono esultare: manca solo la matematica certezza del raggiungimento dell'obiettivo ma la permanenza in categoria è quasi certa. Per il Pontice,

al contrario, ci sarà probabilmente da soffrire fino all'ultima giornata.

La gara si decide al 22º con Ronello, abile nel mettere dentro sottomisura il punto che vale i tre punti; nella rimanente parte di gara il Castelnuovo cerca il raddoppio e gli ospiti il pari ma non muta il copione e neanche il risultato 1-0 a favore dei belbesi.

San Marzano segna cinque gol al Vallebormida

San Marzano 5

Vallebormida Bistagno 2

(giocata mercoledì 24 marzo)

Calamandranese. Nessun problema per il San Marzano nel derby di recupero col Valle Bormida Bistagno.

Finisce 5-2: le reti dei locali portano le firme in ordine di tempo di A.Gai, che sblocca la gara, di Martino per il raddop-

pio e di Lavezzaro per il tris; quarto punto di S.Gai e rete finale di Lovisolò.

A gara già ampiamente decisa il Bistagno accorcia due volte le distanze per il 5-2 finale con due reti di Traversa.

«Un buon test per noi - spiega mister Maistrello - con gara mai in discussione».

Judo Sezzadio



Sezzadio. Sabato 27 e domenica 28 marzo gli atleti dell'A.S.D. Accademia Judo di Sezzadio hanno partecipato e ben figurato al 7º Trofeo Internazionale di Judo di Volpiano, svoltosi al Palazzetto "PalaRuffini" di Torino. In un torneo che ha visto la partecipazione di squadre molto agguerrite e provenienti da molte località italiane e anche dall'estero, gli atleti di Sezzadio si sono distinti con il terzo posto di Enrico Alfa nella categoria fanciulli 30 kg, con il terzo di Marianna Arena nella categoria ragazzi 30 kg e con l'altro terzo posto di Elisabetta Cicero nella categoria Cadetti oltre 63 kg. Da sottolineare, nonostante i mancati piazzamenti sul podio, l'impegno e la grinta degli altri partecipanti, Matteo Bruno nei Fanciulli 34 kg, Niccolò Borin nei Fanciulli oltre 43 kg, Chiara Branella nei Ragazzi 30kg, Matteo Re nei Ragazzi 43 kg e Andrea Re negli Esordienti B 60 kg.

Calcio: trofeo delle regioni, i risultati del Piemonte

Juniors: Emilia Romagna - Piemonte VDA 1 a 1; Piemonte VDA - Sardegna 0 a 0. **Allievi:** Emilia Romagna - Piemonte VDA 1 a 0; Piemonte VDA - Sardegna 4-2. **Giovanissimi:** Emilia Romagna - Piemonte VDA 0 a 2; Piemonte VDA - Sardegna 1 a 2.

Calcio 3ª categoria

Strevi vince in nove il Cassine frena

Carpeneto Carrosio **1 0**

Vittoria di misura per un Carpeneto decimato dalle assenze, specie in difesa, sul Carrosio. Ajjor presenta un inedito 3-4-1-2 e dopo molte occasioni fallite, al 65° arriva il gol vittoria: su un corner battuto da Perrone Cavanna si libera del marcatore e insacca da pochi metri. All'80° Ajjor in area evita due difensori ma manca di poco il 2-0.

Formazione e pagelle Carpeneto: Landolfi 6,5, Crocco 7,5, Alpino 6,5; Gentili 7, Zunino 7,5, Perrone 7; S.Stafieri 6,5 (77° Ajjor 6,5), Cavanna 7, Repetto 6,5 (60° Olivieri 6,5); Krezic 6,5 (83° Caminante sv), R.Stafieri 6,5. Allenatore: Ajjor.

Strevi Frugarolo X Five **1 0**

Vittoria preziosa per lo Strevi di mister Pagliano che pur ridotto in nove batte il forte Frugarolo. Decide la sfida un gol al 1° di Benzitounne che di testa devia sottomisa una punizione di Rinaldo. Al 10° un fallo su Guazzo manda Astesiano sul dischetto, ma il rigore viene sbagliato. Rimasto in dieci al 30° per espulsione di Bosso (doppia ammonizione), lo Strevi resiste, e porta a casa il risultato nonostante il secondo "rosso", sventolato al 75° ai danni di Leoncini che, entrato da appena cinque minuti, non trova di meglio che invitare l'arbitro a recarsi in un luogo evidentemente poco gradito dal direttore di gara.

Formazione e pagelle Strevi: Fiderio 7, Mariscotti 7,5 (81° Potito 6,5), Talice 7,5, Morielli 7,5, Benzitounne 7,5; Astesiano 7, Cavelli 7 (80° Bruzzone 6,5), Fior 7, Guazzo 7 (70° Leoncini 5); Rinaldo 7 (46° Roveta 6,5), Bosso 6,5. Allenatore: Pagliano.

Sexadium Lerma **2 4**

Buona prestazione, ma sconfitta con 4 gol al passivo per il Sexadium, che paga le sue leggerezze difensive. Tre errori della difesa consentono in successione a Guercia di segnare una tripletta, al 15°, 30° e 35°. Ministru accorcia al 45° con un tocco ravvicinato sugli sviluppi di una punizione, ma nella ripresa Farruggia ristabilisce le distanze. Nel fina-

le gol di Rapetti per il 4-2, su girata di collo pieno su un pallone proveniente dalle corsie, ma per il Sexadium, ridotto in nove per le espulsioni di Andrea Boccarelli e Badan non c'è più nulla da fare.

Formazioni e pagelle Sexadium: Goracci 6, Badan 5,5, Boidi 6; Rapetti 5,5, L.Boccarelli 6, A.Boccarelli 5,5, Ferraris 6, Madoo 5, Ministru 6, Paschetta 6 (86° Falletti sv), Bovino 6. Allenatore: Varnero.

Cabella Cassine **2 2**

Il Cassine perde un'occasione per rientrare in zona playoff pareggiando 2-2 a Cabella. Grigioblu avanti al 4° con Mario Merlo che in scivolata gira a rete una punizione dalla tre quarti. Il Cabella pareggia al 35° su rigore con Bussalino, ma il Cassine torna avanti in chiusura di primo tempo, grazie a una bella azione di De Rosa che riceve palla, salta due uomini, aggira il portiere e mette in rete. Nella ripresa il pareggio, con un incredibile "gollonzo": al 70° Moretti risolve una mischia e rinvia ma il suo rilancio centra in faccia Bisio e la palla carambola in gol.

Formazione e pagelle Cassine: D.De rosa 6, Marco Merlo 6,5, Moretti 6, Mariscotti 6,5; Olivieri 6, Annecchino 6 (68° Varano 6), Milenkovski 7,5, Fucile 6,5; Rizzo 6, Zoma 6,5 (70° Maccario 6), S.De Rosa 8. Allenatore: Nano.

Incisa Pralormo **2 1**

Tante emozioni fra Incisa e Pralormo: al 10° penalty per gli ospiti, ma Nicoli ipnotizza la punta avversaria e para. Al 38° su posizione dubbia il Pralormo segna l'1-0 a referto; al 55° il secondo rigore di giornata per il Pralormo, stavolta Nicoli è fuori causa ma la sfera termina a lato. Il pari arriva al 70° con De Luigi abile a concretizzare un'ottima azione corale.

Formazione e pagelle Incisa: Nicoli 10, D.Giangreco 7, Testa 7 (50° Garbarino 6), Cusmano 7, Pironi 7, Sandri 7 (70° Bottero 6), Costantini 6 (55° Tardito s.v.), F.Giangreco 6, De Luigi 8, Fernicola 6 (80° Odello sv), Dickson 6 (81° Borragini sv). Allenatore: Beretta.

M.Pr - E.M.

Campionati ACSI

Calcio a 7

Ancora la pioggia condiziona il campionato rendendo inagibili alcuni campi.

Vince ottimamente l'Audace contro la Langa Astigiana BSA per 4 a 1 grazie ai gol di Vaccaneo, Tigrino e la doppietta di Giovinnazzo, per gli ospiti in gol Biamino.

Doppio colpo per il Caffè Acquese che dal campo di Capriata porta a casa 3 punti contro il Cral Saiwa a seguito del 5 a 2 merito delle reti di Gandolfo, Sartore e tre volte Posca, per i locali a segno Coriani e Diana. Nel recupero, invece, contro il Barilotto riesce ad avere la meglio per 2 a 1 grazie ai gol di De Bernardi e Gandolfo. Per gli avversari in gol Merlo.

Chiudono la giornata Sampdoria Club Ovada - Deportivo Acqui 4 a 0; Spigno - Montechiaro 2 a 4.

Classifica girone A: Caffè Acquese 21; Deportivo Acqui 18; U.C. Sampdoria 15; Barilotto 12; Gorrino Scavi 9; Cral Saiwa 3; Gruppo Benzi 0.

Classifica girone B: Montechiaro, G.S. Amici Fontanile 18; Athletic Maroc 17; Casa Bianca 14; Audace, Langa Astigiana BSA 10; Autorodella 7; Spigno 0.

Calcio a 5 (girone acquese) Dolphn Acqui campione

È la squadra capitanata da Roberto Potito ad aggiudicarsi il titolo di campione 2009 / 2010. È servita però il calcolo della classifica avulsa perché le squadre in testa era ben tre, oltre ai vincitori infatti a 34 punti vi erano il Paco Team e il Terzo FC. Solo grazie alla differenza reti negli scontri diretti il Dolphn ha potuto aggiudicarsi la competizione e guadagnarsi il diritto di partecipare alla manifestazione Regionale.

Gli ultimi recuperi hanno visto risultati secchi per 4 a 0 tra cui: Terzo FC - Soms Bistagno 4 a 0; Acqui Run - Simplex Noleggio 4 - 0; Union Latina - Acqui Futura Coop 0 - 4; Simplex Noleggio - Bar Piper 0 - 4.

La stagione non termina qui, infatti ora le squadre del campionato verranno divise in 2 gironi in base alla loro posizione di classifica attuale, dando vita ad un Campionato Primavera, dove le prime 4 classificate affronteranno le prime del girone ovadese da cui la vincente uscente accederà alla fase regionale.

Classifica: Dolphn, Paco Team, Terzo Fc 34; Bar Piper 32; Gas Tecnica 31; Caldo Forno 29; Soms Bistagno, Ponzone 19; Acqui Run 18; Simplex Noleggio 15; Osteria 46 13; Bar Acqui 12; Union Latina 9; Gruppo Benzi 6; Acqui Futura Coop 3.

Calcio a 5 (girone ovadese)

Spettacolare partita tra la Pizzeria Gadano e i Visconti Happy Days, questi ultimi in vantaggio per 4 a 0 si sono visti raggiungere e poi superare con un pesante 7 a 5 nonostante i gol di Corbo e le doppiette di Scatillazzo e Cavalle-

ro, per i Man in Black di Ovada a segno Agosto, Caminante e ben 5 volte il solito Domino.

Travolgente Pepitone che asfaltò letteralmente il Val Nazzo con un rotondo 12 a 3 grazie ai 2 gol di Filimbaia, alle triplete di Stalfieri e Arata e la quaterna di Valente, per la compagine in rosa da segnalare la tripletta di Casazza.

6 a 3 il risultato con cui il Cral Saiwa ottiene la vittoria sul Trisobbio, per i padroni di casa in gol Diana, Triglia, Marchelli e tre volte Coriani, per la compagine trisobbiese in gol Ferrando, Giacobbe e Bavazzano.

Classifica: Pepitone 30; Pizzeria il Gadano 24; Visconti Happy Days, Cral Saiwa 21; Val Nazzo 18; A.S. Trisobbio 3; Cremolino 0.

Campionato Primavera calcio a 5

Continua la manifestazione di calcio a 5 organizzata dall'ACSI nella zona di Ovada e lo fa con ancora una pioggia di gol.

Vince 5 a 3 la Pizzeria Diavoleto sul Bar Acqui grazie ai gol di D'Antonio, Balza, Tuminia e la doppietta di Oltolini, per gli acquesi in gol tre volte Alemanno.

Spettacolare sfida tra la Pizzeria Gadano e Latino Americano, 4 a 4 con i sud americani in gol con Carranza, Tixer, Tine e Morejon, per gli ovadesi a segno Crocco e tre volte Ajjor.

Pareggio anche tra Silvanese e Dinamo Rocche, 7 a 7 con i padroni di casa in gol con Mangione e due volte con Gioia, Parisi e Triglia, per gli avversari in gol Garrone Marco, Garrone Giovanni, Repetto e due volte entrambi Kebebeve e Albertelli.

Netta vittoria dei Visconti Happy Days sull'Al Edil, 10 a 5 grazie ai gol di Cavallero, alla tripletta di Baldrighi e ai 6 gol del solito Tumminelli. Per gli avversari in gol Gatto ed entrambi due volte Nicastro e Nadi.

Pioggia di gol tra Farabutti e BMI, padroni di casa vittoriosi 21 a 1 grazie ai gol di Braus, Alfieri, ai cinque di Olivieri e ai sette dei fratelli Pantisano, Vittorio e Leonardo. Il gol della bandiera per gli avversari è di Valenzano.

Goleada anche per il Cassinele che asfaltò il Trisobbio per 11 a 2 grazie ai gol di Siri, Sobrero, Melidori, alla tripletta di El Abassi e la cinquina di Palazzo, per gli ospiti a segno Serratore e Bavazzano.

Cappotto per l'A-Team contro l'Enal, la squadra acquese è stata battuta per 6 a 0 grazie ai gol di Fucillo, Pastorino e le doppiette di Valente e Carlevaro.

Vittoria di misura per l'Edil Gio contro La Goccia, 3 a 1 grazie ai gol di Farrucu e la doppietta di Giuttari. Per gli ospiti in gol Mazzarello.

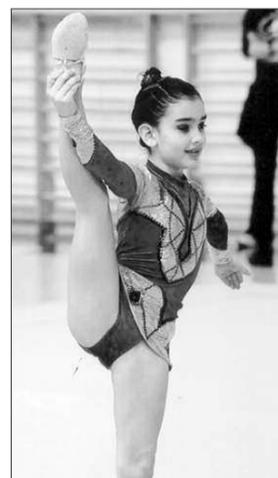
Importante vittoria anche per il Val Nazzo che sconfigge 4 a 2 l'FC Ignorantia grazie ai gol di Stella e la tripletta di Silvagno, per gli avversari in gol Tonin e Marchelli.

Ginnastica ritmica

La ASD Arabesque alla 1ª prova regionale



Sopra: la squadra dell'ASD Arabesque; a destra Lara Camparo.



Acqui Terme. Giornata di festa e sport quella di domenica 28 marzo al Palasport di Via Moncrivello 8 a Torino, ospite d'onore la Ginnastica Ritmica.

Dopo alcuni anni di serrati allenamenti, Olga Krasilova ex ginnasta professionista di nazionalità Russa nonché titolare della Asd Arabesque di Acqui Terme decide di iscrivere alcune allieve alla 1ª prova Regionale AICS della stagione 2009/2010; tale manifestazione vanta la presenza del fiore delle società piemontesi in primis l'EuroGymnica di Torino che annovera atlete tra le più quotate in Italia.

L'Arabesque è stata la sorpresa della manifestazione in quanto nella gara individuale categoria Allieve 1ª fascia livello B ha conquistato il primo posto assoluto con Lara Camparo di anni 8 seguita dagli ottimi piazzamenti delle coetanee Gaia Barisone 5ª e Ludovica Lampedoso 7ª. Nella categoria Allieve 2ª fascia è Giorgia Martini di anni 10 a rappresentare il sodalizio acquese conquistando un buon 6º posto. Per concludere Elena Maio di anni 14 piazzatasi 11ª e Camilla Coduti di anni 13 classificatesi 12ª nella categoria

Junior. La "terribile" matricola Arabesque di Acqui Terme ha iniziato nel migliore dei modi l'esperienza agonistica e grazie ad Olga Krasilova, che vanta nella sua carriera professionistica partecipazioni al campionato mondiale di Ginnastica Ritmica, in futuro le atlete acquesi potranno regalarci altre grandi soddisfazioni come quella del gremio Palasport Moncrivello di Torino gara nella quale hanno gareggiato alla pari con ginnaste di società storiche con blasono nazionale.

Bocce - serie D

La Bocca inarrestabile vince ed è prima

Acqui Terme. Inarrestabile il cammino de "La Bocca" di Acqui nel campionato di serie D. I "ragazzi" del coach Gustavo Minetti, impegnati sui campi di via Cassarogna con l'altra capolista, la Nuova Bocca di Alessandria, conquistano la quinta vittoria consecutiva ed ora comandano la classifica a punteggio pieno ed in beata solitudine.

Non è stata una vittoria facile quella degli azzurri che, davanti al pubblico delle grandi occasioni, hanno saputo mantenere la calma e ribaltare un risultato che dopo le prime due gare vedeva in vantaggio i mandrogni. Inizia in salita la sfida degli acquesi; nel tiro di precisione non basta la buona prova di Simone Martina per contrastare Salvatore Rosato che vince per 12 a 9. Lotta all'ultimo colpo nel "punto e tiro" dove Gianni Zaccone se la vede con il forte Carlo Breda che conquista la vittoria con un riscatto 16 a 15. 4 a 0 per gli ospiti ed ecco che la Bocca rialza la testa; nella gara a terne Giuseppe Mangiarotti, Albino Armino e Candido Sarpi travolgono gli alessandrini con un secco 13 a 1. Il pubblico acquese torna a sorridere. Nella gara a coppie le cose inizialmente non si mettono bene; Dante Gaveggio e Giuseppe Mangiarotti faticano ad entrare in partita ed Antonio Semino e Angelo Taglietti si portano sul 12 a 7 ad un solo punto dalla vittoria. Dalla panchina arriva l'ordine di cambiare; esce



Dante Gaveggio

Dante Gaveggio in serata no ed entra Giuseppe Siri. Un errore dei mandrogni regala 4 punti agli acquesi che si portano ad una sola lunghezza. Il finale è tutto azzurro con la vittoria per 13 a 12. Decisiva la gara individuale dove la Bocca schiera Gildo Giardini, ancora imbattuto in questa prima fase del campionato. Giardini affronta Piero Amelotti e conquista la vittoria decisiva con quattro punti di divario (13 a 9). 6 a 4 per gli azzurri il finale con il presidente Piero Zaccone ed il coach Gustavo Minetti che possono fare festa con il pubblico.

Prossima gara, ancora casalinga giovedì 8 aprile, inizio alle 20.30 nel bocciodromo di via Cassarogna. Avversario degli "azzurri" il Borgoratto, squadra che naviga nelle zone basse della classifica. w.g.

Badminton

Regionali Under 17 acquesi alla ribalta

Acqui Terme. Acquesi alla ribalta nei regionali Under 13 e Under 15, svoltisi a Novi la scorsa settimana.

Importanti i successi dei giovanissimi acquesi dello Junior negli Under 13 con il primo posto conquistato da Marco Giuliano, nipote d'arte se così si può dire, in quanto suo zio, Andrea Carozzo, aveva già fatto parte della nazionale negli anni 90. Il titolo del singolare è stato poi bissato anche nel doppio maschile in coppia con l'altro acquese Stefano Smario. Per il giovane, anche l'argento nel misto, in coppia con l'altra giovane promessa acquese Silvia Garino; nel misto anche due bronzi con la Zuccari, in coppia con il novese Napoli e con Bertero-Smario. Il successo degli acquesi è stato poi completato dal 1° posto nel doppio femminile dalla bravissima Eleonora Zuccari, in coppia con la novese Soro, dopo la finale vinta contro le compagne di team Garino e Michela Bertero. Nel singolare femmi-

nile vittoria della novese Evelyn Escoto con al 2° posto ancora la Zuccari e al 3° Garino e Bertero. Negli Under 17 vittoria del novese Ariele Salandin sull'acquese Jacopo Tornato dopo una combattuta finale, con Federico Smario, Facchino e Gentile al 5° posto pari merito. Nel singolo femminile vince bene la novese Boveri, in finale sull'acquese Manfrinetti con 3° e 5° posto per Martina Servetti e Marta Bertero.

Nel doppio maschile secondo oro per Ariele Salandin, in coppia con Sacchi con alle piazze d'onore le coppie acquesi Gentile-Tornato e Facchino-Smario. Rivincita degli acquesi nel doppio femminile con Manfrinetti-Servetti che vincono la finale sulla Boveri, in coppia con la torinese Rainero; 3° posto e 5° per Zuccari-Soro e Garino-Bertero.

Oro nel misto per l'acquese Servetti, in coppia col novese Salandin; bronzi per Manfrinetti-Tornato e Marta Bertero-Facchino.

Ciclismo

Acqui Terme. Domenica 14 maggio si terrà la 5ª Gran Fondo dell'Acquese, valida come 4ª prova del circuito ciclistico Grandfondo Coppa Piemonte 2010.

Centro Sportivo Italiano

Corso per cronometristi e giudici di atletica

Acqui Terme. Si è svolto lo scorso week end (sabato 27 e domenica 28 marzo) il corso per cronometristi e giudici di atletica, organizzato dal CSI Piemonte. Il corso permetteva inoltre l'aggiornamento dello staff che collaborerà l'1 ed il 2 maggio allo svolgimento della Festa Regionale dello Sport che si svolgerà, come da tradizione, nella nostra città termale. Quest'anno sono state inserite tre prove di atletica (corsa 60 mt, lancio del vortex e salto in lungo) ed ecco spiegata la necessità di questo corso di aggiornamento. Al corso hanno partecipato otto collaboratori del CSI di Acqui Terme che, assieme ad altri aspiranti giudici provenienti da Torino e Novara, hanno seguito le lezioni tenute sabato e domenica da Simonetta Ferrero della FIDAL e Mauro Santanera del CSI Piemonte. A maggio partirà inoltre il primo trofeo podistico CSI dedicato ad Ugo Minetti, grazie alla collaborazione con la società sportiva Acquirunners, società punta di diamante del podismo provinciale. Il trofeo si articolerà in una ventina di prove circa e sarà aperto a tutti gli atleti tesserati CSI provenienti da ogni parte d'Italia. Naturalmente sono anche ammessi i tesserati FIDAL e degli altri Enti di Promozione Sportiva convenzionati appunto con la FIDAL. A breve sui siti www.csiacqui.it e www.acquirunners.it saranno pubblicati il regolamento e le date delle prove.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2001
Acqui 5
Aurora 1

Ancora una buona prestazione da parte dei ragazzi di mister Traversa che colgono un ennesimo importante risultato positivo.

Qualche ombra si è manifestata soprattutto nel primo tempo, inconcludente e anonimo per i padroni di casa, durante il quale fortunatamente la superiorità degli ospiti non è riuscita a concretizzarsi in rete.

Nel secondo tempo la situazione si ribalta inaspettatamente a favore dell'Acqui, che finalmente sblocca il risultato grazie a Minelli.

Il vantaggio sembra risvegliare i ragazzi che vanno ancora a segno con uno strepitoso gol di Zunino che raccoglie e conclude al volo sottorete ed in girata un millimetrico assist di Musso.

Una sfortunata autorete dell'Aurora e ancora un gol di Zunino, senz'altro il migliore in campo, mettono al sicuro il risultato nella seconda metà della frazione.

Il terzo tempo vede le squadre in campo in sostanziale equilibrio: al gol di Minelli risponde meritatamente l'Aurora nei secondi finali, dopo qualche occasione ottimamente sventata da sicuri e spettacolari interventi di Lembali in porta.

Risultato positivo quindi, con ottime individualità e giocatori in crescita; da segnalare la buona prestazione in difesa del solito Tosi, di Salvi e Mariscotti e infine anche l'ottima partita del nuovo arrivato Sekouh.

Convocati
Lembali, Musso, Salvi, Tosi, Zunino, Mariscotti, Minelli, Sekouh. Allenatore: Traversa.

ESORDIENTI '97
Junior Acqui 4
Derthon F.B.C. 2

Quarta partita del Girone Playoff e pronto riscatto degli Esordienti di mister Verdese contro il Derthona F.B.C.

Primo tempo iniziato con due svarioni dei bianchi che permettono agli avversari di portarsi sul 2-0 dopo dieci minuti, ma dopo viene fuori il carattere e la preparazione dei ragazzi termali che da quel momento in avanti mettono alle corde i quotati avversari e già nel primo tempo raggiungono il meritato pareggio.

Nel secondo tempo aumenta la pressione e grazie al cambiamento del sistema di gioco i bianchi diventano padroni assoluti del campo e creano innumerevoli azioni pericolose culminate con la rete del vantaggio e la creazione di altre buone opportunità vanificate dalla bravura del portiere avversario.

Terzo tempo sulla falsariga di quello precedente, pressione costante in tutte le zone del campo, la segnatura di un altro gol e la creazione di diverse altre occasioni importanti.

Alla fine vittoria meritatissima con i complimenti dei dirigenti avversari.

I marcatori della junior: Minetti, La Rocca, Cambiaso e Gazia.

Formazione
Correa, Roffredo, Cavallotti, Cane, Cocco, Barisone Luca, Barisone Lorenzo, Gazia, Tardito, Forciniti, Basile, Bosio, Cambiaso, Minetti,

Gatti, Giachero, La Rocca. Allenatore: Verdese Ivano.

ESORDIENTI '98
Dertona Calcio 1
Junior Acqui 2

Finalmente è tornata la vittoria per i ragazzi di mister Landolfi.

Il gol della vittoria è arrivato nei minuti finali con Cavallero che ha sfruttato un bel passaggio di Cortesogno in profondità e dopo aver saltato il portiere ha depositato il pallone nella rete avversaria.

L'Acqui era già passato in vantaggio all'inizio del terzo tempo grazie alla caparbietà di Cortesogno che ha approfittato di un errore nella presa del portiere avversario e con precisione ha infilato l'angolo destro; ma poco dopo, come spesso accade, alla prima azione avversaria è arrivato il gol del pareggio grazie a un colpo di testa di uno dei difensori.

Comunque un'iniezione di fiducia per i ragazzi acquisi, in vista dei prossimi importanti impegni, primo fra tutti il torneo di Pasqua all'Ottolenghi, sabato 3 e lunedì 5 aprile.

Convocati
Ghione, Nobile, Campanella, Accosi, Gallesse, Baggon, Montorri, Gilardi, Cossa, Cavallero, Cortesogno, Mazzini, Rosamilia, Bianchi, Valente, Pastorino, Sada, Burcea.

JUINIORES REGIONALE
Girone Cadetti '92
Acqui 1
Vanchiglia 3

Si è svolta sabato 27 marzo alle 19 la sfida tra l'Acqui e il Vanchiglia.

Gli ospiti, secondi in classifica, partono subito a razzo cercando di passare fin dai primi minuti, ma un Acqui coriaceo e intraprendente riesce non solo a tenere testa al più quotato avversario, ma ad impensierirlo in più di un'occasione sfruttando le rapide ripartenze di Carta, Molan e Cutuli.

Ed è proprio la velocità dei ragazzi di Marengo a mettere in difficoltà i giganti della difesa torinese tanto da costringere il portiere ospite al 20' ad un autentico miracolo su tiro di Carta e a ripettersi poi su un bolido di D'Agostino.

Dove non arriva il portiere ci pensa la fortuna ad aiutare gli ospiti con palle che attraversano l'area piccola ma che i bianchi non riescono a spingere in rete.

Il secondo tempo inizia sulla falsa riga del primo ed a rompere l'equilibrio ci pensa il Vanchiglia che al 57' trova il gol del vantaggio.

La reazione dei bianchi non tarda ad arrivare tanto che a Cutuli viene annullata una rete per un dubbio fuorigioco, ma è proprio nel momento di maggior spinta dei bianchi che il Vanchiglia in contropiede trova la rete del 2 a 0 al 70' e del 3 a 0 alla mezz'ora ed è solo nei minuti di recupero che l'Acqui accorcia le distanze con il solito Carta.

Formazione
Ranucci, Penengo (72° Belzer), Daniele, Palazzi (70° Preda), Bistolfi, Sartoris, Molan, Merlo (80° Carminio), D'Agostino, Cutuli, Carta. A disposizione: Caliano, Colliano, Baldizzone, Sanchez. Allenatore: Marengo.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2001
Cassine 3
La Sorgente Imm. Monti 4

Partita condizionata da un campo pesante quella disputata sabato 27 marzo tra i pari età del Cassine e de La Sorgente. Nonostante ciò le due compagini hanno dato vita ad una gara molto combattuta ma soprattutto corretta, con molte azioni da gol da ambo le parti. Alla fine hanno prevalso i piccoli gialloblu, seppur col minimo scarto. Marcatori sorgentini: Floris (2), Gaggino, Celenza.

Convocati: Zucca, Celenza, Vomeri, Baldizzone, Rizzo, Licciardo, Vacca, Gaggino, Floris, Ivaldi.

PULCINI 2000
Due Valli 3
La Sorgente 3

Dopo una lunga serie di vittorie, i Pulcini 2000 gialloblu pareggiano la prima partita stagionale contro il Due Valli. I sorgentini nel primo tempo passano in svantaggio con una punizione, dopo pochi minuti Viazzi ristabilisce la parità. A metà del primo tempo i locali, sempre su punizione, raddoppiano. Subito il gol, i gialloblu chiudono gli avversari nella loro metà campo, sbagliando numerosi gol, colpendo un palo e alla fine è ancora Viazzi che pareggia. Nella ripresa i sorgentini colpiscono ancora un legno e falliscono altre occasioni da rete, subendo il terzo gol su calcio d'angolo. A quel punto si assiste ad un assedio alla porta ovadese con altri due legni colpiti e il terzo gol personale di Viazzi.

Convocati: Arditi, Guercio, Alfieri, D'Urso, Congiu, Vela, Viazzi, Cvetvoski, Caucino, Bernardi, Roci, Marengo, Scarsi, Rinaldi.

PULCINI 99
Cabanette 1
La Sorgente p. Arlecchino 3

Trasferta vittoriosa per la Sorgente sul campo del Cabanette. Dopo tre minuti dal fischio di inizio la Sorgente va in vantaggio con gol di Vacca. La reazione degli avversari non si fa attendere e il primo tempo si chiude in pareggio. Nel secondo tempo i sorgentini insistono nella metà campo degli avversari andando in vantaggio con goal di testa di Sperati. Il Cabanette tenta una reazione, infruttuosa, grazie alle prodezze di Palma tra i pali e sono ancora i ragazzi della Sorgente ad andare a segno con Saliero.

Convocati: Gatti, Piccione, Coppola, Sperati, Saliero, Vacca, Astengo, Rossini, Lomonaco, Hysa, Palma, Camera, Ivanov.

GIOVANISSIMI regionali '96-'97 - fascia B
San Domenico Savio 1
La Sorgente 3

Porta bene la città di Asti ai Giovanissimi de La Sorgente. In cinque giorni due convincenti vittorie in trasferta che permettono di raggiungere il provvisorio 4° posto nel girone regionale, con una partita ancora da recuperare.

Nel recupero di martedì 23 marzo contro il San Domenico Savio, i ragazzi di mister Oliva, dominano il primo tempo senza permettere agli avversari di superare la metà campo. Il gol di La Cara dopo neanche 5' su tiro angolato dal mezzo dell'area sembra rendere tutto facile, ma gli avversari si chiudono in 10 a difendere e rendono arduo il compito degli attaccanti. Nella ripresa gli astigiani provano a costruire qualche azione senza comunque essere mai pericolosi,

mentre ogni incursione sorgentina sembra preludere al raddoppio che finalmente avviene con un gol di rapina in scivolata di Siriano e dopo pochi minuti, Cebov con un bel tiro in diagonale porta a 3 le marcature. A cinque minuti dalla fine un generosissimo rigore permette al San Domenico Savio di realizzare il gol della bandiera. Domenica 28, nuovamente in Asti, i giovanissimi incontrano la più ostica formazione del Don Bosco, su un terreno disastroso interamente in terra battuta, ma la musica non cambia rispetto a martedì: primo tempo di continuo possesso palla nella metà campo avversaria, diverse pallate-gol fallite di un soffio e traversa su punizione di Prigione, con Maccabelli in porta assolutamente inoperoso, ma il risultato non si sblocca. All'inizio del secondo tempo, il Don Bosco cerca di uscire dal guscio, ma è un tentativo sterile. I gialloblu spingono e intorno al 10' La Cara con un gran tiro dal limite scuote per la seconda volta la traversa, ma la porta resta inviolata. Al 20' il meritato vantaggio: su azione conseguente a calcio d'angolo, D'Urso di testa infila a filo di traversa. La rete piega un po' le gambe agli avversari e al 27' La Cara, con un invitante pallone filtrante in area, permette a Cebov di insaccare nell'angolo mettendo il sigillo definitivo ad una ottima prestazione di tutta la squadra.

Giocatori utilizzati nelle due partite: Maccabelli, Ventimiglia, Garrone, D'Urso, Pavanella, Masieri, Olivero, La Cara, Manto, Prigione, Mazzoletti, Secchi, Siriano, Cebov, Ilkov, Pagliano, Moretti, Chiarlo.

JUNIORES
Comollo 1
La Sorgente 2

Importante vittoria per i ragazzi di mister Seminara al termine di un'intensa gara contro il Comollo di Novi Ligure. Il campo disastroso ed il vento insistente ostacolano entrambe le squadre. Tuttavia con il passare dei minuti, gli acquisti cominciano a prendere più confidenza con il terreno e, sebbene l'aggressività degli avversari non aiuti, la manovra sorgentina si rende più fluida.

Alla mezz'ora Fittabile e Lo Cascio duettano sulla destra per poi crossare in mezzo per il ben appostato Nanfara, che di prima sigla la rete dello 0-1.

I termali sembrano più in palla e prendono campo, mentre i novesi arrivano due volte davanti a Roci ma le conclusioni sono fuori misura.

Nella seconda frazione, La Sorgente vuole chiudere la partita: Lo Cascio fa partire un missile su punizione che per tutti sembra varcare interamente la linea di porta per poi essere respinta dal portiere, ma non per l'arbitro che assegna il semplice calcio d'angolo. Nel quarto d'ora finale, il neo entrato Chelentov sfrutta un rimpallo al limite dell'area locale e con una conclusione velenosa beffa l'estremo difensore, firmando il 2-0. Partita apparentemente chiusa, ma dopo soli 2' il Comollo trova il pareggio su punizione e si lancia alla ricerca del pareggio: Roci dice no con un paio di interventi prodigiosi e La Sorgente ottiene tre punti d'oro. Un caloroso bentornato al difensore Raffaele Larocca, da mesi lontano dai campi per un lungo infortunio.

Formazione: Roci, Erba, Serio, Ghio, Marengo (Larocca), Bilello, Zanardi, Fittabile (Tachella), Lo Cascio, Fameli (Chelentov), Nanfara. Allenatore: Seminara.

Tornei calcio La Sorgente

Torneo di Pasqua

Sabato 3 aprile, presso l'impianto sportivo di via Po ad Acqui, si svolgerà il torneo di Pasqua per le categorie Pulcini 2001 e Primi calci 2002-2003. Per i 2001 si incontreranno le squadre de La Sorgente, Rivarolese Ge, Casale calcio e Castellazzo. Per i Primi calci: La Sorgente, San Domenico Savio, Rivarolese e Meeting Club Ge. Al mattino si svolgeranno le qualificazioni, al pomeriggio le finali ed a seguire le premiazioni in campo.

7° memorial "Carlo Barisone"

Lunedì 5 aprile, sul campo de La Sorgente, si svolgerà il 7° memorial "Carlo Barisone", socio fondatore della società sorgentina, nata nel 1988 da un gruppo di sette genitori. Con questo torneo la famiglia e la società vogliono ricordare la prematura scomparsa di



Carlo Barisone

Carlo, che tanto ha fatto per la nascita de La Sorgente. Il memorial è riservato alla categoria dei Pulcini 1999 che giocheranno a nove giocatori. Si incontreranno: La Sorgente, Baia di Alasio, Meeting Club Ge, Le Grange Vc. Al mattino le qualificazioni, al pomeriggio le finali, a seguire ricche premiazioni in campo.

Calcio giovanile Bistagno

PULCINI 2000
Bistagno Valle Bormida 5
Asca 4

Gioca bene il Bistagno fino al 5-1, poi si disunisce e subisce la reazione, negli ultimi 5 minuti, degli ospiti che segnano tre reti. I marcatori del Bistagno sono Boatto autore di una quaterna e il bravo Dietrich.

Convocati: Atanasov, Greco, Molteni, Badano, Dietrich, Boatto, Rancati, Barberis, Balbo, Beelke. Allenatore: Badano.

ESORDIENTI '98
Derthona 3
Bistagno Valle Bormida 1

La più bella partita disputata da una squadra giovanile bistagnese, contro la titolata squadra di Tortona. I locali sono messi spesso in difficoltà dal gioco dei bistagnesi che colpiscono tre incroci dei pali, due traverse e un palo. Strepitosa è stata la partita di Laaroussi, autore anche della rete su un preciso passaggio di Boatto. Molto obbiettivi i responsabili locali nell'ammettere che il Bistagno ha giocato meglio. I tre gol subiti sono frutto di mancate chiusure difensive che il Derthona è stato bravo a sfruttare.

Convocati: Panzin, Rabellino, Bertini, Panera, Boatto, Bocchino, Laaroussi, Adorno, Greco, Asinaro, Re. Allenatore: Bocchino.

Calcio giovanile Cassine

ESORDIENTI '98
Asca 0
Cassine 7

In occasione del primo match di ritorno, nel mese di febbraio, si parlava di scarsa preparazione degli Esordienti '98 del Cassine.

Ciò nonostante arrivò la prima affermazione sul Felizzano Olimpia, nella prima del girone primaverile, ed in seguito altre due sonanti affermazioni contro il Derthona nella terza giornata e nella quarta contro l'Asca, lo scorso fine settimana. Il Cassine '98 resta quindi imbattuto nel confronto con i pari età.

Nella partita con l'Asca, i cassinesi si sono imposti 7 a 0, confermando quello che dovrebbe essere l'eccelso stato di forma raggiunto. Nonostante il terreno di gioco pesante, i "nove in blu" hanno dominato i rivali. L'Asca, infatti, non ha

retto gli attacchi di Giada Bagnasco, quattro gol, e di Filippo Barresi, tre volte a segno. Alle prolifere prime linee, ha corrisposto l'insormontabile reparto difensivo, infatti, gli attaccanti avversari hanno impegnato una sola volta il portiere Massa. Ora il Cassine del soddisfatto mister Finessi, par pronto alla sfida con le prime della classe.

Le prossime due partite del 10 aprile contro il Don Bosco e del 17 con il Casale, sono incontri temuti ma attesi. Entrambe saranno giocate in casa, al Peverati, e l'allenatore sta preparando la squadra, mettendola sull'avviso che saranno esami duri e necessari per valutare il vero stato di forma e maturità.

Formazione: Massa, Garbarino, Toselli, Valsecchi, Alae, Bagnasco, Sardella, Barresi, Cavelli.

Calcio derby giovanile

ALLIEVI '94
La Sorgente 1
Acqui 3

Bel derby quello che si è disputato domenica 28 marzo tra La Sorgente e l'Acqui.

Entrambe le compagini hanno giocato una buona gara, ricca di emozioni.

Per la cronaca il marcatore gialloblu è Reggino, mentre per i bianchi sono andati a segno Pesce, Pronzato e Maggio.

Formazione La Sorgente: Maccabelli, Ventimiglia, Girasole, Astengo, Rinaldi, Antonucci, Facchino, Gaglione, Reggio, Laborai, Tavella, Edderouach.

A disposizione: Hamani, El Quadrassi, El Mazzuri. Allenatore: Marcello Cerasuolo.

Formazione Acqui: Gallesse, Lelli, Martinez, Cutela, Verdese, La Rocca, Pesce, Battiloro, Pronzato, Bonelli, Maggio. Allenatore: Dragone.

Calendario Cai Acqui

MOUNTAIN BIKE
9 maggio, "Sui calanchi di Merana". 10 ottobre, "Giro dei tre bricchi" (Bistagno).

ESCURSIONISMO
5 aprile, gita del merendino. 11 aprile, "il sentiero del partigiano Johnny". 18 aprile, il giro delle cinque torri. 23-25 aprile, l'isola di Capraia. 8-9 maggio,

Acqui - Tiglieto - Madonna della guardia. 30 maggio, monte Arzola (2158 m). 6 giugno, monte Spinarda da Calizzano. 27 giugno, Col du Chardonnet (Vallè de la Clarè, Savoia). 4 luglio, Cerisey - Gran San Bernardo (via francigena). 11 luglio, monte Scaletta (2840 m). 18 luglio, traversata delle

Bocchette alte. 24 luglio, Alta Luce - Hochlicht (3158 m).

Altri appuntamenti
2 aprile, serata auguri di Pasqua. 6 novembre, cena sociale. 17 dicembre, serata auguri di Natale. Sede Cai, via Monteverde 44, Acqui Terme, aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093.

Pallapugno

Campionati di serie A e B
con Santo Stefano e Bubbio

Tutto pronto per il debutto della stagione 2010 di pallapugno. In serie A sono dodici le formazioni al via: i campioni in carica della Pro Paschese di Villanova di Mondovì, quindi Subalcuneo di Cuneo, Virtus Langhe di Dogliani, Canale di Canale, Monferrina di Vignale Monferrato, Monticellese di Monticello d'Alba, San Biagio, Santostefanese di Santo Stefano Belbo, Alta Langa di San Benedetto Belbo, Albese di Alba, Pievese di Pieve di Teco e San Leonardo d'Imperia.

Il campionato inizierà sabato 3 aprile alle ore 15 con le gare di Madonna del Pasco e Monticello; il giorno seguente, domenica 4, si giocherà a Vignale e Dogliani, mentre il turno si concluderà il giorno di Pasquetta con i match di Cuneo e Canale.

Come nelle ultime stagioni verrà utilizzata la "formula prof. Bresciano" che porta il nome dell'indimenticato direttore tecnico che la ideò una decina di anni fa: al termine della regular season, le prime sei classificate accederanno ai play-off, le ultime sei ai play-

out; conclusa la seconda fase, le prime tre classificate dei play-off andranno direttamente in semifinale, mentre le ultime tre classificate dei play-off e la prima piazzata nei play-out spareranno per conquistare l'ultimo posto in semifinale. Retrocederanno in serie B le ultime due classificate dei play-out.

Anche in serie B dodici le formazioni al via. Ai nastri di partenza: Imperiese di Dolcedo (capitano Belmonti), Castagnolese di Castagnole Lanze (Amoretto), Benese di Bene Vagienna (Fenoglio), Bormidese di Bormida (Cristian Giribaldi), Speb di San Rocco di Bernezzo (Luca Dogliotti), Bubbio (Ghione), Merlese di Mondovì (Burdizzo), Ceva (Simone Rivoira), Caragliese di Caraglio (Pettavino), Albese di Alba (Massimo Vacchetto), Ricca d'Alba (Marcarino) e Neivese di Neive (Brignone).

La prima fase si chiuderà domenica 8 agosto, mentre dal fine settimana successivo inizierà già la seconda fase, che prevede la suddivisione in tre gironi: le prime due del girone A conquisteranno l'imme-

diato accesso in semifinale, mentre le ultime due classificate del girone A assieme alle prime due del girone B spareranno per gli ultimi due posti in semifinale; retrocedono in C1 le ultime due classificate del girone C; due le promozioni alla serie A.

Serie A - Prima giornata

Sabato 3 aprile ore 15 a Monticello: Monticellese-San Biagio; sabato 3 aprile ore 15 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-San Leonardo; domenica 4 aprile ore 15,30 a Dogliani: Virtus Langhe-Albese; domenica 4 aprile ore 15,30 a Vignale: Monferrina-Santostefanese; lunedì 5 aprile ore 15 a Cuneo: Subalcuneo-Pievese; lunedì 5 aprile ore 15 a Canale: Canalese-Alta Langa.

Serie B-Prima giornata

Sabato 3 aprile ore 15 a Dolcedo: Imperiese-Neivese. Sabato 3 aprile ore 15 a San Rocco di Bernezzo: Speb-Ceva. Sabato 3 aprile ore 15 a Bene Vagienna: Benese-Albese. Domenica 4 aprile ore 15 a Bistagno: Bubbio-Merlese. Lunedì 5 aprile ore 15 a Castagnole Lanze: Castagnolese-Ricca.

Pallapugno

Quadro di Massimo Berruti
per "Un pugno alla sete"

Massimo Berruti, (secondo in piedi da destra) con i giocatori delle tre squadre, gli organizzatori, campioni del passato tra i quali Felice Bertola (secondo in piedi a sn).

Un quadro di Massimo Berruti della collezione dedicata ai grandi campioni della pallapugno, presentata qualche tempo fa nella casa di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo, è stato donato dall'artista canellese al Lions Club di Canale Roero che ha organizzato, domenica scorsa, a Priocca, il meeting di pallapugno "Un pugno alla sete". Il quadro, raffigurante il campione Alberto Sorella è stato acquistato da un anonimo spettatore.

Un "Pugno alla Sete" ha visto tre formazioni ai nastri di partenza. Hanno vinto i "rossi" di Massimo Vacchetto, Busca, Panuello e Gazza-

no che hanno preceduto i "gialli" di Matteo Levratto, S. Dogliotti, Rinaldi e Defabri; terzo posto per i "verdi" di Massimo marcarino, O. Giribaldi, F. Dotta, Bolla, P. Vacchetto. L'intero incasso della manifestazione, frutto della vendita dei biglietti e del quadro di Massimo Berruti, organizzata da Elio Stona del Lions Club Canale, è stato devoluto a "Progetto Africa".

Berruti, sei volte campione d'Italia di pallapugno, pittore che ha esposto le sue opere in tutto il mondo, ed attualmente gestisce con Gabriella Rosso il laboratorio artistico "Azzurro Cielo" in Canelli.

Pallapugno - Supercoppa

Alla Subalcuneo il trofeo "Pino Morino"



La Subalcuneo mette in bacheca la Supercoppa, "memorial Pino Morino". I cuneesi, vincitori della Coppa Italia 2009, superano, nello sferisterio di Madonna del Pasco, la Pro Paschese campione d'Italia. La Subalcuneo di Oscar Giribaldi chiude al riposo sul 6-4, dopo essere stata sempre in vantaggio: 3-0, 6-2. Dopo la pausa la Pro Paschese di Paolo Danna ribalta la situazione, 7-6, ma i cuneesi infilano quattro giochi di fila, portandosi sul 10-7. Solo più un gioco per la formazione di casa: 11-8 il risultato finale per la Subalcuneo. Pro Paschese-Subalcuneo 8-11 (4-6 al riposo). Pro Paschese: Danna, Giampaolo, Foggini, Degiacomi. Subalcuneo: Giribaldi, Montanaro, Rinaldi, Panuello. Arbitri: Grosso e Capra.

Pallapugno serie C2

La Valbormida del balôn
al via con quattro squadre

È stato reso ufficiale il calendario della serie C2 per la stagione 2010. Saranno undici le formazioni che si batteranno per la conquista del titolo di categoria. La Valle Bormida sarà rappresentata da ben quattro formazioni; una in Valle Erro.

Le bormidese al via sono la Bormidese di Bormida, la Valbormida di Montechiaro d'Acqui la Spec di Cengio ed il Mombaldone. La Valle Erro sarà rappresentata dal Pontinvrea.

Il via alle gare nel fine settimana del 18 aprile, con la conclusione della regular season domenica 22 agosto.

Dal fine settimana successivo spazio alle sfide valide per l'assegnazione del tricolore di categoria, con i quarti di finale ad eliminazione diretta, ai quali saranno qualificate le prime

otto squadre classificate al termine della prima fase.

Due saranno le promozioni alla serie C1.

Le squadre del campionato di serie C2

Amici Castello: Bonanato Luca, Merlo Simone, Arrigo Fabio, Massone Paolo, Damonte Massimo, Bordon Massimo.

Bormidese di Bormida: Barberis Pietro, Levratto Nicola, Marchisio Andrea, Giribaldi Franco, Navoni Franco, Navoni Massimo, Zunino Ilario.

Castellettese: Rossi Marco, Bogliacino Franco, Santi Ermanno, Bogliacino Massimo.

Don Dagnino: Stalla Danilo, Siffredi Roberto, Stalla Mauro, Garassino Daniele, Barra Paolo.

Mombaldone: Patrone Vincenzo, Milano Roberto, Fallarino Guido, Goslino Marco,

Goslino Franco Giuseppe.

Pontinvrea: Oddera Edoardo, Imperiti Andrea, Adorno Simone, Bertazzo Claudio, Salvetto Ezio, Bertolotto Daniele.

Ricca: Cavagnero Fabrizio, Rinaldi Sergio, Carbone Matteo, Pagliero Edoardo, Rodo Ivan, Corino Giuliano.

Spec Cengio: Core Luca, Oliveri Davide, Mazzucco Enrico, Del Signore Matteo, Sufia Alessandro, Prandi Luigi.

Spes Gottasecca: Manfredi Adriano, Molinari Luigi, Iberti Sergio, Blangero Diego, Fresia Giovanni, Fontana Alfio.

Valbormida: Calvi Marco, Balocco Massimo, Ferrero Fabio, Bussi Sandro, Bordone Gianmario, Marengo Sandro, Ferraris Marco.

Virtus Langhe: Dalmaso Federico, Piazza Giacomo, Piazza Federico, Silvio Marcello, Gallo Giampiero.

Pallapugno

Santo Stefano e Montechiaro
in campo con l'Under 25

Sono 14 le squadre al via dell'Under 25. Nella prima fase - che nella riunione di Ceva è stato deciso che partirà il 17 aprile - saranno divise in due gironi: nel girone A troviamo Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo (capitano Riella), Caragliese di Caraglio (Ambrosino), Dronero (Aime), Neivese di Neive (Adriano), Speb di San Rocco di Bernezzo (Milano), Valbormida di Montechiaro d'Acqui (Viazzo), Virtus Langhe di Dogliani (Secco); nel girone B, Don Dagnino di Andora (Mela), Peveragno (Politano), Pievese di Pieve di Teco (Pellegrini), Pro Paschese di Villanova di Mondovì (Bottini), San Biagio (Raviola), San Leonardo di Imperia (Dulbecco), Subalcuneo di Cuneo (Brignone).

Le prime quattro formazioni classificate di ciascun girone al termine della prima fase accederanno alla Fascia A, con suddivisione in

due gironi: nel Blu la 1ª classificata del girone A, la 2ª classificata del girone B, la 3ª classificata del girone A, la 4ª classificata del girone B, nel Rosso la 1ª classificata del girone B, la 2ª classificata del girone A, la 3ª classificata del girone B, la 4ª classificata del girone A.

Al termine dei due gironi (gare di andata e ritorno), tutte le squadre accedono al tabellone finale ad eliminazione diretta.

Le ultime tre formazioni classificate al termine della prima fase saranno inserite alla Fascia B, in un unico girone, con gare in andata e ritorno con al termine semifinali e finali per il titolo di Fascia B.

La squadra prima classificata avrà diritto a partecipare al campionato 2011 nella serie C1 e nel caso partecipasse con la stessa squadra avrà diritto ad iscriversi con la quota della serie C2.

Rari Nantes Corino Bruna

Gli acquisi al torneo "Scuole nuoto"
e ai campionati regionali

Acqui Terme. Domenica 28 marzo si è svolta a Bellinzago la quarta giornata del XXIV torneo "Scuole Nuoto" a cui ha partecipato la Rari Nantes-Corino Bruna con la squadra dei suoi piccoli atleti, seppur decimata. Erano solo in tre ma hanno espresso tutto il loro agonismo e lottato alla pari dei 165 atleti iscritti alla manifestazione.

Come al solito il sesso debole non tradisce le aspettative e Giulia Parodi vince il bronzo nei 50 dorso e l'argento nei 50 stile libero, mentre Edoardo Gaggero vince il bronzo nei 25 dorso e una imperfezione lo priva dell'argento nei 25 rana.

Ottima la prova di Riccardo Prina che nuota i 25 dorso in 34",6 migliorandosi di ben 3 secondi.

Contemporaneamente la squadra agonistica partecipava a Torino ai "Campionati Regionali Assoluti di Salvamento" con le due ondine cat. Juniores Federica Abois e Diletta Trucco.

Federica vince il bronzo nel trasporto manichino con pinne e nel percorso misto e insieme a Diletta ottiene il pass per i Campionati Italiani Assoluti di Salvamento.

Bene anche gli altri acquisi in forza alla società alessandrina: Greta Barisone ottiene il terzo posto nella gara di Su-



Federica Abois e Luca Chiarlo.

perliferi e insieme alle compagne Francesca Porta e Gaia Oldrà porta la squadra alessandrina al terzo posto nella staffetta manichino e in quella di nuoto con ostacoli.

Bene anche i maschi Marco Perletto e Riccardo Serio che con i compagni guadagnano il bronzo nella staffetta mista.

Inoltre Barisone, Oltrà, Porta e Serio si sono già guadagnati la convocazione per i Cam-

pionati Italiani Assoluti.

Dopo la pausa per le festività pasquali (non come allenamenti), la squadra acquese partirà con una manifestazione che vedrà gli Esordienti B partecipare al trofeo Acerbi a St. Vincent, i piccoli lotteranno nelle acque amiche a Mombaldone il 25 aprile, mentre le Juniores parteciperanno ai Campionati Italiani Assoluti di Salvamento a Livorno.

Volley serie C femminile

Lo Sporting vince Guidobono decisiva

Valnegri Makhymo Int 3
Calton Volley 1
(14/25; 25/23; 28/26; 25/16)

Acqui Terme. Lo Sporting ribalta il pronostico e sospinto dal tifo di Mombarone supera 3-1 il Calton Volley, conquistando tre punti importanti che lo avvicinano sempre più alla quota necessaria per evitare i playoff. Davvero una bella impresa, quella delle acqesi, che alla vigilia in pochi accreditavano di possibilità di vittoria. Doveva essere un match difficile e lo è stato davvero, anche perché la serata per le acqesi inizia molto male, con la sconfitta nel primo set, giocato molto sottotono, che fa temere una serata negativa. Invece, grazie anche all'impiego part-time di Valentina Guidobono, che al rientro (inatteso) dal suo infortunio, si rivela assolutamente decisiva, le biancorosse capovolgono il risultato. Ceriotti recupera Giordano e la posizione in palleggio, schierandole accanto Morino come opposto, Boarin e Pirv ci banda, Garbarino e Fuino centrali, libero Garino. Durante la gara spazio poi a Guidobono, Ivaldi e Pettinati. Inizio equilibrato, ma il turno in battuta della Fasanotti è devastante per lo Sporting che soffre in ricezione e va sotto 15/7: il set è perduto. Ceriotti a questo punto inserisce la Guidobono, e il rientro del capitano è un toccasana per la squadra: quattro punti consecutivi fanno subito capire che qualcosa è cambia-

to: partita spettacolare e equilibrata fino al 16/16, poi il turno di battuta della Giordano porta avanti le acqesi che amministrano il vantaggio fino a fine set. Il terzo set si rivela decisivo: ottima la partenza dello Sporting che si trova su un confortante 13/8, ma le torinesi ci credono ancora e sorpassano sul 23/20. Momenti tiratissimi, ma le biancorosse ci credono e dopo aver annullato due match ball trovano la forza di mettere a segno tre punti consecutivi per la conquista del parziale. Nel quarto set le torinesi pagano emotivamente l'esito della frazione di gioco precedente: viceversa le biancorosse giocano in scioltezza sulle ali dell'entusiasmo e conquistano parziale e partita per la gioia dei tifosi, confermandosi implacabili sul terreno di casa. A fine gara Ceriotti spiega così i retroscena dell'incontro: «*Fra le mura amiche ci siamo confermati squadra vincente: avevo concordato con Valentina Guidobono e con la squadra un suo impiego e la sua presenza, il suo contributo di esperienza, le sue capacità, hanno dato fiducia alla squadra. Tutte le ragazze hanno risposto bene dopo un primo set titubante: sono state molto brave a ribaltare il pronostico*».

Sporting Valnegri-Makhymo-Int: Morino, Giordano, Garbarino, Fuino, Boarin, Pirv, Libero: Garino. Utilizzate: Guidobono, Pettinati, Ivaldi. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Volley giovanile GS Acqui

Master Group Rinaldi va alla final - eight

UNDER 14
Amichevole

Volley School Genova 2
Master Group 2
(17/25; 28/26; 18/25; 27/25)

Ottimo test in terra ligure per le giovani di Ivano Marengo, opposte ad una delle squadre favorite per la vittoria finale nella regionale ligure. Per le acqesi una buona occasione per vedere all'opera la squadra al completo o quasi (manca ancora Ghignone, che ha un dito fratturato). Nel quarto set spazio agli esperimenti, in vista della fase finale provinciale. Per coach Marengo, «*Un test estremamente positivo*».

U14 GS Master Group: Manfrinetti, Grotteria, Ivaldi, Prato, Rinaldi, Marinelli, Benzi, Rivera, Secci, Lanzavecchia. Coach: Marengo.

UNDER 13
Quattrovalle B 0
Master Group 3
(6/25; 8/25; 4/25)

Visto il punteggio, poco da dire per la penultima partita prima dei "provinciali" disputata dal GS Acqui. Le ragazze di Marengo maramaldeggiavano contro un avversario troppo inferiore per costituire un dignitoso banco di prova. Manca ancora al conto totale il recupero di campionato contro il Casale, ma il primo posto nel girone è ormai assicurato matematicamente e a livello statistico la squadra non perde un set in provincia da circa due anni: un record difficile da battere.

U13 GS Master Group: Manfrinetti, Grotteria, Ivaldi, Prato, Rinaldi, Marinelli, Benzi, Rivera. Coach: Marengo.

UNDER 13 B
Master Group Rinaldi 3
Derthona Volley 1
(25/18; 23/25; 25/12; 25/12)

Tante assenze, ma tre punti preziosi per la Under 13 di Diana Cheosoi, che accede matematicamente alla final-eight. Davvero un ottimo risultato, per una squadra in gran parte sotto età, e per il club biancoblu, che porta alla fase finale provinciale ben due rappresentative. L'occasione si rivela

propizia per una serie di esperimenti, e in particolare è degna di nota la prova di capitano Guxho, grintosissima e in grado di disimpegnarsi in tutti i ruoli. Ora, nella final eight, le giovani biancoblu affronteranno il derby con lo Sporting.

U13 GS Master Group Rinaldi: Guxho, De Bilio, Debernardi, Giacobbe, Migliardi, Bozzo, Cornara, Porrati, Cattozzo, Prato. All.: Cheosoi.

UNDER 12 femminile
Novi Pallavolo 0
Hotel Pineta 3
(12/25; 18/25; 13/25)

Vittoria netta per le ragazze di Diana Cheosoi al cospetto delle pari età novesi. GS molto rimaneggiato, e quindi spazio alle matricole che però rispondono molto bene evidenziando interessanti miglioramenti in difesa, dove spicca in particolare la prova di Aurora Prato il 3-0 finale attesta la differenza caratura delle due squadre.

U13 GS Hotel Pineta: Bozzo, Cattozzo, Cornara, Giacobbe, Porrati, Prato, Guxho, Debernardi, Debilio. Coach: Cheosoi.

UNDER 12 maschile
Master Group 3
Pallavolo Valenza 0

Riparte il campionato under 12 e la 2ª fase per i biancoblu inizia con un match casalingo contro Valenza. Ottima prova dei giessini che contro una squadra di buon livello si impongono 3-0. Gara divertente, con sprazzi di bel volley: nel primo set il GS si ritrova a inseguire ma non si perde d'animo e sorpassa conquistando il set. Nessun problema invece nel secondo e nel terzo: gli acqesi partono bene e gestiscono al meglio le due frazioni. «*Ci tenevo a vincere per ripetere le prestazioni della prima fase - afferma coach Tardibuono - i ragazzi hanno risposto bene scendendo in campo con grande concentrazione nonostante la lunga pausa*».

U12 maschile GS Master Group: Garrone, Zunino, Pignatelli, Benzi, Nicolovski, Rinaldi, Campora, Vicari, Garbarino. All.: Tardibuono.

Volley serie D femminile

Arredofrigo perde contro la capolista

Canavese Volley 3
Arredofrigo Master Group 0
(25/12; 25/19; 25/7)

Ivrea. Sconfitta netta, nelle proporzioni dei set, nel punteggio e soprattutto nella diversa consistenza messa in mostra dalle squadre, per le biancoblu di Enrico Lovisolo, che escono battute per tre set a zero dal campo del Canavese Volley, capolista del girone.

D'altra parte, sin dalla vigilia si sapeva che per le acqesi sarebbe stato difficile uscire con qualche punto dalla tana della prima della classe. Più che altro, sono le dimensioni della sconfitta l'unica nota negativa della giornata.

Note di cronaca ridotte all'osso, visto che lo svolgimento della partita appare piuttosto chiaro: in sostanza, di fronte ad una squadra comunque superiore in termini tecnici e agonistici, le acqesi non mostrano sussulti, e solo nel secondo

set riescono a tratti a giocare alla pari con le avversarie, mantenendo a lungo il punteggio in bilico, prima di cedere 25/19 per colpa di una flessione nelle battute finali della partita.

Nessuna emozione, invece, nel primo e nel terzo parziale, che le canavesane si aggiudicano senza colpo ferire. A coach Lovisolo non resta che utilizzare l'occasione per far ruotare il più possibile le proprie giocatrici e per mantenere alto il tono agonistico della truppa in vista delle prossime partite.

La classifica, per fortuna, non suscita particolari preoccupazioni, visti i nove punti di vantaggio sulla zona pericolosa.

GS Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Ivaldi, S.Ferrero, Gaglione, Lovisi. Libero: Gotta. Utilizzate: Guazzo, Gilardi, L.Ferrero. Coach: Lovisolo.

Classifiche volley

Serie C femminile girone A

Risultati: Asti in Volley - Cuneo 1-3, Collegno Cus - Area0172 3-0, Ervavoglio - Pragma Asti Kid 0-3, Giovannone Morozzo - Var Valsusa Bruzolo 3-2, Racconigi - Red Volley Villata 1-3, Sant'Orsola Alba - Mokafe Corneliano 3-0, **Valnegri** - Calton 3-1.

Classifica: Sant'Orsola Alba 62; Red Volley Villata 60; Collegno Cus 45; Area0172 40; Cuneo, Calton 36; **Valnegri** 32; Ervavoglio, Asti in Volley 26; Pragma Asti Kid 23; Mokafe Corneliano 20; Var Valsusa Bruzolo 14; Racconigi, Giovannone Morozzo 9.

Serie C femminile girone B

Risultati: Csi Chatillon - Cms Italia 2-3, Di Camillo Lasall - Perosa 1-3, Galliate - Ternavolley 3-2, Mrg Borgomanero - Avis Cafasse 3-2, Oleggio - Centallo 2-3, **Plastipol Ovada** - Bella Rosina 3-1, Ro-carr Omega 3-1, Valenza - Valle Belbo 3-1.

Classifica: Canavese 56; Tomato F. Pozzolo 52; Valenza 48; Fortitudo 45; Fenusma volley 37; Berta Dist. El Gall 36; 4Valli Alessandria 30; **Arredofrigo Cold Line** 25; U.S. Junior 24; La Vanchiglia 20; Pgs Aosta 19; **Valle Belbo**, Arr. Bergaglio Gavi 15; Playvolley D. Bosco At 14.

Classifica: Centallo 49; Galliate 45; **Plastipol Ovada** 41; Perosa 40; Oleggio 39; Teamvolley 37; Bella Rosina 34; Avis Cafasse 33; Cms Italia 32; Mrg Borgomanero 30; Cogne Acciai 25; Csi Chatillon 18; Ro-carr Omega 13; Di Camillo Lasall. 5.

Serie D femminile girone A

Risultati: Arr. Bergaglio Gavi - Playvolley D. Bosco 3-0, Berta Dist. El Gall - Fenusma volley *rinvitata*, Canavese - **Arredofrigo Cold Line** 3-0, Pgs Aosta - La Vanchiglia 3-1, Tomato Farm Pozzolo - Fortitudo 3-1, U.S. Junior - 4Valli Alessandria 3-1, Valenza - **Valle Belbo** 3-1.

Classifica: Canavese 56; Tomato F. Pozzolo 52; Valenza 48; Fortitudo 45; Fenusma volley 37; Berta Dist. El Gall 36; 4Valli Alessandria 30; **Arredofrigo Cold Line** 25; U.S. Junior 24; La Vanchiglia 20; Pgs Aosta 19; **Valle Belbo**, Arr. Bergaglio Gavi 15; Playvolley D. Bosco At 14.

Pedale Acquese



Gli Allievi.

Acqui Terme. È la formazione degli Allievi la prima a scendere in gara per sancire l'inizio della stagione agonistica 2010 del Pedale Acquese. Nicolò Chiesa, Alberto Marengo, Patrick Rasetti e Omar Mozzzone erano impegnati nella Varese - Angera, classica di apertura della categoria, su un percorso impegnativo, ricco di saliscendi e di tratti impegnativi. Anello da Varese ad Angera, da percorrere 4 volte per un totale di 60 km, con l'arrivo posto sul suggestivo lungo lago. Dopo meno di dieci chilometri, causa una strettoia, scatta la fuga decisiva a sette con dentro Alberto Marengo. Il gruppetto, con determinazione e buoni cambi, arriva a giocarsi la vittoria finale. Alberto Marengo nello sprint finale patisce lo spunto del vincitore veneto, scattato con buon tempismo, e non riesce a risalire, accontentandosi del quinto posto. Vince

però da dominare il Gran Premio della Montagna, dove transita per primo su ogni traguardo. Il gruppo arriva a quattro minuti, con Patrick Rasetti 37°. Mentre Chiesa e Mozzzone, all'esordio in categoria, sono costretti al ritiro. La gara di Varese è stata anche la prima occasione per sfoggiare la nuova divisa della squadra che, pur mantenendo il giallo e verde, cambia disegno e sponsor all'insegna del rinnovamento.

Lunedì 5 aprile inizieranno le loro fatiche anche Esordienti e Giovanissimi. I primi a Collegno nel G.P. Primavera e i secondi a Valenza nel Trofeo "Il Traguardo", dopo la proficua sgambata in mtb a Canelli per il "Memorial Negro" della scorsa settimana. Gli Allievi, nella stessa giornata, correranno nel 4° G.P. VINO'S Café, organizzato proprio dal Pedale Acquese a Castelbolognese.

Volley Sporting giovanili e divisioni

Under 16 sconfitta nelle fasi regionali

UNDER 16
Makhymo-Nitida 0
Balamund Lanzo 3
(8/25; 19/25; 10/25)

Primo confronto delle fasi regionali per le biancorosse Acqesi e sconfitta netta con poche recriminazioni, a parte le non perfette condizioni di Federica Bernengo.

Si ripropone ancora una volta la poca attitudine a gare al di fuori della provincia, dove invece la Under 16 biancorossa ha dominato per tutta la stagione. Il confronto con le torinesi ha però evidenziato per l'ennesima volta come quelle province dove si lotta a buoni livelli tutto l'anno, preparano le atlete a gare dure e tirate, cosa che al momento nella zona alessandrina non è possibile.

Al di là del valore delle avversarie, complesso solido e compatto, non è apparsa netta la differenza tecnica fra le due formazioni, se non nel differente approccio alla gara.

ospiti subito aggressive e calate immediatamente nel contesto delle finali, Acqesi viceversa timorose e frastornate, quasi irricognoscibili; così alla fine la squadra rimedia una dura lezione. Solo nel secondo set Acqui gioca un volley apprezzabile trovandosi anche a condurre nel punteggio, ma è solo un fuoco di paglia.

Il cammino nel regionale sembra già compromesso.

U16 Sporting Makhymo-Nitida: Ivaldi, Ravera, Bernengo, Pirv, Mirabelli, Grua. Libero: Cresta. Utilizzate: Marengo, Morielli, Baradel.

UNDER 13
Estr.Favelli-Aut.Virga 3
Banca Piemonte Casale 0
(25/14; 25/8; 25/10)

Ultima gara di campionato e vittoria che colloca definitivamente le acqesi al secondo posto del girone B e quindi conquista il diritto a disputare le fasi finali. Le ragazze di coach Petruzzi sfruttano la maggiore tecnica per disputare un buon match, tenendo sempre saldamente in pugno il risultato, per contro le ragazze di Barbara Piovano sono un gruppo ancora acerbo su cui il tecnico Casalese avrà ancora molto da lavorare. Tre set senza storia e punteggi netti che descrivono l'incontro.

U13 Sporting Estrattiva Favelli-Autotrasporti Virga: Fogliano, V.Cantini, Molinari, Gotta, Boido, M.Cantini, Battiloro, Cagnolo, Moretti, Mirabelli. Coach: Petruzzi.

UNDER 12
Rombi Escavaz-Visgel 1
Banca Piemonte Casale 2
(25/17; 12/25; 17/25)

Pomeriggio al "Barletti" per la giovanissima squadra biancorossa che al cospetto di una squadra formata da sole atlete classe '98 (le acqesi sono tutte abbondantemente sotto età), disputano un ottimo match conquistando inaspettatamente anche un parziale. Coach Petruzzi è soddisfatto e un po' amareggiato «*Abbiamo disputato un primo parziale, concentrati e ordinati: peccato perché alle prime difficoltà nel secondo set ci siamo fatti prendere dall'ansia e non siamo più riusciti a giocare con tranquillità. Bene comunque i progressi di questi giovanissimi*».

Primo set in cui lo Sporting gioca bene e sorprende le casalesi che però aggiustano i

fondamentali nel secondo parziale conquistandolo e vincendo poi meritatamente anche il terzo.

U12 Sporting Rombi Escavazioni-Visgel: Gallareto, Aime, Gorrino, Colla, Leoncini, Baldizzone, Pasero, Baradel, Forlino. Coach: Petruzzi.

2ª Divisione Femmine
Renault Autozeta-Visgel 3
Novi Pallavolo 0
(25/16; 25/20; 25/23)

Nella partita che riproponeva di fronte le due formazioni a distanza di pochi giorni arriva la conferma delle acqesi che al termine di una gara piacevole, incamerano tre punti necessari per consolidarsi al comando del campionato. Coach Varano conferma la stessa squadra già vittoriosa in trasferta; qualche variazione invece per le azzurre Novesi che vogliono conquistare un risultato positivo; match bello e combattuto: alla fine le Acqesi si spuntano grazie ad una maggiore fluidità di gioco con Chiara Morielli in palleggio che sfrutta al meglio le doti delle attaccanti. Molto positivo il primo set dove le Acqesi mostrano un buon livello di gioco, più combattuto il secondo, risolto solo nelle battute finali. Nel terzo, dopo una buona partenza con il massimo vantaggio di 17/12, Acqui si fa rimontare e sorpassare, così che Novesi trovano avanti 23/21; brave le acqesi a crederci fino in fondo e a ribaltare con quattro punti consecutivi il punteggio per conquistare parziale e partita.

2ª Sporting Renault Autozeta Visgel: Morielli, Grua, Baradel, Mirabelli, Grenna, V.Cantini, Asinaro, Ivaldi, Fogliano, Molinari. Coach: Varano.

1ª Divisione Maschile
Pallavolo Valle Belbo 1
Negrini-Rombi-Groupama 3
(17/25; 25/10; 21/25; 12/25)

Bella prova dei "ragazzi" in biancorosso che conquistano un successo importante in chiave campionato, che permette di restare agganciati alla testa della classifica nell'intento di poter salire di categoria. Partita bella e non facile come i punteggi possono indurre a credere: gli astigiani hanno giocato una gara alla ricerca di una vittoria di prestigio e nel secondo parziale hanno messo in grossa difficoltà gli acqesi che però sono stati bravi a reagire nel set successivo per poi legittimare il successo nella quarta frazione.

Coach Varano ha comunque utilizzato tutta la rosa a disposizione, provando varie soluzioni tattiche e ottenendo alla fine un successo meritato.

HANNO DETTO. Capitan Negrini: «*Non è stata una partita facile, ma questa vittoria ci da ulteriormente morale e la forza per tentare di conquistare il campionato, è fondamentale vincere il prossimo match con la Plastipol Ovada per poi andarci a giocare tutto nella partita finale e a questo punto decisiva contro il San Damiano, il nostro progetto va avanti*».

1ª Divisione Maschile
Sporting Gioielleria Negrini Rombi Escavazioni, Assicurazioni Groupama: Basso, Rombi, Priano, Ottone, Vignolo, Negrini. Libero: Fogliano. Utilizzati: Santamaria, Margaria, Giorgio, Limberti, Ressa. Coach: Varano. **M.Pr**

Podismo: "il mondo corre insieme per l'ambiente"

Il gruppo podistico Cartotecnica Piemontese di Castellazzo Bormida, in collaborazione con il comitato Uisp di Alessandria, organizza domenica 11 aprile "ViviCittà 2010 e Vivi Cittadella", manifestazione podistica internazionale in contemporanea su percorsi di 12 km compensati, sono previsti anche percorsi non competitivi. Inizio ore 10.30; partenza e arrivo dalla ex caserma "Cittadella" di Alessandria. Iscrizioni euro 5, si possono effettuare presso ufficio Uisp, via San Lorenzo 107, Alessandria (0131 253265, fax 0131 255032).

Podismo - Staffetta in pista "24 per 1 ora"

Acquirunners 13^a nella classifica finale



Acqui Terme. Sabato 27 e domenica 28 marzo si è corsa ad Asti presso il Campo Scuola di atletica Vittorio Alfieri, la 36^a edizione della 24 x 1 ora. La gara di staffetta in pista ha visto alla partenza 34 squadre formate da 24 atleti che da sabato alle 14 fino alla domenica pomeriggio si sono dati il cambio ogni ora sfidandosi a percorrere più km possibili in un'ora di corsa per tutto il giorno e notte compresa! Acquirunners era alla sua quinta presenza dal 2006, da allora corre con il pettorale n°19 e doveva migliorare il 14° posto della scorsa edizione. Quest'anno gli acquisti hanno ottenuto il 13° posto della classifica finale percorrendo complessivamente 312 km e 392 metri (4 minuti e 26 secondi di media al km) mancando l'undicesima posizione, che aveva mantenuto a lungo durante la gara, di soli 302 metri! Mentre la dodicesima posizione era appena a 48 metri. La vittoria è andata alla squadra del Dragonero di con 381,399 km percorsi alla media di 3'46 al km davanti alla Vittorio Alfieri di Asti (363,115 km) e alla Brancaleone (362,840), quarta l'Atletica Varazze con 352 km percorsi. Tra le 34 squadre erano presenti dalla Germania anche 2 squadre di Biberach città gemellata con Asti e alla sua ventesima presenza alla staffetta. Il più veloce tra gli Acquirunners è stato anche quest'anno Fabrizio Porati che ha vinto la sua frazione con 16,199 km. (alla media di 3'42" al km) che ha corso in un'ora 94 metri in più di Angelo Panucci, 4° nella sua ma bravo anche lui con 16 km e 105 metri alla media di 3' e 43"/km. Andando per ordine tutto è iniziato alle 14 del sabato con la prima frazione che ha visto correre per Acquirunners Arturo Oliveri che in un'ora ha percorso 11 km e 44 metri (5'25/km di media), che lasciava il testimone ideale a Francesco Stinà che correva (13km e 524metri 4'26/km, poi Arturo Panaro con 12km 710 (4'43) quindi Sergio Zendale con 12km e 774metri, poi il già citato Fabrizio Porati, con 16,199, ed Angelo Panucci

16,105 (3'42 e 3'43 al km). Maurizio Levo correva la settima frazione e faceva segnare 13km e 46m, quindi il veterano Pino Fiore classe 1936, che correva 11km e 622metri ed era quasi rammaricato perché ricordava che due anni fa aveva fatto meglio: bravissimo comunque! Michele Serusi percorreva 12km 778 nella sua ora (4'41/km) mentre Marco Gavioli ne correva 14 e 302 metri alla media di 4' e 11" al km. A mezzanotte è partito Luca Berruti che ha corso 14km e 706metri (4'04) poi Alessandro Chiesa con 12km e 836 metri (4'39) poi Giuseppe Chiesa con 11km 634 metri (5'09) quindi Stefano Abbate 11,617 (5'09), Giovanni Gaino 12km 712m (4'43/km) e Marco Riccabone con 13km 651 metri (4'23" al km, a chiudere il gruppo di "Quelli della Notte". All'alba è partito Massimiliano Marchisio che ha corso per 14km e 710metri la sua ora (4'10), seguito da Arturo Giacobbe, al rientro in questa gara, con 12,428metri (4'49) poi Paolo Zucca (aveva corso anche sabato una gara) con 14km 293metri a 4'11 il km, poi Ezio Cavallero ha corso la 20^a frazione con 10km 666metri a 5'37 di media al km; poi il gruppo da Canelli ma sempre di Acquirunners, esordienti nella specialità, ma pronti alla sfida: Andrea Soria con 12,126km (4'56), Giancarlo Tonani 11,884km (5'02) in un'ora e Luca Cocito che ha corso 12km e 772metri a 4'42 al km. L'ultima frazione è spettata come da tradizione ad Enrico Cairo (12,582 metri 4'46al km).

Sergio Oliveri e Sergio Zendale oltre a ritirare il premio per la squadra, hanno dovuto anche smontare il "gazebo" di Acquirunners punto di riferimento per atleti, ospiti e tifosi. Importante è stato il supporto dato dal Centro Formaggi per i rifornimenti e per il ristoro del dopo gara.

L'Acquirunners ringrazia tutti gli atleti per l'impegno profuso nella gara ed un grazie particolare va agli esordienti (Stinà, Serusi, Abate, Riccabone, Panucci, Cocito, Tonani e Soria).

Podismo

Circuito di Carpeneto e camminata merendino

Carpeneto. Pasqua e pasquetta all'insegna del podismo sulle strade dell'Ovadese e dell'Acquese, con due appuntamenti che catalizzeranno l'interesse degli appassionati.

Nella mattinata di domenica 4 aprile, con partenza alle ore 9,30 da Piazza del Municipio, si terrà l'11° "Circuito di Carpeneto" sulla distanza di circa 9.500 metri, gara organizzata dall'ATA il Germoglio con la collaborazione della Soms di Carpeneto.

Questa prova sarà valida sia per la 2^a Coppa "Alto Monferrato" che per il Campionato Provinciale Individuale 2010 per categorie della UISP.

Il giorno dopo, lunedì 5 aprile, nuovo impegno a Strevi, dove ancora l'ATA, insieme alla Pro Loco ed al Comune, darà vita alla 5^a "Camminata del merendino - 3° memorial G.Marengo". Partenza alle ore 9,30 da Piazza Vittorio Emanuele nel Borgo Superiore, e dopo un bel giro tra i pregiati vigneti ed aver percorso circa 9.400 metri, gli atleti ritroveranno il traguardo presso il punto di partenza.

Anche questa gara sarà valida sia per la Coppa "A.M." dove attualmente sono leader Fabrizio Fasano dell'Atletica Novese e Concetta Graci dell'Acquirunners, che per il Campionato Provinciale UISP.

Scacchi

L'Acqui Collino Group batte il Genova



In piedi da sinistra: Badano G., Quirico P., Grattarola F. Seduti: Baldizzone M. e Trumpf W.

Acqui Terme. L'Acqui "Collino Group" viaggia a vele spiegate nel 42° Campionato Italiano a squadre di serie B girone 2. Gli acquisti nella quarta giornata si sono imposti con grande autorevolezza sul Genova "Santa Sabina" con un perentorio 3 a 1. L'Acqui "Collino Group" ha ottenuto due vittorie con uno smagliante Baldizzone Mario capace di stritolare Nieuw e con Trumpf Walter che pur soffrendo ha avuto la meglio su Pino. Gli altri incontri che vedevano Quirico Paolo e Grattarola Fabio opposti rispettivamente al quotato Bonati ed a Saffiotti, finiscono in parità, anche se i due termali apparivano in leggero vantaggio il direttore tecnico Badano Giancarlo ha caldamente consigliato ai due scacchisti termali di non rischiare accontentandosi di un pareggio a testa che garantivano il successo globale al circolo acquisti. Ora l'Acqui "Collino Group", ad una giornata dal termine del Campionato è sola in testa alla classifica ed accarezza il sogno di una promozione in serie A2. Domenica 11 aprile

gli acquisti, nella trasferta contro la Società Scacchistica Torinese (anch'essa in corsa per la promozione), si giocheranno l'intera stagione. All'Acqui "Collino Group" basterà pareggiare e forse anche perdere di misura per ottenere l'agognata promozione in A2. Il direttore tecnico Badano Giancarlo come sempre frena i facili entusiasmi e dice: "Siamo ad un passo dal grande risultato ma il passo bisogna ancora farlo. La squadra ha tutte le possibilità tecniche e caratteriali per essere promossa, non dobbiamo sbagliare".

L'altra squadra del circolo, militante in Promozione Piemonte, ha purtroppo perso in casa per 3 a 1 contro il favorito alla promozione in serie C circolo di Giaveno. Non sono bastate le due patte ottenute da Coda Andrea e Cresta Pier Luigi perché Levo Giampiero in prima scacchiera e Verbena Bruno in seconda, nonostante l'accanita resistenza, hanno dovuto inchinarsi ai rispettivi avversari il Candidato Maestro Stoisa ed il Prima Nazionale Bosetti.

Rugby giovanile

A.C. Acqui al torneo di Noceto



un bel pareggio 3 a 3 con il Colorno (squadra poi finalista per il primo posto); a seguire una bella vittoria contro il Reno Bologna per 8 mete a 0, una sconfitta di misura in un bellissimo incontro ad armi pari contro il CUS Milano, nella semifinale per le posizioni dall'ottava in poi, sconfitta con l'organizzatissimo Arata e bella vittoria contro il Rugby Reggio Emilia per 6 a 0. Soddisfatti i coach Pizzorni e Rossi che commentano: "I nostri ragazzi hanno messo il massimo impegno in queste partite, alla fine erano sfiniti, colmando grandi gap fisici con grinta e concentrazione enormi; non avremmo mai sperato in simili risultati fino alla scorsa settimana". L'Under 10 di Arabello e Arata ha trovato sulla sua strada squadre più rodate e numericamente più consistenti, dovendo rinunciare a diversi giocatori assenti; comunque è riuscita ad evitare il "cucchiaio di legno" battendo il Gussago nella finale di consolazione, per gli allenatori: "Oggi non era importante il risultato, ma, dopo l'inverno appena passato, riportare sul campo i nostri ragazzi per fargli ricordare quanto è bello il Rugby".

Formazione U12: Simonte (C), Mariscotti (VC), Farinetti, Scarsi, Forlini D., Forlini M., Marello, Parisi, Vallebona, Accosi, Caucino, Di Giuseppe, Barletta, Arata, Caratti, Gilardi, Bo.

Formazione U10: Pizzorni (C), Farinetti (VC), Viviano, Rossi, Mignano, Chiesa, Morfino, Politi, Joseph, Amodeo.

Il RC Acqui, dopo la pausa pasquale sarà impegnato ad Alessandria l'11 aprile ed a Ivrea il 25, invita tutti i bambini e bambine dai 6 anni in su a provare il Rugby il martedì e giovedì alle 17 a Mombarone ed a visitare il sito www.kidsacqui.com

Boxe

Un premio alla carriera al maestro Franco Musso



Maurizio Stecca consegna la targa a Franco Musso.

Acqui Terme. Un importante riconoscimento alla carriera è stato consegnato nei giorni scorsi a Franco Musso, l'acquese che nel 1960, alle Olimpiadi di Roma, ha conquistato la medaglia d'oro nel pugilato, categoria pesi "piuma", battendo in finale il polacco Jerzy Adamski. La cerimonia di consegna si è tenuta nei giorni scorsi a Spoleto; nel corso dell'evento sono stati premiati i maestri di pugilato con più di 35 anni di attività e Franco Musso, che da ben 37 anni insegna la boxe a molti giovani, era tra questi. Musso è stato premiato con una targa dall'ex campione olimpionico ed ex campione del mondo di pugilato dei "pesi gallo" Maurizio Stecca.

Franco Musso, che dopo la conquista dell'Oro Olimpico è rimasto strettamente legato al mondo della boxe, è ancora oggi il punto di riferimento della società Camparo Boxe, da decenni impegnata nella divulgazione del pugilato grazie alla struttura di piazza Don Dolermo nell'ex caserma Battisti, intitolata all'indimenticato maestro di boxe Giuseppe Balza. Proprio a causa dell'alto numero di frequentatori, si sta imponendo l'esigenza di procedere al rinnovo ed all'ampliamento dei locali. Questa particolare esigenza è già stata prospettata al consigliere delegato allo sport Alberto Protolapa che ha già effettuato un sopralluogo durante una sessione di allenamento.

Un plauso, oltre a Franco Musso, va agli allenatori De Sarno, Peretto e Papadopolli, che sono sempre disponibili nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18 alle 19 per insegnare gratuitamente ai giovani dai 12 ai 18 anni l'arte del pugilato.

Podismo

3° Trail dei Gorrei

Acqui Terme. Domenica 11 aprile partirà da Cimaferle di Ponzone la terza edizione del prestigioso Trail dei Gorrei.

La gara di "Trail Running" organizzata da Jonathan Sport e Acquirunners si svolgerà su due diverse distanze: 23 km per il "trail corto" e da quest'anno anche il "trail lungo" di 40km, su percorsi nella quasi totalità (98% circa) in sterrato e sentieri, con un dislivello più di 1000 metri per il percorso corto e 1600 per il lungo dove sono previsti "cancelli" e tempi limite. Ci si può iscrivere fino alle ore 24 del 3 aprile o al raggiungimento dei duecento iscritti per il Trail corto e cento per il lungo. I concorrenti con l'iscrizione accettano il regolamento pubblicato su www.acquirunners.it. Occorre certificato medico sportivo agonistico o essere in regola con il tessera-

mento Fidal. È previsto un ricco pacco gara che comprende una maglia tecnica per gli iscritti, inoltre viene fornito un "chip" per il cronometraggio - servizio fornito da Wedosport (www.wedosport.net). A fine gara è previsto un servizio dolce, ristoro e pasta party.

La gara sui 40 km prenderà il via alle ore 8 dell'11 aprile, mentre il Trail Corto sui 23 km partirà alle ore 9,30. La distribuzione dei pettorali presso la Proloco Cimaferle sabato 10 aprile dalle 16,30 alle 19,30 e la domenica entro 7,30 lungo e 9,00 percorso corto.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.acquirunners.it - e-mail: info@acquirunners.it o presso Jonathan Sport - jonathan.sport@libero.it e per contatti ed iscrizioni al tel 0144 57447 - 338 2814466 - 329 9320495 - fax 0144 377928.

Italo Danielli intervistato da Marco Traverso

Confederazione agricoltori un convinto "no" agli Ogm

Ovada. Per i quaderni "Basso Piemonte: problemi e prospettive", il giornalista Marco Traverso ha intervistato Italo Danielli, vice presidente provinciale e presidente, per la zona di Ovada, della Confederazione Italiana Agricoltori. Pubblichiamo, in anteprima, l'intervista.

- La parola "agricoltura" nell'area ovadese, per antica tradizione, per certi aspetti, potrebbe essere sostituita dalla parola "viticoltura". Però chi oggi coltiva i vigneti fatica a ricavarne un reddito soddisfacente e quindi sono molte le vigne abbandonate, nonostante la zona sia considerata tra le più idonee per la coltivazione di uve pregiate quali il dolcetto, il barbera ed il cortese. Quali sono le cause di questa situazione?

"Le cause della crisi vitivinicola sono molteplici. La prima è dovuta alla scarsa propensione delle aziende agricole singole e associate nel collaborare per una strategia comune di promozione e commercializzazione. Questo avviene in un contesto di cattiva legislazione del settore che ha prodotto una burocrazia contorta, onerosa ed inefficace, favorendo una contraffazione diffusa e rendendo, per gli organi di controllo, molto difficile tutelare le aziende oneste ed i consumatori. Un altro problema è quello che, nel passato, da parte delle istituzioni locali non è stata considerata adeguatamente l'attività agricola come settore economico che può dare sviluppo al nostro territorio incrementando il turismo enogastronomico, culturale e paesaggistico, sfruttando il flusso turistico che attraversa la nostra zona."

- Si dice che la grave crisi economica e finanziaria che ha coinvolto pressoché il mondo intero stia lentamente e faticosamente per essere lasciata alle spalle. Per quanto concerne l'agricoltura, considerato il pieno significato di questa parola, nella zona ovadese ci sono spazi e prospettive per i giovani che volessero impegnarsi nel settore e cosa dovrebbero fare le istituzioni pubbliche per incoraggiarli ed agevolarli?

"Le prospettive per i giovani esistono sicuramente se l'economia virtuale e consumistica, attualmente in crisi, darà spazio ad un modello economico etico, che valorizzi chi produce beni primari di grande qualità e salubrità, con metodologie eco-compatibili, rispettando il territorio. Queste sono le caratteristiche della nostra agricoltura. I giovani chiedono alle istituzioni, in primo luogo, di creare le condizioni affinché le aziende possano competere sul mercato."

Pasquetta a San Luca

San Luca di Molare. Lunedì 5 aprile la Pro Loco organizza, come tutti gli anni, il pranzo sociale di Pasquetta. L'appuntamento è per le ore 12,30. Menù a base di pesce. Alle ore 15,30 seguirà la gara del lancio dello stoccafisso.

Pasquetta ad Ovada col Mercatino dell'antiquariato

Ovada. Lunedì 5 aprile, "Pasquetta", nel centro storico e per le vie della città, ritorna il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Più di 150 espositori di antiquariato di qualità per tutto il giorno, nel centro cittadino, espongono nelle loro bancarelle merce e prodotti antichi o vecchi. Organizzazione della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato. Per l'occasione il Museo Paleontologico "Giulio Maini" di via Sant'Antonio rimarrà aperto. Orario: 10-12; 15-18. Da sabato 3 a lunedì 12 in piazza Cereseto personale di pittura di Giuseppe La Spina. Inaugurazione Sabato 3 Aprile alle ore 17,30. Orario di apertura: tutti i giorni 10.00-12.30 e 15.30-19.30.

Alla Loggia Anni Sessanta e Pasolini

Ovada. Sino al 4 luglio alla Loggia di San Sebastiano "Roma '60". Si tratta di un particolare progetto espositivo dedicato all'esplorazione del decennio passato alla storia come l'epoca d'oro dal secondo dopoguerra ad oggi. La retrospettiva si articola come un percorso interdisciplinare diviso in otto diverse sedi espositive, dislocate sul territorio della provincia (Alessandria, Casale, Novi, Acqui, Ovada, Tortona, Valenza). Nella sede di Ovada, "La terra vista dalla luna - omaggio a Pier Paolo Pasolini". In mostra interviste inedite di Pasolini, lavori di Fabio Mauri e Giulio Turcato, fotografie di Sandro Becchetti e scatti stampati per la prima volta da Tazio Secchiamoli realizzati sul set del film "L'accattone". Orario: da martedì a venerdì ore 15-19; sabato e domenica ore 10-13 e 15-19.

L'Acos ambiente attiva nel Basso Piemonte

Un'unica società per la raccolta dei rifiuti?

Ovada. L'amministratore delegato di Acos spa, con sede in Novi, ha rilasciato recentemente un'intervista in cui evidenziava il fatto che l'Acos Ambiente, società nata in seno ad Acos spa, si sta attivando affinché nel Basso Piemonte, nell'area di competenza del Consorzio servizi rifiuti (Csr), nasca un'unica società di raccolta e trasporto rifiuti.

Tale società dovrebbe raggruppare Acos Ambiente di Novi, Asmt di Tortona e Sirmas, che a sua volta raggruppa Econet e Cinque Valli della Val Borbera e Curone.

Dicono alcuni consiglieri di un piccolo Comune della zona di Ovada: "L'idea di arrivare ad una società unica è sempre stata all'attenzione dei Comuni più grandi che fanno parte delle società di raccolta e trasporto rifiuti. Nella loro prospettiva non vi è posto per i piccoli Comuni che, molto probabilmente, ritengono solo d'impaccio. Infatti, nel proseguire la sua intervista, l'amministratore delegato di Acos ipotizza la possibilità di poter partecipare a gare pubbliche in altri ambiti, rendendo competitivo un intero

territorio. I piccoli Comuni devono stare molto attenti all'ipotesi di realizzare una sola società per la raccolta e trasporto dei rifiuti, soprattutto alla luce di quanto è accaduto per la gestione del servizio idrico integrato. Dopo essere entrati a far parte della società Amag, secondo le direttive della legge sul settore riguardante il ciclo di gestione dell'acqua, i piccoli Comuni si sono trovati ad essere estromessi dal Consiglio di Amministrazione, ma, soprattutto, il loro peso decisionale è irrisorio, avendo una percentuale di azioni molto piccola e quindi in condizioni di non incidere su alcuna decisione della società, se non appellandosi alla conferenza dell'Ambito territoriale ottimale (Ato). Per i piccoli Comuni potrebbe realizzarsi la stessa cosa nel campo della raccolta e trasporto rifiuti. I grandi Comuni che stanno auspicando la società unica, potrebbero così fare e disfare, in forza del concetto che ormai domina la rappresentanza nelle varie società che erogano servizi pubblici, e cioè l'ente che ha più abitanti ha diritto di comandare e tutti gli altri assentiscono."

Soprattutto con materiale "verde"

Piccole discariche in zona crescono...



Ovada. Forse non c'è nessun legame tra recenti decisioni prese e quanto sta accadendo nella zona di Ovada. Fatto sta che si notano sempre più spesso, lungo le strade che conducono nei boschi della zona, veicoli con pianale di carico o camioncini pieni di "verde" (per potatura di siepi, ecc.) o altro materiale inerte e di scarto. Con la conseguenza di produrre piccole discariche abusive sul limitare delle stradine boschive (nella foto la zona del M. Lupaio tra Molare e Rossiglione). Forse non c'entra nulla la decisione di rifiutare all'oasi ecologica della Rebba quantitativi di materiale inerte degli artigiani o il divieto della Regione Piemonte di accendere fuochi nei campi per bruciare sterpaglie e ramaglia secca (in Liguria però si può...). Eppure i contadini hanno sempre bruciato gli avanzati di potature in piccoli falò circoscritti e Pavese ha scritto "La luna e i falò". Il 24 giugno in piazza Assunta, per San Giovanni, si accende un grande falò, a testimonianza delle radici contadine del territorio. Però non stupiamoci poi se, nella stagione dei funghi, vedremo materiale di diverso tipo abbandonato nei boschi... Non sarà proprio il caso di lamentarsi allora per i boschi sporchi ma chi di competenza provveda, ora!

Le "pagelle" agli Istituti superiori

Ovada. Pubblicata su di un quotidiano a tiratura nazionale la classifica degli Istituti superiori compresi nel territorio piemontese.

La graduatoria delle scuole riflette in modo oggettivo i risultati conseguiti nel primo anno di Università dai diplomati dell'ultimo triennio di ciascun Istituto, iscritti negli atenei piemontesi. Si considerano, tra gli altri criteri, il profitto (media dei voti agli esami) e la velocità (conseguimento di promozioni e crediti, esame dopo esame).

L'Istituto Superiore Statale di Ovada "Barletti", che si compone di tre diversi indirizzi (Liceo Scientifico, Ragioneria e Periti) si piazza al 65° in questo tipo di classifica, su un totale di 211 Scuole piemontesi. L'Istituto paritario "Santa Caterina" (Madri Pie), composto dal Liceo Linguistico e Psico-pedagogico, non è stato segnalato.

Al primo posto l'Istituto "Umberto I" di Alba, seguito dal Tecnico-commerciale "Vinci" di Alessandria e dallo Scientifico "Vasco" di Mondovì.

Le "pagelle" sono state redatte dalla Fondazione Agnelli, dal Politecnico torinese e dall'Osservatorio regionale per l'Università ed il diritto allo studio.

L'Istituto Statale "Amaldi" (Classico, Scientifico, Linguistico) di Novi si colloca al 14° posto, subito seguito al 15° dal "Parodi" di Acqui (Classico e Scientifico). L'Istituto "Saluzzo-Plana" di Alessandria (Classico e Pedagogico) al 99°, il "Volta" di Alessandria (Tecnico-industriale) al 136°, il "Nervi" sempre di Alessandria (Geometri) al 152°.

Il "Torre" di Acqui (Tecnico-commerciale) al 155°, il "Ciampini" di Novi (Tecnico-industriale) al 209°.

Da nove sindaci della zona di Ovada

Chiesta modifica alla legge regionale sulla caccia

Ovada. Il 12 febbraio presso il Comune si è tenuto un incontro tra i Sindaci della zona ed i rappresentanti delle associazioni di categoria del settore agricolo.

Dicono dal Comune di Ovada: "Sono state discusse varie problematiche che riguardano il settore, in particolare sui danni alle colture portati dagli ungulati. Alla fine dell'incontro, il Sindaco Oddone, quale portavoce di colleghi di zona, ha richiesto alla Provincia un confronto tra la stessa ed i Comuni della zona di Ovada, per valutare, tra le diverse istituzioni, quali strategie assumere allo scopo di arginare il dilagante fenomeno dei danni provocati dalle suddette specie, il cui numero di capi è in costante e continuo aumento su tutto il territorio. La sessione di lavoro si è tenuta il 12 marzo ed alla stessa hanno partecipato nove Comuni della zona con gli assessori provinciali Rava e Caldono. Durante l'incontro è emersa la necessità di equiparare la caccia del capriolo a quella del cinghiale, per limitare l'espansione dei capi sul territorio, secondo le indicazioni del capo-

gruppo del Consiglio Provinciale Federico Fornaro, che proporrà la discussione di un ordine del giorno, da estendere anche alle altre province piemontesi.

Verrà così richiesta una modifica della legge regionale sulla caccia, in modo da prolungare i termini ed aumentare i capi della caccia di selezione al capriolo, uniformare anche per il cinghiale la caccia di selezione e disporre che il risarcimento dei danni alle colture avvenga nella misura del 100% ed in un termine massimo di 180 giorni.

Non appena la delibera verrà approvata, tutti i Comuni della zona di Ovada adotteranno una delibera analoga, in modo da arrivare in Regione con una proposta che vede coinvolti tutti gli enti del territorio interessati al problema.

L'Amministrazione Comunale esprime profonda soddisfazione per le conclusioni raggiunte ed auspica che le proposte così formulate vengano da subito accolte in Regione, in modo da offrire una rapida e concreta risposta alle esigenze e sofferenze del mondo agricolo."

Elezioni regionali ad Ovada

| Lista | Voti validi | % |
|----------------------------------|-------------|-------------|
| Renzo Rabellino | 85 | 1,4 |
| Lista del Grillo | 47 | |
| Fiamma Tricolore | 7 | |
| Forza Nuova | 11 | |
| Mercedes Bresso | 3616 | 58,8 |
| Lista Bonino Pannella | 31 | |
| PD Bresso | 2180 | |
| Idv Di Pietro | 365 | |
| Insieme per Bresso | 94 | |
| Piemonte Sì Europa ecologia | 6 | |
| Moderati per Bresso | 103 | |
| Psi Socialisti uniti | 71 | |
| Verdi Civica | 15 | |
| Pensionati e invalidi per Bresso | 9 | |
| Sinistra ecologia libertà | 50 | |
| Udc Casini | 194 | |
| Rifondazione comunisti italiani | 176 | |
| Davide Bono | 174 | 2,8 |
| Movimento Beppegrillo.it | 127 | |
| Roberto Cota | 2272 | 37,0 |
| Lega Nord | 731 | |
| PDL | 1187 | |
| Nuovo Psi | 22 | |
| La Destra | 18 | |
| Consumatori | 4 | |
| Democrazia Cristiana | 16 | |
| Pensionati con Cota | 23 | |
| Al centro con Scanderebech | 9 | |
| Cota Verdi Verdi | 27 | |
| Elettori | 9979 | |
| Votanti | 6548 | 65,6 |
| Bianche | 77 | |
| Nulle | 324 | |

Al P.I.P. qualcosa si muove

Ovada. Ci potrebbero presto essere delle novità per lo sviluppo dell'area artigianale-industriale della Rebba, ferma da tempo.

Come noto, il progetto del Piano di Insediamenti Produttivi (P.I.P.) stenta a decollare, anche se pare ormai imminente l'insediamento di due industrie di via Molare in zona. A tal proposito dice il sindaco Oddone: "Ci sono segnali incoraggianti su quest'area tra via Molare e la Rebba. Si potrebbe così procedere con una variante, con regole tali da poter far insediare diverse aziende nell'ambito del P.I.P."

Spese per fiere e mercatini

Ovada. Con un decreto dell'11 marzo, la Giunta comunale ha incaricato la Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato della gestione dei sei Mercatini dell'antiquariato e dell'usato, per il 2010. Costo della gestione 10.800 euro. Con un altro decreto sempre dell'11 marzo, il Comune ha incaricato la ditta Pro. Com. di Alessandria dell'organizzazione delle tre Fiere cittadine di Santa Croce (primaverile), San Simone (autunnale) e Sant'Andrea (invernale). La gestione fieristica costa 15.296 euro.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

L'arch. Lanza e il recupero di "Casa Berta"

"Anche in via Voltegnna gli artigiani e i bottegai"

Ovada. Chi percorre oggi via Voltegnna trova un ambiente cambiato rispetto a pochi anni fa. Si è passati da uno stato di progressivo degrado, iniziato con l'esodo postbellico dal "centro storico" alle nuove case che hanno connotato l'espansione cittadina, ad un progressivo recupero esteso a buona parte delle case ove le facciate restaurate o ricostruite ripropongono i disegni e i colori delle "facciate dipinte", patrimonio architettonico cittadino.

Stiamo parlando di interventi messi in atto da imprese e privati cittadini proprietari delle case, che hanno riscoperto la valenza ed il fascino dell'abitare nel centro storico. Nel contesto, con la rimozione dei ponteggi, risalta la "Casa Berta", già disabitata ed in stato di abbandono anche per la mancanza di accordo tra i proprietari ad effettuare il recupero. L'impresa Cesa, acquisita l'intera consistenza, ne ha effettuato la ristrutturazione totale, recuperando dieci alloggi ed ampi spazi commerciali e artigianali. Si auspica ora che si effettuino in tempi brevi il restauro degli ultimi fabbricati e la riqualificazione delle pavimentazioni ed illuminazione. Così potrà essere restituito alla città intera un suo tratto fra i più antichi e suggestivi: via Voltegnna è ricompresa nella prima espansione della città, che va da piazza Castello alla Parrocchia di N. S. Assunta.

Abbiamo incontrato l'arch. Andrea Lanza, che ha progettato il recupero di "Casa Berta" ed è a capo dell'impresa che ha realizzato l'intervento, per conoscere le peculiarità del recupero. Lanza negli anni Ottanta ha dato il via al recupero del centro storico, con la ristrutturazione della casa d'angolo tra piazza Garibaldi e via San Paolo, riproponendo le facciate dipinte, i materiali e le lavorazioni storiche. Nell'occasione si è avvalso della collaborazione di due illustri artisti ovadesi recentemente scomparsi: i pittori Natale Proto e Franco Resecco. Dice Lanza: "Il recupero delle case che costituiscono il centro storico ovadese è reso difficile dall'elevato frazionamento della proprietà. E' sufficiente che un proprietario si opponga o non voglia partecipare alle spese o non intenda vendere la sua porzione a chi è disposto ad eseguire i lavori, che il recupero non viene fatto oppure limitato a pochi inter-



venti, per lo più tetto e facciata. Casa Berta era costituita da tre cespiti diversi ed i proprietari, in conflitto tra di loro, per anni non hanno eseguito neppure le minime manutenzioni. La casa è divenuta disabitata ed occupata da poco graditi volatili. La mia impresa ha acquisito il primo cespite sul finire degli anni Ottanta, quindi ci sono voluti circa quindici anni per ricomporre l'intera proprietà e poi eseguire i lavori. Oggi con un pizzico d'orgoglio posso constatare che la costanza e la pazienza sono state premiate: la casa è stata recuperata con la valorizzazione delle peculiarità architettoniche ed è stato possibile realizzare dieci alloggi razionali e confortevoli, che presto verranno abitati da altrettante famiglie, ed un spazio commerciale ed artigianale di oltre 300 mq.

Medesima storia è stata per gli altri recuperi: la casa d'angolo tra piazza Garibaldi e via San Paolo denominata Palazzo Colombo perché i lavori sono stati eseguiti durante le celebrazioni delle Colombiadi, con solo due cespiti ma ci sono voluti oltre cinque anni per acquisirne la proprietà, e le due case in piazzetta Stura, ristrutturate dal 1995 al 2000 ed inizio via Lungo Stura, ove i cespiti erano tre ma i proprietari erano ben venti. Nel Palazzo Colombo sono stati ricavati 11 alloggi tutti abitati ed in parte utilizzati per studi professionali e due negozi, mentre in p.ta Stura ben 12 alloggi, tutti abitati, e tre negozi che ospitano altrettante attività commerciali. Siamo ora impegnati perché anche nella Casa Berta i locali commerciali e artigianali possano essere utilizzati in tempi brevi, con attività storiche dell'artigianato e commercio, tipiche di Ovada". **E. S.**

Renzo Canepa: "Prepariamo iniziative per il commercio"

Ovada. La crisi economica strutturale ha colpito un po' tutti i settori produttivi e professionali, anche ad Ovada, e si vede. Quello che invece non si vede ancora, è una via d'uscita, uno spiraglio che faccia ben sperare nell'immediato futuro.

Dice Renzo Canepa, segretario zonale Confesercenti: "C'è un'indubbia difficoltà nel settore che rappresento. L'ultimo dato allarmante è il calo del 3% circa, su scala nazionale, del comparto alimentare. Ed anche in città questo settore, come gli altri, registra una crisi perdurante. Qualcosa però, come nuove aperture, dovrebbe muoversi in piazza Mazzini, nel settore abbigliamento ma anche per altro. Si spera ora che, con l'arrivo della bella stagione e l'apertura delle seconde case, l'arrivo dei genovesi e l'auspicato miglioramento del tempo, la negativa situazione generalizzata possa migliorare, almeno un po'. Attendiamo il periodo post-elettorale per preparare, di concerto con l'Amministrazione comunale, le iniziative primaverili-estive atte a richiamare gente in città e nel centro storico, perché ora come ora in giro per la città non c'è proprio nessuno, mattino o pomeriggio. Sul ventilato allargamento della Zona a Traffico Limitato, prima di chiudere strade è utile che il Comune si confronti con i commercianti. Perché tutto diventa molto importante in questo particolare momento di crisi."

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it - Tel. 347 1888454

Anna
Tessuti d'Arredo

Confessione su misura di tendaggi - copripoltrone - copripiumoni
rivestimenti sfoderabili per salotti - cuscini
P.zza Mazzini 10 - Ovada - tel. 0143 80187

Il capogruppo di minoranza ing. Boccaccio

"Si passa con entusiasmo da un fallimento all'altro"

Ovada. "Mi è bastata una seduta del Consiglio comunale sul bilancio 2010 (alla prima ero assente per indisposizione) per percepire povertà di idee strategiche di un'intera Giunta.

Dopo la contestazione della politica del Governo centrale che taglia i trasferimenti e che soffoca le potenzialità operative dei Comuni virtuosi come Ovada, mi sarei aspettato, per coerenza, un bilancio di previsione all'insegna di rigore, lacrime e sangue. Lacrime ed il sangue ci saranno ma imputabili ad una serie di scelte inopportune e di sprechi.

In presenza di strade disastrose, di un centro storico fatiscente, di una crisi economica ed occupazionale fuori controllo, come primo provvedimento Ovada ha deliberato lo stanziamento di 148 mila euro per il finanziamento del premio "Testimone di pace". Mi preme solo osservare che se qualcuno, con colpevole disinformazione, puntualizza che la somma è non una voce in uscita ma in entrata, almeno, per doverosa trasparenza, chiarisca a quali tasche l'entrata è destinata!

Il Consiglio ha poi deliberato la spesa di 142 mila euro (solo per il 1° lotto!) per la ristrutturazione del canile comunale. Sono convinto che almeno un rinvio dell'intervento, a sostegno di tanti anziani malati, probabilmente sarebbe stato condiviso anche da parte degli stessi cani! Lo "Story Park" rientra nell'esercizio contabile degli anni precedenti ma i suoi effetti ricadono in quello attuale. Una larga parte di ovadesi continua ancora oggi a considerarlo un enigma avvolto nel mistero, ma che è costato alla collettività oltre un milione e mezzo di euro e sulla sua futura gestione si naviga nella più totale confusione di idee.

Altro stanziamento inopportuno sulla tempistica, per lo spostamento del campo B del Geirino, di 321 mila euro, a

fronte della proposta di mettere per gli interessati, a costo zero, il campo sportivo di Grillano dotato, a differenza del Geirino, di un moderno impianto di illuminazione.

Come si deve giudicare il fatto che, dopo l'annuncio dato agli ovadesi, con enfasi e le pagine di un pieghevole patinato (a spese degli ovadesi!) di un piano-lavori per oltre un milione di euro (asfaltatura del Termo e altre strade, n.d.r.), lo stesso piano dopo un mese è ritirato per un presunto vincolo del patto di stabilità?

Cosa c'entra col patto di stabilità la mancata ma promessa asfaltatura della strada del cimitero di Grillano quando la stessa popolazione si era impegnata ad effettuarla a sue spese, in cambio di un modesto contributo sul materiale? Cosa c'entra con il patto di stabilità il mancato e promesso contributo di 10 mila euro per i servizi igienici mancanti a Grillano quando la popolazione si era impegnata a realizzarli a sue spese?

La riduzione dell'offerta di servizi dell'Ospedale Civile è forse da ricollegarsi al patto di stabilità oppure serve a mascherare un disegno di declassamento della struttura sanitaria per una futura riconversione in Casa di riposo? E' forse azzardato sospettare che l'obiettivo finale è quello di liberare le aree di Lercaro per grosse operazioni e speculazioni immobiliari?

Se si considera poi che da oltre 65 anni in città si fanno pochissimi investimenti infrastrutturali e che, dopo 40 anni di ricerche, la pianificazione urbanistica ovadese ha individuato come sito per costruire una piscina quello del Geirino, contiguo ad una Provinciale ad intenso traffico veicolare, si deve dedurre che i Comuni limitrofi dimostrano di sapere fare meglio, in minore tempo ed a costi inferiori ciò che Ovada, come Comune capozona, sta solo faticosamente ideando!

Tra piazza XX Settembre e Lung'Orba Mazzini

Il grande ippocastano si abbatte sull'altro



Ovada. Un ippocastano nella curva tra piazza XX Settembre e l'inizio di Lung'Orba Mazzini, sospinto dalle forti raffiche di vento e probabilmente marcio all'interno, si è addossato ad un altro vicino. Sono così intervenuti i pompieri, che hanno segato rami e tronco dell'annoso storico albero. Traffico bloccato dai Vigili verso piazza Castello per parte del pomeriggio del 26 marzo. Visto l'accaduto, si rende veramente necessaria la verifica periodica dello stato degli alberi ad alto fusto presenti in città.

Govi per Haiti al Comunale

Ovada. "In sciou palcu" va sul palcoscenico per Haiti. La nota Compagnia coordinata da Maurizio Silvestri e che si ispira al teatro giovanile, infatti torna in scena mercoledì 7 aprile, al Comunale di corso Martiri Libertà, alle ore 21,15. Sarà presentato "Govi per Haiti" cioè, come precisa Silvestri, "tocchetti che fan rie". In pratica una "sintesi" delle sei commedie giovanile in un unico spettacolo, il che non è facile. Narratore della serata benefica Gianluigi Repetto; gli attori sono, oltre a Silvestri, Maria Grazia Campi, Mauro e Rachele Villa (padre e figlia), Fabio Travaini, Mauro Ferrari, Donatella Merlo, Giovanni Scivoletto, Silvia Peccenini, Graziella Baldo, Erika Falcone, Cinzia Malaguti, Andrea Verdesse, Giampiero Sciutto e Grazia Ghigliotti. L'incasso della serata sarà devoluto all'Unicef per sostenere la popolazione di Haiti devastata dal recente terremoto. Prenotazioni presso l'ufficio lat di via Cairoli.

Operante al Lercaro sul piano socio-ricreativo

La nuova associazione Un sorriso per la terza età

Ovada. E' nata da poco in città una nuova associazione socio-ricreativa, è denominata "Un sorriso per la terza età".

Dice Pino Lanza, uno dei promotori della nuova iniziativa sociale: "Come sempre, l'amore è alla guida, quando ciò che nasce è per la gioia di aver dato amore. Grazie all'lpab Lercaro, e al fatto di aver collaborato con i Servizi Sociali ad un progetto volto all'animazione, a favore degli ospiti di Lercaro, e visto che tale progetto ha avuto successo, ma nonostante tutto con una scadenza, gli animatori, ormai amati e apprezzati sia dagli ospiti che dai parenti, si sono sentiti motivati a continuare tale opera, forti del sostegno degli stessi interessati. Ed oggi, "Un sorriso per la terza età" è una realtà del nostro territorio, che grazie al supporto degli associati e dei sostenitori esterni, continuerà la propria missione, salvaguardando quanto già fatto e cercando di migliorarlo, preparando altri associati nell'essere idonei al volontariato presso altri istituti simili, al fine di unire poi le proprie esperienze allo scopo di specializzarsi sempre più, sui problemi sociali della terza età.

Con il suo operato l'associazione "Un sorriso per la terza età" è un valore aggiunto al valido operato del personale medico, paramedico e ausiliario. Senza di loro, noi dell'associazione non potremmo essere quella influenza positiva, ricreativa, o come dicono i soci fondatori, l'aver creato quell'aria familiare che li unisce e li accomuna. La suddetta associazione non è a scopo di lucro, e chi è interessato a conoscere il suo operato, può venirvi a trovare tutti i pomeriggi, nel salone Arcobaleno di Lercaro, e poter passare con noi piccoli ma importanti momenti di vita, per trarne personalmente il valore che non ha prezzo. Perché la terza età "ha bisogno di poco, ma di quel poco ha tanto bisogno."

Certi che un sorriso sia importante, visto il successo dell'amore mirato all'aiutare, e dovendo affrontare la realtà di ogni giorno, consci che la volontà del volontariato non ha prezzo ma valore e parlando di realtà quotidiana riconosciamo che vi sono dei costi da affrontare. Per cui ognuno è libero di sostenere l'associazione come meglio desidera... perché un sorriso solo è solo un sorriso.

Così la Giunta le contestazioni di Boccaccio

"Menzogne e populismo fanno male ad Ovada!"

Ovada. "Date le contestazioni del consigliere Boccaccio, capogruppo di "Fare per Ovada", circa il bilancio 2010/2012, non ci sorprende che in una conferenza dei capigruppo abbia chiesto di organizzargli dei seminari, ritenendosi lui un "incompetente" sulle questioni amministrative. Intanto sarebbe utile (per lui) partecipare alle commissioni consiliari quando si discute di bilancio, visto che tranne in una occasione è sempre stato assente! Senza fare demagogia e facile populismo, impareremmo la differenza tra spese correnti e spese in conto capitale e quindi anche la diversa fonte delle risorse stesse! Nel contempo potrebbe, in sede di commissione, esporre anche le sue proposte, per es. l'utilizzo del campo di Grillano al posto del previsto campo B del Geirino! Magari potrebbe anche "sentire" il Consorzio delle Società Sportive e/o l'Ovada Calcio, per toccare con mano le richieste e poi decidere di conseguenza! Se partecipasse alle Commissioni magari capirebbe meglio quel "presunto vincolo del patto di stabilità" che le regole nazionali impongono ai Comuni sopra i 5000 abitanti! Capiamo che per molti le rego-

le sono "cose" da calpestare ma anche Fini, cui il consigliere Boccaccio ha fatto riferimento in una conferenza dei capigruppo, ci sembra uno rispettoso delle regole! Ma non è questo quello che ci dà più fastidio! Ci indispettisce e ci indigna la politica del sospetto (da qualsiasi parte provenga) poiché abbiamo sempre sostenuto e sosteniamo che si possa considerare questa maggioranza come si vuole: incapace, inefficiente, inefficace... ma mai disonesta! Rileggere le "speculazioni" dietro il Lercaro, sapere il "pensiero" sulla destinazione delle risorse legate a "Testimone di pace", ferisce profondamente le persone impegnate nell'attività politico-amministrativa di questa città ed incrina irreversibilmente un rapporto di normale dialettica con un interlocutore che si mette fuori campo da solo! Inoltre bisogna sempre tenere presente che se può valere il famoso motto di Andreotti "pensare male degli altri è peccato ma generalmente ci si azzecca", dalle nostre parti circola anche un concetto un po' più casereccio e meno famoso ma altrettanto efficace: "la vacca di Valenza, quello che fa pensa!"

"Allo studio unire stage di lavoro artigianale"

Ovada. Pubblichiamo una serie di dichiarazioni rilasciate nell'ambito della premiazione del marmista Giandomenico Arata, quale "artigiano dell'anno". Mario Arosio, funzionario provinciale Confartigianato: "Le imprese artigiane stanno peggio che nel 2009, data la perdurante crisi, e per molte è un vero momento di difficoltà e di sofferenza. Ma questa premiazione è un segnale per ridare forza al settore ed è un segno evidente che le imprese artigiane ci sono, e vogliono continuare ad esserci. Quella della ditta "Arata marmi" è un'attività dinamica, che si trasmette di padre in figlio, sempre alla ricerca di nuovi mercati con nuovi macchinari. E' quindi di stimolo per le altre imprese." Giorgio Lottero, presidente zonale Confartigianato: "La crisi c'è ma ci sono gli artigiani, un valore sul territorio anche in rapporto alla coesione sociale che si respira in zona. Ci sono le ditte artigiane che rischiano in proprio, che producono e fanno investimenti in zona, non all'estero. Un dato: le imprese artigiane under 40 sono cresciute in Piemonte, fatto positivo e beneaugurante. Eppure si fa fatica a trovare personale qualificato e figure professionali: ma dove sono indirizzati i giovani? Noi con l'apprendistato li facciamo crescere, quindi allo studio vanno affiancati gli stages di lavoro. L'artigianato possiede poi tradizionali valori positivi, come la comprensione della famiglia, l'amore reciproco e la prosecuzione aziendale dei figli. Anche questo può aiutare a superare la crisi strutturale, quella che imperversa da tempo." Il presidente regionale Bellerio: "Famiglia e scuola sono le responsabili della disaffezione giovanile dall'artigianato. Se studiare serve, serve anche lavorare ed imparare presto a fare pratica professionale."

Domenica 11 aprile in trasferta col Valleversa

Il Monferrato ne fa quattro con l'Ovada

Ovada. Il Monferrato, squadra di metà classifica, ne fa quattro al Geirino.

Gli ospiti sono padroni del campo, dettano legge per tutta la partita e mettono sotto l'Ovada con un punteggio assai pesante. C'è da dire, a parziale scusante dei ragazzi di mister Della Latta, che l'Ovada è scesa in campo priva di alcuni giocatori importanti, come Carosio, L. Ravera e V. Pini infornati.

Si parte con i due bomber Cavanna e Pivetta (entreranno nel secondo tempo rispettivamente al posto di Merlo e Coccia), ma sin dalla prime battute si capisce che i monferrini sono un osso molto duro per gli ovadesi.

Che sia una giornata-no per i padroni di casa lo si comprende già alla metà del primo tempo: la squadra del presidente Cavanna praticamente non tira in porta e così è difficile vincere delle partite. Invece i monferrini prima prendono netto un palo al 14' con Bonsignore, poi passano meritatamente in vantaggio al 28' con Salierno. E quindi, pochi minuti dopo, raddoppiano con una bella azione personale di Cherchi, che beffa Bobbio dopo aver dibblato la difesa avversaria. Allo scadere Merlo quasi incontra il "sette" ma non succede nulla.

Nel secondo tempo la musica non cambia, anzi. Dopo 10' arriva il terzo gol degli ospiti: è ancora Bonsignore a siglare il gol della definitiva condanna alla sconfitta dell'Ovada, sugli sviluppi di un'azione sulla destra del campo. Al 40' Tedesco, poco dopo aver fallito di poco il gol su errore della difesa ovadese, sigla il poker per i monferrini, dopo un'azione partita ancora dalla fascia destra. Un minuto dopo Facchino si fa espellere per doppia ammonizione e poi manca il tempo per l'esordio in campionato di Luca Oddone.

Dopo la pausa pasquale, domenica 11 aprile l'Ovada gioca in trasferta con l'ultima in classifica, il Valleversa.

Formazione: Bobbio, Ferrarini, Tacchino, D. Oddone, A. Pini, Bongiorno, Giannicheda, Merlo (Cavanna), Krevic, Coccia (Pivetta), A. disp.: Cairolo, Zunino, L. Oddone, Morini, Cazzulo. Allenatore Della Latta.

Classifica: Villaveria 54; Vignolese 46, Pozzomania 54; Atletica To 39; Cbs Calcio e Chieri 36; Monferrato 35; Mirafiori 34; Pertusa 32; San Carlo 31; Moncalvo e Calamandrana 26; Gaviese e Libarna 25; Ovada 22; Valleversa 15.

L'Ovada deve recuperare ancora due partite, di cui una il 1 aprile col Moncalvo.

Sabato 10 aprile ad Asti con la 2ª in classifica

Plastipol batte il Voghera e stacca le avversarie

Ovada. Quando si vice uno spareggio, allora si mette bene.

E' il caso della Plastipol, impegnata proprio contro una delle dirette concorrenti per non retrocedere dalla B/2 maschile del campionato di volley.

E contro il Voghera al Geirino i biancorossi hanno vinto sul filo per 3-2, ancora una volta quindi al tie-break. Con questo successo i ragazzi del coach Minetto allungano il proprio vantaggio sul Voghera (+5) e sul Savigliano (7) e lo spauracchio del quartultimo posto in classifica (cioè la serie C) sembra così allontanarsi. Primo set vinto agevolmente dagli ovadesi per 25-17, coi lombardi assai fallosi. Secondo parziale un po' fotocopia del primo, vinto dai padroni di casa per 25-15, con grande autorità. Ma dal terzo parziale la musica cambia: è un parziale molto combattuto, dove la Plastipol deve inseguire sempre gli avversari, avanti per 19-12 e poi per 24-21. Ma alla fine gli ospiti si aggiudicano il

set per 25-23. Quarto set spettacolare al terzo: vogheresi ancora avanti, sino al 21-19, aggancio della Plastipol per il 23-23, poi sprint finale degli ospiti, che vincono per 25-23. Quinto e decisivo set dove cambia ancora la musica. Biancorossi subito avanti per 4-1 e quindi per 8-5, poi mantengono il vantaggio sino al 13-10. Finisce così 15-10 per la Plastipol: vittoria finale sofferta ma che vale oro. E dopo la pausa pasquale si ricomincia il 10 aprile in trasferta con la seconda in classifica, l'Hasta di Asti.

Formazione: Suglia (4), Morini (10), Caldon (11), Demichelis 24, Bavastro (12), Belzer (15). Libero U. Guglieri. Utilizzati: G. Quagliari (2), Barisone, Nistri.

Classifica: Erbaluce Caluso 53, Hasta Asti 46, Sant'Anna ed Eurorenting 42, Brebanca 38, Vado e Chieri 35, Plastipol 31, Voghera 26, Savigliano 24, Villanova 14, Olimpia Aosta 11, Pinerolo 9.

Bene le Plastigirls ed ora il Centallo

Ovada. Netto successo della Plastipol femminile nel turno giocato contro la Balamund (Ciriè). Nell'ultima partita interna infatti le ragazze di Federico Vignolo battono agevolmente per 3-0 le avversarie di turno, squadra torinese giovane e dotata fisicamente. Eppure nel primo set le Plastigirls partono un po' sotto tono, le torinesi vanno avanti col punteggio ma poi Vignolo mette in campo Tacchino e Guido e con loro le ovadesi si aggiudicano il parziale per 25-21. Nel secondo set avanti subito le biancorosse, che giocano bene e mettono sotto le avversarie, tecnicamente e tatticamente, e vincono agevolmente per 25-17. Terzo parziale fotocopia del secondo: solo un appannamento a metà parziale per le ovadesi, che però reagiscono bene e fanno proprio l'ultimo parziale per 25-22. Dice il coach Vignolo: "Dopo il riposo pasquale, andremo a Centallo a giocare con la prima in classifica. Sarà una partita da giocare al 110% contro le cuneesi, che sbagliano molto poco. Se si vince, si spalancano le porte dei play off ma se si perde, allora ci saranno ben poche speranze di entrare nelle posizioni di vertice". Nel turno giocato sabato scorso, buona prestazione di tutte le ovadesi, in particolare Ferrarini. Non ha giocato Bastiera per problemi fisici.

Formazione: Fabiani 3, Ferrari 9, Agosto 19, Moro 12, Pola, Romero, Fabiano libero. Utilizzate: Guido 5, Tacchino 11, Bisio. A disposizione Ravera, Fossati.

Classifica: Centallo 49, Galliate 45, Plastipol 41, Perosa 40, Oleggio 39, TeamVolley 37, Bella Rosina 34, Cafasse 33, Cms Italia 32, Borgomanero 30, Cogne 25, Chatiillon 18, Omegna 13, Lasalliano 5.

Col "San Domenico" una giornata col campione

I ragazzi di "Lo Zainetto" con Genny Di Napoli



Ovada. I ragazzi di "Lo Zainetto" hanno incontrato Gennaro Di Napoli, campione del mondo indoor dei 3000 m. nel 1993 a Torino e nel 1995 a Barcellona e tuttora detentore del record italiano dei 1500, 2000, 3000 m., Genny per gli amici. E quindi anche i ragazzi di "Lo Zainetto" e del "San Domenico", dopo la giornata passata nel centro sportivo di S. Donato Milanese, lo chiameranno Genny. Il forte mezzofondista italiano, sensibile alle tematiche sociali, era già stato ospite telefonico di radio S. Paolo, l'emittente di Castellazzo che trasmette la rubrica curata da "Lo Zainetto", ed aveva mostrato interesse verso l'attività di atletica praticata dagli ovadesi. Il gruppo partecipante ai prossimi campionati nazionali di atletica leggera, Giovanna, Vera, Arcangelo, Maria Pia e Marco, accompagnati dai loro educatori Giuseppe Ravetti, Claudia Leva, Gianni e l'allenatrice Marcela Lopez, si è ritrovato nel campo di S. Donato Milanese a condividere con Di Napoli una giornata di allenamenti e di simpatia. Non si è parlato solo di sport ma anche degli aspetti della vita che una stella sportiva ha raccontato ad altri sportivi. La giornata è proseguita poi a casa di Di Napoli, che ha dimostrato interesse alle imprese dell'Atletica Ovadese. In Sport, la compagine che ha raccolto molti consensi nel 2009 a Savigliano e a Foggia e che vuole replicare quest'anno ai regionali di Asti e ai nazionali di Verbania. L'incontro con Di Napoli si inserisce nel filone sportivo che "Lo Zainetto" e il "S. Domenico" hanno da tempo inaugurato, grazie al positivo sodalizio con l'Atletica Ovadese ed all'inserimento nel mondo del comitato italiano paralimpico.

Tamburello

Il Cremolino vince il derby alto-monferrino

Carpeneto. Il Cremolino vince il derby alto-monferrino sul campo del Carpeneto, nel campionato di serie A di tamburello.

La squadra del presidente Claudio Bavazzano supera gli avversari per 13-6, dopo una gara condotta sempre in vantaggio.

Per i padroni di casa il tecnico Mimmo Basso schiera Baggio, Baldini, i fratelli Alessio e Daniele Basso e Ferrando poi sostituito da Perina. Per il Cremolino, Fabio Viotti mette in campo Bonando, Dellavalle, Petroselli, Valle e Briola.

La gente accorsa abbastanza numerosa al Comunale applaude subito i colpi dei giocatori in campo, che si impegnano al meglio nei rispettivi settori. Ma è il Cremolino a farsi largo e a prendere quel vantaggio nel punteggio, che non mollerà più sino alla fine. Ed è subito 4-2 per gli ospiti, che poi allungano sino al 7-2. Con l'entrata di Perina nelle file del

Carpeneto e lo spostamento di Baldini al centro, si raggiunge un maggior equilibrio in campo, coi padroni di casa in parziale recupero: 4-8. Col rientro di Ferrando esce Baldini mentre il punteggio si fissa sul 5-10. Il finale di partita non ha storia: il Cremolino si aggiudica tre giochi, solo uno il Carpeneto.

Mercoledì 31 marzo, recupero Cremolino - Castellaro. Sabato 3 aprile alle ore 15.30, si giocano Cremolino - Fumane e Sommacampagna - Carpeneto.

Gli altri risultati: Medole-Callianetto 8-13, Castellaro-Sommacampagna 13-10, Cavriana-Ceresara 13-7, Mezzolombardo-Solferino 13-6, Fumane-Malavicina 10-13 (anticipo del sabato).

Classifica: Callianetto e Mezzolombardo 6, Malavicina 5; Cremolino, Sommacampagna, Castellaro, Cavriana e Solferino 3; Carpeneto 1; Medole, Fumane e Ceresara 0.

Dopo la pausa pasquale tre partite in 9 giorni

Una vittoria autorevole per la Red Basket

Ovada. La Red Basket torna da Sestri con la vittoria che le serviva: finisce 79-64 al termine di una partita dominata dal primo minuto all'ultimo. Biancorossi subito avanti nel primo quarto con due triple di Gorini: 10-3 al 5°. Armana e Torreggiani si alternano nel lavoro difensivo su Ferrari, il principale terminale offensivo ligure. Il vantaggio ovadese cresce: al 9° è 18-7 con cinque punti consecutivi di Torreggiani.

Il secondo quarto si apre con un canestro in penetrazione di Ficetti ed una sua successiva tripla: 27-9, con una difesa biancorossa che chiude su ogni tentativo avversario. Al 15° è +20 con un canestro in penetrazione di Rossi: 31-11.

La terza frazione si sviluppa sullo stesso tema tattico: Sestri sembra incapace di incidere in attacco. Il vantaggio ovadese rimane inalterato col picco del +21, tripla di Evotti per il 51-30 del 27°.

La reazione dei padroni di casa arriva all'ultimo quarto: segna due liberi Conti ed è 60-44. Risponde Ficetti dal post basso.

Sestri prova a pressare e si

riavvicina con un recupero e canestro in contropiede di Zanetti. I liguri la mettono sul piano fisico e ricuciono lo strappo fino al 69-61 al 39° con una tripla di Conti e un canestro di Bensi e uno di Ferrari. Gorini e Ficetti dalla lunetta "blindano" la vittoria biancorossa. Decisivo proprio Ficetti che chiude con 26 punti, 8 su 12 al tiro dal campo.

"Siamo stati quasi perfetti per 35 minuti - dice al termine della gara Mirco Bottero - segnando molto su un campo dove avevano faticato anche le prime della classe. Poi nella bagarre il vantaggio si è assottigliato ma Sestri non ha mai avuto una reale possibilità di capovolgere la sostanza di una nostra superiorità, netta".

Ora pausa pasquale. Poi tre partite in nove giorni con la sfida casalinga a Desio, il derby infrasettimanale a Tortona e la successiva partita interna con Domodossola.

Neve Sestri Levante - Red Basket Ovada: 64-79 (9-20; 21-38; 37-58).

Tabellino: Rossi 9, Ficetti 26, Aime 3, Evotti 4, Gorini 11, Torreggiani 5, Armana 8, Pavone 13, Brignoli. All.: Brignoli.

Il Comune e l'area per i rifiuti artigianali

Ovada. L'Econet ha chiuso la possibilità per gli artigiani della città e della zona di conferire quantitativi di materiali "speciali e non assimilabili" all'oasi ecologica della Rebba. L'alternativa ora è andare in discarica a Novi, spendendo tempo e denaro, oppure recarsi a Castelletto dove la ditta privata Swich, dietro un compenso, provvede allo smaltimento di questi rifiuti. "Allora il Comune - dice il sindaco Oddone - attraverso la società di gestione cerca di dare una risposta almeno per certe fasce dell'utenza del settore. Per questo si è individuata un'area specifica (dove ancora non si sa, n.d.r.).

"Paolo Campora" primi in Europa

Ovada. La "Paolo Campora" vince la Coppa Europa di tamburello indoor femminile. A Parigi, la formazione dei tecnici Malaspina e Rinaldi, e composta dalle gemelle Chiara e Luana Parodi, Sara Scappolan e Jessica Gozzellino, ha sbaragliato l'agguerrita concorrenza. In finale la squadra ovadese ha battuto nettamente l'Ungheria per 13-4, dopo aver superato in semifinale la Germania, e prima ancora le formazioni britanniche. Il tutto meritatamente.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Calendario delle gare di aprile

Campionato provinciale di podismo U.I.S.P.

Ovada. E' partita con il Memorial "don Bisio" di Montaldo B.da, la prima edizione del campionato provinciale Uisp.

E' nato dalla decisione di due società, la Ata Acqui e la Vital Club Ovada di non sottostare alle nuove norme imposte dalla Federazione Italiana Atletica Leggera, ma soprattutto alle pesantissime tasse per l'organizzazione delle competizioni regionali.

Con questa decisione nasce un circuito che prevede ben 39 gare (36 saranno disputate sulle strade delle zone di Ovada e di Acqui) e che si concluderà il 1 novembre con la Cronoscalata "Lussito-Cascinetto". Nelle classifiche a punti del "campionato provinciale strada" (tre categorie femminili e sette maschili) rientrerà chi è in possesso della tessera Uisp Lega Atletica leggera valida per l'anno in corso, iscritto ad una società podistica affiliata alla Lega Atletica leggera del comitato territoriale Uisp di Alessandria.

L'unico requisito per entrare in graduatoria sarà essersi presentati almeno 20 volte ai nastri di partenza. Pubblichiamo qui di seguito il calendario di aprile. La cerimonia di consegna delle maglie di campione provinciale Strada 2010 Uisp Alessandria si terrà ad Ovada il 6 novembre prossimo.

Il 4 aprile a Carpeneto, "11° Circuito di Carpeneto", km. 9,500. Ritrovo: piazza del Municipio, partenza: ore 9,30. Info 0143 845020. 5 aprile a Strevi, "5ª Camminata del meridiano", 3° Memorial "G. Marcano", km 9,4. Ritrovo: piazza V. Emanuele - Borgo Sup. Partenza: ore 9,30. Info 0144 363248 - 348 0603737. 11 aprile ad Alessandria, "27ª Vicinella", km 12. Ritrovo: c/o La Cittadella, partenza: ore 10,30. Info 0131 253265. 18 aprile a Silvano, con la Vital Club "9° Giro delle frazioni", Km 12. Ritrovo: Impianti sportivi, partenza: ore 9,30. Info 333 3480491 - 0143 841746.

Torneo giovanile di Pasqua al Geirino

Ovada. Tutto è ormai pronto per la disputa della 25ª edizione del torneo giovanile di calcio "Città di Ovada".

L'importante rassegna di calcio giovanile si svolgerà al Geirino, è organizzata dall'Ovada Calcio, per il coordinamento di Paolo Brenta.

Inizio giovedì 1 aprile con le seguenti categorie. Piccoli Amici: oltre all'Ovada, Praese, Nuova Oregina, Don Bosco. Categoria Pulcini '99: Ovada, Novese, Borgoratti, Baiardo e Figempe. Pulcini 2001: Real Novi, Nuova Oregina, Ovada. Esordienti a nove giocatori: Borgogrosso, Arenzano, Libarmna, Ovada. Esordienti a undici: Loanesi, Arenzano, Villarvernia, Novi, Dehon, Ovada. Giovanissimi: Sestrese, Multedo, Rapallo, Goliardica Polis, Ovada e S. Olcese

Il torneo con inizio giovedì 1, prosegue venerdì 2, sabato 3 e, dopo la sosta pasquale, le finali lunedì 5.

Torneo "Due Valli" a Silvano d'Orba

Silvano d'Orba. Mentre il giornale esce in edicola, è in pieno svolgimento l'8° Torneo calcistico pasquale, organizzato dal "Due Valli - Stefano Rapetti". Qualificazioni sui campi di gara di Silvano, Castelletto, Capriata, Mornese e Gavi; finale dei Pulcini a Silvano, finali degli Esordienti, Giovanissimi e Allievi a Tagliolo. Le finali di ciascuna categoria si giocano sabato 3 aprile dalle ore 15.

Questa edizione del Due Valli vede per ciascuna categoria la partecipazione di diverse squadre della provincia, della Valle Stura e di Genova.

Elezioni Regione Liguria

La Valle Stura conferma il centro sinistra

Campo Ligure. La tornata elettorale per la regione ha visto anche in questo paese avanzare l'astensionismo con un calo di votanti più o meno pari al dato nazionale, considerando che queste sono zone nelle quali abitualmente la gente non disdegnava di mettersi in fila davanti ai seggi, bisogna veramente che chi si occupa di politica a livello nazionale ma anche a livello più modestamente locale, si interroghi sulle motivazioni per le quali tanta gente, specialmente giovani, disertò ormai abitualmente l'appuntamento elettorale. Sul piano più politico Campo Ligure si conferma un'oasi felice per il centro sinistra il quale candidato alla presidenza della Liguria Claudio Burlando ha più o meno doppiato i voti del suo antagonista Sandro Biasotti, l'intero centro destra in paese supera di poco il 30% dei consensi, in particolare il PDL porta a casa un poco attraente 16-17%, ma anche la Lega non brilla particolarmente. Tutt'altra musica

nell'altro campo, il candidato locale Antonino Oliveri ha fatto veramente il "botto" trascinando il Partito Democratico ad oltre il 55% dei consensi e registrando un vero e proprio plebiscito personale con quasi 800 preferenze su 970 voti del PD. La gente di Campo ha dimostrato di conoscere ed apprezzare l'ex sindaco e di approvare il tentativo di catapultare un nostro concittadino in via Fieschi, sostanzialmente ignorando chi, in questi periodi, non ha risparmiato nessun attacco, anche a livello personale, ad Antonino Oliveri nel tentativo, ampiamente fallito, di rovinargli la corsa. La popolazione ha capito che un consigliere regionale espressione di questo territorio è un bene prezioso per tutti al di là delle appartenenze politiche. Il resto della Valle Stura, Mele, Masone, Rossiglione e Tiglieto si è espresso omogeneamente in favore del centro sinistra e, naturalmente, anche in questi paesi Antonino Oliveri ha registrato ampi consensi.

Al momento di stampare questo numero non sappiamo ancora se la "gara" è stata vittoriosa o meno, certo è che la

Valle ha dato un spinta più che potente all'elezione di Antonino.

Duilio Rosi

| Elezioni regionali a Masone | | |
|---------------------------------|-------------|-------------|
| Lista | Voti validi | % |
| Sandro Mario Biasotti | 763 | 36,4 |
| Gente d'Italia | 4 | |
| Lista civica per Biasotti | 145 | |
| Pensionati | 8 | |
| Lega Nord Liguria | 196 | |
| La Destra | 8 | |
| PdL | 295 | |
| Nuovo Psi | 1 | |
| Claudio Burlando | 1335 | 63,6 |
| Rifondazione comunisti italiani | 41 | |
| PD | 870 | |
| Noi con Claudio Burlando | 22 | |
| UDC | 57 | |
| Verdi | 11 | |
| Federazione pensionati | 19 | |
| Sinistra ecologia libertà | 19 | |
| IdV Di Pietro | 171 | |
| Elettori | 3353 | |
| Votanti | 2205 | 65,8 |
| Bianche | 21 | |
| Nulle | 86 | |

| Elezioni regionali a Campo Ligure | | |
|-----------------------------------|-------------|-------------|
| Lista | Voti validi | % |
| Sandro Mario Biasotti | 553 | 32,0 |
| Gente d'Italia | 4 | |
| Lista civica per Biasotti | 75 | |
| Pensionati | 5 | |
| Lega Nord Liguria | 136 | |
| La Destra | 6 | |
| PdL | 237 | |
| Nuovo Psi | 1 | |
| Claudio Burlando | 1173 | 68,0 |
| Rifondazione comunisti italiani | 25 | |
| PD | 973 | |
| Noi con Claudio Burlando | 12 | |
| UDC | 42 | |
| Verdi | 11 | |
| Federazione pensionati | 6 | |
| Sinistra ecologia libertà | 9 | |
| IdV Di Pietro | 78 | |
| Elettori | 2646 | |
| Votanti | 1789 | 67,6 |
| Bianche | 22 | |
| Nulle | 41 | |

| Elezioni regionali a Rossiglione | | |
|----------------------------------|-------------|-------------|
| Lista | Voti validi | % |
| Sandro Mario Biasotti | 535 | 33,3 |
| Gente d'Italia | 7 | |
| Lista civica per Biasotti | 110 | |
| Pensionati | 6 | |
| Lega Nord Liguria | 110 | |
| La Destra | 4 | |
| PdL | 238 | |
| Nuovo Psi | 1 | |
| Claudio Burlando | 1070 | 66,7 |
| Rifondazione comunisti italiani | 39 | |
| PD | 809 | |
| Noi con Claudio Burlando | 27 | |
| UDC | 45 | |
| Verdi | 13 | |
| Federazione pensionati | 9 | |
| Sinistra ecologia libertà | 14 | |
| IdV Di Pietro | 92 | |
| Elettori | 2580 | |
| Votanti | 1668 | 64,7 |
| Bianche | 23 | |
| Nulle | 40 | |

Riceviamo e pubblichiamo

Il sindaco di Campo risponde alla minoranza

Campo Ligure. Riceviamo e pubblichiamo:

«Sono stato chiamato, dal Capogruppo di Minoranza, a fare alcune precisazioni perché i lettori ed i cittadini campesi non abbiano a pensare che il consiglio comunale, che ho l'onore di presiedere, dopo aver ricevuto dagli elettori ampio mandato, non abbia a cuore i bisogni delle persone ed i servizi che la comunità richiede. Ecco allora alcune precisazioni, anche se, a differenza della minoranza, penso che i miei concittadini abbiano già compreso quello che è stato fatto in loro favore da quello che è un po' di buona demagogia, infatti, mentre scrivo queste righe, ho sotto gli occhi il risultato delle elezioni regionali che confermano alla coalizione di centro sinistra il doppio dei voti del centro destra ed al mio predecessore Antonino Oliveri un grande risultato personale con 777 voti di preferenza. Ritengo che tutto questo non sia dovuto al "caso" ma ad un lavoro fatto di serietà e di impegno verso la nostra comunità.

E veniamo ai fatti: che il consiglio comunale discuta bilancio preventivo 2010 ed altri 18 punti non mi sembra affatto una grande mancanza di sensibilità verso i miei concittadini, ma credo che essi ne possano essere fieri perché significa che si discutono e si approvano argomenti che riguardano la vita del nostro paese; essere consiglieri vuol dire partecipare a riunioni che possono anche non avere limiti di tempo, i consigli comunali sono in media 4 o 5 all'anno e quindi non vedo e non capisco i problemi sollevati dalla minoranza.

Sul bilancio alcune considerazioni: i consiglieri di minoranza si scordano sempre di ricordare ai lettori che il comune vive di trasferimenti governativi, alla faccia delle sbandierate federalismo che ci tormenta da più di 10 anni e questi trasferimenti vengono annualmente ridotti dal Ministero del Tesoro, a guida Giulio Tremonti, che pare aver individuato nei piccoli comuni la soluzione dei problemi finanziari del Paese (vedi taglio delle Comunità Montane, dei consiglieri ed assessori dei comuni).

Vorrei solo dire ai cittadini che il costo dell'intero consiglio comunale campese di un anno, equivale ad una mensilità di un "onorevole" mentre quello della nostra comunità montane ne era di poco superiore, personalmente credo che se ci tolgono anche la facoltà di partecipare alla vita pubblica dei nostri paesi i nostri territori saranno emarginati con una velocità che non ha precedenti. Dovendo mettere a bilancio questi tagli, vorrei ricordare solo 3 iniziative assunte per cercare di abbassare le spese e non tagliare i servizi: rinegoziazione tariffa energia elettrica con un risparmio preventivo del 25%; progressiva sostituzione delle lampade di tutte le proprietà comunali e di tutte quelle del cimitero con punti luce a led e a basso consumo con un risparmio preventivo di più del 10%; rinegoziazione di tutte le polizze assicurative, con l'incarica ad un nuovo broker, che dovrebbe consentirci un risparmio diluito nei prossimi anni.

Sono invece aumentate tutte le tariffe, come ricordato dalla minoranza, che, naturalmente, si scorda di dire che

esse erano ferme dal 2005 e che questi aumenti cercano di arrivare ad una buona copertura delle spese dei servizi con importanti esenzioni per i ceti più sensibili o deboli. Il comune infatti viene incontro ai bisogni con contributi sul trasporto alunni, sulla refezione scolastica, sul riscaldamento domestico, sugli affitti e sulle tariffe dell'acqua, mentre sugli impianti sportive per le società locali e valligiane sono da sempre in vigore tariffe agevolate. Due parole sulla TARSU. L'aumento è del 20% annuo per le famiglie, mentre rimane invariato per tutte le altre tipologie e serve a coprire le spese di un servizio importante per la comunità gestito in maniera comprensoriale con gli altri comuni valligiani. Questo aumento è dovuto in parte ad una nuova gabella imposta ai comuni lo scorso anno (luglio 2009) di 10 euro a tonnellata per una ulteriore selezione da effettuare prima del conferimento a discarica ed in parte ad un adeguamento all'aumento dei costi di questi ultimi 5 anni. Quello poi di fare questi aumenti ogni 5 anni e non ogni anno mi pare sia una scelta di chi governa, che può essere criticata, ma non contestata, la minoranza diventi maggioranza e deciderà diversamente. Sulla casa di riposo per anziani vorrei ricordare ancora, come già più volte ribadito, che è un "fiore all'occhiello" delle ultime amministrazioni e che è nostra intenzione seguirla attentamente perché ai nostri "vecchi" dobbiamo dare il massimo. Gli adeguamenti tariffari vengono fatti per garantire l'equilibrio gestionale e solo per questo motivo, comunque mi preme ricordare

che le tariffe in vigore dopo questo adeguamento sono di gran lunga inferiori a tutte quelle della nostra Valle, della nostra provincia e a quelle del vicino Piemonte, qui non ho nessuna paura di essere smentito e questo è il risultato del buon governo di chi ha amministrato e amministra da più di 10 anni il nostro comune. La minoranza dimentica anche che gli ultimi 2 inverni sono stati un "piccolo" salasso per le finanze comunali: lo scorso inverno neve e sale ci sono costati circa 50.000 euro e quest'anno la cifra è di poco inferiore ma nessun ministro si è premurato di farci avere qualche contributo.

Vorrei chiudere con un ultimo chiarimento, ci viene imputato che avremmo potuto tagliare le spese per manifestazioni, turismo, promozione, vista la crisi generale dell'Italia, ma io vorrei un po capire; il Presidente del Consiglio, che è il loro referente politico, continua a ribadire che la crisi non c'è, che siamo un'oasi felice in Europa e i miei consiglieri di minoranza scrivono "in un momento di crisi generalizzata a livello mondiale come quella che stiamo vivendo....." il comune dovrebbe tagliare questi fondi, lasciatemi dire che non è con questi spiccioli che possiamo salvare il nostro paese ma sarebbe sicuramente più utile cercare di unire le forze e chiedere a Roma di pensare un po' più ai comuni che vengono gestiti con puntiglio ed attenzione e non dare 400 milioni di euro a comuni (Catania) che continuano a fare seri danni ma che, guarda caso, hanno una contiguità politica con il governo centrale».

Andrea Pastorino, sindaco

A Masone

La processione delle Palme

Masone. Una giornata finalmente primaverile ha accompagnato la tradizionale Processione delle Palme che si è snodata attraverso le strade della località Gardavella. La funzione della benedizione delle Palme e dei rami d'ulivo è iniziata nell'Oratorio del Paese Vecchio officiata dal parroco don Maurizio e partecipata da numerosi fedeli soprattutto bambini accompagnati dai loro genitori.

Al corteo, che ha raggiunto la chiesa parrocchiale, dove è stata celebrata la S.Messa solenne, era presente anche la Confraternita masonese della Natività con due Crocifissi.

La Processione delle Palme ha rappresentato l'inizio dei riti della Settimana Santa che avrà il suo culmine con la Veglia Pasquale che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale alle ore 21 del sabato Santo.

La seconda edizione

Cuoche ai fornelli all'Opera mons. Macciò



Masone. Domenica 21 marzo, nel Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò sta per avere inizio la seconda edizione della "Prova del cuoco".

Le squadre sono così composte: Elida e Vania per il "Pomodoro rosso"; Michela e Rosanna per il "Peperone verde". La regola del gioco prevede: una spesa di 12 euro; la preparazione, in un tempo di 30 minuti, di un primo, un secondo e un dolce.

Verranno premiate le abilità nel creare un menù ricco di fantasia, con una bella presenza e ovviamente la bontà.

Si confrontano mari e monti. Il "Peperone verde" con un menù costituito da penne al pagello, spiedini al salmone e palline di cocco decorate con

codette colorate.

Il "Pomodoro rosso": carbonara di carciofi, scaloppine alla crema di carciofi e mousse al cioccolato.

Laura Pastorino "Lolli" conduce il gioco e la Giuria composta da don Maurizio, suor Emma, Rosetta, la prof.ssa Rita Gennari, Simone Laguna e Stefano Ottonello è pronta a degustare ogni portata.

Dopo un accanito confronto, sentenziano il risultato: parità per la bontà; il "Peperone verde" per la graziosa e ricercata presentazione; il "Pomodoro rosso" per la fantasia.

Contemporaneamente i bambini presenti si sono cimentati nella produzione dei biscotti. Il risultato è stato ottimo.

A Campo Ligure

Servizio Postamat all'ufficio postale



Campo Ligure. Presso l'ufficio postale del nostro comune in Largo "Frera" è attivo, dalla metà circa della settimana scorsa, lo sportello automatico per il prelievo di contante (Postamat), per le ricariche telefoniche, le interrogazioni sullo stato del conto e i relativi movimenti ed altro. Questo nuovo servizio, richiesto da tempo dai correntisti, va ad aggiungersi ed ad integrare la gamma dei servizi, sempre più numerosi, che l'ufficio postale eroga. Nella foto d'archivio si distingue la buca d'impostazione, a lato del casellario, ora sostituita dalla nuova cassa automatica attiva 24 ore su 24.

A Cairo Montenotte ha votato solo il 63,6 % degli aventi diritto

È netta la vittoria di Burlando ma con un forte calo dei votanti

Cairo M.te - Netta l'affermazione a Cairo M.te di Claudio Burlando, con 3509 voti, su Sandro Biasotti, che di suffragi ne ha riportati solamente 2721, nella tornata elettorale per le Regionali di Domenica 28 e lunedì 29 marzo.

Nonostante il forte recupero fatto registrare nella giornata di lunedì 29 marzo, con la percentuale definitiva dei votanti nelle sezioni del Comune di Cairo pari al 63,60%, tuttavia a Cairo la partecipazione al voto è stata del 4,68% in meno rispetto alle elezioni Provinciali del 6/7 giugno 2009. La domenica elettorale di Cairo Montenotte era finita nella tranquillità più assoluta: percentuali basse e nessun problema né all'interno dei seggi, né dentro il Palazzo Comunale dove la macchina organizzativa ha la sua base. L'ultimo riscontro sul numero dei votanti, alle ore 22.00 di domenica 28 marzo, aveva evidenziato una preoccupante percentuale del 45,01%, nettamente in calo rispetto alle precedenti consultazioni.

Il voto che ha decretato la vittoria di Burlando non è stato tuttavia così omogeneo in tutte le sezioni elettorali di Cairo. La tradizionale roccaforte del centrodestra, la seconda sezione, anche questa volta non si è smentita. I residenti di piazza Abba, via Poggio, Ciapasqua, più tutti i degenti dell'Ospedale hanno consacrato la vittoria parziale di Biasotti con 262 voti (50,49%) contro i 209 di Burlando (40,27%). La sezione n.8 riservata ai residenti del Buglio, via Recoaro, Borgo Gramsci ha visto, invece, la netta supremazia del centrosinistra, 238 voti per Burlando (53,01%) contro i 188 di Biasotti (41,88%). Nella sezione n.13 poi, che raccoglie gli elet-

| Elezioni regionali i partiti a Cairo Montenotte | | |
|---|--------------|-------------|
| Lista | Voti validi | % |
| Sandro Mario Biasotti | 2975 | 44,1 |
| PdL | 1334 | |
| Liste civiche per Biasotti | 259 | |
| Lega Nord Liguria | 1154 | |
| Gente d'Italia | 12 | |
| Claudio Burlando | 3776 | 55,9 |
| Federazione Pensionati | 57 | |
| PD | 1780 | |
| Rifondazione comunisti italiani | 290 | |
| UDC | 448 | |
| Noi con Claudio Burlando | 109 | |
| IdV Di Pietro | 564 | |
| Sinistra Ecologia libertà | 74 | |
| Verdi | 249 | |
| Elettori | 11240 | |
| Votanti | 7122 | 63,4 |
| Bianche | 96 | |
| Nulle | 273 | |

tori della frazione di Bragno - tradizionale roccaforte "rossa" - la vittoria della Sinistra è stata ancora più schiacciante: 247 voti per Claudio Burlando (68,05%) contro 99 per Sandro Biasotti (27,28%). Schede bianche e nulle pari al 4,67%.

Buoni i risultati dei candidati locali. A meno di tre mesi dall'ingresso nel nuovo partito (L'UDC di Casini), il Vicesindaco e Assessore alla Cultura Gaetano Milintenda dichiara: "sono soddisfatto del risultato raggiunto a Cairo, dove fra l'altro ho quasi esclusivamente orientato la mia campagna elettorale, legittimando, col numero di preferenze ottenute, il mio ruolo di vicesindaco". Sereno e moderatamente rilassato, nonostante la gamba ingessata, l'Assessore all'Ambiente Ermanno Goso sorride e dichiara: "ho sostanzialmente confermato il consenso ot-

tenuo alle elezioni comunali, mi aspettavo una sensibile crescita, ma così non è stato, in questi tre anni abbiamo lavorato tanto, ma evidentemente dovremo lavorare ancora di più. Lo faremo!". Il consigliere comunale e delegato dell'Amministrazione alla Protezione Civile Alberto Poggio, candidato per la Federazione della Sinistra, dichiara di essere soddisfatto per aver confermato e addirittura incrementato i voti ottenuti nelle elezioni Comunali del 2007 e ritiene che il buon esito possa essere da stimolo per il proseguimento della sua attività di amministratore. Straordinario è stato il risultato personale del vicesindaco di Carcare: il leghista Maurizio Tortorolo ha infatti raggiunto il bel numero di 497 preferenze sul totale di 1.070 voti riportati dalla lista della Lega Nord a Cairo. **SDV**

"... Tutela del Comune e dei cittadini è la parola d'ordine"

Il sindaco Briano si interroga sui servizi amministrativi di Cairo

Cairo M.te - Si sono un po' attenuati i riflettori sulla notizia, che la scorsa settimana ha fatto riempire di sé le pagine dei giornali locali, di un ammanco di circa 100 mila euro dalle casse comunali di Cairo Montenotte.

La somma riguarda i proventi dei parcheggi a pagamento di tutto l'anno 2009 e dei primi mesi del 2010, il cui mancato versamento alla tesoreria è stato scoperto grazie all'attività di verifica e controllo attuata dall'Amministrazione comunale, attraverso una Società esterna appositamente incaricata.

Dopo la conferenza stampa ed il comunicato ufficiale del Comune diramato lunedì 22 marzo, il Sindaco Briano ha poi ancora scritto sul suo Blog: "Sono state giornate convulse quelle che hanno visto come protagonista il Comune di Cairo. Dapprima il Corriere della Sera e la sua inchiesta sulle nazionalizzazioni dei cittadini brasiliani.

Ora la certezza di un importante ammanco dalle casse comunali e il coinvolgimento (sicuramente di carattere amministrativo, si vedrà se anche di carattere penale) di colui che aveva la responsabilità del servizio finanziario comunale.

Non nascondo a nessuno il mio profondo malanimo per la vicenda e l'evidente rigidità che sto assumendo mano a mano che passano le ore e che vengono a galla i particolari.

Molti di Voi si ricorderanno allora delle critiche che mi venivano soprattutto dagli avversari politici sia in campagna elettorale che nell'imminenza delle elezioni: "troppo rigido", "troppo bacchettono".

La verità è che laddove ho dato continuità amministrativa e non ho agito con una logica di spoil system ho avuto brutte risposte. Questa è la più brutta delle risposte che ho ricevuto. Adesso occorrerà porre diversamente le domande... Tutela del Comune e dei cittadini è la parola d'ordine."

Il comunicato del Sindaco lascerebbe intendere che è intenzione di Briano rivedere l'organizzazione, il funzionamento degli uffici e la distribuzione degli incarichi, e non solo quelli dirigenziali, all'interno della struttura amministrativa e burocratica del Comune di Cairo.

Certo è che l'organizzazione del lavoro e degli Uffici Comunali dovrebbe essere in grado non solo di gestire l'efficienza e l'efficacia del sistema, ma soprattutto di auto-controllare il comportamento di dirigenti ed impiegati e di valutare i risultati dell'azione amministrativa.

Non esiste, a mio parere, che debbano essere gli Amministratori Comunali ad accorgersi di eventuali inefficienze del sistema e, meno che mai, di ammanchi consistenti: perpetuati, oltretutto, per un lungo periodo di tempo.

Resta l'handicap di raddrizzare un sistema che spesso sembra reggersi più sulle "referenze" politiche che non sulla bravura e capacità dei suoi funzionari.

E anche quando la "politica" non interviene a creare storture, ci pensano talvolta i "burocrati" più altolocati portati a stimolare il sistema a produrre progetti, incontri e convegni che "pagano" più dell'efficienza e dei risultati concreti.

E fin troppo evidente, anche

nelle vicende del Comune di Cairo Montenotte, che tra le pieghe di una riforma fasulla, e di clientelismi vari, l'omissione di una seria riforma da parte dello Stato dei meccanismi che inducono produttività e servizi nella Pubblica Amministrazione ha fatto marciare i problemi al coperto di palliativi illusori. Palliativi (riforme!!!) che riempiono la bocca di autorevoli governanti, il conto all'estero di qualche amministratore disonesto, le buste paga di dirigenti spesso mediocri, ma rampanti, e (ma assai meno di frequente e non credo nel caso di Cairo) anche le tasche di qualche impiegato che, per bisogno o avidità, pensa di potersi appropriare impunemente dei soldi della collettività! **SDV**

In opera presso la R.P. Baccino di Cairo

Studentesse e volontarie

Cairo M.te - Ci scrive il prof. Renzo Cirio: "Da un anno un gruppo di studentesse della sezione Ragioneria dell'ISS di Cairo Montenotte svolge attività di volontariato presso la residenza protetta per anziani Baccino di Cairo.

Un'iniziativa educativa lodevole che vede coinvolte oltre alle classi terze e quarte anche la direzione dell'Istituzione. Un progetto approvato dal Collegio dei Docenti dell'ISS e che porta l'istituto cairese ad occuparsi anche del sociale.

Le ragazze, in pratica, per alcuni giorni della settimana, al pomeriggio, svolgono delle attività di comunicazione con gli anziani, aiutano le operatrici in alcune attività quotidiane, svolgono attività di gruppo.

Sicuramente un'attività molto positiva per la R.P. Baccino di Cairo e anche per le alunne che migliorano la loro sensibilità dedicando, con impegno, il loro tempo libero agli altri.

Il progetto è costantemente monitorato dalla prof.ssa Pastorelli Laura in collaborazione con la dirigente del Baccino signora Ramognino Tatiana".

Da fine aprile per i 400 dipendenti dell'azienda cairese

Con la ripresa delle commesse cessa la cassa integrazione all'AP

Cairo M.te. I 400 dipendenti della Ap stanno per terminare quella che dovrebbe essere l'ultima tranche di cassa integrazione in scadenza per la fine di aprile. L'attività lavorativa dovrebbe quindi riprendere e quanto prima partiranno le nuove produzioni di pezzi per la Fiat 500, Panda, Ford Ka e Fiat Albea. La produzione di circa 200 mila freni a tamburo è in programma per il prossimo anno, con commesse che provengono dalla Ford e dalla Renault. Un'altra commessa più limitata riguarderà la Psa Peugeot nel 2014.

Le prospettive non sono proprio esaltanti ma bisogna dar merito all'attuale amministrazione di aver trovato nuovi sbocchi nonostante questo periodo di crisi galoppante. Un merito che le hanno riconosciuto gli stessi sindacati. Bisogna considerare che proprio in questi giorni stanno facendo i conti con la recessione persino le Officine Baglietto che sembravano inattaccabili: «Si pensava che il mercato dei superyacht avrebbe risentito meno della recessione globale, contando sul fatto che sceicchi e paperoni avrebbero continuato a spendere, secondo le migliori tradizioni della specie, mentre ad accusare maggiormente i contraccolpi della rarefazione di liquidità avrebbero potuto essere i costruttori di imbarcazioni di piccolo e medio taglio. Previsioni inesatte. Tanto che tra le misure che i maggiori cantieri hanno richiesto per invertire la tendenza delineata nel corso del 2009, una delle più gettonate è stata quella di chiedere alle banche di prevedere delle aperture di credito a favore di chi intendeva acquistare uno yacht, una sorta di mutuo come si fa per comprare una casa quando non si dispone del contante sufficiente».

Queste amare considerazioni estrapolate da dall'editoriale apparso su "savonaeconomica.it" la dicono lunga sulla grave crisi che l'industria locale sta attraversando in questo momento e il fatto che la "Automotive Products Italia" di Cairo segnali una ripresa anche se lieve è certamente una gran bella notizia.

Fino al 1997, con una media di circa 200 dipendenti, la produzione dello stabilimento aveva riguardato quasi esclusivamente componenti per autoveicoli e veicoli commerciali del gruppo Fiat, dal 1998 in avanti fu intrapresa una nuova strategia di diversificazione dei clienti che ha consentito nuove assunzioni e nuovi ampliamenti della superficie dello stabilimento.

Oltre ai prodotti destinati a Fiat, la "Automotive Products Italia" aveva incominciato a pro-



durre freni a tamburo sviluppati per altri prestigiosi Costruttori di autoveicoli quali Ford, Toyota, Land Rover, Renault, General Motors, Nissan e Mazda. I primi problemi si era incominciato ad avvertirli circa due anni fa e se la situazione nel frattempo non è precipitata verso l'irreparabile può derivare dal fatto che la crisi del comparto auto, alla Ap, è stata gestita in maniera equilibrata attraverso accordi tra sindacato e azienda.

Contemporaneamente la direzione dell'azienda ha assunto un atteggiamento sempre proiettato verso nuovi mercati, cercando al tempo stesso di conservare quelli già acquisiti, un atteggiamento che pare stia iniziando a dare i suoi frutti. **PDP**

Consulenza finanziamenti

Cairo M.te - Con deliberazione nr. 34 del 12 marzo la Giunta Comunale di Cairo M.te ha deliberato di affidare alla Società GES Strategie S.R.L. con sede in Genova - via G. D'Annunzio, 2/96 l'incarico di assistenza tecnica volta alla ricerca di possibili finanziamenti siano questi a carattere regionale, nazionale e comunitario, con particolare attenzione, qualora fosse già approvato, ad iniziative previste dal POR obiettivo 2 (2007 - 2012), per la realizzazione di opere di interesse pubblico. Alla stessa ditta è stata affidata la successiva fase di assistenza nella presentazione delle conseguenti domande di finanziamento. L'incarico è, per il momento, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale che si impegna sin d'ora a riconoscere un "premio obiettivo" calcolato nella misura del 3% dell'eventuale finanziamento ottenuto.

Nei programmi dell'assessore all'Ambiente di Cairo M.te Ermanno Goso

Acqua buona, gratis e locale nella futura "casa dell'Acqua"



Cairo M.te - Anche l'Amministrazione comunale di Cairo Montenotte ha intrapreso un percorso di valorizzazione dell'acqua pubblica che porterà all'allestimento della Casa dell'Acqua. Nella centralissima Piazza Garibaldi sarà presto

realizzata ed aperta al pubblico una struttura che fornirà gratuitamente acqua sia naturale che refrigerata che gassata. Questo, almeno, è quanto promette un volantino fatto pervenire, in questi giorni, a tutte le famiglie cairesi dall'as-

assessore alle Politiche ambientali Ermanno Goso. Nel depliant viene dettagliatamente illustrata l'iniziativa del Comune di Cairo che ha deciso di eliminare nelle mense comunali l'utilizzo dell'acqua minerale in bottiglia sostituendola con una numero adeguato di Erogatori d'acqua purificata e refrigerata. Saranno complessivamente messi in funzione, nei vari plessi scolastici comunali, 18 erogatori a fontanella e, negli idonei locali adibiti a mensa, 13 erogatori di acqua per caraffe. Entrambi gli erogatori sono dotati di un sistema di filtrazione e abbattimento del cloro e degli eventuali gusti cattivi dell'acqua fornita dall'acquedotto comunale. Con questo sistema il Comune di Cairo risparmierà sull'acquisto, consumo e conseguente smaltimento di circa 90 mila bottigliette da mezzo litro di plastica di acqua minerale.

Sull'ultima pagina di copertina è poi anche data per imminente la realizzazione della "Casa dell'Acqua" in Piazza Garibaldi.

La Casa dell'acqua è un piccolo chiosco la cui forma ricorda una tradizionale cascina con porticato. Con una superficie di circa 30 metri quadrati (incluso un patio di accoglienza), presenta un certo numero di rubinetti d'acqua in una zona coperta, aperta al pubblico. Verrà erogata acqua naturale, prelevata dall'acquedotto e ulteriormente filtrata; potrà essere fornita anche acqua fredda ed acqua fredda gassata. Il progetto costituisce un ulteriore passo avanti nel percorso di educazione al risparmio e alla tutela ambientale promosso dall'Amministrazione comunale Cairese.

Gariano al Palazzo di Città



Cairo Montenotte - Nelle sale del Palazzo di Città, Piazza della Vittoria 29 l'Istituzione per i Servizi Culturali "Carlo Leone Gallo" inaugura, sabato 10 aprile 2010 alle ore 18, la mostra "Souvenir d'Italie" di Massimo Gariano.

Con tanti alunni e 3 grosse aziende Valbormidesi

500 ragazzi parteciperanno a "Fabbriche Aperte 2010"

Cairo M.te. Parteciperà anche l'Istituto Comprensivo di Cairo a "Fabbriche Aperte", il progetto dell'Unione Industriale della Provincia di Savona che crea un contatto diretto ed una conoscenza reciproca fra i giovani studenti e il mondo del lavoro e dell'industria. Sono 500 quest'anno i ragazzi coinvolti in questa iniziativa; provengono, oltre che da Cairo, dagli Istituti Comprensivi di Millesimo, Spotorno, Quiliano e Vado Ligure.

Le aziende sono dieci: Automotive Products Italia s.r.l., Bombardier Transportation Italy S.p.A., Demont s.r.l.; F.A.C. S.p.A., Infineum Italia s.r.l., Noberasco S.p.A., Piaggio Aero Industries S.p.A., Reefer Terminal S.p.A., Saint Gobain Vetri S.p.A. e Tirreno Power S.p.A.

Il Presidente dell'Unione Industriale Fabio Atzori commenta così il successo di adesioni: «*Fabbriche Aperte offre una conoscenza diretta della realtà produttiva savonese e delle opportunità lavorative ai giovani che devono compiere importanti scelte scolastiche. Per dare il giusto valore alla cultura e alla formazione tecnico-scientifica noi offriamo uno strumento dinamico, ogni anno arricchito di novità. In questa edizione abbiamo introdotto il meccanismo del gioco a punti*



e del TG video realizzato dai ragazzi, per coinvolgerli ancora di più, incuriosirli, stimolarli con l'approccio diretto al lavoro nell'industria e la conoscenza diretta dei suoi protagonisti. Il 2010 si conferma inoltre anno di crescita per Fabbriche Aperte: ben 10 aziende aderenti, 6 Istituti coinvolti, 500 ragazzi che entreranno nelle aziende e ne usciranno arricchiti, grazie ad un approccio che amplifica gli stimoli didattici, alla scoperta di una realtà industriale che vuole mantenersi competitiva e che ha bisogno di giovani preparati e motivati».

I componenti dell'Associazione Giovani per la Scienza

sono i tutor degli studenti per le visite in azienda e per il gioco "Alla conquista di una mente scientifica", la prima delle novità per il 2010, che con il meccanismo dei quiz guida i ragazzi alla scoperta delle lavorazioni industriali del territorio.

L'altra innovazione è la veste del TG assunta dal video tradizionalmente consegnato ai ragazzi in ricordo dell'esperienza. Al termine delle visite i ragazzi si trasformeranno in giornalisti, dando vita al "TG Fabbriche Aperte", con servizi, interviste e sondaggi che fermeranno a video l'avventura nel mondo dell'industria savonese. PDP

La CaRiSa anticipa il credito comunale

Cairo M.te. - Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 17 novembre 2009 è stata approvata una convenzione tra il Comune di Cairo Montenotte e CARISA per facilitare l'accesso al credito da parte delle imprese che vantano crediti nei confronti dell'Ente attraverso la concessione di finanziamenti sotto forma di anticipo sulla liquidazione delle fatture.

A seguito dell'entrata in vigore della convenzione la Ca.Ri.Sa potrà concedere, a proprio insindacabile giudizio, previa valutazione del merito creditizio del cedente e contro cessione del credito a scopo di garanzia verso l'Ente, l'anticipazione nella misura di minimo 80% e massimo 100% dell'importo del credito (Iva compresa) e con le proprie prassi operative.

La Cassa di Risparmio si impegna di Applicare alle operazioni di anticipazione, assistite da cessione di credito a scopo di garanzia, il tasso passivo di interesse determinato dal parametro euribor tre mesi base minimo 1,50% e massimo 2,50% in base al rating del richiedente.

Dal Comune di Cairo per il biennio 2010-11

Rinnovati gli appalti ai fornitori del Comune

Cairo M.te. - È stata pubblicato nei giorni scorsi dal Comune di Cairo Montenotte l'elenco dei fornitori che si sono aggiudicati gli appalti per forniture e servizi per il biennio 2010/2011.

Dall'apertura delle buste è risultata, anche per il nuovo biennio, una sostanziale riconferma dei precedenti appaltatori.

Pubblichiamo, qui di seguito, l'elenco completo dei vincitori della gara pubblica distinti tra "fornitori" e "servizi".

Fornitori:

- fornitura abiti da lavoro: rimane affidataria la ditta "Emme Due" di Millesimo;
- fornitura materiale di cava: rimane affidataria la ditta "Cave Strade" di Cairo Montenotte;
- fornitura materiale edile: rimane affidataria la ditta "Nuova Edilizia2 di Cairo Montenotte";
- fornitura materiale elettrico: rimane affidataria la ditta "Demo" di Cairo Montenotte;
- fornitura materiale di ferramenta e materiale per verniciatura: rimane affidataria la ditta "La Bottega del Ferro e del Fuoco" di Cairo Montenotte;
- fornitura materiale idraulico: rimane affidataria la ditta "F.A.I.C." Di Carcare;
- fornitura materiale marmo:

re: rimane affidataria la ditta "Zei Elvio" Di Cairo Montenotte.

fornitura materiale di pulizia: rimane affidataria la ditta "Cartoplast" Cairese di Cairo;

Servizi:

- servizio sostituzione tappeti antipolvere presso gli edifici pubblici e scolastici: rimane affidataria la ditta "Rentokilinitial Italia" di Rivoli;
- servizio di copisteria: rimane affidataria la ditta "Cartoleria Botta" di Carcare;
- servizio di derattizzazione: rimane affidataria la ditta "A&P - Attività Ecologiche e Sanitarie" di Savona;
- servizio di manutenzione mezzi agricoli in dotazione ai servizi esterni: rimane affidataria la ditta "Rodino Macchine Agricole" di Cosseria;
- servizio di manutenzione automezzi in dotazione ai vari servizi comunali: rimane affidataria la ditta "Officina F.lli Belle" di Cosseria;
- servizio di manutenzione attrezzature e dispositivi antincendio presso gli edifici pubblici scolastici: rimane affidataria la ditta "Sicher Italia" di Millesimo;
- servizio di manutenzione e assistenza ascensori e servoscale in edifici pubblici e scolastici: rimane affidataria la ditta "Riviera e Valbormida Ascensori" di Savona.

A "Cairo Sarà" il 9 aprile al Palazzo di Città

I percorsi e gli strumenti per l'economia del futuro

Cairo M.te. L'iniziativa "Cairo sarà, il futuro che vogliamo" prosegue con l'organizzazione di gruppi di lavoro tematici sull'economia (9 aprile) e sul territorio (16 aprile).

Venerdì 9 aprile ore 17,30 nella sala "A. De Mari" del Palazzo di Città sul tema dell'Economia si terrà il primo dei due incontri previsti dal titolo "Quali percorsi e strumenti per l'economia del futuro?"

L'incontro si propone di trattare i seguenti temi:

- Rilancio del comprensorio industriale e artigianale.
- Pianificazione degli obiettivi di sviluppo produttivo, potenziamento delle infrastrutture a servizio delle aree industriali, interazione tra i soggetti del comparto, azioni a sostegno dello sviluppo economico e industriale, supporto alla ricerca di finanziamenti, relazioni con gli Istituti di Credito,

nuovi mercati, riconversioni produttive.

- Promozione delle attività commerciali.

- Qualificazione, valorizzazione e innovazione del comparto, sviluppo del centro storico, creazione azione di sistema tra realtà economiche, cultura e territorio per lo sviluppo di capacità attrattive e turistiche

Ai gruppi di lavoro tematici, tavoli di confronto e approfondimento, sono invitati a partecipare tutti i soggetti presenti sul territorio: cittadini, associazioni di categoria, operatori sociali, economici ed educativi, tecnici, imprenditori, associazioni di volontariato e di promozione sociale.

Gli incontri aperti ad ogni cittadino che avrà la facoltà di intervenire, partecipare e contribuire, costituiscono il primo ciclo dell'iniziativa.

In vista dell'inaugurazione della statua della lavanderina "Gaia" a Millesimo

Intervista allo scultore Steccolini su SKY con il critico d'arte Andrea Diprè

Cairo M.te. - Prossimamente il suggestivo paesaggio del ponte della Gaietta di Millesimo sarà impreziosito da una statua di marmo rappresentante una lavanderina; i più anziani ricordano quando le donne si recavano a lavare i panni al fiume con grande dispendio di fatica e salute.

La statua è nata da una idea del dott. Dante, ex primario dell'Ospedale S. Giuseppe. Fu subito approvata dall'attuale Amministrazione che ne affidò l'esecuzione allo scultore cairese Capelli Mario detto Steccolini.

L'alluvione di fine Aprile 2009 ha danneggiato la nuova passeggiata in riva al Bormida per cui è stata rinviata l'inaugurazione a questa primavera.

Nel frattempo "Gaia, la bella lavanderina di Millesimo" è apparsa su tutte le maggiori testate giornalistiche e riviste d'arte che seguono costantemente i lavori di Capelli.

Ultimamente l'enciclopedia italiana "Avanguardie Artistiche 2009" le ha dedicato una pagina intera con una lusinghiera recensione del critico int.le Dino Marasà.



Sull'onda della notorietà è giunta nello studio cairese dello scultore un'intera troupe televisiva di SKY con il critico d'arte Andrea Diprè il quale ci ha concesso di pubblicare quanto dichiarato nei preliminari dell'intervista: "Le opere di Capelli Steccolini sono permeate da un classicismo reinventato; non condottieri in atteggiamento spavaldo, non danzatrici, non Dei, non mitici eroi, ma un umile lavanderina con occhi rassegnati e sognanti: una Si-



renetta di Copenaghen in atteggiamento concreto. Lo stesso dicasi per un'altra grande opera di Capelli, il gruppo "Rogo delle streghe" ispirato a un fatto storico cairese del 1630, quando due povere donne furono accusate di stregoneria ed arse vive. La drammaticità della scena storica è rivissuta con particolare realismo rendendo superfluo ogni commento: davanti a quest'opera giù il cappello, è il momento del silenzio". SDV

COLPO D'OCCHIO

Murialdo. Luca Salvatico, 40 anni, infermiere al Santa Corona di Pietra Ligure, è scomparso di casa il 22 marzo. L'uomo era uscito intorno alle cinque del mattino per recarsi al lavoro dove non è mai arrivato. L'auto è stata trovata abbandonata in località Carpe.

Carcare. Roberto Marengo, 44 anni, e Maria Russo, 41 anni, sono stati condannati a due anni ed otto mesi di reclusione per un'aggressione avvenuta il 2 aprile dello scorso anno nei pressi della SOMS di Carcare ai danni del croato Miograd Provic di 55 anni.

Cairo Montenotte. Maria Teresa Cropanise, titolare dell'agenzia "Spazio Brasil", e Carlo Pioppo sono satti iscritti nel registro degli indagati nell'ambito dell'inchiesta sulle cittadinanza acquisite da brasiliani sulla base di documenti risultati falsi od irregolari. La titolare dell'agenzia si dichiara estranea ai fatti e vittima anch'essa della vicenda.

Cosseria. Il museo della bicicletta di Cosseria, inaugurato poco più di un mese fa, ha avuto già più di ventimila contatti via internet da parte di persone ed associazioni interessate. In questo periodo sono già anche arrivati numerosi pulmann di visitatori, che sono stati guidati dai volontari organizzati da Luciano Berruti.

Cengio. Il Comune ha ricevuto un finanziamento di 66 mila Euro dal Ministero dell'Economia e Finanze, a carico di fondi per il risanamento ambientale, che saranno destinati a al restauro dell'antico cimitero di Cengio Alto.

Rocavignale. Dopo la pausa invernale è ripresa l'attività del circolo "Le Gere". Nel lago annesso al circolo, dove si svolge attività di pesca facilitata, sono stati immessi 10 quintali di trote con pezzature fino ad otto chilogrammi.

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.te. Venerdì 2 aprile nella sala "A. De Mari" del Palazzo di Città in Piazza della Vittoria 29, alle ore 21 avrà luogo una serata sul tema: «I testi del male. La narratologia criminologica e i racconti di Guy de Maupassant». Si tratta di un argomento decisamente intrigante trattato dal dott. Adolfo Francia, la presentazione è a cura del prof. Renzo Cirio. Adolfo Francia, docente di Criminologia e Difesa Sociale presso la Facoltà di Medicina dell'Insubria e membro della Società Italiana di Criminologia, ha al suo attivo un vasto numero di saggi e contributi in ambito criminologico, psichiatrico forense e psicoterapico.

Teatro. Sabato 10 aprile a Cengio presso il Teatro Jolly, alle ore 21:00 la compagnia teatrale "I barcaiol" di Torino metterà in scena la commedia "Questi fantasmi" di Eduardo DE Filippo.

Lapidi partigiane. Venerdì 16 aprile a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, Sala De Mari, alle ore 21:00, per la serie "Incontro con l'autore", Gianni Toscani parlerà del suo libro in cui ha raccontato la storia di quei partigiani i cui nomi compaiono sulle lapidi della nostra provincia.

Teatro. Sabato 17 aprile a Cengio presso il Teatro Jolly, alle ore 21:00 la compagnia teatrale "Teatro Impiria" di Verona darà vita a "Italiani, che commedia" tratta da un libro di T. Parks. Teatro. Sabato 17 aprile a Cairo Montenotte nel Palazzo di Città, alle ore 21:00 la compagnia cairese "Fuse & Confuse" metterà in scena la commedia "T'amo da morire" di Silvana Servetti con la regia di Augusta Petri.

Storia e memorie locali. Venerdì 17 aprile a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, Sala De Mari, alle ore 21:00, per la serie "Incontro con l'autore" si terrà un incontro con Fausto Bagnus per la presentazione del libro "I mulini ad acque della Valle Bormida".

LAVORO

Impiegata. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 impiegata per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: ragioniere o titolo equipollente, patente B, età min 25, esperienza tra 2 e 5 anni, auto propria, informatica. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2081. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Apprendista impiegata. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 impiegata per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: diploma, età min 18 max 26, esperienza tra 2 e 5 anni. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2077. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Collaboratrice Domestica. Famiglia della Valle Bormida cerca n. 1 collaboratrice domestica per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: diploma preferibile. Patente B. Età min 28 max 50, esperienza sotto 1 anno, permanenza fissa in famiglia, due bambini da accudire. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2074. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Aiuto Cuoca/a. Ristorante della Valle Bormida cerca n. 1 aiuto cuoca/o per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Patente B, esperienza necessaria. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2076. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Cuoca/o. Ristorante della Valle Bormida cerca n. 1 cuoca/o per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 27, esperienza da 2 a 5 anni. Sede di Lavoro: Calizzano. Si offre alloggio. Riferimento offerta lavoro n. 2072. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Dai dati desunti dal rapporto annuale di Legambiente

La Liguria è in forte ritardo nelle energie rinnovabili

Cairo M.te. L'avvio del parco eolico più grande della Regione, che si trova sulle alture di Montenotte, non ha impedito la sostanziale bocciatura della Liguria da parte di Legambiente che, nel suo rapporto annuale, fornisce dei dati per nulla incoraggianti. Le pale eoliche installate sul territorio regionale forniscono energia elettrica pari a 24,5 megawatt rispetto ai 5.148 megawatt dell'intera penisola. Bisogna tuttavia sottolineare che il parco eolico di Montenotte ha cominciato a funzionare nell'ultima parte dell'anno 2009 e quindi i suoi effetti saranno registrati in maniera completa nel rapporto dell'anno 2010. Si tratta in effetti di un contributo notevole alla produzione di energia pulita ma anche questa grandiosa iniziativa era parsa persino eccessiva al punto che ne era sorta una accesa controversia tra gli stessi movimenti ambientalisti.

L'Associazione Wilderness aveva ribadito senza mezzi termini la sua contrarietà nei confronti di questa infrastruttura: «Secondo lo stesso progetto, la produzione di energia elettrica verrà così a coprire circa 2.900 utenze domestiche; il che significa il solo 64% del consumo per usi domestici di Cairo Montenotte. Non abbiamo dati per confrontarli con i consumi industriali dello stesso Comune, ma pensiamo che una loro comparazione non potrà che far suscitare ilarità, a confronto di ciò che l'installazione del "parco eolico" comporta in perdita di valori ambientali e paesaggistici, ed in costi! Cioè, c'è una sproporzione tra danni inflitti e ricavato in energia. Viene però, a questo punto, spontaneo domandarsi: così ridotto, vale la pena realizzare comunque il progetto? Per la collettività, il gioco vale veramente la candela?».

Vedremo quanto verrà riportato da Legambiente nel rapporto 2010, in quello del 2009

il Comune di Cairo non è neppure menzionato.

Se facciamo la media delle installazioni che producono energia rinnovabile nel panorama decisamente variegato del territorio nazionale la regione Liguria si piazza impietosamente all'ultimo posto. C'è da dire al riguardo che la conformazione del territorio esclude, ad esempio, le tradizionali fonti di energia rinnovabile quali sono gli impianti idroelettrici. Se invece parliamo dell'energia prodotta dal vento si registra una notevole salita in graduatoria sino ad arrivare alla metà circa, superando anche la vicina regione piemontese che invece eccelle negli impianti idroelettrici, seconda soltanto alla Lombardia e al Trentino Alto Adige.

Dai dati del rapporto di Legambiente si evince a chiare lettere che un elemento determinante per certe tipologie di impianti di produzione energetica e rappresentato appunto dalla configurazione territoriale. E qui non si parla soltanto delle dighe (acqua) o delle pale eoliche (vento) ma anche delle centrali a biomasse considerate a tutti gli effetti fonti di energia rinnovabile. A questo riguardo è ancora il Comune di Cairo che potrebbe contribuire ad alzare, anche se di poco, la graduatoria con la realizzazione della centrale di Ferrania. Ma è risaputo che questo progetto ha suscitato una miriade di polemiche scatenando una vera e propria sollevazione popolare. In effetti i problemi ci sono in quanto se le pale eoliche possono creare qualche difficoltà dal punto di vista paesaggistico la combustione delle biomasse può ingenerare un fenomeno di vero e proprio inquinamento ambientale, attraverso soprattutto le famigerate polveri sottili che rappresentano un grave danno per la salute.

Secondo quanto si rileva dalla perizia sull'impatto ambientale del progetto, svolta per conto del Comune di Cai-

ro nel 2007 dal Dr. Paolo Franceschi, referente dell'Ordine dei Medici della provincia di Savona per i problemi ambientali il numero di tonnellate di polveri sottili cancerogene che questa centrale emetterebbe in un anno sarebbe quasi pari a quello che si riversa annualmente nell'intera città di Savona (93,3 tonnellate contro 100 tonnellate).

Ne suo rapporto Legambiente specifica le prerogative di un impianto a biomasse rispettoso dell'ambiente: «Perché un impianto si possa definire totalmente rispettoso dell'ambiente deve avere 3 caratteristiche principali: il combustibile deve essere vera biomassa in modo da garantire un bilancio di anidride carbonica nullo, deve avere provenienza locale e deve essere di tipo cogenerativo, in modo da non disperdere il calore prodotto nell'ambiente. Il massimo dell'efficienza degli impianti a biomassa è data dalla possibilità di produrre anche energia frigorifera, energia in grado di poter raffreddare gli ambienti nelle stagioni calde, facendo risparmiare alle famiglie la spesa per i condizionatori. Diverse esperienze dimostrano come questa tecnologia, soprattutto se da biomassa locale e ad alta efficienza, permette alle famiglie allacciate alla rete di ridurre la spesa in bolletta per i consumi di energia termica dal 30 al 45% rispetto a un impianto domestico tradizionale».

PDP

Sabato 27 e domenica 28 marzo un doppio "pienone" al Palazzo di Città

Due serate di grande successo per il concerto dell'Avis Cairo



Cairo M.te. - I 360 posti del teatro del Palazzo di Città di Cairo Montenotte sono stati appena sufficienti per ospitare, sabato 27 e Domenica 28 marzo, la doppia rappresentazione del Concerto Live di Daniela Tessore e Mattia Invernì: "Daniela e Mattia in una goccia per la vita" con brani tratti dalle più famose opere liriche, canzoni dei più celebri musical e splendide canzoni del Festival di Sanremo. Il concerto dal vivo tra lirica e musical in beneficenza, organizzato dall'AVIS di Cairo Montenotte che celebra quest'anno il 60° di fondazione, ha visto protagonisti di una eccezionale serata di musica, bel canto e spettacolo Daniela Tessore e Mattia Invernì accompagnati dalla Pianista Domenica Guglielmo e dal nuovo quartetto d'archi composto da Francesca Pisanu (Violino), Stella Colombo (Violino), Ilaria Beffumo (Viola) e Valentina Conte (Violoncello).

Il mix di pezzi d'opera e brani tratti da famosi musical è stato magistralmente interpre-

tato dai due artisti che si sono esibiti sia singolarmente che in coppia, sempre applauditissimi da un pubblico entusiasta e catturato dalla bravura dei cantanti e dell'orchestra. Anche la band, composta da Giovanni Guagenti (Chitarra), Ivan Barassi (Basso), Johnny Pozzi, (Tastiere) e Raffaele Pellino, (Batteria) è riuscita nell'impresa di coniugare musica Rock e Lirica alternandosi nell'accompagnamento dei brani, e talora amalgamandosi, con il quartetto d'archi e il pianoforte.

Bravissima anche la corista Viviana Simone.

Il presentatore, Marco Dottore, ha saputo coinvolgere la platea con bravura, simpatia ed un pizzico di ironica comicità: non solo presentando gli artisti ed introducendo i brani ma anche conferendo allo spettacolo quell'atmosfera di "festa tra amici" che si addice ad una manifestazione organizzata per celebrare i fondatori, e i 60 anni di impegno volontario delle centinaia di soci donatori, dell'AVIS di Cairo M.te.

Le due serate di concerto sono state introdotte dalla proiezione di un bel filmato, allestito dai membri del consiglio direttivo dell'AVIS, che con pochi ma suggestivi fotogrammi "storici" hanno saputo raccontare i 60 anni di vita dell'AVIS Cairese e con alcuni indovinati slogan pubblicitari hanno ben illustrato lo spirito dei donatori Avis e l'importanza indispensabile del dono del sangue.

Archiviato il successo del concerto d'apertura, la festa del sessantesimo di fondazione prosegue: tra maggio e giugno un gruppo di abili orchestrali tedeschi si esibirà con due concerti nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Nel mese di agosto verrà poi allestita una mostra che ospiterà i quadri con cui è stato realizzato il calendario 2010, distribuito in quasi 4000 pezzi. La giornata conclusiva è fissata per domenica 19 settembre, con il pranzo sociale e la consegna delle benemerite ai soci meritevoli.

GaDV

Alla loro prima gara nel trofeo C.S.I.

Rari Nantes: medaglie di bronzo per Molinari Nathan e Costa Carlotta



Alcuni atleti della Rari Nantes Cairo: in alto da sinistra, Davide Gallo, Martina Costenaro, Giacomo Iardella, Nicolas Saggio, Riccardo Poggio, Kevin Bardella, Simone Core, Fabio Reverdito. In Basso Da Sinistra: Carlotta Costa, Chiara Battagliano, Lorenzo Viglino, Marco Parodi, Nathan Molinari.

Cairo M.te. Ad Acqui Terme, nella piscina del bellissimo centro sportivo di Mombarone, la Rari Nantes Cairo, prosegue la sua partecipazione nel trofeo C.S.I. della Regione Piemonte "Acqua in gioco". Leader della squadra cairese è stato Davide Gallo, che, nella categoria esordienti A, ha conquistato una medaglia d'oro nei 50 mt. farfalla ed una d'argento nei 50 mt. rana. Le sorprese maggiori sono arrivate, alla loro prima gara nella categoria Baby, da Molinari Nathan, bronzo nei 50 mt. dorso e da Carlotta Costa, bronzo nei 50 mt. rana. Argento anche per Core Simone nei 50 mt. dorso nella categoria esordienti B. Hanno ottenuto significativi miglioramenti anche Fabio Reverdito, Kevin Bardella, Lorenzo Viglino, Chiara Reverdito, Giacomo Iardella, Marco Parodi, Chiara Battagliano, Nicolas Saggio, Riccardo Poggio, Chiara Sciampagna, Ilaria Puleio, Margherita Martinelli, Margherita Brocero e Martina Costenaro che si sono impegnati nelle specialità del dorso, della rana, dello stile libero e dello stile farfalla. Gli allenatori, Antonello Paderi e Francesca Bellavia,

sono soddisfatti delle performance dei loro giovani atleti. Prossimo appuntamento a Modosola alla fine di aprile.

Vent'anni fa su L'Ancora

Preoccupazione in Valbormida per occupazione ed ambiente
Dal giornale "L'Ancora" n. 12 del 1 aprile 1990.

Scoppia il caso delle melme dell'Italiana Coke di Avenza (Carrara). Il gruppo comunista del Consiglio Comunale di Cairo Montenotte presentava un'interrogazione alla giunta comunale per sapere se nei forni dell'Italiana Coke di Bragno venivano introdotti questi materiali provenienti da Avenza. Sulla questione interveniva anche il gruppo del PSI esprimendo grave preoccupazione. Altrettanta attenzione veniva sollevata dai gruppi ambientalisti locali.

Nel fiume Bormida, a valle dell'area industriale cairese, venivano rilevate preoccupanti concentrazioni di ammoniaca. L'attenzione si concentrava subito sullo stabilimento Agrimont di San Giuseppe che produceva fertilizzanti chimici.

Pier Luigi Formica veniva confermato presidente della sezione cairese dell'AVIS

Il signor Stefano Giaccherò salvava, con l'indispensabile collaborazione del veterinario dott. Chinazzo, un giovane tasso finito prigioniero in un laccio teso probabilmente da un bracconiere.

Preoccupazione in Valbormida per i dati allarmanti della disoccupazione giovanile, soprattutto per le giovani donne diplomate che rappresentavano l'80 per cento circa dei 1300 disoccupati sotto i trent'anni.

Su "L'Ancora" faceva bella mostra una foto dei cantauova di vent'anni fa.

Un vasto incendio esplodeva nei boschi fra Piana Crixia e Deogo, il cui spegnimento richiedeva l'intervento di un elicottero e due Canadair.

A 77 anni moriva Desolina Bellino che dal 1934 al 1968 fu perpetua della parrocchia di Rocchetta.

flavio@strocchio.it

Baseball - Vinto il girone di coppa Italia

Cairese a valanga sul Mondovì

Cairo M.te. Nel secondo turno di Coppa Italia la Cairese si aggiudica per manifesta superiorità il match contro il Diamante Mondovì per 16-1 al settimo inning. Assente Roberto Ferruccio, Lunar chiama il giovanissimo Daniele Berretta a fare da partente sul monte di lancio ricevuto da Barlocco, interni Vottero, Pascoli, Bellino e Riccardo Ferruccio, all'esterno Blengio, Sechi e Celli, battitore designato Bazicalupo

Il divario tecnico tra le due compagini è subito evidente al primo inning quando Berretta e la sua difesa non hanno difficoltà ad effettuare velocemente le tre eliminazioni, mentre in attacco i biancorossi mettono a segno subito 6 punti, sfruttando anche le notevoli indecisioni del lancia-tore avversario. Nelle successive due riprese i Mondovì ritrova compattezza e riesce a tenere a zero il parziale, ma la Cairese è brava nel fare altrettanto.

Al quarto l'attacco piemontese segna un punto grazie ad una buona aggressività sulla basi di un suo corridore, ma nel successivo attacco la Cairese dilaga segnandone ben 10, in parte omaggiati dagli innumerevoli battitori colpiti (ben 10 in tutto il match), in parte grazie alla buona prova in battuta, tra cui spiccano Celli, un triplo da tre punti ed una valida, Sechi e Vottero, autori di due valide ciascuno.

Al quinto sale sul monte l'altrettanto giovane Mattia De Pretis il quale, riesce a mantenere il risultato invariato, annullando i battitori avversari, ben supportato da una difesa sempre attenta.

Tra il quarto e quinto inning Lunar effettua anche un paio di cambi, chiamando Carlo Palizzotto a ricevere e Davide Berretta all'esterno sinistro. La partita si chiude dopo la prima metà del settimo inning per manifesta superiorità della Cairese e sul risultato di 16-1.

Un match senza sorprese che conferma in generale un certo gap tecnico tra le formazioni che lo scorso anno militavano in C1 come la Cairese e quelle di C2, come il Mondovì, che questanno si ritrovano insieme nella serie C unificata. Inoltre offre ottimi segnali soprattutto dai due giovani lanciatori autori di un'ottima prova e di 5 strike out ciascuno e lascia comunque intravedere come i biancorossi siano ad un buon punto della preparazione in vista del campionato che inizierà il 18 Aprile.

Nel frattempo, con le due vittorie su Fossano e Mondovì, la Cairese si è aggiudicata il primo posto nel proprio girone di Coppa Italia e passa al secondo turno previsto per Sabato 10 in cui incontrerà la vincente di un'altro girone, incontro che sicuramente potrà dare ulteriori indicazioni sulle velleità dei biancorossi per questa stagione.

Dal 3 aprile al Pozzo Garitta di Albissola Marina

L'Inferno dantesco in mostra nelle ceramiche di G. Massolo



Pannello smaltato dal titolo "Paolo e Francesca"

Cairo M.te. Il celebre artista Cairese Giovanni Massolo espone al Pozzo Garitta "Comitato Rigore Artistico" di Albissola Marina. In mostra un'interessante serie di ceramiche smaltate dal titolo "In viaggio con Dante - L'Inferno". L'inaugurazione avrà luogo il 3

aprile prossimo, vigilia di Pasqua, alle ore 17. Le critiche in catalogo portano la firma della Prof. Lorenza Rossi, del Prof. Carlo Prosperi e del Prof. Arturo Vercellino.

Cogliamo l'essenza del linguaggio artistico di Massolo dalle parole del prof. Vercellino: «Nell'intenzione dell'artista, sull'illustrazione prevale l'interpretazione o, per meglio dire, la traduzione in termini iconografici delle emozioni suscitate dalla lettura del "poema sacro". Il ricorso ad un altro codice segnico ed estetico risponde in questo caso ad un'esigenza eminentemente soggettiva: il testo dantesco, in altre parole, funge da stimolo o, se vogliamo, da pretesto.

È l'esca da cui si sprigiona l'incendio, ma viene meno, per l'artista, l'obbligo di un'adesio-

ne figurativa davvero stringente. La traslittività delle immagini non è più indispensabile, giacché, pur essendo suggerite dai versi, hanno innanzi tutto il compito di renderne il riverbero psichico, le risonanze interiori».

La mostra resterà aperta al pubblico dal 3 al 14 aprile tutti i giorni dalle ore 16.30 alle 19.

Un medico per voi

Cairo M.te. - Mercoledì 7 aprile a Radio Canalicum con il Dottor Fibbi parleremo di "naso e dintorni", perché il naso è la chiave di volta di tutto il distretto facciale. L'appuntamento è per le ore 19.15 di mercoledì e in replica al venerdì e al lunedì in due orari: 10.15 e alle ore 14.05

A Canelli risultato storico per il Pd



Fausto Fogliati

Canelli. Il Pd piemontese e la Bresso puntavano molto sul giovane avvocato canellese Fausto Fogliati. Il sogno si è fermato ad un -0,4 della Bresso nei confronti di Cota. Fogliati sarebbe stato l'uomo nuovo. Consigliere comunale a Calosso, dove è nato, capogruppo di "Canelli Futura", candidato alle Provinciali nel 2008 con Peret-

ti, traghettatore dei Ds nel Pd provinciale. "Mi occupo di politica per migliorare il mondo in cui siamo chiamati a vivere - è la sua forte convinzione - Sono per la solidarietà, la tolleranza, la fratellanza, la famiglia".

Dichiarazioni che, unite alla sua abitudine a lavorare, alla competenza e al radicamento al territorio, avrebbero portato una bella personalità in Regione e il sud astigiano avrebbe potuto contare sul suo forte impegno. I canellesi l'hanno capito e dimostrato con le 860 preferenze personali, che hanno portato un risultato storico per il Pd (al 31,14%) davanti a Pdl (25,06%) e Lega (23,15%).

Con la vittoria del centrodestra in Regione, dal cappello, potrebbe saltare fuori un posto alla Camera per il canellese Roberto Marmo (già sindaco di Canelli, e, per due volte, presidente della Provincia), attuale capogruppo di maggioranza con delega all'Urbanistica e alla Sanità di Canelli e presidente della Cantina Sociale.

Elezioni regionali i partiti a Canelli

| Lista | Voti validi | % |
|---------------------------------|-------------|-------------|
| Renzo Rabellino | 35 | 0,8 |
| Lista dei Grilli parlanti | | |
| Fiamma tricolore | | |
| Mercedes Bresso | 1920 | 40,9 |
| PSI socialisti uniti | | |
| Sinistra ecologia libertà | | |
| PD Bresso presidente | | |
| Pensionati e invalidi | | |
| Lista Bonino Pannella | | |
| IdV Di Pietro | | |
| Insieme per Bresso | | |
| Piemonte Sì Europa ecologia | | |
| Rifondazione Comunisti Italiani | | |
| UDC Casini | | |
| Moderati per Bresso | | |
| Verdi civica | | |
| Daide Bono | 123 | 2,6 |
| Movimento Beppegrillo.it | | |
| Roberto Cota | 2613 | 55,7 |
| PDL | | |
| Al centro con Scanderebecch | | |
| Lega Nord | | |
| Nuovo Psi | | |
| Cota Verdi Verdi | | |
| Consumatori | | |
| Democrazia Cristiana | | |
| Pensionati con Cota | | |
| Elettori | 8394 | |
| Votanti | 4928 | 58,7 |
| Bianche | | |
| Nulle | | |

Dal 10 al 15 maggio la settimana della sicurezza e dell'ambiente

Canelli. La presentazione ufficiale del programma della 'Settimana della Sicurezza e dell'Ambiente' che coinvolgerà la città di Canelli dal 10 al 15 maggio, è avvenuta martedì 23 marzo, nella sala consiliare del Comune. Il tema di quest'anno toccherà oltre che la sicurezza sul lavoro e nella vita civile anche lo sviluppo sostenibile, l'ambiente, l'etica, la giusta moderazione nel consumo di bevande alcoliche.

L'evento sarà realizzato con la sponsorizzazione dell'Oicce e di Pernod Ricard Italia ed il patrocinio del Comune di Canelli e della Comunità Collinare "Tra Langa e Monferrato".

I rappresentanti del Comune hanno presentato l'adesione istituzionale di Canelli all'impegnativo Patto Globale delle Nazioni Unite. Canelli può infatti vantare di essere l'ottavo Comune italiano ad avere operato ufficialmente in questa direzione.

Dal tavolo di presentazione, in ordine hanno preso la parola, il dott. Pierstefano Berta, coordinatore dell'evento e degli interventi, Roberto Marmo, in rappresentanza del sindaco Marco Gabusi, l'assessore Antonio Perna, l'assessore Paolo Gandolfo, il responsabile della raccolta Enea Cavallo, il vice comandante dei Vigili del Fuoco Amedeo Pappalardo, il comandante della Compagnia dei Carabinieri capitano Lorenzo Repetto, il prof. Giancarlo Ferraris, il consulente sicurezza Fabio Zucchi.

Si è parlato anche delle fu-



ture iniziative per la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti.

I Carabinieri ed i Vigili del fuoco hanno presentato esperienze e progetti che saranno ampiamente illustrati nella 'Settimana della Sicurezza' del prossimo maggio, soprattutto fra i giovani delle scuole, con particolare riferimento alla sicurezza negli ambienti di studio, all'abuso di alcol e di sostanze stupefacenti.

Grandi protagonisti della Sicurezza saranno, anche quest'anno, le aziende enomeccaniche ed enologiche canellesi che si impegneranno in varie iniziative di sensibilizzazione, con prove antincendio e momenti di illustrazione di quanto sia importante la prevenzione degli infortuni negli ambienti di lavoro.

Per Marmo: "Aderire al Global Compact vuol dire che il nostro Comune insieme all'Oicce, vuol arrivare non solo alla sicurezza sul posto di lavoro, ma nella vita di tutti, in tutti i giorni".

Perna insiste, in particolare, sulla sicurezza nella scuola e legge una prima bozza di programma: "Prove di evacuazio-

ne con i Vigili del Fuoco nelle scuole e nel palazzo comunale; lezioni con i Carabinieri sul bullismo; la nuova direttiva sulla macchine all'Arol; un convegno all'Enoteca regionale di Canelli, giovedì 13 maggio, con la premiazione di tutte le realtà che hanno operato per il progetto; premiazione degli operai alla Pernod Ricard Italia; convegno a Costigliole sulla sicurezza delle associazioni di volontariato".

Gandolfo, assessore alla raccolta differenziata, annuncia che, per l'occasione sarà creato uno speciale gadget con il logo della Settimana della Sicurezza 2010: "una borsa di stoffa 'Porta la sporta' che dovrà invogliare a fare la spesa senza dipendere dalle borse di plastica così dannose per l'ambiente e che servirà da volano anche per gli altri".

Per Pappalardo "La sicurezza è soprattutto prevenzione. E questo vale, in primis, nelle scuole dove i ragazzi di oggi formano cittadini di domani-gono formati".

Berta aggiunge che gli incidenti più numerosi non avvengono nelle aziende, ma in campagna, nelle abitazioni,



sulle strade, ovvero, nella vita di tutti i giorni.

Per Repetto, che già tante volte è stato a parlare nelle scuole di tutti i gradi e nei corsi della Terza età, è ovvio parlare di prevenzione e di sicurezza in tutti gli ambienti.

Ferraris (ha ripreso la parola, mutatis mutandis, nell'aula consiliare, che lo vide capogruppo di minoranza dieci anni fa), in qualità di insegnante di 'Decorazione pittorica' all'Istituto d'arte di Acqui Terme: "I miei ragazzi hanno aderito di buon grado all'iniziativa di illustrare i casi a rischio che si corrono nella vita di tutti i giorni. E' un modo per far incontrare i ragazzi alla società e al territorio".

Per Zucchi "Molte macchine enologiche a Canelli non sono a norma né con la legge europea 42/2006, né con la recente legge italiana del 6 marzo 2010. Per questo, durante la settimana, ci sarà un convegno apposito".

Luca Solari il più giovane Luogotenente del Piemonte



Canelli. Luca Solari, quaranta anni, ligure, da 23 anni al servizio dell'Arma dei Carabinieri e dal 2000 comandante della stazione dei carabinieri di Canelli, dal 25 marzo riveste, ufficialmente, la qualifica di Luogotenente (la massima qualifica per i sottufficiali), il più giovane del Piemonte e, forse, d'Italia. Sposato con Claudia, due figlie, Marzia e Federica, si è laureato a Siena in Scienza dell'Amministrazione nel 2008. Nel 2007, è stato nominato Cavaliere della Repubblica ed è stato insignito del riconoscimento de l'Ancora d'Argento. Ha compiuto numerose ed importanti operazioni nel Milanese, a Nizza Monferrato, a Castello d'Annone. Dal 2000 è al comando della Stazione di Canelli (16 mila gli abitanti distribuiti tra Canelli, Calosso,

Riceviamo e pubblichiamo

La scuola pubblica rischia di diventare privata?

Canelli. Prendendo spunto da un articolo uscito il 29 marzo scorso su La Stampa a commento di un ampio servizio ed uno del Corriere di una settimana prima, Massimo Branda ritorna a porre il grave problema della scuola, di casa nostra. Nella speranza di suscitare interventi da parte di genitori, studenti e operatori scolastici, riportiamo il suo sintetico 'sfogo':

"Gli articoli testimoniano lo sfacelo della scuola pubblica che, a forza di richieste di contributi alla famiglia, rischia di diventare, piano piano, privata. Nel pezzo di Tersilla di qualche settimana fa avevo cercato di sollevare il tema, parlando del deficit del Liceo Scientifico di Nizza che, tra l'altro, non ha i soldi per pagare i supplenti. La soluzione, quando manca un insegnante, è di smistare le classi in altre aule, dove gli studenti assistono in silenzio alle lezioni di altri anni, affollando ulteriormente classi già affollate. Quando la sera telefono a casa e chiedo a mio figlio com'è andata a scuola, spesso mi sento rispondere: bene, un'ora di Matematica, due di Italiano e due di 'smistamento'. Spero che il voto in 'smistamento' non gli abbassi la media. Penso che l'argomento meriti un approfondimento da parte vostra.

Qualche settimana fa sono stato a cena con un collega di servizio militare. Oggi è tenente colonnello della Guardia di Finanza e ringrazia la riforma scolastica del centro-sinistra degli anni sessanta che ha consentito a lui, figlio di un contadino di Giarre, di laurearsi e fare una carriera dignitosa. Oggi, quelle conquiste sono a rischio".

Intensa attività dei Carabinieri

Canelli. I militari della compagnia carabinieri di Canelli (capitano Lorenzo Carlo Maria Repetto), hanno portato a termine, durante la settimana scorsa, un'intensa attività, ricca di notevoli successi.

Durante un controllo effettuato ad Agliano Terme, il 20 marzo scorso, hanno deferito in stato di libertà un 29enne di La Morra (Cn) per guida in stato di ebbrezza alcolica. Il 22 marzo, i militari hanno deferito, in stato di libertà N.S., 20enne, macedone, per furto aggravato di occhiali da sole e un kit luci auto asportati dal centro commerciale "Il Gigante" di Nizza Monferrato e per violazione della normativa sull'immigrazione. Sempre a Nizza Monferrato, il 23 marzo, una signora 90enne è stata derubata della borsetta, contenente poche banconote e alcuni documenti, da un giovane che si era presentato nell'abitazione, dopo aver suonato al citofono. Una volta aperta la porta d'ingresso, il giovane, con gesto repentino, ha sottratto la borsa che la signora teneva in mano in quanto appena rientrata in casa, e si è dato immediatamente alla fuga. La signora non riportava nessuna lesione. Nella stessa giornata, a Mombaruzzo, una signora 70enne è stata truffata di circa 700 euro da una donna che si era presentata come dipendente delle poste addetta al controllo di presunte banconote false.

Nel tardo pomeriggio del 24 marzo, i militari di Canelli hanno fermato R.R., 47enne, pregiudicato di Nizza Monferrato, per furto aggravato di Dvd, asportati dal centro commerciale "Il Gigante" di Nizza Monferrato.

Nel pomeriggio del 26 marzo è stato fermato F.D., pregiudicato 27enne di Visone,

per furto aggravato di materiale elettrico presso il centro commerciale "Il Gigante" di Nizza Monferrato.

In tarda serata, i militari di Costigliole d'Asti, hanno fermato H.S. albanese 32enne e D.L. 57enne di Santhià per atti osceni in luogo pubblico, in quanto sorpresi a consumare rapporto sessuale in Frazione Motta di Costigliole d'Asti. Entrambi sono stati contravvenzionati per violazione dell'ordinanza emessa dal Comune di Isola d'Asti. Nella notte del 27 marzo, a Castagnole Lanze, militari di Canelli fermavano C.I., 29enne di Castagnole Lanze, per guida in stato di ebbrezza alcolica. Nella stessa giornata, a conclusione di un'indagine, è stato fermato MFB, 27enne, nato ad Asti, domiciliato a Castagnole Lanze, camionista, incensurato, L.M., 30enne di nazionalità brasiliana, disoccupata, convivente del MFB, con regolare permesso di soggiorno, per il reato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

I due conviventi, dall'inizio di febbraio, avevano pubblicato inserzioni, pubblicizzando l'arrivo a Castagnole Lanze di una "...bellissima e biondissima argentina, disponibile dalle 9 alle 19". Le indagini dei militari hanno appurato che MFB e la L.M. avevano messo a disposizione, per l'esercizio della prostituzione, il loro alloggio di Castagnole Lanze a tale S.M.G., 46enne di nazionalità brasiliana, residente a Tortona. L'illegittima attività è proseguita fino alla metà del mese di marzo. I proventi venivano in parte versati ai due coniugi, i quali gestivano il flusso delle telefonate dei clienti provenienti da tutto il sud astigiano e stabilivano anche le tariffe da applicare.

"Cantè j'eu", con i Pjtevarda, la prima della nuova Pro Loco

Canelli. Curiosità ed interesse ha suscitato la prima della 'Nuova Pro loco "Antico Borgo Villanuova di Canelli" (Franco Campopiano presidente), che venerdì 26 marzo, ha rimesso in strada, la tradizione dell'itinerante "Cantè j'eu", che vedeva, all'inizio della primavera, prima di Pasqua, gruppi di improvvisati cantori peregrinare tra borghi e cascine e chiedere uova, cibo, dolci e vino, dopo essersi esibiti nell'interpretazione di stornelli e filastrocche.

La nuova Pro Loco, oltre ad avere eletto la propria sede nel cuore del primo nucleo storico della città, nell'ex chiesa di San Rocco, ha come scopo il



rilancio del Borgo di Villanuova e delle radici storico-culturali della zona.

La ventina di personaggi, tra i cantori e musicisti del noto gruppo de "I Pjtevarda" frati e vessilliferi, come da pro-



gramma, scesi da Villanuova, lungo la Sternia, hanno percorso il centro cittadino per chiudere in piazza Aosta dove è stata offerta una gustosa "Merenda sinoira" ottimamente preparata da dalle intra-

prendenti donne della nuova Pro Loco, con pane di campagna, salami, uova sode, bagnat, torta di riso, Robiola Dop di Roccaverano del Presidio Slow Food, "tira", Barbera e Moscato.

Ritrovate due biciclette

Canelli. All'ufficio "oggetti smarriti" della Polizia urbana di via Bussinello, venerdì 19 marzo, Luigi Cantarella ha consegnato due biciclette ritrovate nel campo Giacomune di via Solferino.

Si tratta di una bici da uomo, color rosso e di una bici da strada, da uomo, color nero-blu.

Degustazione della "Vinassa" di Moasca

Canelli. "Dalle origini ai giorni nostri", è stata denominata la degustazione verticale di Barbera d'Asti d.o.c. "Superiore Vignassa", avvenuta domenica 7 marzo, a Moasca, presso l'Azienda Agricola di famiglia "Cascina La Ghersa". Nella degustazione verticale di sette annate (2005 - 2004 - 2000 - 1999 - 1996 - 1996 - 1989) è stata ripercorsa la storia di questo vino: dal 1989, la prima vendemmia in cui Massimo Pastura volle vinificare le uve di Barbera di questo vigneto "storico" separatamente, al fine di produrre una Barbera di "eccellenza", sino alla più recente e straordinaria 2005, passando per diverse annate degli anni '90, classificate "cinque stelle". Prodotto solo nelle migliori annate, la "Vignassa" nasce da un vigneto di due ettari, coltivato a guyot semplice, a 300 metri slm, a Moasca. La produzione è inferiore ai 25 hl per ettaro, il che significa che ogni pianta non arriva a produrre 1 Kg di uva ed ogni grappolo ha un peso medio di circa 180 grammi.

Il Papa a Torino per la Sindone

Canelli. Il Papa Benedetto XVI, domenica 2 maggio, sarà in visita pastorale a Torino, in occasione dell'ostensione della Sindone.

In viale Italia a Canelli

Ultimati i locali del nuovo oratorio San Paolo Partiti i lavori del nuovo campo sportivo comunale

Canelli. In merito ai lavori del nuovo oratorio San Paolo, abbiamo intervistato il parroco di San Leonardo (circa tremila fedeli), don Carlo Bottero, da cui dipende la nuova e bella struttura di viale Italia.

"I lavori del corpo interno sono ultimati e, venti giorni fa, è arrivata anche l'agibilità da parte degli uffici comunali".

E così alle cinque aule per il catechismo edificate due anni fa, si sono aggiunti, al piano terra: una capace sala multimediale e polivalente disponibile per corsi, incontri (anche in affitto); una funzionale, ampia e moderna cucina con dispensa; un ampio salone bar ed una saletta per ufficio. Tutti i locali, ovviamente, sono serviti da confortevoli bagni e tutti raggiungibili anche da portatori di handicap.

"Siamo soddisfatti dei lavori che hanno richiesto notevoli sforzi - aggiunge don Carlo - tenuto anche conto che abbiamo dovuto rialzare tutta la pavimentazione per evitare i rischi di esondazione del Belbo".

La gestione dell'opera?

"I nuovi locali, comodi e funzionali, saranno allestiti e gestiti dalla cooperativa acquese 'Crescere insieme onlus' (50 soci lavoratori e 30 volontari), ben conosciuta a Canelli anche perché, nel 1991, è praticamente nata grazie a don Pavin e a validissimi operatori canellesi, tra cui Giorgio Penna, Paolo Stocchi, Prazzo, Amerio...".

La 'Crescere insieme', a Canelli, è ben nota in quanto coinvolta in parecchie iniziative come l' 'Estate ragazzi', il 'Centro estivo', il 'Prescuola', il



doposcuola 'Grillo parlante', il 'Centro incontro tra le culture' e ad altre attività.

Tu parli di un'opera ingente...

"Ingente, perché oltre al finanziamento della Compagnia San Paolo (70.000 euro) e della Provincia (20.000 non ancora pervenuti), alla parrocchia restano ancora 90.000 euro da tirare fuori, senza contare tutti i lavori necessari per sistemare la parte esterna come l'eliminazione degli attuali spogliatoi e la costruzione di nuovi, la costruzione di campi da pallavolo, basket, bocce, panchine... E qui non ci resta che sperare nella buona volontà di tanti".

Campo sportivo comunale. Confinante con il terreno e i campi sportivi dell'Oratorio San Paolo si trova un appezzamento di terreno di proprietà comunale che sarà adibito a campo di calcio. La sua gestione sarà affidata alla Usd Virtus Canelli, coadiuvata dalla P-sei (la famiglia Palumbo) e dalla cooperativa 'Crescere

insieme'. Questo è quanto risulta, al momento, dalla manifestazione d'intento in cui la Virtus si dichiara disponibile alla gestione.

Le attrezzature comprenderanno, ovviamente, gli spogliatoi con annessa infermeria e magazzino. I lavori sono già iniziati dall'impresa Di Leto, con la direzione e progettazione del geometra Iori.

Il terreno di gioco dalle misure per campionati giovanili (73 per 45 metri, in questo caso) sarà in materiale sintetico della Mondo di Alba alla cui spesa parteciperanno le tre società succitate e il Comune che sopporterà anche le spese degli spogliatoi, delle recinzioni e dell'illuminazione.

La struttura verrà usufruita, per allenamenti e partite, dal lunedì al sabato, dalla Virtus, nelle ore pomeridiane; nelle ore serali e festive sarà utilizzata dalla P-sei per allenamenti e partite di squadre amatoriali; nelle ore libere sarà a disposizione della cooperativa 'Crescere insieme' per

le attività ludico ricreative ed educative.

Le attrezzature saranno costruite con i criteri più avanzati dal punto di vista della sicurezza e dell'ecologia: Un esempio per tutti, l'acqua calda delle docce, sarà prodotta con pannelli solari.

Della nuova struttura se ne sentiva veramente il bisogno anche per poter sgravare il 'campo due' della Virtus di via Riccadonna che, al momento, deve sopportare allenamenti e partite di una decina di squadre giovanili e l'allenamento della prima squadra.

L'opera si è resa possibile per l'impegno assunto sia dall'amministrazione comunale che dalla fattiva collaborazione delle tre società Virtus, P-sei e Crescere Insieme, sempre sensibili e attente ai problemi dei giovani e dello sport cittadino.

Un altro bel contributo verso una più intelligente e furba collaborazione di tanti verso una migliore condizione di vita per tutti, in particolare dei giovani.

Nuova facciata per San Tommaso

Canelli. La facciata ed il campanile di San Tommaso, per almeno tre mesi, resteranno fasciati da una grande impalcatura. Toccherà alla ditta di Ennio Coretto di Morsasco togliere gli intonaci cadenti, rifare i colori e riprendere gli affreschi dell'Assunta e di San Tommaso. "I lavori sono iniziati dal primo marzo - illustra il parroco don Claudio Barletta - Speriamo finiscano al più presto, per la fine di giugno. Sarà compito della Sovrintendenza stabilire il colore della decorazione, oggi uniforme, e mettere in rilievo pile e capitelli.

La lattoneria (timpano, scossaline), sarà portata avanti dalla ditta Valter Amerio, mentre stiamo ultimando la raccolta dei preventivi da parte di ditte specializzate per l'impianto antipiccioni (leggera scossa elettrica)".

Il costo dei lavori dovrebbe aggirarsi sui 90.000 euro.



Da saggio curatore di anime, ma anche attento amministratore di tetti, pavimenti, facciate di chiese, don Claudio prosegue: "Le offerte sono gradite, anche perché sono già stati programmati il tetto e l'impianto di riscaldamento del Circolino, che ha visto crescere tanti giovani canellesi".

Appuntamenti

Tutti i venerdì di Quaresima, nelle chiese parrocchiali, "Via crucis"; obbligo dell'astinenza dalle carni;

Alla galleria 'Ippogrifo', in via Roma, espone Vera Gabriella Occhetti;

All'Enoteca regionale di corso Libertà, Giuliana Tucci espone acrilici e sete;

'Cerchio aperto - Centro di ascolto', aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Sabato 3 aprile, c/o Fidas di via Robino 131, dalle ore 9 alle 12, "Donazione sangue"

Giovedì 8 aprile, ore 15,30, nella sede Cri, "Unitre - Città e villaggi bielorusi" (rel. Romano Terzano);

Domenica 11 aprile, 1° Tour delle colline di auto storiche

'Ricordando Bruno De Maria' Domenica 11 aprile, all'Istituto san Giuseppe di Nizza, ore

15, incontro zonale dei catechisti della zona.

Martedì 13 aprile, all'Alberghiera di Agliano Terme, ore 20,30, "Serata didattica con 'La Braja' di Montemagno";

Giovedì 15 aprile, nella sede della Croce Rossa, ore 15,30, "Unitre - Proiezione de 'Il vento fa il suo giro'" (rel. Renato Ferro);

Venerdì 16 aprile, al teatro Balbo "Fantasia romantica" con Giuseppe Nova (flauto) e Giorgio Costa (pianoforte);

Domenica 18 aprile, al teatro balbo, il circolo 'Edelweis' di Nizza Monf. Realizzerà la terza edizione del festival di danza 'Promenade'.

Lunedì 26 aprile, con l'Unitalis a Torino, per l'Ostensione della Sindone: partenza ore 13,20 da Canelli; costo, 10 euro (don Claudio 340.2508281 - 0141.823408);

Al parco "Ragazzi 33", i sei alberi del Rotary Canelli - Nizza



Canelli. Erano centoventi i bambini, contati uno per uno, che mercoledì 24 marzo, hanno assistito, in diretta, alla messa a dimora, nel 'loro' parco, di cinque tigli e un platano.

In un'area messa a disposizione dal Comune e dal Gruppo Ragazzi 33, in via dei Prati, gli allievi delle classi prime della scuole primarie di Canelli e San Marzano Oliveto (Direzione Didattica di Canelli) hanno adottato gli alberi che li seguiranno nella loro crescita, almeno durante tutti i cinque anni della frequenza scolastica elementare.

Durante l'inaugurazione i cinque gruppi di bambini hanno avuto modo di illustrare alle autorità e ai rappresentanti del Rotary, il nome del loro albero disegnato e che, nelle foglioline, riportava i loro nomi. Il platano, piazzato all'inizio del parco, è stato "battezzato" dal Presidente del Rotary club Canelli - Nizza Monferato, dott.ssa Luisella Martino, "Futuro", un nome che è un augurio per tutti i bambini.

A raccontarci da dove sorta la storia del parco 'Ragazzi 33' è stato l'assessore alla Pubblica Istruzione Antonio Penna. "Il parco è il primo tassello di un pro-



getto, nato sei mesi fa, nello studio dell'architetto Marco Cavagnino.

Si trattava di trovare un'area con aiuole, panchine, alberi, un palco con amplificazione e luci per manifestazioni e spettacoli: uno spazio, sicuro, accogliente, polivalente, che permettesse uno sfogo per i suoi tre figli ed i loro tanti amici.

Nell'area sarà sistemato anche un vecchio pullman che sarà debitamente adattato a casetta per i giochi dei bambini".

Protagoniste assolute le cinque classi

che così hanno intitolato i loro alberi: "Tiglio artigiano" (1° A della G.B. Giuliani), "Ludovico l'albero amico" (1° A della G.B. Giuliani), "Pietro" (1° A della Umberto Bosca), "Intertiglio" (1° A della Aurelio Robino), "L'albero Massimo" (1° A di San Marzano).

Per l'entusiasta presidente del Rotary, dott. Martino: "Abbiamo pensato al dono delle piante nella convinzione che possa durare nel tempo.

Una giornata memorabile che servirà ad incoraggiare i bambini di oggi a diventare gli uomini del 'Futuro'.

Orari della settimana santa nelle tre parrocchie canellesi

Canelli. Questi gli orari delle celebrazioni nelle tre parrocchie canellesi nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica:

Giovedì santo (1 aprile): in S. Tommaso, ore 18, Messa 'Cena del Signore' e alle ore 21, adorazione eucaristica; in S. Leonardo, ore 21, Messa 'Cena del Signore'; al Sacro Cuore, alle ore 18 S. Messa e alle ore 21, adorazione eucaristica comunitaria.

Venerdì santo (2 aprile): Sarebbe interessante riscoprire e praticare l'astinenza e il digiuno. La liturgia prevede: in San

Tommaso, ore 18, 'Celebrazione della Passione' e alle ore 21, 'Via Crucis' interparrocchiale, su per la Sternia, da piazza S. Tommaso a piazza San Leonardo di Villanuova; nella chiesa di San Paolo, alle ore 18, liturgia della Passione; per tutto il giorno, al Sacro Cuore, disponibilità di sacerdoti a confessare, e adorazione eucaristica, e alle ore 18,30, azione liturgica della Passione.

Sabato santo (3 aprile): in San Tommaso, ore 21, 'Veglia pasquale'; in San Leonardo, alle ore 21, Veglia pasquale; al

Sacro cuore disponibilità, per tutta la giornata, per le confessioni, ore 21 'Veglia pasquale'.

Pasqua (4 aprile): In tutte e tre le parrocchie, orario festivo: in San Tommaso alle ore 8 - 11 e 17; in San Leonardo alle ore 11, al San Paolo alle ore 18, a Sant'Antonio alle ore 9.45, ai Salesiani alle ore 11; al Sacro Cuore alle ore 9 - 10,30 - 18.

Lunedì dell'Angelo (5 aprile): in San Tommaso, Messa alle ore 17; in San Leonardo, Messa alle ore 11; al Sacro Cuore, alle ore 8 a alle 17.

Scambio auguri in piazza Zoppa, con farinata e spumante

Canelli. Il 'Jolly Bar' di piazza Zoppa e l'associazione turistica Pro Loco Città di Canelli, in collaborazione con le cantine Coppo, sabato 3 aprile, dalle ore 18, invitano tutti i clienti, amici e simpatizzanti al tradizionale scambio di auguri pasquali.

Per tutta la serata ci sarà distribuzione di farinata (alle cipolla, alla gorgonzola e ai giunchetti) cotta nei tradizionali forni a legna e degustazione di ottimi vini e spumante.

Un video identifica tre malviventi scoperta la banda dello specchietto

Canelli. Tre malviventi, due uomini ed una donna, siciliani, tristemente specializzati in mini rapine a danno di automobilisti sono stati identificati dai carabinieri di Montegrosso, grazie ai fotogrammi di una telecamera del Comune che ha ripreso, il 27 febbraio, l'arrembaggio di una Bmw, sulla Asti - Mare, bivio per Montegrosso, ad una Panda condotta dall'operaio, cinquantenne, Michele Baracco.

Dalla Bmw è sceso uno sconosciuto che, urlando, ha accusato il conducente della Panda di aver rotto lo specchietto della loro macchina. Tra un insulto ed uno spintone, i tre si sono impadroniti del portafogli del Baracco che conteneva 500 euro e i documenti. Accortosi del furto, l'operaio si è aggrappato alla portiera della vettura che, fuggendo a gran velocità, lo ha sbattuto in terra.

Soccorso dai passanti il malcapitato è stato portato all'ospedale di Nizza, dove è stato giudicato guaribile in quindici giorni.

Il solito vecchio trucco dello specchietto che tante volte ha colpito in zona, in Piemonte, Liguria e Lombardia, sembra aver trovato la sua origine.

Domenica 11 aprile 1° Giro delle nostre colline di auto e moto d'epoca

Canelli. Domenica 11 aprile, Canelli si svolgerà il "2° raduno e 1° giro delle nostre colline", organizzato dal Club Auto - moto d'epoca - Canelli in collaborazione con l'associazione turistica Pro Loco città di Canelli.

Questo il programma: dalle ore 8 alle 10, ritrovo a Canelli nel piazzale del centro commerciale 'Il Castello' e saluto ai partecipanti; ore 10,30, partenza e sfilata per le vie di Canelli, cui seguirà il giro nei paesi di Moasca, Agliano Terme, Montegrosso, Mombercelli, Castelnuovo Calcea con fermata per aperitivo alla 'Cantina sociale Barbera dei sei castelli'; ritorno a Canelli passando per Boglietto, S. Stefano Belbo, arrivo sul piazzale del Centro commerciale 'Il Castello'; deposito auto e moto in parco chiuso, in bella vista per il pubblico. A tutti i partecipanti verranno offerti omaggi.

Il pranzo aperto a tutti, presso il ristorante, 'I giardini di Bacco' costerà 15 euro, a persona.

Info: automotoclubcanelli @ gmail.com; Remo Penengo 333.423186; Luca Marmo 347.9876001; Giancarlo Benedetti 335.4542838.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

I caldi colori della primavera di ASTESANA



marzo aprile maggio

Invito alla ristorazione in 21 ristoranti

- La Milonga (0141 954089) Agliano Terme
 Gener Neuv (0141 557270) Asti
 Pompa Magna (0141 324402) Asti
 Bianca Lancia (0141 718400) Calamandrana
 Violetta (0141 769011) Calamandrana
 Antica Locanda Ligure (0141 853820) Calosso
 C'era una volta (0141 824392) Canelli
 San Marco (0141 823544) Canelli
 Trattoria del Laghetto (0141 878540) Castagnole delle Lanze
 Del Casot (0141 204118) Castell'Alfero
 La Fioraia (0141 401106) Castello d'Annone
 Il boschetto di vignole (0141 957434) Castelnuovo Calcea
 Madonna della neve (0144 850402) Cessole
 Il Cascinalenuovo (0141 958166) Isola d'Asti
 Lo Spaiato (0141 959312) Mombercelli
 Locanda del Boscogrando (0141 956390) Montegrosso d'Asti
 Bun Ben Bon (0141 726347) Nizza Monferrato
 Le due lanterne (0141 702480) Nizza Monferrato
 I Bologna (0141 644600) Rocchetta Tanaro
 Del Belbo da Bardone (0141 831340) San Marzano Oliveto
 Non solo crudo (0141 950410) Vinchio

e 14 agriturismi

- Tre Tigli (0141 295174) Asti
 Barbanera (0141 75335) Calamandrana
 I tre poggi (0141 822548) Canelli
 Vecchio Torchio (0141 831142) Canelli
 I vicini di Cesare (340 7579886) Castelnuovo Calcea
 La Maragliana (0141 762316) Castel Rocchero
 Cà Traza (0144 80168) Cessole
 Tenuta Antica (0144 80113) Cessole
 Costa dei tigli (0141 961187) Costigliole d'Asti
 La Piazza (0141 966267) Costigliole d'Asti
 Bricco San Giovanni (0141 960603) Isola d'Asti
 I vigneti del mandorlo (0141 774541) Mombaruzzo
 La Viranda (0141 856571) San Marzano Oliveto
 Le due cascine (0141 824525) San Marzano Oliveto

Il catalogo è in distribuzione
 presso gli uffici turistici e presso i 35 ristoranti
 ed è consultabile sul sito
www.astesana-stradadelvino.it

È CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE



iniziativa realizzata con il contributo
 finanziario della Regione Piemonte

L'attaccante Massimo cala un poker a Fossano

Canelli al terzo posto

Canelli. Gli azzurri trovano un grande goleador. Straordinaria partita di Massimo che con quattro reti stende il Fossano e porta il "suo" Canelli al terzo posto. Sono ormai alcune settimane che elogiato questo giocatore, ma mai come in questa partita si è potuto ammirare tutte le qualità che dimostrato di avere. Il Canelli ora è più che mai saldo al terzo posto a soli tre punti dalla Novese e sicuramente gli avversari non dormono più sonni tranquilli. Gli spumantieri hanno dimostrato, in questo girone di ritorno una grande forza, ma soprattutto di avere testa e orgoglio e non danno mai per scontato nulla. Contro il Fossano, che tra l'altro era una partita di recupero, mancava Campanaro, ma Franceschini l'ha sostituito degnamente ed è stato bravissimo a non farlo rimpiangere. Ma la vera forza degli azzurri è proprio nell'esplosione di Massimo, questa forza della natura che finalmente ha trovato la squadra giusta per esprimersi. Il primo gioiello della partita è quasi allo scendere del primo tempo, quando veniva assegnato un calcio di punizione dal limite. Dal suo piede partiva una magistrale punizione, con un pallone che assumeva una parabola incredibile e scendeva perfettamente, dopo aver sorvolato la barriera nel angolo della rete. Il raddoppio avveniva nel secondo tempo, quando al 23' sempre su calcio di pu-

nizione, da posizione molto più angolata della precedente, il pallone attraversava tutta l'area ed andava ad infilarsi nell'angolo opposto della porta difesa da Cera. Al 29' ancora Massimo in evidenza, assist di Busseti aggancio perfetto e poi saltava agevolmente due difensori e poi con un morbido rasoterra metteva nuovamente il pallone in fondo alla porta. L'arbitro qualche minuto più tardi assegnava un calcio di rigore al Fossano, Mastroianni alla battuta realizzava il momentaneo 3-1. Al 34' Massimo calava il suo quarto asso e qui veramente ha meritato in tutto e per tutto gli applausi che gli sono arrivati dalla tribuna dai suoi tifosi, ma anche dagli avversari. È stato un capolavoro balistico, quando dai 20 metri lasciava partire un tiro forte e teso che andava ad insaccarsi all'incrocio dei pali. Il Canelli con questa vittoria arriva a collezionare dieci risultati utili consecutivi, l'unica nota dolente è l'infortunio di Cantarello che si è rotto la caviglia in un anela contrasto di gioco al 29' del primo tempo. Il campionato di Eccellenza si ferma questa settimana, le gare riprenderanno mercoledì 7 aprile con il recupero tra Bra e Canelli.

Formazione: Aliotta, Valente, Infantino, Ferone Cantarello (Magnano), Commisso, Franceschini, Moreo (Balestrieri), Baccaglino (Busseti), Massimo, Merlano. **A. S.**

Tutta Virtus minuto per minuto

Risultati del 27/03/2010

Pulcini 2001
 1° t. 1-3 Savina
 2° t. 3-0 Adamo 2 - Savina
 3° t. 1-0 Borgatta

Bella partita e bella vittoria dei pulcini, che dopo un primo tempo iniziato con il "freno a mano" tirato... si sono rifatti negli altri due tempi a disposizione. Hanno giocato: Pelazzo, Pernigotti, Beria, Ponzà, Adamo, Borgatta, Savina, Sorbara
Pulcini 2000 squadra A
Virtus Canelli - Asti 3-3
 1° t. 1-2 Ramello
 2° t. 0-1
 3° t. 2-0 Ramello-Simeoni

Partita molto equilibrata, l'Asti passa in doppio vantaggio nel primo tempo grazie a due decisioni della difesa, la Virtus il divario con un bel goal di Ramello. Il secondo tempo, invece è ancora ad appannaggio degli ospiti 1 a 0. Il terzo tempo invece si vede una bella reazione dei virtusini che con grande orgoglio raggiungono il pareggio con Ramello e Simeoni. Hanno giocato: Palumbo, Ponte, Pavese, Alberti, Simeoni, Ramello, Argenti, Penna.

Pulcini 2000 squadra B
Virtus Canelli - Sandamianese 1-5

1° t. 1-1 Gay
 2° t. 0-3
 3° t. 0-1

Partita sottotono degli azzurri, dopo essere passati meritatamente per primi in vantaggio con la rete di Luca Gay nel primo tempo, subisce ben 5 reti dai nostri avversari nel secondo e terzo tempo. Hanno giocato: Cirio, Ponte, Gay, Pasquero, Bruno, Vico, Simeoni, Ramello, Chiarle
Esordienti '98
Virtus Canelli - San Domenico Savio 3-1
 1° t. 2-0 Berruti, Dessi
 2° t. 1-1 Palmisani
 3° t. 0-0

Bel successo per gli esordienti '98 che superano per 3-1 l'ostico San Domenico Savio di Asti. I ragazzi di Barotta ha ben controllato la partita, segnando 2 reti nel primo tempo e concedendo alcune occasioni (tra cui la rete del momentaneo 2-1) solo nella seconda frazione. Il terzo tempo non ha invece visto occasioni da rete. La Virtus è stata abile a gestire il vantaggio acquisito. Le reti: Berruti con un gran sinistro all'incrocio dei pali e Dessi con un diagonale di destro per il 2-0 del primo tempo. Nel secondo tempo goal su punizione degli ospiti (che colpivano anche un palo in mischia) e rete del 3-1 di Palmisani con un destro ravvicinato che sorprende va il portiere sul primo palo.

Hanno giocato: Rolando, Stroppiana, Mo, Gallizio, Rizzola, Bellangero, Borgatta, Palmisani, Milano, Barotta, Plado, Dessi e Berruti.

Risultati del 20/03/2010
Esordienti '98
Torretta NSDL Asti - Virtus Canelli 0-9

1° t. 0-4 Barotta, Borgatta, Milano, Gallizio
 2° t. 0-3 Palmisani (2), Rivetti
 3° t. 0-2 Gallizio, Barotta

Netta vittoria per i '98 di Barotta e pronto riscatto dopo la sconfitta interna dell'ultimo turno. La squadra è stata compatta, sicura in ogni reparto ed ha gestito un costante possesso palla che non ha mai permesso agli avversari di rendersi pericolosi. Il risultato, che permette agli esordienti '98 di restare in testa al girone provinciale, matura già nel primo tempo quanto Barotta, Borgatta, Milano e Gallizio portano il punteggio sul 4-0. Nel secondo tempo sono invece la doppietta di Palmisani ed il goal di Rivetti ad arrotondare ulteriormente il punteggio. Nell'ultima frazione infine tocca ancora a Barotta e Gallizio andare in rete fissando il risultato sul 9-0 finale. Prossimo turno interno contro una delle rivali più agguerrite, il San Domenico Savio di Asti. Hanno giocato: Stroppiana, Massimello, Gallizio, Rizzola, Seitone, Borgatta, Milano, Bellangero, Barotta, Palmisani, Berruti, Rivetti.

4° Memorial Luciano Negro



Canelli. Ancora grande successo di pubblico e di atleti (77 i partenti) per la quarta edizione del Memorial Luciano Negro svoltasi domenica 28 marzo sul campetto di mountain bike di Canelli (nei pressi del Palazzetto dello Sport) preparato a tempo di record, date le recenti nevicate, dal Pedale Canellese. Grazie infatti ad una attesissima giornata quasi totalmente soleggiata i ragazzi si sono potuti sfidare a colpi di pedale in tutta sicurezza. Per i colori del Pedale Canellese si sono distinti: Biardino Igor (2° nella cat. G0), Patarino Pietro e Gozzellino Valerio (1° e 8° e nella cat. G2), Basso Livio, Gozzellino Eugenio e Mosca Alex (5°, 6° e 11° nella cat. G4), Patarino Edoardo, Garberoglio Riccardo e Erpetto Alberto (3°, 4° e 7° nella cat. G5) per concludere con Caramello Ylenia e Greca Luca e (2° nella cat. G6 femminile e 7° nella cat. G6 maschile). Tra i numerosi bikers alcuni erano alla loro prima esperienza agonistica ma tutti hanno portato a termine i giri dei percorsi previsti con tanta passione, impegno, divertimento e soprattutto senza incidenti. I responsabili del Pedale canellese ringraziano gli sponsor: l'Associazione Produttori Moscato e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, nonché la sempre rassicurante presenza della Croce Rossa sezione di Canelli.

Inaugurate in provincia di Trento le scuole di Cadine e Sopramonte



Canelli. Sono state inaugurate sabato scorso a Cadine e Sopramonte in provincia di Trento le due nuove scuole primarie.

Alla manifestazione hanno preso parte una delegazione canellese con a capo il Sindaco di Canelli Marco Gabusi e composta dagli assessori Paolo Gandolfo, Giancarlo Ferraris, Nino Perna ed Aldo Gai unitamente alla delegazione della Fidas di Canelli composta dal presidente Mauro Ferro e dalla vice Alda Saracco, al Gruppo dei Tamburini della Scuole Elementari con la dirigente scolastica Palmira Stanga. Molto belle e tecnologiche le due nuove costruzioni. Quella di Cadine con 7 classi e comprende una palestra con possibile uso anche extrascolastico e nel progetto si sono adottati accorgimenti per il risparmio energetico. Costo totale dell'opera € 4.792.000,00.

Quella di Sopramonte 12 classi per la didattica aule speciali e di sostegno, la mensa per 120 alunni, la palestra l'aula magna realizzate per consentire l'uso anche a persone esterne alla scuola. Inoltre è stato realizzato un parcheggio interrato e particolare attenzio-



ne è stata posta sul risparmio energetico con fonti rinnovabili per un costo totale di € 6.000.000,00 comprensivo di arredi interni.

Nella nuova scuola ci sarà anche un "pezzo di Canelli": per questa occasione in segno di amicizia e di continuità nello scambio di rapporti culturali e sociali tra le due comunità il Comune di Canelli ha donato un video proiettore per l'aula magna della nuova scuola.

Alle due scuole sono state donate da parte del sindaco Gabusi un artistico stemma della città di Canelli di un tiletto dell'Assedio di Canelli e da parte della Fidas una litografia del pittore Franco Asaro della sede Fidas con la vista della città.

La delegazione ha anche avuto un incontro con il vice sindaco di Trento per uno scambio di esperienze e problematiche delle due città.

Volley - 21ª di campionato serie D girone A

Battuta d'arresto per le ragazze della PVB

Canelli. Battuta di arresto per le ragazze della Pallavolo Valle Belbo che, a Valenza, hanno sprecato un'occasione d'oro, in chiave salvezza, per 3 a 1 (19/25 - 25/14 - 25/16 - 25/18). Una partita decisamente alla portata delle canellesi che, nel primo set sono partite decise e, nonostante il parziale venga giocato punto a punto, le ragazze di mister Bocchino sono state più concrete e sono riescono a chiudere con un secco 19-25. Negli altri set sembra scendere in campo una squadra completamente differente che non riesce a macinare gioco, mentre le avversarie non stanno certo a guardare. Gli errori delle canellesi e la decisione delle padrone di casa fanno sì che i parziali siano netti. Sabato prossimo ci sarà la pausa per le vacanze pasquali; mentre sabato 10 aprile, alle ore 20.30, le canellesi incontreranno, al Palasport di via Riccadonna, a Canelli, l'US Junior Casale. Un'altra partita decisiva per fare punti e cercare di allontanarsi dalla zona rossa della classifica.

Formazione: palleggio Marocco, opposto Morabito, centrali Mainardi - Chiechchio, ali Rosso e Mecca, libero Cavallero, a disposizione Cresta, Careddu, Girardi, Ghignone.

Under 13. PVB gialla Pgs Azz. Moncalvo 3-0
Under 12. Pallavolo Valle Belbo 3 - Pgs Stella Maris 0. Gran bella partita quella delle nostre neogiocatrici!



La squadra dell'Under 12.

Risultati CSI: Juniores Femminile: Pgs Stella Maris 0 - PVB 3 (22.25, 11.25, 17.25)

Open Femminile: PVB 3 - Pgs Splendor 0 (25.19 25.22 25.13)

Open Maschile: PVB 2 - Atla 1 (25.13 25.20 25.27)

Risultati Coppa Piemonte Maschile

Al raggruppamento svoltosi a Novara, hanno partecipato le squadre di Novara, Cuneo e Pallavolo Valle Belbo. Passa il turno il Cuneo.

Le elezioni regionali a Nizza

La Lega tira la volata a Roberto Cota che ottiene più del 54% dei voti

| Lista | Voti validi | % |
|---------------------------------|--------------|-------------|
| Renzo Rabellino | 39 | 0,9 |
| Lista dei Grilli parlanti | 21 | 0,5 |
| Fiamma tricolore | 11 | 0,3 |
| Mercedes Bresso | 1.863 | 41,5 |
| PSI socialisti uniti | 8 | 0,2 |
| Sinistra ecologia libertà | 2 | 0,0 |
| PD Bresso presidente | 965 | 24,6 |
| Pensionati e invalidi | 27 | 0,7 |
| Lista Bonino Pannella | 16 | 0,4 |
| IdV Di Pietro | 168 | 4,3 |
| Insieme per Bresso | 141 | 3,6 |
| Piemonte Si Europa ecologia | 6 | 0,2 |
| Rifondazione Comunisti Italiani | 62 | 1,6 |
| UDC Casini | 189 | 4,8 |
| Moderati per Bresso | 43 | 1,1 |
| Verdi civica | 27 | 0,7 |

| Lista | Voti validi | % |
|---------------------------|--------------|-------------|
| Roberto Cota | 2.430 | 54,1 |
| PDL | 1129 | 28,8 |
| Al centro con Scanderebec | 4 | 0,1 |
| Lega Nord | 782 | 20,0 |
| Nuovo Psi | 6 | 0,2 |
| Cota Verdi Verdi | 110 | 2,8 |
| Consumatori | 9 | 0,2 |
| Democrazia Cristiana | 10 | 0,3 |
| Pensionati con Cota | 38 | 1,0 |
| Elettori | 8.226 | |
| Votanti | 4.775 | 58,0 |
| Bianche | 71 | 1,5 |
| Nulle | 216 | 4,5 |

Nizza Monferrato. Le elezioni regionali 2010 si possono paragonare ad una corsa ciclistica dove la Lega Nord ha tirato la volata al suo candidato Roberto Cota che si è imposto nello sprint finale. A Nizza Cota ha ottenuto 2430 voti (54,14%) mentre a Mercedes Bresso ne sono andati 1863 (41,51%). A seguire

il Movimento di Beppe Grillo con 156 voti Alternativa per il Piemonte 39 voti. Nelle liste che sostenevano Cota Presidente, il PDL ha ottenuto 1129, 28,80% (nel 2005 Pdl e An 1323) e la Lega Nord 783, 19,95% (nel 2005m 333 voti) che ha più che raddoppiato il suo risultato. Nel raggruppamento pro Mercedes Bresso il PD ottiene 965 voti, 24,62% (nel 2005 DS e Margherita 1383); UDC 189 (4,82%); IdV 168 (4,28%); da segnalare anche la lista Grillo che ottiene il 3,13% dei voti con un totale di 123. Per quanti riguarda le preferenze segnaliamo: Valle Rossanna 286, Ebornabo 64, Quaglia Giovanna 80, Verrua 59; Fogliati 309, Motta 139, Gari-

All'interrogazione di Sergio Perazzo

La risposta del sindaco sulla vicenda Gaia-Daneco

Nizza Monferrato. Il Consigliere di minoranza Sergio Perazzo ha rivolto al sindaco, con preghiera di risposta scritta, una interrogazione sulla "questione Gaia":

«In relazione alle notizie apparse sui giornali e relative alla causa Daneco-Gaia ricordando che nel Consiglio comunale straordinario dell'ottobre 2009 si era manifestata l'intenzione di affrontare il problema in maniera organica in Commissione consigliare e che il Sindaco aveva espresso l'intenzione di tenere aggiornati i consiglieri comunali, vista l'importanza del problema, vorremmo conoscere in maniera dettagliata l'evolversi della situazione e quando il problema verrà portato all'ordine del giorno della Commissione consigliare competente?»

Questa la risposta del Sindaco:

«In riferimento all'interrogazione... in data 14/12/2009 è stata convocata l'Assemblea degli azionisti per il giorno 30/12/2009 con all'o.d.g. "Provvedimenti ai sensi art. 2447 del Codice civile - copertura perdita - azzeramento e contemporaneo aumento di Capitale Sociale ad una cifra non inferiore al minimo di legge - variazione dell'art. 7 dello Statuto. Nell'assemblea del 30 dicembre 2009 è stato deciso di riconvocare l'assemblea stra-

ordinaria entro il 30 marzo 2010 per deliberare in ordine al provvedimento di cui all'art. 2447 del Codice Civile.

Nel gennaio 2010 il CBRA ha inoltrato un quesito alla Corte dei Conti sezione Regionale di controllo per il Piemonte in merito alla possibilità di contrarre un mutuo al fine di risolvere le problematiche Gaia spa/Daneco spa.

In data 2 febbraio 2010 con delibera n. 7, inviata in data 24/2/2010 dal Cbra al Comune, la Corte dei Conti si è espressa nel non ritenere ammissibile la contrazione di un mutuo per la copertura finanziaria di un debito fuori Bilancio riconducibile a spese di parte corrente, essendo tale onere iscrivibile tra le spese correnti. Sono in corso trattative da parte del Consorzio con la società Daneco in merito alla possibile riquantificazione del debito: sulla base dell'esito di tali trattative, che avranno riflessi sull'entità del debito, saranno valutate a livello di Consorzio le possibili alternative da intraprendere.

Da ultime notizie apprese in data odierna (5/3/2010 ndr) sembra che la ditta Daneco non abbia più intenzione di partecipare a riunioni per transare il debito e di attendere l'esito dell'impugnazione della sentenza per revocazione avanti il Consiglio di Stato prevista per il mese di aprile».

Per la presenza di una falda acquifera

L'ospedale della Valle Belbo si alzerà ancora di un piano

Nizza Monferrato. Una visita al cantiere in Regione Boidi del nuovo Ospedale della Valle Belbo, guidati dal Direttore generale dell'ASL AT, arch. Luigi Robino e dai suoi tecnici, per controllare lo stato di avanzamento dei lavori e "le novità" con la sorpresa dell'innalzamento della falda acquifera (i nostri antenati chiamavano quella zona "lo stagno delle rane") anche in seguito alle piogge ed alle ingenti nevicate di quest'ultimo periodo.

La cosa, tuttavia, era già emersa da carotaggi eseguiti dalla ditta appaltatrice nel settembre 2009 e l'ASL dopo questa constatazione aveva già provveduto a correre ai ripari sia sotto l'aspetto tecnico (ridefinizione del progetto) che burocratico con tutte le variazioni del caso.

Per far fronte "all'acqua" si costruirà un piano in più con la parte interrata sostituita (in tutto e per tutto) da un seminterato (ospiterà il primo soccorso, gli ambulatori, il day hospital, i magazzini, gli impianti, ecc) che partirà dal piano di campagna e verrà mascherato con un riporto di terra per attingere l'impatto ambientale ed al secondo piano troveranno posto gli 80 posti letto previsti, mentre al 3° piano (costruito successivamente con una spesa di circa 10 milioni di euro già finanziati) verrà sistemata la Fisioterapia con altri 80 posti letto.

Questa variazione porterà l'ospedale ad aumentare in altezza di circa m. 2,50 per un totale complessivo di 10.

Queste le conferme del Direttore Robino e dei tecnici: Maria Luisa Tabasso dell'ASL AT (capo progettista); Fulvio Farago (direttore dei lavori),

Antonio Castellaro, Giorgio Colletti (per l'impiantistica), il geom. Bruno Grasso e l'assistente ai lavori, Bruno Todisco.

Durante la visita le pompe lavoravano a pieno ritmo per liberare l'area dall'acqua. Entro un paio di giorni questo lavoro dovrebbe essere terminato. Si procederà successivamente a collegare le 450 sonde (profonde 18 metri) che forniranno parzialmente energia per l'impianto di riscaldamento che verrà integrato con altri 3 pozzi profondi un centinaio di metri, e quindi alla costruzione di una piattaforma in cemento armato dello spessore di m. 1 opportunamente coibentato.

Il finanziamento previsto per questo primo lotto di lavori era di circa 39 milioni di euro dei quali 24,5 solo per l'Ospedale. La ditta appaltatrice su questo importo ha offerto un ribasso di circa il 20%.

Naturalmente questo cambiamento di programma comporta un aggravio dei costi quantificabili finora in 2,5 milioni, attinti dal ribasso d'asta.

L'ASL inoltre ha già speso circa 400.000 per l'impianto semaforico (mancano ancora 2 rilevatori di velocità, imposti dalla Provincia, che verranno sistemati quanto prima), pronto ad essere messo in funzione, e la viabilità. E' tuttavia previsto un secondo ingresso (passerà dietro lo zuccherificio Pero) che partirà dalla nuova rotonda che verrà costruita prima della Filii di Pinin Pero) e 2 parcheggi. Su uno di questi, l'idea del Direttore Robino (lui la definisce "un sogno") è di coprirlo con dei pannelli fotovoltaici per rendere l'ospedale autosufficiente per il consumo di energia elettrica; si calcola un risparmio, solo per far fun-



I tecnici con il direttore Luigi Robino.

zionare la struttura ospedaliera, di circa 220.000 annui. Naturalmente per questo "sogno" bisogna trovare i circa 3 milioni di euro necessari.

Questo imprevisto non dovrebbe, comunque, allungare di molto il tempo di consegna previsto originariamente nel gennaio 2012. Si pensa tuttavia che non si dovrebbe andare oltre la primavera 2012 ed i giorni di proroga verranno "contrattati", strada facendo, con la Ditta Ruscalla di Asti (aggiudicataria dell'appalto) unitamente alle giornate lavorative perse per il maltempo.

Tartufaia
Con questo intoppo "acqua",

resta ancora da risolvere, salvo altri imprevisti, un ricorso proposto dalla signora Luigina Therisod in merito al valore del suo terreno espropriato che la proponente giudica di un valore più elevato (secondo perizie e valutazione di esperti presentati) essendo il terreno stesso omologato come "tartufaia". L'arch. Robino ad una precisa domanda, ricordando che sono solo due le piante di alto fusto eliminate, si è detto disponibile a ripiantare tutte le piante necessarie ed ha rimborsare il danno in base a regolari fatture di vendita di tartufi, presentate.

F.V.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Francesco (da Paola), Riccardo, Diogene, Celestino, Giovanni Battista (de La Salle), Ermanno, Dionigi, Alberto, Walter, Gualtiero.

Appaltati al ditta Massimo Branda

Centoventi nuovi loculi

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse, come ci informa l'Assessore Pietro Balestrino (con delega al Cimitero comunale) sono stati appaltati i lavori per la costruzione nella parte nuova del cimitero nice- se i nuovi loculi.

L'appalto è stato assegnato alla Ditta Massimo Branda di Nizza Monferrato che inizierà i lavori entro fine aprile mentre la consegna, salvo intoppi imprevisti, è prevista a 120 giorni.

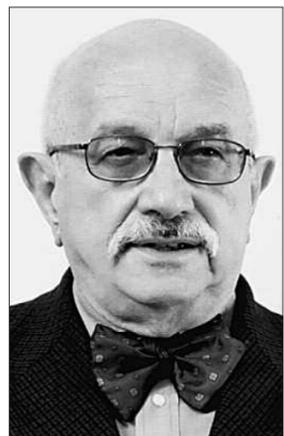
Si tratta di 4 blocchi composti ciascuno di 30 loculi; 5 piani in altezza, per complessivi 120 loculi e con l'ultimo piano adibito ad ossari.

Costo totale del progetto a bilancio euro 186.000, aggiudicato in appalto a 156.000 euro.

Terminati i lavori saranno messi in vendita. Ricordiamo che recentemente il Consiglio comunale ha deliberato che i loculi si potranno acquistare da subito e saranno dati in comodato per 25 anni, dopo di che se non sono stati utilizzati si dovranno riacquistare.

Attualmente sono ancora a disposizione una quarantina di loculi nella parte vecchia, 20 dei quali secondo norma, devono essere tenuti liberi per eventuali necessità.

Nel prezzo dei nuovi loculi (che sarà stabilito con una de-



L'assessore Pietro Balestrino.

libera di giunta, dopo un esame dei costi sostenuti) saranno consegnati con gli accessori compresi (affinché siano tutti uguali): lettere della scritta; porta fiori; porta fotografia; lumi.

L'Assessore Balestrino informa che è allo studio anche il problema della "cremazione": si pensa di predisporre un luogo in cui sistemare i contenitori delle ceneri ed il sacario con le targhe ricordo ed il luogo dove eventualmente disperdere le ceneri.

unica ed irripetibile

SVENDITA TOTALE

per rinnovo locali sugli articoli IDEE CASA

FOPPAPEDRETTI

da **Style Lux** illuminazione

FLOS FontanaArte FOSCARINI LUCE PLAN Artemide Kartell CINILS

Via Galimberti n. 47 ang. Via Sclavo - 15100 Alessandria
Tel. 0131 225875 - fax 0131 225775 E.mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

All'Auditorium Trinità fino al 5 aprile

50 anni di vita nicese
nelle foto di Colletti

Sergio Coiletti con la signora

Nizza Monferrato. Si potrebbe definire "una mostra dei ricordi" quella presso l'Auditorium Trinità dell'Accademia di cultura nicese "L'Erca".

Per una settimana, fino al 5 aprile prossimo, una serie di fotogrammi (circa 150 fotografie) raccontano oltre 50 anni di vita della città attraverso l'occhio, gli scatti, la macchina fotografica di Sergio Colletti, uno dei titolari dello Studio Colletti di Piazza Dante ceduto nel 2002.

L'idea di una mostra di fotografia è del figlio di Sergio, Giorgio, che in questo modo ha voluto ricordare e festeggiare gli 80 anni del papà e si può senz'altro affermare che in questo modo non solo ha fatto un "regalo" a lui ma, credo, l'abbia fatto ad una città intera che attraverso queste immagini ha potuto ripercorrere e ricordare mezzo secolo della sua storia.

Lo Studio Colletti di Piazza Dante nasce nel 1918 quando Antonio Colletti rileva l'attività da un certo Bertolino che nel 1890 ha aperto un negozio di fotografia sulla Piazza della Stazione. Nel 1947 subentrano nella conduzione i f.lli Colletti, Sergio e Peppino (in seguito coadiuvati dalle rispettive consorti), quest'ultimo scomparso alcuni anni fa.

Di quei quei primi tempi, prima dell'avvento del colore, si ricordano le foto in bianco e nero, spesso "ritoccate" e completate con la matita e l'inchiostro di china, come degli artisti che compongono un quadro o dipingono una tela e che oggi, nell'era del digitale, queste cose quasi non si ricordano più.

Sergio Colletti nel 2002 cede la sua attività alla giovane e brava Rosa Palermo che mantiene il nome di Studio F.lli Colletti.

La mostra si compone di 24 pannelli di 6 foto e su ciascun pannello campeggia un titolo e delle date. Tanti scatti a ricor-

dare la vita nicese, com'era la città, come lavorava, come si divertiva: le alluvioni, la vendemmia, le manifestazioni, la nascita delle banche, le scuole, i campioni a Nizza: da Coppi e Bartali a Manzo; le gare ippiche in piazza Marconi, ecc. e ancora la gioia del divertimento o la fatica del lavoro. E, come un omaggio al sindaco, due foto del suo matrimonio con un "Pieruccio" Lovisolo e signora, giovani. Ed in queste foto tanti personaggi che non ci sono più o altri niceesi, oggi solo un po' più vecchi, che si perdono nella memoria ma che Sergio Colletti ce li fa rivivere i ricordare attraverso i suoi scatti.

E' una "mostra" tutta da vedere e da "godere" proprio perché ciascuno potrà riappropriarsi con la memoria della storia della sua città attraverso l'obiettivo e la sensibilità dell'artista che sta dietro alla macchina fotografica.

Ci sembra si possano senz'altro condividere le parole del pieghevole di presentazione della mostra "L'immagine di una città è spesso ricercata nelle vie, nelle piazze, nei monumenti. Ma ve ne pure un'altra, più labile e persistente nello stesso tempo, luogo di ricordi e di affetti, espressione delle presenze umane che hanno animato le contrade: è quella affollata dai ritratti degli abitanti. Dopo mezzo secolo gli scatti di Sergio Colletti restituiscono la figura e il volto di tanti niceesi intenti alle loro attività o colti nel consapevole sorriso della posa, tutti spesi nell'attimo che collega la vita alla memoria".

Un grazie a Sergio per averci donato questa opportunità!

La mostra rimarrà aperta fino a lunedì 5 aprile con il seguente orario di visita: festivo, 10-12/17-19; feriale 17-19.

La foto che pubblichiamo è gentilmente concessa da: Studio F.lli Colletti di Rosa Palermo.

Film anteprima l'8 aprile al Sociale

Musiche di Felice Reggio
per "L'uomo del grano"

Da sinistra: Enrico Pesce, gestore del cinema Sociale, Felice Reggio e Giancarlo Baudena, regista.

Nizza Monferrato. La vicenda umana di Nazareno Strampelli, genetista italiano a cui il mondo intero deve le migliori qualità di grano oggi coltivate in tutto il mondo, rivive in un lungometraggio per il cinema. Si intitola *L'uomo del grano* ed è un'opera corposa scritta e diretta dal cuneese Giancarlo Baudena per la produzione di Stella Polare Film e Alpi del Mare, che sarà proiettata in una serata speciale al cinema Sociale di Nizza giovedì 8 aprile, alle 21. Il coinvolgimento della pellicola con le nostre zone riguarda la presenza, come autore della colonna sonora, del noto musicista Felice Reggio, originario di Vinchio. Così lui descrive l'incontro con il regista Baudena: "Abbiamo collaborato per la prima volta nel 2006, a Roma, per uno spettacolo in onore di Papa Giovanni Paolo II dal titolo *Il sentiero della vita*, che coinvolgeva varie arti ed era rivolto a un ristrettissimo pubblico di duemila persone. Ci siamo scambiati i contatti, ripromettendoci di lavorare ancora insieme". L'occasione è prontamente arrivata, per un progetto in cui entrambi credono moltissimo al punto che il regista si occupa in prima persona anche del lato organizzativo e distributivo. Sebbene l'opera sia ad alto profilo, raccontando oltre mezzo secolo di storia tra Italia e Argentina, con un fortissimo cast artistico e tecnico, si è scelto di produrre in autonomia con il sostegno di alcuni enti, contenendo il budget. "È un film storico, biografico, ma soprattutto etico" dice Baudena. "Vogliamo riportare a galla la storia di un italiano che ha avuto un peso decisivo nella lotta alla fame nel mondo, eppure è stato ingiustamente dimenticato. Nazareno Strampelli con i suoi studi e sperimentazioni sugli innesti creò un grano più resistente e produttivo, grazie a cui oggi sul pianeta quattro milioni di persone possono cibarsi". La storia prende così il via da Crispiero, nella provincia marchigiana, dove Strampelli nacque nel 1873. Prosegue con la formazione scolastica fino all'università di Pisa,

l'incontro con la futura moglie Carlotta Parisani, che diede a sua volta un contributo decisivo alle ricerche, i viaggi, le scoperte, gli ostacoli e le vittorie. Ci sono voluti sei anni di ricerche per completare la sceneggiatura, che a sua volta ha la base nel docufiction di Baudena dedicato all'opera dello stesso personaggio. *L'uomo del grano* ha lo sguardo rivolto al "buon cinema di una volta", fosse solo per il fatto che è girato in pellicola in formato anamorfico, ovvero le immagini panoramiche in orizzontale che fanno una gran bella figura sul grande schermo della sala cinematografica. Le riprese hanno richiesto circa due mesi, set scelti tra Italia e Argentina e una troupe di una trentina di persone più gli attori. Da febbraio a maggio ci si è occupati del montaggio, quindi della distribuzione: l'uscita in cinque delle città più grandi permette al film di concorrere per aggiudicarsi il prestigioso Premio David di Donatello. Mentre Giancarlo Baudena era all'estero impegnato a girare, Felice Reggio a distanza componeva le musiche. "Ci siamo accordati sul tono generale da dare, ma ho dovuto comporre senza vedere nulla, basandomi essenzialmente sulla storia" racconta il musicista. "Ho composto circa un'ora e mezza di materiale originale, con l'idea di creare musiche contenute e non troppo invadenti, adeguate all'epoca che le immagini rappresentano. Ho diretto un'orchestra di quaranta persone con cui abbiamo registrato tutto in un solo giorno. C'è un leitmotiv ricorrente, che varia a seconda del contesto, per esempio gira in tango all'arrivo in Argentina, oppure in due versioni l'ho eseguito personalmente con il filicorno. Giancarlo era al lato opposto del mondo ma via internet riuscivo a fargli sentire in anteprima le musiche a cui stavo lavorando". Felice Reggio e Giancarlo Baudena saranno naturalmente presenti giovedì 8 aprile al Sociale per incontrare gli spettatori del film e soddisfare le loro curiosità. F.G.

In viale Umberto I a Nizza

Commestibile vecchio stile
gestito dalle sorelle Bellora

Antonella e Silvia dietro il loro banco.

Nizza Monferrato. A Nizza resiste ancora, nonostante l'avvento del supermercato e dei centri commerciali, un negozio vecchio stampo, un "alimentari" nel quale si da ancora importanza al rapporto personale con cliente.

Si tratta del "negozio" di viale Umberto I al n. 26, oggi gestito dalle sorelle Bellora, Antonella e Silvia.

Questo esercizio commerciale nasce nel 1960 per il volere di Franco Bellora e della moglie Domenica. Nel 1993 subentrano le figlie Antonella e Silvia che facendo i turni anche per le ferie riescono ad essere sempre presenti al servizio della clientela.

Con soddisfazione parlano di questo loro impegno quotidiano, della loro "gratificazione" nel rapporto con la gente, accolta sempre con un sorriso ed una parola buona di benvenuto, nel "piacere" di saper acccontentare la vecchietta che compra magari solo 50 grammi di prosciutto ma che ha bisogno di essere considerata, il

bambino che passa a comprarsi il panino farcito per la sua colazione, la mamma in tuta che all'ultimo momento piomba in negozio perché si è accorta di essere senza latte per il suo piccolino...

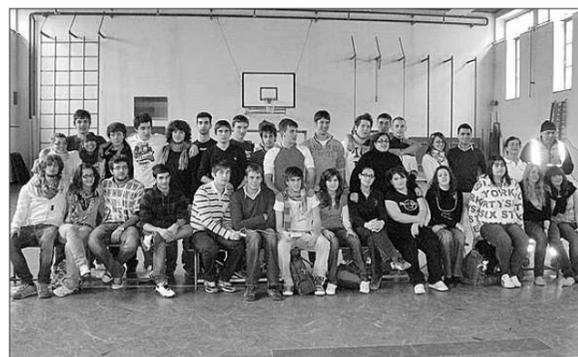
E con orgoglio rivendicano l'orgoglio di continuare nella tradizione familiare "sempre nello stesso posto e soprattutto alla vecchia maniera ed nello stile del negozio sotto casa dove tutti i giorni si andava a fare la spesa.

Per chi lo desidera anche la consegna a domicilio: basta un colpo di telefono e le "commissioni" arrivano direttamente a casa

Per venire incontro alle esigenze della clientela anche l'orario di apertura è stato adeguato di conseguenza: dalle ore 7 alle ore 13,30 e dalle ore 16,30 alle ore 19,30.

Le sorelle Bellora hanno intenzione di resistere a lungo e forse inconsciamente coltivano la speranza che qualcuno della famiglia continui nella tradizione.

Incontro con i ragazzi delle superiori

Esperto della Croce verde
su "cosa non si deve fare"

Il gruppo dei ragazzi della 4ª e 5ª geometri.

Nizza Monferrato. La Croce verde di Nizza Monferrato incontra gli studenti delle superiori niceesi e questa volta per una lezione per sapere cosa si deve fare in caso di intervento per un qualsiasi incidente o caso particolare.

Venerdì 26 marzo nella palestra dell'Istituto Pellati conferenza con i ragazzi della 4ª e 5ª del corso "geometra" tenuta da uno dei dipendenti, il signor Gian Luigi Sina (da un ventennio al servizio del sodalizio niceese) che ha intrattenuto i ragazzi su alcuni nozioni essenziali ma soprattutto su quello "non si deve fare" su un paziente incidentato o infortunato.

I ragazzi hanno seguito con attenzione ed interesse la "lezione" e senz'altro in caso di bisogno sapranno mettere in pratica i "consigli" ricevuti.

Nelle settimane scorse uguale incontro, in turni suc-

cessivi anche con i ragazzi della quarta e quinta "ragioneria" e del "liceo scientifico", nell'ambito dell'iniziativa nata dalla collaborazione fra scuola e Croce verde.

La scuola ringrazia sentitamente la Croce verde per questo impegno verso le giovani generazioni che in questo modo collaborano nella formazione dei ragazzi.

Nell'occasione abbiamo appreso che l'8 marzo scorso un nutrito gruppo di neo patentati delle classi quarta e quinta del Pellati e del liceo (22 in totale) hanno partecipato a Susa ad un "corso di Guida sicura", finanziato dalla regione Piemonte, per meglio affrontare le insidie e le diverse situazioni della "strada".

"E' stata un'esperienza molto bella, interessante e soprattutto molto utile" è il commento di uno dei ragazzi partecipanti.

Accompagnati da vigili e nonni vigili

Gli alunni della primaria a scuola con "Pedibus"

Nizza Monferrato. Con lunedì 22 marzo è partito "pedibus" L'iniziativa che durerà fino al termine delle scuole prevede che alcuni vigili e due nonni vigili "raccolgano" in diversi punti prestabiliti i ragazzi (hanno preventivamente dato la loro adesione) che frequentano le classi quarta e quinta della scuola elementare Rosignoli di Piazza Marconi e siano accompagnati fino in piazza Marconi.

Il tragitto del pedibus parte dalla piazzetta S. Giovanni Bosco e prosegue poi per tutta la via Maestra dove via via i ragazzi si aggiungono fino a formare una lunga colonna, vocante ed allegra. Ad aprire il corteo alcuni ragazzi che por-

tano (a turno) i cartelli con la scritta "pedibus" e lungo il loro percorso sono osservati dai cittadini che, dopo un primo momento di stupore, esprimono tutta la loro approvazione dopo aver saputo di cosa si tratta.

Questa iniziativa, alla quale hanno dato la loro adesione una novantina di ragazzi, è nata in collaborazione con la Direzione didattica, il Comando di Polizia Municipale (nell'ambito del programma di Educazione alla Sicurezza stradale) e Nonni vigili e con il contributo della Regione Piemonte.

Con "Pedibus" si ottengono due scopi: una diminuzione del traffico automobilistico verso la scuola (con una diminuzione



L'allegra brigata di Pedibus.

anche dell'inquinamento ambientale) e si abitua i ragazzi a camminare e conoscere

meglio la loro città ed a "fare del moto" molto salutare nell'età scolastica.

Allievi dell'Istituto N.S. delle Grazie

Viaggio in Polonia con la web tv di Asti



Il gruppo dei ragazzi astigiani con l'assessore polacco e l'interprete.

Nizza Monferrato. Ci sono ben quattro allievi dell'Istituto N.S. Delle Grazie nella redazione di Spleenwebtv, il progetto astigiano di canale televisivo online che permette a un gruppo di giovanissimi di sperimentare con le nuove tecnologie comunicative. Sono Elisa Boido, Gaia Lo Coco, Silvia Therisod e Giulio Veggi. Tutti e quattro hanno preso parte al viaggio-reportage a Tarnow, in Polonia dal 10 al 15 marzo, con cui hanno colto anche l'occasione per ritrovare i coetanei polacchi conosciuti tramite un precedente scambio d'istruzione. Da reporter in erba hanno realizzato un reportage giorno per giorno, dal piglio allegro ed entusiasta, a cui attingiamo qui di seguito per narrare alcuni momenti dall'avventurosa trasferta. Delle cinque giornate due sono trascorse semplicemente a bordo del minibus, a causa delle 23 ore necessarie allo spostamento fino alla Polonia. All'arrivo li attendeva l'incontro istituzionale con l'assessore alla cultura di Tarnow, per uno scambio di vedute su occupazione giovanile e istruzione, nonché di prodotti tipici. Un ringraziamento particolare va alla traduttrice Anna, indispensabile per questi incontri. Il secondo giorno ha visto invece i ragazzi far visita alle scuole, a partire da una scoperta sconvolgente: in Polonia si va a scuola in ciabatte. "Pa-

re che sia per non sporcare i pavimenti visto il frequente maltempo, ma a noi è sembrato una bella soluzione anche se buffa" dice il reportage. "Piacerebbe anche a noi poter stare comodi a scuola. L'atmosfera era molto familiare e amichevole, e i ragazzi si comportavano come a casa propria, che differenza rispetto a quando entriamo noi nelle nostre scuole!". Dal punto di vista delle strutture ne è risultato quasi un pareggio tra Italia e Polonia: se nel laboratorio di chimica alcuni strumenti sembravano "vintage", la sala di informatica poteva vantare un grande touch screen. Quindi si è fatto visita alla città, per concludere la giornata con un match di pallavolo contro i coetanei polacchi. Il terzo giorno, una nuova breve trasferta in bus ha portato i nostri eroi in visita alla casa del compositore Paderewski, quindi alla fabbrica del miele di Bobova, con relativo museo. Una cena tipica all'ora di pranzo (così vuole la tradizione locale) ha suggerito la fine della trasferta. "La cosa più divertente per quanto mi riguarda è stata l'assenza di un programma troppo rigido" racconta Giulio Veggi. "Abbiamo soddisfatto le nostre curiosità, stretto amicizie, e a volte semplicemente improvvisato. Non vediamo l'ora di poter fare un altro viaggio!".

F.G.

Campionato calcio juniores

Tripletta di Bruscasco stende l'Ovada

Ovada 1
Nicese 3
Le reti: 11' pt. Chindris (O); 32' pt, 35 st., 49 st. 49'st Bruscasco (N).
Nizza Monferrato. Si conclude con una vittoria per 3-1 in trasferta il doppio turno settimanale dei ragazzi di Musso. Ci dice mister Musso "Abbiamo sprecato e sbagliato reti che hanno dell'incredibile; abbiamo dominato in lungo e in largo ma siamo riusciti a passare in vantaggio solo a 10 minuti dal termine; la poca freddezza sotto porta è un problema che ci portiamo dietro da inizio stagione".
La gara si apre con il vantaggio ovadese: punizione dalla tre quarti di Chindris, la palla rimbalza in modo anomalo e finisce in fondo al sacco alle spalle di Gallisai.
La Nicese reagisce e prima palla gol 16': triangolo Sosso-Bruscasco - Leardi con tiro respinto dal promettente estremo Salmetti; al 30' Leardi svetta su angolo di Sosso ma il suo colpo di testa termina a lato di pochissimo.
L'1-1 arriva al 32': punizione di Grassi dalla destra e Bruscasco come un felino si avventa sulla sfera e segna.
I minuti finali di primo tempo regalano ancora emozioni: una traversa di D. Scaglione

a cui replica l'Ovada con una punizione di Chindris deviata dalla barriera ed al 44' D Scaglione vince di forza la sfera e da posizione deflata centra il montante.
Il leit motiv della ripresa non muta, anzi l'assedio alla porta di Salmetti si fa sempre più incessante: in avvio ci prova in due casi Bruscasco ma in entrambe le occasioni il suo tiro non trova il fondo della rete ma la respinta del portiere bianco nero; minuto 18, Sosso emula Bruscasco.
La pressione dei giallorossi trova il palo di P Scaglione e una seconda conclusione respinta alla disperata da un difensore locale sulla linea di porta.
Il gol liberatorio che significa vittoria al 35' con Bruscasco abile nel mettere dentro il cross di Oddino.
E ancora il numero nove, in pieno recupero, fa tripletta partendo palla al piede da centrocampo e chiudendo la gara in maniera definitiva prima del fischio finale
Nicese: Gallisai 5, Gianni 6,5, Gallese 6, Mighetti 6, P Scaglione 5,5, Ravaschio 6, D Scaglione 5,5 (7' st. Oddino 6), Grassi 5, Bruscasco 7, Leardi 5,5 (1'st. Giolito 6), Sosso 6; allenatore Musso: 6.

E. M.

Voluntas minuto per minuto

Due pareggi per Allievi e vittoria Giovanissimi

ALLIEVI PROVINCIALI

Voluntas 4
Canelli 4
Nizza Monferrato. Giocata in turno infrasettimanale ad In-cisa i ragazzi di De Nicolai vanno incontro al primo pari stagionale contro i cugini della Valle Belbo.

Gara che i locali sembrano aver messo in discesa dopo appena dieci minuti quando Baldi con doppietta, il primo con tiro da distanza ravvicinata il secondo con tiro cross che sorprende l'estremo ospite; invece così non è: il Canelli reagisce e passa dallo 0-2 al 3-2 grazie ai centri lovinò, tap-in di Lo Scalzo e firmano il sorpasso sul finale di primo tempo con Garberoglio.

La ripresa si apre con il 3-3 ancora ad opera di Baldi e poi i neroverdi mettono il muso avanti con punizione di Mazzeo ma nel finale il 4-4 ancora di Garberoglio che sfrutta dormita difensiva locale.

Da segnalare l'espulsione di Morando tra i locali e Rivetti tra gli ospiti bianco azzurri.

Voluntas: Barlocco, Scaglione, Mazzeo, Gallo, Germano, Bocchino, Sampietro (Pasin), Baldi (La Rocca), Pennacino (Parisi), Morando; allenatore: De Nicolai

Voluntas 1
San Domenico Savio 1

Una Voluntas spuntata con le assenze pesanti di Gallo febbricitante e di Morando nel reparto avanzato non riesce a centrare la vittoria che avrebbe permesso il primo posto in solitudine della graduatoria.

De Nicolai schiera parecchi 95 e va sotto dopo quattro minuti su colpo di testa in area

della punta astigiana.

Il pari al 31' con una sventolata di Bocchino da fuori area che non lascia scampo all'estremo ospite infilandosi sul palo lontano

Voluntas: Barlocco, Scaglione, Quasso (Bona), Mazzeo, Sampietro (Pasin), Parisi (Saluzzi), Bocchino, La Rocca, Baldi, Germano, Pennacino (El Farissi).

GIOVANISSIMI REG.LI "96"
Audax Orione 2
Voluntas 6

"Una partita giocata a ritmi blandi contro una squadra di bassa classifica che non aveva più niente da chiedere" è il commento di Bussolino che dice ancora "sono contento per il rientro di Soave e per il gol di Tusa".

Il vantaggio oratoriano per merito di Manco sugli sviluppi di un corner. Il raddoppio viene messo a referto da Jovanov.

Il tris porta la firma del più giovane in campo Fanzelli che realizza e mette dentro sotto misura; il primo tempo termina con il quarto pallone messo in rete da Minetti con sventolata da fuori.

Nella ripresa il 5-0 di Manco che realizza a tu per tu con il portiere su assist di Gulino.

Poi i locali accorciano con due reti e il 6-2 finale è di Tusa, neo acquisto, smarcato da geniale colpo di tacco di Manco

Voluntas: Campanella (L Ravera), Morino (Dino), Curto, Galuppo, Fanzelli (Soave), Parlagreco (Tusa), Jovanov, Brondolo (Grassi), Manco, Gulino, Minetti (F Ravera); allenatore: Bussolino.

E. M.

Merendino con fritto misto

Mombaruzzo. A Bazzana di Mombaruzzo appuntamento, lunedì 5 aprile, con il tradizionale "merendino" con il *Fritto misto non stop*.

Dalle ore 12 alle ore 20: semolino, mela, amaretti, bistecca, fegato, salsiccia, bistecca di pollo, asparagi, melanzana, patate; il tutto a euro 10, bevande escluse.

Campionato calcio juniores

Giusto pareggio e poche emozioni

Nicese 0
Castellazzo 0

Nizza Monferrato. Ad un giorno di distanza dalla sfida delle prima squadre si affrontano nuovamente a livello juniores; teatro della contesa nuovamente il "Tonino Bersano", ma la gara a differenza dell'incontro fra le prime squadre, regala una partita avara di emozioni per i tifosi di entrambe le squadre.

Una gara quella giocata in serale che doveva decretare l'anti Asti sconfitto a sorpresa in casa 4-3 dal Valleverza e che con il pari finale finisce per far sorridere il Canelli che si impone con un poker di reti in casa del Monferrato.

Dalla lettura delle formazioni si nota che i locali siano senza l'avanti Sosso e il difensore Tikvina per squalifica e del trequartista Pergola, problemi fisici, mentre gli ospiti non possono contare sull'attaccante Colasante. La partita sin dall'avvio risulta essere contratta con due squadre che più a far male all'avversaria pensano a non prenderle e così sin dall'inizio sembra difficile scalfire lo 0-0 di inizio contesa.

Le prime emozioni sono dei verdi ospiti con Curino che nel primo caso manda il piazzato sul fondo e nella seconda occasione manda la sfera a lato.

E. M.

Per contattare il referente di zona:
Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Il punto giallorosso

Meda e Lentini firmano una vittoria pesante

Nicese 2
Castellazzo 1

Le reti: 34' pt. Meda (N), 38' pt. Lentini (N), 27'st. Rosset (C).

Nizza Monferrato. La Nicese si ritrova e vince lo scontro salvezza contro il Castellazzo e con la vittoria odierna i ragazzi di Musso scavalcano i verdi alessandrini e si posizionano al quarto ultimo posto della graduatoria ad un punto dalla salvezza diretta. Il protagonista principe della vittoria odierna è certamente Claudio Meda: suo il gol alla Seedorf che ha sbloccato il punteggio quattro minuti dopo la mezzora del primo tempo e commenta così la sua prestazione: "Ho pescato il jolly; il mio gol è stato importante sia per la squadra che per me stesso visto che quest'anno non ero ancora riuscito a segnare. Ho sfiorato anche la doppietta personale ma Frisone è stato eccellente sulla mia deviazione ravvicinata: penso che abbiamo tutte le carte in regola per salvarci ed andremo a giocare il 7 aprile contro l'Asti senza timori reverenziali nella speranza di segnare ancora..."

La Nicese ritrova Fuser, schierato alle spalle di Lentini, unica punta, che rientra dopo lo stop precauzionale contro il Lucento con Pandolfo che prende il posto in mediana dello squadrato Lovisolo.
In partenza gli ospiti sono pericolosi con tiro radente nell'angolino da fuori di Marinello deviato in angolo da Campana con la punta delle dita.
Dopo un tiro sbirciato da Pianina dagli undici metri locali, la Nicese entra in partita con un tiro di Fuser dal limite sul quale Frisone si rifugia in angolo; al 15' Fuser mette in mezzo, Lentini fa da torre per la sventolata di Meda sul primo palo con Frisone attento nella risposta.
Dopo due belle uscite del numero uno alessandrino su Mirone e Fuser, ecco il punto del vantaggio: splendida apertura di Pandolfo per Meda che di prima al volo indirizza il cuoio sotto l'incrocio opposto: gol di rarissima bellezza per l'1-0.
Neanche il tempo di gustarsi il vantaggio per i tifosi locali che la gioia diventa doppia: cucchiaio di Fuser per Mirone, messo giù in area da Marcon, rigore che Lentini mette dentro di potenza 2-0.

La ripresa si apre con tiro di Rosset ben controllato da Campana e con un aggancio al vo-

lo di Fuser fallito su lancio millimetrico di Frandino.

La Nicese cerca il tris: il tiro di Mirone viene contratto in angolo minuto 18' e poi lo stesso numero sette mette in mezzo la sfera, spaccata di Meda e autentico miracolo di Frisone.

Poco prima della mezzora fallo ingenuo di Ferraris su Piana, rigore che Rosset mette dentro 2-1 e match riaperto.

Poco prima della fine i due neo entrati confezionano per poco il 3-1 cross di Brusasco, deviazione volante di Spartera Frisone c'è e salva ma il risultato non muta più consegnando tre punti pesanti ai locali in ottica salvezza.

Le pagelle
Campana: 6,5. Compie una sola parata in avvio ma che parata su sventolata di Marinello; sicuro anche sulle palle alte

Scaglione P: 6,5. Attento meticoloso svolge il compito di terzino con attenzione massima, ritrovato

Frandino: 6,5. Come il compagno sopra citato, forse addirittura un pelino meglio

Pandolfo: 7. Fa lavoro oscuro di rottura, prende subito un'ammonizione, ma lotta come un leone e serve a Meda la palla del vantaggio.

Rizzo: 6,5. Concede poco o nulla agli avanti avversari arpiando parecchi palloni.

Ferraris: 6. Gara più che sufficiente voto che scende per il fallo ingenuo e vistoso su Piana che costa il rigore.

Lentini: 6. Gioca il primo tempo alla grande, segna il rigore e si sacrifica; cala nella ripresa (40' st. Brusasco: 6. Gioca 5 minuti nella quale taglia come il burro la difesa avversaria; forse andava inserito prima...)

Fazio: 7,5. Padrone del centrocampo nonostante l'altezza lo penalizzi; tecnica, cuore e massima attenzione ai particolari.

Fuser: 6,5. Schierato come trequartista lotta e si nota come la sua presenza in campo sia fondamentale per gli equilibri della squadra.

Meda: 8. Gol che dovrebbe andare in tv; sfiora addirittura il raddoppio; gara da incorniciare (30' st. Spartera: 6. Sfiora il gol, si batte lotta giocatore diverso da quello visto contro il Lucento).

Musso-Fuser: 7. Non sbagliano una mossa; vincono la gara che era da vincere e tappa fondamentale per l'obiettivo salvezza diretta.

Elio Merlino

Gare di karate a Loano

Atleti nicesi sul podio

Nizza Monferrato. Gli atleti del C.S.N. Funakoshi di Nizza Monferrato, guidati dal maestro Francesco Trotta, si sono fatti notare con le loro ottime prestazioni e con i piazzamenti di rilievo sul podio nel "V trofeo interregionale Città di Loano" di karate svoltosi domenica 21 marzo, caratterizzato dalla nutria e numerosa partecipazione e dall'alto livello tecnico-agonistico degli atleti. In mattinata si sono svolte le gare riservate ai bambini (5-11 anni) per il "Gran Premio Giovanissimi", mentre nel pomeriggio sono entrati in scena i più esperti delle categorie superiori.



Gli atleti medagliati del Csn Funakoshi Nizza con il maestro Trotta.

Qui gli atleti nicesi hanno saputo mettersi in evidenza e farsi apprezzare con piazzamenti ai vertici:
Esordienti maschili Kg. 45: Filippo Castino, medaglia d'oro; Tommaso Scarrone, medaglia d'argento.
Esordienti B femminili Kg. 45: Carolina Capra, medaglia d'argento.

Cadetti maschili 83 Kg.: Martin Filipov, argento.
Da evidenziare poi i risultati ottenuti in diverse categorie degli atleti nicesi: Edoardo Rapetti, oro nella cat. *Juniores 55 Kg.* e argento nella *Seniores 55 Kg.*; Diego Reggio, argento *Juniores 70 Kg.* e oro *Seniores 70 Kg.*

Con i piazzamenti complessivi ottenuti dalla squadra il C.S.N. Funakoshi di Nizza si è classificato al 6° posto nella classifica generale delle società presenti alla prestigiosa competizione.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 2 a lun. 5 aprile: La vita è una cosa meravigliosa... CRISTALLO (0144 980302), da ven. 2 a lun. 5 aprile: Invictus...

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 3 a lun. 5 aprile: Genitori e figli: istruzioni per l'uso

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 2 a lun. 5 aprile: La vita è una cosa meravigliosa... SOCIALE (0141 701496), da ven. 2 a lun. 5 aprile: Dragon Trainer...

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 2 a gio. 8 aprile: Remember Me... TEATRO SPLENDOR...

Cinema Rossiglione

Il cinema municipale di Rossiglione, nell'ambito delle iniziative dedicate ai 20 anni di attività, denominate "Avere vent'anni", propone week end a tema e, accanto ai film in cartellone, saranno proposti spettacoli teatrali, cottometraggi e film d'essai.

9-10-11 aprile, tema "Tra risate e brividi", in programma il film "Shutter Island" di Martin Scorsese... Sabato 10 ore 22.30; domenica 11 ore 16 e 21.

Sabato 10 aprile, ore 21, la compagnia teatrale "MeM" presenta "L'assassino", atto unico liberamente tratto dall'omonimo racconto di Michele Serra.

Venerdì 23 aprile, ore 21, proiezione del film "Train de vie"; nell'ambito della 22ª Settimana della cultura, promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali; tema del week end è "Tra storia e ironia".

Venerdì 7 maggio, ore 21, serata "Cortometraggi che passione", dedicata ad una selezione di cortometraggi della federazione italiana cinema d'essai.

Tutte le iniziative speciali sono ad ingresso gratuito. Per informazioni: Consorzio Valle Stura Expo tel. 010 924256 - www.consorziexpovallestura.com - Sala Municipale tel. 010 924400.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Ho dato in usufrutto ai miei genitori un appartamento. Loro però non abitano nell'alloggio; li ho la mia residenza.

Non potendo partecipare alle assemblee per motivi di lavoro, ho dato ai miei genitori una delega permanente per poter avere diritto di partecipare alle assemblee di condominio. In tale delega estendo il loro diritto a tutti quegli aspetti che le leggi consentono, comprese le contestazioni che occorrono, quando le delibere sono poco in linea con le leggi stesse. Questa delega è stata da me inviata con fax l'anno scorso e l'amministratore ha confermato il ricevimento del fax, tramite contatto telefonico.

Nonostante ciò, all'assemblea del 20 marzo scorso (come già era successo in altre assemblee), la delega data ad un condòmino vicino di casa non è stata accettata dall'amministratore, con il risultato che una mia richiesta con allegato foglietto alla delega non è stata neppure presa in considerazione. Il delegato cercando di fare propria la mia richiesta, si sentiva rispondere che la prassi non era corretta e non se ne è fatto nulla.

Quindi chiedo: La delega permanente ai miei genitori usufruttuari è regolare?

I miei genitori possono dare delega quando sono impossibilitati?

È possibile per l'amministratore sostenere di non avere la certezza che la firma sulla delega sia la mia, visto che io non sono mai andato alle assemblee?

Il quesito della settimana affronta lo spinoso problema delle deleghe nella partecipazione alle assemblee di condominio.

Spesso le assemblee sono semideserte e le maggioranze vengono raggiunte con le deleghe.

Il più delle volte le deleghe vengono lasciate all'amministratore. Raramente vengono conferite ad un estraneo al condominio e talvolta vengono raggruppate presso un'unica persona.

In tema di deleghe, occorre innanzitutto esaminare il Regolamento di Condominio, per verificare se vi sono limitazioni nel numero delle deleghe che una singola persona può detenere, o nelle persone che possono essere delegate, (ad esempio alcuni Regolamenti fanno divieto di conferire deleghe all'amministratore).

Se nel condominio non vi è il Regolamento, oppure se nel medesimo non vi sono limiti particolari, possiamo dire che il delegato può essere chiunque e nel delegato possono confluire più deleghe.

Nel caso in esame, quindi, salvo che il Regolamento non preveda qualcosa in merito, è da ritenersi valida la delega permanente per l'intervento alle assemblee, rilasciata dal figlio ai genitori, e comunicata all'amministratore stesso a mezzo fax.

Se la delega è generica (Es: "delego i miei genitori a partecipare a tutte le assemblee condominiali e a deliberare in mia vece, con preventiva mia ratifica di quanto deliberato"),

essa vale solo per le deliberazioni riguardanti la attività di ordinaria amministrazione. Mentre dovrà essere integrata con una delega specifica, se all'ordine del giorno vi sono atti di straordinaria amministrazione.

A quanto si legge nel quesito, parrebbe che l'amministratore abbia sollevato perplessità sulla autenticità della firma del delegante. In questo caso per evitare ogni problema, sarà sufficiente per il Lettore recarsi personalmente nell'ufficio dell'amministratore e sottoscrivere la delega permanente in sua presenza.

Oppure inviare all'amministratore stesso la delega permanente, con la firma autenticata.

Il secondo quesito affronta il problema della subdelegazione. Può il delegato, delegare a sua volta un'altra persona?

Di regola vale il principio secondo il quale il delegato non può a sua volta delegare. Vi è stato però un caso in cui un Tribunale ha riconosciuto la validità della subdelegazione.

Ciò premesso e ben conoscendo i problemi che sorgono nelle prossime assemblee, occorrerà per il Lettore rispettare scrupolosamente le semplici regole sopra indicate. In tal modo potrà evitare prevedibili contestazioni ed anche far valere, tramite il proprio delegato, il suo buon diritto di partecipare alle assemblee e di deliberare nella maniera da lui ritenuta più opportuna.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anfora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Week end al cinema

HAPPY FAMILY (Italia, 2010) di G.Salvatores Con F.De Luigi, D.Abantuono, F.Bentivoglio, M.Buy, C.Signoris.

Gabriele Salvatores, milanese, fra i molti meriti ha anche quello di essere uno degli ultimi italiani a vincere il premio Oscar, grazie a "Mediterraneo", negli ormai lontani anni novanta ma anche - e forse il merito è ancora maggiore - di essere stato capace di fare commedia, senza dover ricorrere agli eccessi di cui si è nutrito il genere in Italia, a partire dagli anni ottanta se non da

sempre. "Marracash express", "Turne", "Puerto escondido" gli esempi più felici.

Dopo essersi cimentato con vari generi, con risultati alterni, torna ora al primo amore e gli incassi lo hanno premiato nella prima settimana di programmazione. "Happy family" non è un soggetto originale ma una premiatapiece teatrale di Alessandro Genovesi - che collabora alla sceneggiatura - in cui il protagonista Ezio - Fabio De Luigi, lo scrittore narratore della vicenda, si trova all'interno delle vicende di due famiglie i

cui figli minorenni decidono di sposarsi rinunciando di fatto alla loro adolescenza e gioventù per una scelta di maturità e consapevolezza. I due gruppi alla apparenza sono molto distanti ma nei novanta minuti del film le differenze si smussano e subentrano complicità e familiarità.

Molto delle famiglie di oggi è contenuto nei personaggi tratteggiati dagli ottimi protagonisti, l'ipocondriaco e dominato da pensieri cupi (Bentivoglio) e il gioioso - come sempre - (Abantuono).

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 13 dicembre 2009 all'11 dicembre 2010

Table with columns: ARRIVI, PARTENZE, ALESSANDRIA, SAVONA, GENOVA, ASTI. Includes train times for various routes.

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Pren. obbl. dal 13/6 al 5/9/2010. 5) Fino a S.Giuseppe di Cairo. 6) Da S.Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P.P. 8) Da Genova P.P. 9) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 30/7 e dal 30/8/2010. 10) Proveniente da Torino P.N. 11) Per Torino P.N. 12) Biella/Novara. 13) Albenga. B) Servizio automobilistico sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bolente: si possono ammirare, tra i numerosi artisti che espongono in continuazione, anche i nuovi "ingressi", ovvero gli artisti Claudio Carrieri, Ylli Plaka, Carlo Sipsz e Roberto Gaiezza.

Palazzo Chiabrera - da sabato 10 a domenica 25 aprile mostra di Giuseppe Ponte.

Palazzo Robellini - prosegue fino a domenica 11 aprile, mostra collettiva "Pittura e pittura". Orario: da martedì a domenica, dalle 16 alle 19, chiuso il lunedì. Ingresso libero.

Osteria 46 - via Vallerana 11 (porta del tartufo): mostra collettiva di giovani artisti dell'acquese (Roberta Bragagnolo, Serena Gallo e Alfredo Siri). Orario: 9-14, 16-24. Ingresso libero.

ACQUI TERME - OVADA Villa Ottolenghi e Loggia San Sebastiano - fino al 4 luglio, "Roma '60": la mostra si propone di raccontare il decennio passato alla storia come "l'epoca d'oro" dal secondo dopoguerra ad oggi, attraverso i lavori e le storie degli artisti, ma anche dei luoghi, dei personaggi e dei simboli che lo hanno reso indimenticabile. La retrospettiva si articola come un percorso diviso in otto diverse sedi espositive: Ales-

sandria - Palazzo del Monferato e Palazzo Cuttica; Casale Monferrato - Palazzo Sannazaro; Novi Ligure - Museo dei Campionissimi; Tortona - Palazzo Guidobono; Valenza - Oratorio di San Bartolomeo; Ovada - Loggia di San Sebastiano ("Pier Paolo Pasolini. La terra vista dalla luna"); Acqui Terme - Villa Ottolenghi ("Cinque scultori"). Orario: da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-13 e 15-19. Biglietti: sedi a pagamento Alessandria (tel. 0131 250296, 0131 40035), Novi Ligure (tel. 0143 322634), euro 7 intero, euro 4 ridotto, ingresso gratuito per i minori di 18 anni. Sedi gratuite: Casale (via Mameli), Tortona (tel. 0131 868940), Valenza (tel. 0131 949287), Ovada (tel. 0143 821043), Acqui Terme (tel. 0144 322177).

ORSARA BORMIDA Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

SASSELLO Museo Perrando - il museo e

la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

Feste e sagre a pagina 22

Orario invernale biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144/770267 - 0144/770219, fax 0144/57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) da lunedì 14 settembre a sabato 12 giugno 2010 osserverà il seguente orario: lunedì 14.30 - 18; martedì 8.30 - 12; 14.30 - 18; mercoledì 14.30 - 18; giovedì 8.30 - 12; 14.30 - 18; venerdì 8.30 - 12; 14.30 - 18; sabato 9 - 12.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

Form with multiple lines for text input and a field for telephone number.

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

Form for name, surname, and city details.

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese



Assistenza e vendita pc Progettazione e realizzazione siti internet aziendali Informatica sviluppo assistenza hardware e software

Acqui Terme Via Baretti, 12 Tel. 0144 325402 328 4344423

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265 http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi. Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265. Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152. ISSN: 1724-7071 Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL. Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2010).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI). Editrice L'ANCORA soc. coop. a.r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sui siti internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro - www.alessandrialavoro.it:

n. 1 - baby-sitter, rif. n. 30511; privata ricerca baby-sitter, età minima anni 25, in possesso patente B auto-munita/o, diploma di scuola media superiore, si richiede esperienza, indispensabile residenza in Ovada, orario dalle 8 alle 9 e dalle 16 alle 20; Ovada;

n. 1 - grafico pubblicitario, rif. n. 30461; azienda privata cerca grafico web, si richiede competenza nel settore, contratto a progetto con possibilità di inserimento in organico, tempo pieno; Acqui Terme;

n. 1 - conducente di automezzi, rif. n. 30399; azienda ricerca conducente di automezzi, in possesso di patente C, da adibire allo smaltimento rifiuti, indispensabile residenza in Acqui Terme; Acqui Terme;

n. 1 - impiegata/o nel settore contabilità, rif. n. 30384; azienda cerca impiegata/o con esperienza nel settore contabilità, si richiede ottima conoscenza informatica, età tra 25 e 40 anni, in possesso patente B auto-munita/o, indispensabile residenza in Ovada o paesi limitrofi, titolo di studio diploma di ragioneria o laurea in economia e commercio, tempo determinato mesi 6; Ovada;

n. 1 - addetto alla vendita telefonica di beni e servizi, rif. n. 30349; azienda privata ricerca addetto alla vendita telefonica di servizi

benessere, portafoglio clienti da ampliare, si richiedono conoscenza informatica di base, attitudine alla vendita e disponibilità a fiere del settore, in possesso diploma di maturità o laurea indirizzo umanistico, contratto a progetto; Acqui Terme;

n. 1 - promotore finanziario, rif. n. 29955; studio di consulenza cerca promotore finanziario da inserire in organico con mandato di agenzia, previsto un corso di preparazione per sostenere l'esame di idoneità tenuto dall'organismo per l'Albo dei promotori finanziari, età minima anni 21, in possesso patente B, si richiede diploma di scuola media superiore o laurea; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Numeri emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri - pronto intervento
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 2 aprile 2010**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 3 aprile 2010**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Domenica 4 aprile 2010**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 5 aprile 2010**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 6 aprile 2010**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 7 aprile 2010**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 8 aprile 2010**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.



SPURGH
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

**CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067**

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 4 e lun. 5 aprile - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 4 aprile - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia. **Lun. 5 aprile** - tutte chiuse.

FARMACIE da ven. 2 a ven. 9 aprile - ven. 2 Cignoli; sab. 3 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 4 Terme; lun. 5 Albertini**; mar. 6 Centrale; mer. 7 Caponnetto; gio. 8 Cignoli; ven. 9 Terme.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso, via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip, via Gramsci, Api, Total e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE: corso Saracco, corso Libertà, piazza Assunta. **FARMACIA di turno festivo e notturno**: dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Frascara, piazza Assunta 18, tel. 0143 80341.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777. **Vigili Urbani**: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 4/4: API, Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.

Lunedì 5/4: A.G.I.P., Corso Italia, Cairo e ESSO, Corso Marconi San Giuseppe.

FARMACIE: festivo Pasqua 4/4 e Lunedì 5/4, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma. **Notturno**. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta - Mallare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

Stato civile

Nati: Annalisa Piana, Adam Sekouh, Luca Della Pietra, Pietro Ivaldi.

Morti: Antonia Rosa Marchelli, Alberto Sessarego, Annetta Scema, Anna Maria Margherita Parodi, Attilio Torello, Anna Zaccone, Sergio Carlo Retini, Aldo Oddone, Maria Caterina Viotti, Giovanna Gnecco, Pierino Testore.



CARROZZERIA
«LA FIORENTE»
di Scialabba & Galati snc

Devi demolire la tua vecchia auto e non sai a chi rivolgerti?

Vieni da noi e ci occuperemo di tutto appoggiandoci ad un demolitore regolarmente autorizzato

Ci occorrono: l'auto, il certificato di proprietà, un documento d'identità e il codice fiscale del proprietario del veicolo

Carrozzeria concordataria Italiana Assicurazioni Reale Mutua Assicurazioni

Se sei un assicurato di una di queste due compagnie e subisci un danno alla tua auto da noi troverai gratuitamente:

- un canale preferenziale a te riservato;
- prelievo/riconsegna vettura con carro attrezzi;
 - vetture sostitutive;
- ricarica aria condizionata (all'occorrenza).

CONTINUA LA PROMOZIONE

valida per tutto l'anno 2010

Se ripari la tua auto da noi in omaggio una polizza per il soccorso stradale valida in tutta Europa, per la tua auto o la tua moto (a scelta)

Convenzionata con:

803-803



Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - Fax 0144 364742
E-mail: car.lafiorent@libero.it

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Festivi: In funzione il servizio Self Service.

EDICOLE: Nei giorni festivi: sempre aperte.

FARMACIE turno diurno (8,30-20,30): Farmacia Baldi, 2-3-4 aprile 2010; Farmacia S. Rocco, il 5-6-7-8 aprile 2010.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): **Venerdì 2 aprile 2010**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 3 aprile 2010**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Domenica 4 aprile 2010**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 5 aprile 2010**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 6 aprile 2010**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 7 aprile 2010**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 8 aprile 2010**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico** - numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00) - fax 0141.720.533 - urp@comune.nizza.at.it

Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516. Sabato e Domenica: 10,00-13,00/15,00-18,00; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

CENTRO RICAMBI ELETTRDOMESTICI

Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
Tel. 0144 323041

TERMO IMPIANTI

di Zarola Fabrizio
IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it

AUTOMOBILE ANDREA

- Acqui Terme - Tel. 339 6010038
Trattamento acqua - Riparazioni idrauliche
Installazione condizionatori

A.V. Security

RECUPERO CREDITI - Consulenza gratuita
Responsabile di zona: tel. 349 6187083

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



RATTO
VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGH

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



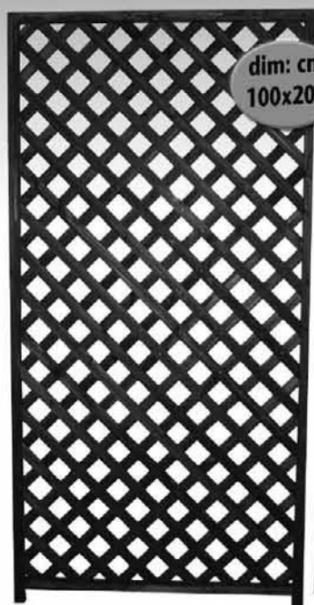
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

Voglia di PRIMAVERA

Grigliati in legno

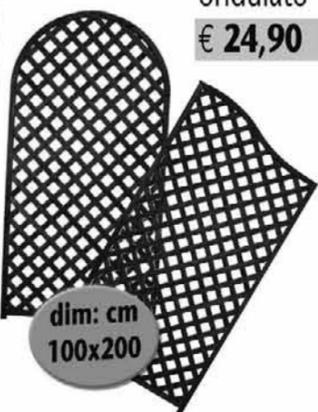


dim: cm
100x200

rettangolare
€ 19,90

ad arco
€ 24,90

ondulato
€ 24,90



dim: cm
100x200

Saliscendi
cromato - completo
di doccetta



€ 17,90
€ 8,95

Solo per te

-50%

Offerte valide fino al 18 aprile



Motore
Silenzioso

1000 WATT



Acquista il rasaerba
black&decker
e riceverai in
REGALO
il tagliabordi
Richiedi la cartolina
alle casse

Rasaerba elettrico
larghezza taglio: 30 cm
capacità cesto: 30 litri

€ 89,95



Sacco in tela Taglio 30cm Maniglia per trasporto 3 altezze di taglio



Barbecue con ruote
ripiano in legno
struttura in acciaio
verniciato
Griglia cm 49x27
Cottura h 65cm

€ 19,90



Nobilite impregnante
ml 750 - incolore, noce, noce scuro

€ 10,50

€ 6,90



Fontana
in ghisa da parete
H cm 70
Rubinetto compreso

€ 59,90

Solo per te
PUNTI AGGIUNTIVI 20

PROMO 2010_03

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

www.laprealpina.com

PIEMONTE Acqui Terme (AL) / Monticello d'Alba (CN) / Castell'Alfero (AT) / Chivasso (TO) / Gaglianico (BI) / Genola (CN) / Poirino (TO) / Roletto (TO) - **LIGURIA** Albenga (SV) / Arma di Taggia (IM) / Vado Ligure (SV) - **VALLE D'AOSTA** Saint Christophe (AO) - **ALBANIA** Tirana

APERTI LA DOMENICA

info@eventsgrafica.com